CILLUSTRAZIONE ITALIANA

no LXVI

E OGNI DOMENICA

7 MAGGIO 1939-XVII

LIRE 6

ARBONAMENTO POSTALE



ministro degli Esteri romeno, S. E. Gafencu che al momento di lasciare Pa



LA SETTIMANA ILLUSTRATA (Variazioni di Biagio)



in Inghilterra

 Ed ora la Gran Bretagna arrischia il pericolo di perdere il primato di regina dei mari.

... in Polonia Ecco le conseguenze di dar



LA SETTIMANA ILLUSTRATA
(Variazioni di Biagio)



... in America

Bonnet: — Che cosa dobbiamo fare? Daladier: — Attaccarci al tele-

... in America

BANCA POPOLARE COOPERATIVA ANONIMA DI NOVARA

HAIR'S RESTORER NAZIONALE RISTORATORE DEI CAPELLI

reparazione del Chimico Farmacista A. Grassi, Bresci

Etichetta o Marca di fabbrica depositata
Ridona mirabilmente ai capelli bias



chi Il loro primitivo colore nero, ca tano, biondo e ne conserva la morbi dezza e l'apparensa della gioventò. Non nacchia e merita di essere pre ferito per la sua efficacia garantir ad moltissimi certificati e pei vantoggi di sua facile applicazione. Per poste: la bottiglia L. 28.—...

Diffidare dalle falsificationi, esigere la prevente unrea depositata.

COSMETICO CHINICO SOVRANO, (f. 2). Ridou alla barba ed si mustacchi bianchi il primitivo colore hiende castano o nero peretto. E di fecile applicas one, ha profum gradevole, e presente grande convenenza perché dura circa e per souse i lor 18 — asticiostre.

graderola, a present grants convenient and convenie



PINETA DI SORTENNA

PRIMO SANATORIO ITALIANO

INAUGURATO NEL 1908 RECENTEMENTE RIMESSO A NUOVO

Casa di cura di Primo Ordina colle più moderne applicazioni della scianza, dell'igiene e del confort. Oltre cento camere a mezzodi.

Biretteret Detter EDOARDO TARANTOLA
COLLEGIO DI CONSULENZA DI SPECIALISTI

Indirizzo postelegrafonico: PINETA DI SORTENNA

TORTELLINI BERTAGNI. BOLOGNA

La vera FLORELINE Tintura delle captgliature eleganti

restrillace al capelli blanchi il colore primitivo della gioventta, invigiorisco la vitalità il crescimento e la bellezza luminosa, Agisee gradatamente e non faliace man, non succhia la pella, el e facili l'applicazione. La bottiglia, franca di porto, L. 12.- ontio, filenzas la . Fereitum di Torto, N. 2003 el 7-54829.

EZIO MARIA GRAY

URORE

In-8° di pag. 260 con 5 tavole L. 15 Rilegato in tela e oro L. 20

EDIZIONI GARZANTI - MILA

MOSTRA DEL VERONESE

OJETTI U.

PAOLO VERONESE

In-8° di pagine 52 con ritratto Lire Dicci

FIOCCO G.

PAOLO VERONESE

Iu-4° di pag. 146 con duecento riproduzioni in fototipia, Rilegato alla bodoniana

Lire Centoventicinque

MOSTRA LEONARDESCA

L E O N A R D O

POLIFILO

LEONARDO E I DISFATTISTI SUOI

In-8° di pag. XVI-216 con ritratto e 54 tavole Lire Dodici

SALMI M.

IL CENACOLO DI LEONARDO DA VINCI E LE GRAZIE

In-16° di pag. XXVIII-82 con una pianta e 57 illustr. Lire Otto

SCHIAPARELLI A.

LEONARDO RITRATTISTA

In-8° di pag. 200 con 40 illustrazioni. Rilegato alla bodoniana, con copertina a colori Lire Venti

MOSTRA MEDICEA

BRION M.

LORENZO IL MAGNIFICO

In-8° di pag. 316 con figure Lire Venti

Rilegato in tela e oro
Lire Venticinque

DATTA DE ALBERTIS G.

MARIA DE' MEDICI

In-8° di psg. 352 con 12 tavole e copertina a colori Lire Venti Rilegato in piena tela

Lire Venticinque

ALDO GARZANTI EDITORE ala F.LLI TREVES



distria belga della costruzione metallica, meccanica ed elettrica può fornirvi una gamma completa di prodotti di primissima qualità, a dei prezzi interessanti ed in limiti di tempi estremamente corti. La Fédération des Constructeurs de Belgique, che gruppa tutte le officine di questa industria, è organizzata per potervi documentare gratuitamente e con la più grande precisione su questi prodotti. Essa è lieta di annunclarvi che quelli che interessano più particolarmente il mercato dell' Italia Fascista e del suo Impero saranno esposti dal 6 al 21 Settembre alla Fiera del Levante a Bari e formula il voto che voi veniate ad esaminarli per rendervi conto della loro qualità.





Se a vol interessano i prodotti dell'industria della costruzione inefallica, meccanica ed elettrica, leggete

CONSTRUCTION
METALLIQUE

mente illustrata vi procurerà opni mese qualche ora di placevole lettura e vi documenterà sullevoluzione dei diversi rumi di questa industria e dei suoi prodotti. Domandaseci subito un niumero esemplare indicandoci la natura delle onstre occupazioni nonché i prodotti sui quali desiderate essere in modo particolare documentati.

L'ILLUSTRAZIONE ITALIANA

ABBONAMENTI:

Italia, Impero e Albania, e presso gli uffici postuli a meszo del "Servizio Internazionale Scambio Giornali, in Francia, Germania, Belgio, Svizzera, Ungheria, Slovacchia, Romania, Olanda, Danimerca, Svezia, Norregia, Finlandia, Lettonia, Lituania. Anno L. 180 Semestre L. 95 Trimestre L. 48

Altri Paes Anno L. 280 Semestre L. 145 Trimestre L. 75 Direzione e Redazione: (Telefoni 17.754 Amministraz. e Pubblicità: 1 17.755 - 16.851 Aldo Garzanti Editore (già F.Ili Treves)

MILANO - Via Palermo 10 - MILANO

Per tutti gli articoli, fotografie e disegni pub-blicati è riservata la proprietà artistica e lette-raria, secondo le leggi e i trattati internazionali

SOMMARIO

Dalla pagina 853 alla pagina 972

SPECTATOR: Il discorso del Filhrer e la coscrizione britannica - C. M. FRAN-ZERO: Aspetti della coscrizione inglese MARCO RAMPERTI: Osservatorio -MARIO CORSI: Gli spettacoli classici di Siracusa - CARLO GATTI: «Re Lear » di Papini e Frazzi - LEONIDA REPACI: Ribalte a lumi spenti - D. GUSTI: Il servizio sociale di Romania -ADOLFO FRANCI: Uomini donne e fantasmi - FRANCESCO SAPORI: II ogno del cavaliere (romanzo) - EMI MASCAGNI: Compagne di Collegio (romanzo).

E DEL LUSSEMBURGO

Nelle pagine pubblicitarie (da I a XXIV) Diario della settimana - Notizie e indi-

PANORAMA DEL BELGIO

screzioni - Pagina del giochi.

DIARIO DELLA

27 AFRIE - Forli. Il Duce riceve alla Rocca delle Ca-minate il ministro delle Finanze e il Capo di Stato Mag-riore dell'Esprejta tratipamentali a lurga colleguio Roma. Da Tirana perviene al Duce il seguente tele

Roma. Da Tima perviene al Duce II seguente seguente de la compania de la fractiona, forma de sasumando aggi Vulnico un filoso de la fractiona de la mia indestribible voi giunga. Duce. l'anticuriante della mia indestribible voi giunga. Duce. l'anticuriante della mente la compania della de

Zaquòria. Sulle conversacioni tra Zvetkovic e Macek viene pubblicato il seguente comunicato ufficiale: «Le con-versazioni finali tra il Presidente del Consiglio, Zvetko-vic, ed il Presidente del partito contadino croato e della conlatione democratica contadina, Macek, sulla solutione della questione corata, sono terminate oggi a Zagabria. La decisione definitiva sara preca nel più breve tempo

Possonio I. Tobio, Negli imisenti uficiali dice che il Primo Mi-Tobio, Negli imisenti uficiali dice che il Primo Mi-culo gli Ambaccintori d'Italia e di Germania per acui-cio l'atteggiamento che il Giappone assumerebbe al veri-cono l'atteggiamento che il Giappone assumerebbe al veri-cono della consideratori della consideratori di con-sideratori della consideratori di consideratori di stato nalgato conde eventualità. Tale atteggiamento e stato nalgato conde eventualità. Tale atteggiamento e stato nalgato con consideratori della colora della con-trolica della consideratori di politica estera, nella riminere del Comitato, ministrative di politica estera, nella riminere del Comitato, ministrative di politica estera, nella Ministro di dichiara che questi è termistimo nel suo al-ministra di dichiara che questi è termistimo nel suo al-ministra di consideratori della consideratori della con-trativa di consideratori della consideratori della con-trativa di consideratori della consideratori della con-trativa della con-con-Cadice, Proveniente dai porti del Baltico giunge la squa dra Tedesca.

Milano. Il Ministro Segretario del Partito in nome del Duce dichiara chiusa la XX Fiera di Milano.

28 Avanza - Berlino. Il Führer pronuncia un chiaro e preciso discorso in risposta al messaggio inviato dal Presidente degli Stati Uniti Roosevolt al Capi del governi totalitari. Il Reichstag saluta con una lunga ovazione la fine del discorso di Hiller.

Novità! Allegro,

· Due pietre differenti e un cuoio.

Per raderVi bene, impeccabilmente e senza alcua dolore è indispensabile che affiliate la Vostra lama sull'ALLEGRO.

Opuscolo gratuito 1

I. CALDARA - Milano - Corso Genova, 16

dura indefinitamente

MOD. STANDARD per tutte le lame ad MOD 5 dec tagii per rasco di scurrenta.

MOD EXPORT per fame di racci di sicurenta a due ragli solamente, human di sicurenta a due ragli solamente del mode Special, tipo viaggi per latre a due tagli de LEGRO per rasco a mano (cose, pisira fissathi atta ALLEGRO per rasco a mano (cose, pisira fissathi a ca cundo specialmente preparato).

La 35

· Sicurexxa assoluta. e Più piccolo e facile a manovrare.

Una buona lama

Versusia. Nello stesso momento in cui Illure sitava pre-nunciando Il loss discenso attessi in unito il noncio, la simi-pa di Varavvia si affrettava a definire la condizioni dei di Danzica.

In una roba di evidentia inpirazione ufficiona. Pizzyrea Il una roba di evidentia inpirazione ufficiona. Pizzyrea Il una roba di evidentia inpirazione ufficiona. Pizzyrea nun è disposita ad adottare il regime di Danzice sili non-va situazione, serviva: a Banzica deve contervare un nio una proposita del proposita di proposita di proposita di non pottanno enece diminutili, nel sottoposita controllo. La revisione dello sistitto di Danzica non porte deritaura: necessaria una nunvo distribuzione di compotenza. Quanto è l'utleggiamento fermo della Potonia. I neguluti tra Var-bata di proposita di proposita di proposita di pro-toni di proposita di proposita di proposita di pro-toni di proposita di proposita di proposita di pro-posita di proposita di proposita di pro-posita di proposita di proposita di proposita di pro-posita di proposita di proposita di pro-toni di proposita di proposita di proposita di pro-posita di proposita di pro-posita di proposita di proposita di pro-posita di proposita di pro-posita di proposita di proposita di proposita di proposita di pro-posita di proposita di proposita di proposita di pro-posita di proposita di proposita di pro-posita di proposita di proposita di proposita di pro-posita di proposita di proposita di proposita di pro-posita di proposita di proposita di proposita di proposita di pro-posita di proposita di proposita di proposita di proposita di proposita di proposita di

savia e Betino non potranno esser ripresa cue se-bust fono conciliante della nota unideosa non place el giornali dell'opposizione che assumono invece un atteg-giamento provocatorio. Il filo-francesa Kurier Polski el giarne del provocatorio del giornali affernano addirittura che per il problema di Danzica esiste una sola soluzione: il Protettorito della

29 APRILE - Roma, Sotto la presidenza del Duce si riunisce il Consiglio dei Ministri, Nuovi stanziamenti per l'Esercito vengono approveti. Viene istituita la « Stella al merito della scuola ».

Roma, I 800 uomini della Reale Guardia d'Albania giu-rano fedeltà al Re Imperatore. Nell'occasione il gen. Pa-riani, sottosegretario alla Guerra, pronuncia vibranti pa-

na. Giunge il Comandante in Capo dell'Esercito te-gen. Walter von Brauchitsch.

30 APRILE - ROMG. Il Duce riceve a Palazzo Venezia, presente il sottosegrelario alla Guerra, gen. Pariani, ti generale Walter von Brauchitech, Comandante in capo del l'Esercito tadesco e lo intrattiene a lungo e cordiale colloquio. Successivamente vengono presentatti al Duce gli uticiali del seguito del gen. von Brauchitsch.

Roma. S. E. il Conte Galeazzo Ciano riceve a Paia Chigi il ministro degli Esteri romeno signor Gafencu. lungo colloquio si svolge tra i due ministri.



C/C. Postale N. 3/16.000

Gli abbonamenti si vicevono presso la S. A. ALDO GARZANTI EDITORE (già Fili Treves) - MILANO - Via Palermo 10 - Galeria Vittorio Enamuele 66/68, presso le sua Agenzie en tutti capoluoghi di provincia presso i principali libra. - Concessionaria seclusiva per la distribusiona di riverdina MES. SAGGERIE ITALIANE - BOLOGNA - V. Milavese. Via Milazzo 11

Per i cambi d'indirizzo inviare una fascetta e una lira. Gli abbonamenti decorrono dal primo d'ogni mese.

SETTIMANA

Ravenna. Giunge, accolto da entusiastiche acclamazioni al Duce, il Ministro Segretario dei Partito. Un'imponente adunata delle forze fascisie ha luogo nella pineta di San Vitale.

l Maccio - Roma, Il Duce, presente S. E. il Conte Cia-no, riceve il ministro romeno degli Esteri, S. E. Gafencu e lo trattiene a lungo e cordiale colloquio. Roma. Il Sovrano riceve S. E. Gafencu.

Nuova York. Il Presidente Roosevelt inaugura l'Esposi-

Brindizi. Un secondo gruppo di famiglie coloniche s'im-barca sull'« Urania » per raggiungere in A.O.I. i centri agricoli di Oletta e Biscioftu.

Roma. Le rappresentanze del Senato e della Camera dei Fasci e delle Corporazioni presentano al Sovrano gli indirizzi di risposta al discorso della Corona. Roma. Il ministro tedesco del isvoro Seldte visita i la-ori di bonifica integrale nell'Agro Pontino.

Ankara. Giunge il generale Weygand che avrà impor-tanti colloqui con gli uomini di Governo turchi.

2 Masoro - Rome. Il Ministro ungherese del Commercio e Industria, S. E. Antonio Kunder giunge nell'Urbe rice-vuto da S. E. Guarneri, ministro per gli Scambi e Valute

Città del Vaticano. S. S. Pio XII riceve in privata udienza S. E. Gafencu ministro degli Esteri romeno. Roma. I Sovrani inaugurano l'Esposizione dell'Accade-demia tedesca di Belle Arti.

Roma. Giunge Sir Percy Loraine, nuovo Ambasciatore di Gran Bretagna.

Bengasi, Giunge in volo proveniente dail'Italia il Co-nandante in capo dell'Esercito tedesco gen. von Brau-hitsch accompagnato da S. E. Pariani.

3 Macora Roma. Si comunica: Nel corso delle con-versazioni che il Ministro degli Esteri di Romania, signo-te di la compania della constanta della con-Esteri, Conte Ciano, sono state essaminate le questioni interessanti i due Faesi. Tali conversazioni si sono svolte in um'atmosfera di amichevole cordinitità e con reciproca



L'ILLUSTRATIONE ITALIANA - II

Il Chianti Ruffino bianco leggermente refrigerato. squisito in ogni tempo, è il vino ideale della stagione calda

bianco

PONTASSIEVE (FIRENZE)

CHIANTI nobiltà della





NOTIZIE E INDISCREZIONI

NEL MONDO DIPLOMATICO

* Come già per il discorso del Duce in Campidogilo, uma grande stitvità di-cia del consegnito del consegnito di con-tra Reichtiga il Berlino. Lintimotosi alle rappresentanze diplomatiche in rapporto con l'Ambacistore di Polonta, e col Mu-nistro d'Ungherina a Roma. Di particolare initro d'Ungherina a Roma. Di particolare initro d'Ungherina a Roma. Di particolare di colloqui di Londra e di Parigi. Un Bateri di Romania. S. E. Gafencu. reduce di colloqui di Londra e di Parigi. Un Roma, quello delle Finanze, S. E. Con-stantinesco. Il quale si è seopre dimo-sioni dei Regime faccione.

* Si ha dai Cairo che ii Ministro d'Italia, conte Mazzolini, ha avuto un ium-go colloquio coi Presidente del Consiglio egiziano Mahmud Pascib. Durante il coi-loquio sono state prese in essme alcune questioni concernenti il regolamento del confini tra il Sudan e l'Etiopia.

* Si ha da Kaunas che la e settimano italiana è e stata aperti sulla presenza del Presidente della Repubblica Lituana, del Presidente dello Respubblica Lituana, del discorso inaugurale è stato lenuto dal Miscorso inaugurale è stato lenuto dal Mistras, al quale ha risposto il Ministro di Italia barone di Giura Questa manifesta-

6 Diversità della instaurazione di un regime totalitario nella Solivia per initira della contra di una contra d

**Durante la visita del Governatore di Roma den Piero Colonna a Bertino, nun infestatato il nonce dell'Illustra rappraentante dell'Urre. Degno di nota il ri-mandi dell'Anticati. Si E. Astolico, il Rerina di Gill'Ambacciati. Si E. Consol e generale comm. Remetti.
comm. Remetti.
comm. Remetti.
comm. Remetti.
comm. data di Governatore di Bonna è di inoltre stato di Governatore della rappresentante di data al Rathaus un pramo di gala, pure cen l'Intervento della rappresentante di Golonattica l'indicatore.

NOTIZIARIO VATICANO

FIERA INTERNAZIONALE DI BRUSSELLE

NEL MARZO DI OGNI ANNO IL "RENDEZ-VOUS .. DEGLI UOMINI D'AFFARI

UNA VETRINA DEI PRODOTTI DI 26 PAESI 2750 POSTEGGI . 10 PALAZZI 67.000 M.2

PER INFORMAZIONI INDIRIZZARST:

DIREZIONE GENERALE F. I B.

PALAIS DI CENTENAIRE TELEFONO 26.49.70

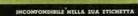


IN ITALIA

AMBASCIATA DEL BELGIO Roma RAPPRESENTANTE DELLA S. N.
FERROVIE BELGHE - MILANO
CHAMBRE DE COMMERCE
B E L G E . R O M A







ROSSO - NER

INCONFONDIBILE NELLE SUE QUALITÀ



RRIGONI

P/1069



mento al nuovo Pape Pio XII. A capo della delegazione era il vicario generale del Patriarezto del Marontiti mons. Khouri. Il Pontefice ha ricevuto con viva compiacanza ia Missione che ni benedetto insione si utili della propiaca de

* In occasione del Congresso dei Sa-cerdoti Adoratori, il Maestro Perosi ha diretto un concerto politonico nella Pon-tificia Università Gregoriana. La vastisa-na aula era greentia della più eletta ra-presentanza dei clero. Attorno al Cardi-nali Caccia Dominioni e La Puma erano

lia ed una folia di preiati, perroci, sacerdotti gremiva l'atta ed affoliava anche la disconsissioni del appropriato del appropriato del appropriato del appropriato del appropriato del culto. Egil terminò posta ai servizio del culto. Egil terminò posta ai servizio del culto. Egil terminò profondamente interpretare il senso profondamente interpretare il senso i profondamente interpretare il senso dosi alta gioricas tradizione italiana che ricale a Pierritigi da Palestrina ha supuito con l'arte sua deveure tarte astime con l'arte sua deveure tarte astime productione del productione del

Bibliores Valtiens per li Museo Cristiano, una fil Museo Cristiano de Comparte di orgetti di durante il mo Pontificio, e comparte di orgetti di provinciano dalla Piòloria, una volta quanto granica de fosse l'amore e la comparte di orgetti di propieto con la finicia di orgetti di propieto con la finicia di orgetti di propieto con la finicia di orgetti di propieto con controlo della presiono Croccina di una vorio di silla esticaciona di presiono Croccina di mandio di silla di di presiono Croccina di una controlo di silla esticaciona di presiono Croccina di una controlo di silla esticaciona di presiono Croccina di una controlo di silla esticaciona di presiono Croccina di mandio di silla di presiono Croccina di nel presiono Croccina di la presiono Croccina di la controlo di la distributa della Vergina di quali di la didi Arte Cristiano rientiale.

orientale.

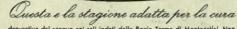
**Alla Exposizione internazionale dl \$an Francisco verre elegotia Francisco verre elegotia Entrazionale dl \$an modello cerrispondente ad un sediesimo della usa grandezza naturale. Le part di deves a procedera alla lore composizione.

**E ia seconda volta che questa rigroduli un una esposizione sunefezza, ila prima volta fu alla Exposizione univernale Combitanti di questa prima di la combitanti di quaranticingue anni fa.

* Ha lasciato Addis Abeba per rien-trare in Patria Mons. Antonio Ribaudo, che, dopo aver partecipato alla campa-gna italo-ettopica ha tenuto dal maggio 1938 il posto di Cappellano Superiore presso il Comando delle Forze Armate.







depurativa del sangue coi sali jodati delle Regie Terme di Montecatini. Non è un rimedio qualunque, ma un prodotto che all'effetto purgativo dei Sali Tamerici unisce quello depurativo dell'joidio, un prodotto delle Terme di Montecatini con le garanzia della loro fama millenaria e del carattere stafale dell'ezienda.

SALI JODATI DI MONTECATINI

Art. Perz. Miless Nt. 8464 - 20/2/37

G. CRIPPA e C. - S. A. - Milano - Roma - Genova - Montecatini

IL NUOVO SALONE DI ELIZABETH ARDEN

a MILANO Via Montenapoleone 14 - Tel. 71-579

Nella via più elegante di Milano Elizabeth Arden ha aperto un Nuovo Salone artisticamente arredato e modernamente attrezzato, dove le sue Assistenti Specializzate sono a Vostra disposizione per consultazioni gratuite, per applicare qualsiasi trattamento adatto al Vostro caso, e per creare per Voi la truccatura più armoniosa. In un reparto speciale, affidato ad un'infermiera diplomata, potrete fare i bagni Ardena e Velva, efficacissimi per la salute e per conservare snellezza alla figura,



Elizateth Anden

Salone di ROMA: Grand Hotel - P.zo delle Terme 4 - Tel. 42348

ARECCH/O DI

RADIO

programmi della settimana radiofonica aliana dal 7 al 13 maggio comprendono e seguenti trasmissioni degne di parti-colare rilievo:

ATTUALITA CRONACHE E CONVERSAZIONI

verazione di C. M. Zanotti: La seta per
— Ore 350.º Commento fatti del giorno.
— Ore 21: 1. programma. Storia dei
Marrara P Mancao, ore 9 (circu): Cronaca della Purata militara sulla Vita dell'Imaca della Purata militara sulla Vita dell'Imaca dell'Impero.
— Ore 1935: 1 e Il programma. Neliziario dell'Impero.
— Ore 2035: Interività e di unpressioni
sulla XII tappa dei Giro Ciclistico d'Italia.
— Ore 2035: Interività e di unpressioni
sulla XII tappa dei Giro Ciclistico d'Italia.

Gigli Il Consciolo di Leonardo.
— Ore 2035: Commento fatti del giorno.
Georgia II d'anaccio di Leonardo.
— Ore 2035: Commento fatti del giorno.
Georgia II d'anaccio del Leonardo.

Granta II della Commento fatti del giorno.
Georgia II della Commento fatti del giorno.

Georgia II della Commento fatti del giorno.

Georgia II della Commento fatti del giorno.

Georgia II della Commento fatti del giorno.

Georgia II della Commento fatti del giorno.

Georgia II della Commento fatti del giorno.

Georgia II della Commento fatti del giorno.

Georgia II della Commento fatti del giorno.

Georgia II della Commento fatti del giorno.

Georgia II della Commento fatti del giorno.

Georgia II della Commento fatti del giorno.

Georgia II della Commento fatti del giorno.

Georgia II della Commento fatti del giorno.

Georgia II della Commento fatti del giorno.

Georgia II della Commento fatti del giorno.

Georgia II della Commento fatti del giorno.

Georgia II della Commento fatti del gio

zione di G. Stellingwerff: La professione — Ore 20,55: Commento fatti del glorno.
— Ore 20,55: Commento fatti del glorno.
— Ore 20,55: Intervisit e impressioni sul XIV tappa del Giro Ciclettico d'Atalia.
Istrio Federale di Tortho.
— Ore 22: Conversazione di V. Rogari.
Versuno ili Maceno, ore 8,65: Traunis— Ore 12,55: Radio Sociale.
— Ore 13,55: Conversazione di U. Siivestri: Feeda e politica delle familgile
custri: Feeda e politica delle familgile

— Oire 21: 1 programme. 0-age
della musio.

della prottivita per gli

prottivita per gli

con 20,52 commento fatti del giorno.

Oro 20,52 commento fatti del giorno.

Oro 20,52 commento fatti del giorno.

Prottivita della musica del

LIRICA OPERE E MUSICA TEATRALE

DORENICA T MAGING, OTO 15.30: III programma. Dal Testro Massimo di Palermo. Testro Massimo di Palermo. Testro Massimo di Palermo. Testro Massimo di Palermo. Testro Testro Testro Testro Testro Testro Capuna. Maria Carbone. Luigi Rossi Morelli, Franceo Capuna. Districtor maestro Franco Capuna. Dal Testro Massimo di Palermo. Fra Gherardo, opera in tre atti di Ildebrando Pizzetti. Direttore maestro Franco Capuna.

Gherardo, open in tre attl di Habbando
Pitzatti. Direttore mastro Pranoc Ca— Orre 21: I programma. Ball Tautro
— Orre 21: I programma. Ball Tautro
Comunale di Pietraro. Giupi leito Pietraro.
Miscanzali Di Rettore Carlo Pietraro.
Miscanzali Di Massin, ope 21: III propresentation de la constanta de la constanta de l'arcenza. El III propresentation de la constanta de l'arcenza de Clorgio Biste. Direttore massiro
Ciovez 11 Masono, ore 21: II programma.
Dallo Carlo Rettore de l'arcenza de l'arcenza de l'arcenza del Clorgio Ciocchino Resini. Direttore massiro d'incompanio del Pietraro.
Marinuzz.
Ballo Carlo Rettore de l'arcenza del Clorgio Ciocchino Resini. Direttore del Firenza.
Resto de Registere, di Giussepo Verdirentino. Direttore massiro Victor de Sabial. Massiro del coro Andres Morpaini.
pani, Glovanni Malipiero. Tancredi Pasero.

PROSA RADIOCOMMEDIE E COMMEDIE

Domenica 7 Magozo, ore 21: II program-28. Bellinda e il mostro, tre atti di Cico-Doublett's Patient, ore 21: In program-panni, 24.2 III program-ma. Prima servicis, seens di Felj Silventti. Lurand 8 Monos, ore 21: III program-mac. Program and prima prima prima ma. Program-ma. Lurand 1 il Riv-man Program and prima prima prima Lurand 1 il Riv-ma Lurand 1 il Riverti (novida). 2: Il program-ma. Le strada det seis, un atto radiofonica di M. A. Carletti (novida). 2: Il program-ma. Le strada det seis, un atto radiofonica di M. A. Carletti (novida). 2: Il program-patione prima prima programma. Eviporti (novida). 2: Il pro-gramma. Chiodo seccele chiodo, un atto old A. Torelli. Il programma. Levenocato difensore, novella radiofonica di Marcello Marchello Manos, ore 21: Il program-ma. Le porte di pinda, un atto di C. M. Franzaro. CONCERTI

CONCERTI SINFONICI E DA CAMERA

CONCERT

SINFONICE E DA CAMERA

DOMENIA 7 MAGORO, ORE 17.20 (circa):
I programma Concesto aficincio vecale,
de Core 21.1 programma Concesto aficincio vecale,
de Core 21.1 programma Concesto aficincio vecale,
del violente del maestro 8 Kubellik.
Core 21.1 programma Concesto aficincio directo dei maestro 8 Kubellik.
Core 21.1 programma Concesto aficincio directo dei maestro 8 Kubellik.
Core 21.1 programma Concesto dei violente del composito dei programma.
Concesto del core 21.1 programma.
Concesto di Core 21.1 programma.
Concesto del violente del programma.
Concesto del program

VARIETA' OPERETTE, RIVISTE, CORI E BANDE

OPERSTITE, RIVISTE, CORI E BANDE
DOSSINGA 7 MARGIN, OR 173,0 (clera): I programum. Carsoni e illeni.
programum. Carsoni e illeni.
— Ore 22,30: I programma. Deplosette brillanii.
— Ore 22,30: I programma. Deplosette brillanii.
— Crez 23,0 i programma. Corbestra directioni e illeni.
— Carsoni e illini.
— Crez 21,8: Ill. I programma. Carsoni e illini.
— Ore 21,8: Ill. I programma. Le medre a Peroe, francais di G. Pettinato.
— Ore 21,8: Ill. I programma. Banda (Corpo.

— Ore 21.5. III programma. Las macon Cer 21.5. III programma. Banda c

Mancoussi IO Moson, ore 19.20: III programma.

Marcoussi IO Moson, ore 19.20: III programma.

Ore 22.15. (circus): programma. Gencon Cer 22.15. (circus): programma. GenCore 22.15. (circus): programma. GenCore 21.15. (circus): programma. GenCore 21.15. (circus): programma. ConCore 21.15. (circus): programma. ConCore 19.30: III programma. Accademia.

Vexuel 18 Mascot, ore 20.30: III programma.

Vexuel 18 Mascot, ore 20.30: III programma.

Ore 21.16. III programma. Orchestra

Grand di ritini e danze.

— Ore 21.16. III programma. Musiche

Prillanti.

Sasano 13 Moson, ore 20.30: III programma.

Selezione

Oca 21.35: III programma. Selezione

Lo Gauldoit.

— Ore 21.35: III programma. Selezione

Lo Gauldoit.

— Ore 21.35: III programma. Selezione

Lo Gauldoit.

— Ore 21.6: (circus): III programma. Genetion Mar
Lo Gauldoit.

— Ore 21.6: (circus): III programma. Selezione

di operette.

Ore 22 (circa): II programma Can-



Capelli magnifici con

DOP

JI SHAMPOO senza sapone DOP lava e rende i capelli brillanti
DOP è un prodotto ORFA L della SAITAL PROFUNERIE SALLED. TORINO

LETTERA-TURA

me in città che a lui seppendida università propendida università propendida propendida

tepfrata * Cl. place segnalare II auccesso
di questa manifestazione letteraria, prodi questa manifestazione letteraria, provide e attivo anniantore di opri intinativa
vide e attivo anniantore di opri intinativa
intessa a diffundere in cultura italiana altentica di cultura intessa a diffundere in cultura italiana altentica di cultura in 17 sprile poli il chiaro sentitore bolognese firmo, nolla Liberpara di propognatore in propositione in consulta in vendita al pubblico. Il quale
mentito, col atto largo concerno, di granmentali in vendita al pubblico. Il quale
mentito, col atto largo concerno, di granreasili in vendita al pubblico. Il quale
rischi di consultata al pubblico. Il quale
rischi di consultata al pubblico di simpatta
di cre la consultata di consultata di conreasili dei commorcialmente apprezionili
rischi di consultata di consultata di conditata di consultata di consultata di conditata di consultata di consultata di conditata di consultata di consultata di conconsultata di consultata di conreasili consultata di conreasili consultata di conconsultata di conreasili co

BELLE ARTI

* Mantenendo it suo proposito, che è quello di far vedere alcuni appetti più nuovi e
glovanili dell'arte itatiana, ia galleria «La
Zecca di Torino,
di due interessenti entisti, Mirco e Afroà abbastanza noti al pubpartecipato a importanti

singolare
Di Afro pittore si vedono paesi, figure
nature morte dipinte con con mano e
strosa e felice vivacità di colori: nelle
quall appariscono bene le ricche e varie
doti dell'artista



Sede di MILANO - Via Santa Margherita, 12

CASSETTE DI SICUREZZA - IMPIANTO MODERNISSIMO



SVIZZERA

* Si è inaugurata a Fi-renze, nelle sale del « Ly-ceum», una Mostra dei pit-tori Arturo Tosi e Raffaele De Grada Di Tosi son mostrate pa-recchie opere recenti lumi-

paese, e alcune delle sue più accese e gustose nature morte; De Grada presenta un bel gruppo di paesaggi, sempre pieni di quella se-rena e composta poesis che è caratteristica di questo pittore

* Mirella Tinti ha fatio da Bragaglia, a Roma, una bella esposizione di disegni e bozzetti per costumi tea-trali, facendosi molto ammi-rare sia per la freschezza immaginativa che per il de-coro stilistico delle sue n-

« Nino Ferrari, geniale artigiano bresclamo, presenta a Milano (Galleria Gian a Milano (Galleria Gian a Milano (Galleria Gian a Galleria Gian a Milano (Galleria Gian getti di rame e di peltro, lavorati e cesellati a mano sicuro non presenta e guito della compania della consultata di consultata d

gil acquerelli gil acquerelli qua consultati di acquerelli di acquere di acquere la consultati acquere la consultati acquere la cui consultati acquere la consultati a

* In * Casa d'Artisti , a Milano, espone il noto pit-tore bergamesco Angiolo A-lebardi, il quale, quando pi-glia più diretta lapirazione dal vero, dimostra una non rezza di vigore Insieme con lui si presenta l'artista sviz-zero Giovanni Muller, co uma serie di belle e vigorose allografe

*Ancora segnaliamo, tra le recenti scoperie faite negil acavi d) Catia, una situt di Tralano,
che ci mostra l'impersione in abbito migil acavi d) Catia, una situt di Tralano,
che ci mostra l'impersione in abbito miguificancente constatt 2 in priedi, il braccio destro protezo, il sindatro piegato auti
mento e la goti e meno catinose e tonde di
qualle recate da altir ilrattii di età più
bene ciatina, di quella che ai riaccontri di
solito La statua è specialmente importante per la indecenzazione della cella situ
di siccledere un tore; motivo nolo neltrarizationa e che ai tovor un fregi
vanto, ma che appare unaco Invece nella
coccazione della rotche degli imperatori
contani. Josie presenti e unatori
di di coli di coli di coli di coli di
coli di coli di coli di coli di coli di
di coli di coli di coli di coli di coli di
di coli di coli di coli di coli di coli di
di coli di coli di coli di coli di coli di
di coli di coli di coli di coli di coli di
di coli di coli di coli di coli di coli di
di coli di coli di coli di coli di coli di
di coli di coli di coli di coli di coli di
di coli di coli di coli di coli di coli di coli di
di coli di coli di coli di coli di coli di coli di
di coli di
di coli di

MUSICA

* Completiamo le notizie date la acorsa settimana sulla grande stagione lirica della prossima e Estate Musicale Milanese » che avrà inizio il 15 giugno e fine il 31 agosto. Le 14 opere e il ballo del cartellone (Un ballo in mazchera, Ripoletto,

ACQUA DI LAVANDA BOURJOIS



Le Truvisite e Odallo di Verdi, Tosea, Medama Butterfij, Menon Lercent e Turnsdot di Puesiri, Cusulleria rattetura e
dei di Puesiri, Cusulleria rattetura e
de dei puesiri, Cusulleria rattetura e
dervatio, Gioria di Clasa, Frencesca da
finita di Zandonati Silerria di Cittate e
dirette dal mesetri Corrado Benvenuti,
Mario Coccho Compositi del Corrado
Benvenuti,
Mario Coccho Caron, Dick Marzoito, Fretro Mascagat, Giusappe Podesti,
Mario Coccho Caron, Dick Marzoito, Fretro Mascagat, Giusappe Podesti,
Mario Coccho antistico, per ordine alfabelito, comprende il esguenti noni
di Refinita Cheleno aristicto, per ordine alfabelito, comprende il esguenti noni
di Refinita Cheleno aristicto, per ordine alfabelito, comprende il esguenti noni
di Refinita Cheleno aristicto, per ordine alfabelito, comprende il esguenti noni
di Refinita di Refinita di Refinita di Propositioni di Prop

Adelalde Luiss Bedeschi; Antonio Alfleri, Noberto Ardelli, Marto Bastola, Leonida til, Franco Beval, Marto Bastola, Leonida til, Franco Beval, Marto Berristo, Glovanna Besch, Giovanna Beval, Marto Berristo, Giorna Garmassi, Abele Camevali, Pealo Civil, Sejoineo Colemba, Enrico De Francicario Golemba, Enrico De Francicario Golemba, Carlo De Francicario Galeffi, Antonio Gelli, Esonauele Carlo Galeffi, Antonio Gelli, Esonauele Carlo Galeffi, Antonio Marto, Alterio Desarrollo, Giuseppe Luga, Cittorino Larmardo, Giuseppe Manacchini, Giacomo Rest, Antonio Melandri, Francesco Merti, Altonio Pegdinini, Esto Perceptioni, Marco Revelli, Luigi Sari, Uniberto Sario, Total Melandri, Pederio Calendri, Giulio Zeca e Giannetto Zint.

**Signa Autonomo del Testro Mendello Perceptioni Percep

Lobergurin di Wagner

6 Al Teatro del Valentino, a

7 Torto, ai svolgari uni in
Torto, ai svolgari uni in
Torto, ai svolgari uni in
1 quais el roppressiteran
1 qu

rian Nives Poll

Anche quest'unno il
Taciro di agrata per il popolo avrà è Roma, come a
Milano, una realizzatione
a Milano, una realizzatione
a Milano, una realizzatione
a Milano, una realizzatione
a Milano, una realizzatione
a Milano, una realizzatione
a Milano, una realizzatione
a Milano, una realizzatione
a Milano, una realizzatione
a realizzatione
a realizzatione
a realizzatione
a Registratione
a Registratione
a Registratione
a Registratione
a Registratione
a Registratione
a forza dei dezino,
che avrà ad interpreti granicia Caniglia, Ese Signani,
di a si alternocia Caniglia, Ese Signani,
di a si alternosi a l'accione
a realizzatione
a

* SI è iniziata giorni ad-dietro una stagione lirica al Teatro Goldoni di Livorno Il cartellone comprende le seguenti opere: Tarandot di Puccini, Adriana Lecou-revar di Cilea e Worthing Massenal. Il e Worthing Massenal.

*

morio a San Francisco all'età di 79 anni il noto direttore d'orchestra ita-liano Leandro Campanari. Il Campanari era nato a Rovigo

TEATRO

* L'8 giugno al Testro di S. E. Goe-ring di Kassel andrà in scena il dramma in quattro atti di Rino Alessi Caterina dei Medici. Allo spettacolo assisterà anche Hitler.

Sempre a Kassel, allo Siadtheater, andrà in scena nella prima decade di glu-gno un'altra commedia italiana: Tobia e la mosca di Cesare Vico Lodovici. La commedia è stata tradotta in tedesco da Beker-Tries

* Una terza commedia Italiana è annunciata sulle scene tedesche: Partire di Gherardo, Gherardi, che verrà prossima-mente rappresentata allo Stadtheater di Berlino, con Victor de Kowa protagoni-sta. La stessa commedia verrà successiva-mente messa in scena allo Stadtheater





FERNET-BRANCA COGNAC BRANCA

di Landsberg e poi nel principali teatri della Westfalla e della Pomerania

* Al Testro Nazionale di Bucarest il 3 maggio è stata data la prima ruppresch-tazione della tragedia di Gabriele d'An-nunzio La figlia di Torio, tradotta in lin-gua romena e messa in secna dal regista italiano Fernando De Crucciati.

gua romena e messa in seena dal regiuta inaliano Fernando Dy Cruccidu.

• A giorni il Testro delle Arti di Bona condicides il ecido delle ser rappresenta della certifore spagnolo Federico Carcia Corre Mozza del sissor. La Spagna na-condo anniversario della morte di questo condo condo condo della morte di persona della pode della morte della pode della productione del ficial pubblicato il incella rivoluzione della condo della rivoluzione della condo della cond

ORGANIZZAZIONI GIOVANILI

ORGANIZAZIONAL

GIOVANILI

* Fogilo di Disposicioni: La sesta edidono del Lilitorial della Culture e dei
l'Arte, avoltati a Triesta in un'atmosfradiono del Lilitorial della Culture e dei
l'Arte, avoltati a Triesta in un'atmosfracon una volta in internationali dell'atmosfracon una volta in vistiltà della preparationa girittate a politica della giovinetitoriali dell'Artino XVII, con per il numeno del partecipanti cone per la
meno del proporti del meno
los dell'atmosfrato, pur cessorio
la città con la più apparetto di
la meno dell'atmosfrato, pur cessorio
la citta con la più apparetto, pur
della Rivoluzione stessa vuole e sa
stringere i moltre d'arte i giovani hamo
aputo, esporimere tutti, sersa tuttudra nesorio dell'atmosfrato, pur cessorio
la di citta con la più apparetto, pur
della citta con la più apparetto, pur
della confronto, un comune (desle di viartino, suprando l'apparetto, que posiratto, suprando l'a

* Il Ministero dell'Educazione Nazio-nale dedica un miliardo e 200 milioni alla istruzione elementare, 470 milioni e mezzo alla istruzione media di ogni tipo e 18 milioni agli Istituti di educazione.

* Iniziandosi le lezioni del V Biennio dei Corsi di Preparazione Politica il Segretario Faderale ha leunto rapporto a gretario Faderale ha leunto rapporto a G.U.F. — si docenti dei Corsi per essurionare io svoigimento delle lezioni teoriche di Il programma delle escretizzioni che verranno effettuate nei prossimi mesì

* La «Dante Alighieri» ha concesso quest'anno 23 borse di studio a studenti stranieri iscritti al numerosi corsi di lin-gua e di cultura italiana organizzati in Europa dai vari Comitati. E stata Inoltre







Ing. E. WEBBER & C. Via Petrarca, 24 - MILANO

una notevole quantità di libri-premio

• È bandio un concros a 28 borse di
studio della Fondazione Vittorio Zmastudio della Fondazione Vittorio Zmaterra si mave, nartinai della Martia
nercantile e di contadini, morti sul laterra si mave, nartinai della Martia
nercantile e di contadini, morti sul laperi infortunio sul lavare quattro delle
sulnidicate borse sono riscavate a un figlio
di operalo galiantatese dell'induttria dessile, tinteria o l'ilatria, a un figlio di opercenova e ad un figlio di unicata dei conrinato liquire della martina mercantite Gil
e singole Regioni cui apparetagno, dovanino entre il 20 maggio 1859-XVII pretati Regionali della Fondazione aventi adella regionali della Fondazione aventi adella regionali della Fondazione aventi adella regionali della Fondazione aventi a
della regionali della Fondazione quenti a
della regionali della Fondazione quenti a
della regionali della Fondazione quenti a
della regionali della Fondazione di punti di

8 Il testro sperimentale del GU IV ban-

lierí del Lavore

Il étatro sperimeniale del G UF bandisce l'annuale concross per commedic.

Il étatro sperimeniale del G UF bandisce l'annuale concross per commedic.

Il étatro speriment del G UF e di P N. F. che non abbiano superato il 32° annuale del 13° aprocto del 13° aproct

* Il Calendario Generale dei Littoriali muschill dello sport che si svolgeranno a Firenze dal giorno 11 al 18º maggio, a Genova dal 18 al 28 maggio ed a Sezze

Lo STENOGENOL è per il Medico un prodotto di fiducia, sull'efficacia del quale può sempre contare: per il malato è il rimedio più gradito e che più lo soddisfa.

Lo STENOGENOL à in tre Tipi:

Tipo i per adulti - Tipo If per bambini e signore - Tipo III per diabetici

Laboratorio dello Stenogenol Cav. Uff. T. DE-MARCHI - Saluzzo



Littoria dal 25 al 31 maggio è stato così stabilito dalla Segreteria dei G U.F : stabilito dalla Segreterin dei CUX:

A Firenze: atletica leggera 14, 15, 18, 17 e 18; calcio 11, 13, 15, 17 e 18; maggio; equitazione 15, 77, 18 maggio; equitazione 15, 77, 18 maggio, polyate 11, 13, 15 e 17 maggio; sinna-stica 17; pallacenestro 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 maggio; peniathion moderno 13, 14, 15, 16 e 17; pallaceneste 11, 34 e 17; pallaceneste 11, 34 e 17; pallaceneste 11, 34 e 17; pallaceneste 12, 34 e 18, 35, 18 e 17, trio a velo 11, 12, 13, 14

SPORT

Calelo I giornali ingles hanno messo in evidena che la vituară finale delia squadra, di Everton nel Campionalo principale de la vituară de la

* Ippica. Al premio del Nastro Bruno della Germania che con la dotazione di 100.000 marchi si disputerà il 30 luglio all'Ippodromo di Monaco sui 2600 metri sono stati isertti il 8 cuvalli italiani. Vello, Vezzano, Golo, Procle, Matrio, Brick, Gio-bo, Urgone, Bozzatio, Encuato, Seebati o

be, Ursene, Bozzeto, Recusto, Scebell as Republish

Molorismo. In primatista mondiale at regular and primatista for the state of the sta







America

L'atteso incontro Locatelli-Orlandi è stato favorevole a quest'ultimo. Ma Locatelli non intende disarmare, maigrado i 33 anni di età ed una lunghissima carriera che comprende oramai più di 350

* Scherms. Il campionato d'Italia di prima categoria alle tre armi, che avrà luogo a Venezia dal 23 al 25 giugno (al pari del torneo di I'e Il' categoria, che si disputerà a Montecatini dal 7 al 9 lu-

glio) à obbligatorio per tutti gli aspiranti al campionato del mondo di prossima effettuazione in Tulla che tali gre co-stitutenono in Fulla che tali gre co-stitutenono in più utile preparazione per la rassegna internazionale di Merano, nesta considerazione del preparazione per la giara di acialosio dei finece in laro facolità di prendere perte a quella di la sciabola del la sciabola del la sciabola del la falla di la televa di impiegare Marzi de 7.1.8. el Televe di impiegare Marzi

e Gaudini anche al floret-to. In casi del tutto ecce-zionali e quando sia pie-namente giustificato il mo-tivo dell'assenza, la pre-sidenza federale potrà au-torizzare a non disputare una delle due gare obbli-gatorie.

ATTUALITA'

SCIENTIFICA

Description of the control of the cont



Pubbl. Aut. Pref Milano N. 4045 * XHI

stimeno 200 km. ne esenderebbe il peso morto di un miglialo di ugi mei agnovie un da sistemare ne da trasporture La questiono è diunque cassentialimental prismo di un miglialo di un di u

mestiche al posto del comune gas illus In Giappone si è trovosi li mode di
lavorare dighe marine e produrre con ease
free fessili di boson presentivenere un
colletide mediante macernazione delle sighe
in solizza prichia pri servizione delle sighe
in solizza prichia pri servizione delle sighe
in solizza prichia pri servizione delle sighe
initate della materia vischiosa, si posti lore reciproco incollarantio, Prina della
filatatra della materia vischiosa, si posda delle caratteristiche che si votileno ottenere nei filati, e così può desre noitenere nei filati, e così può desre noipure può essere miglioristi is morbidezza
generale, coure piure si può dare alla three
s. L'all'unifino, il metallo del giorno
s. L'all'unifino, il metallo del giorno
se l'all'unifino, il metallo del giorno

un aspetto knoso

8 L'alluminto, il metalle dei glorno d'oggi (per noi isaliani il metallo sutarcheo per eceletrazi non ila antora un
antora un
grande marviglia provoco la scoperia che
l'activoltati dell'argita, dell'argita,
dell'argita, dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argita,
dell'argit



ma se huvece vogilamo partire da quando l'asitumino fece i suoi primi pasal induiriali, alione concre ristaire di parcechio ristalia, alione concre ristaire di parcechio ristalia, alione concre ristaire di parcechio ristalia, alione concreta del parcechio ristalia del parcechio rista in 1555 il chinato rista rista di partire del partire del

VITA ECONOMICA E FINANZIARIA

E FINANCIARIA

8 Le riporitione territoriale delle società dialiane per cationi. Secondo I dallo società dialiane per cationi. Secondo I dallo controlla dialiano della dialiano dialia





Perchè i dentisti raccomandano il KOLYNOS per i fanciulli?

Totto le mamme sanno che le pate destifricie ordinarie a base di stratiri sono damnore allo amalto delicato dei denti ed alle gangiro dei loro bambini. Ecco perchi è dentisti raccomandano in modo speciale il Kolynos per i bambini. I dentisti sanno che questa morbida cresa dentifricia è innocas e delicate e manitene i denti fullanti, e le gengiro sano. Adoperate il Kolynos - i bambini lo preferiacono per il no guato piacerole e rindecamate.

Fale risplendere il Vostro sorriso coi KOLYNOS Acquistate il tubo grande è più economico **KOLYNOS**



La crema dentifricia antisettica

ZAMPONI & C. MILANO



CORSE AL GALOPPO

S. SIRO - MILANO

MAGGIO

7 DOMENICA ore 15

Gran Premio Ambrosiano

m. 2000 L. 125.000

14 DOMENICA ore 15

PREMIO OLONA

m. 2800

L. 40,000

21 DOMENICA ore 15

PREMIO EMILIO TURATI

m. 1600 L. 50.000

28 DOMENICA ore 15

BRAN PREMIO DELL'IMPERO

m. 2400 L. 200,000

segnato la più alta percentuale di au-manto del capitale azionario (42,32 per cento)

a Liberemento dell'occupazione operato la Università della Coccupazione operato la Università della Coccupazione della Copera occupati nel lavori di opera può dalla Stata, è sultica al febbrio 1839 a 250.798 Guieria, cifra imperienta un autori della Comparia della Stata, è sultica al febbrio 1839 a 250.798 Guieria, cifra imperienta un autori della comparia della c

odil'83 per cento per l'antimonio

** L'rèveso l'invito dell'intito indiscrizide indiscrizide intelle dell'actività indiscrizide indiscrizione indiscrizion

control account and the state of the control of the

eiter le Potitioni, dallas étesa reggiunie de l'Elarco de Rema sell'impre, Dai-l'al Barco de Rema sell'impre, Dai-l'autiena relatione del Bilancia 1886 del Banco di Roma, relatila l'impreno, dove al Remo del Roma, risulta l'impreno, dove al valora del difficultativo hamon efficacemente concerno sel totograre l'opera della via volanti dell'intituto hamon efficacemente concerno sel totograre l'opera della via volanti dell'intituto del Roma della via situationa della resultationa della relationa della rela

altre interessanti initative

II commercio e il consumo del cercali
in A. O. I. Un decreto governatoriale, ha
in consumento del consumo del cercali
in altre del consumo del cercali del consumo
del cercali da parte delle truppe e della
inti e seportationi di cercali i coro derivuti, sono affidate ad un Consisto Altimentanto e seportationi di cercali i, coro
colte il 15 novembre di clascun seno, stalittà i preca massinti che i centi sinconsumento corrizono del cercali di grano diovi accese datriqualio siabilito per clascuna specie
di cercali Al grano diovi accese datriqualio siabilito per clascuna altra specie
di cercali.

CINEMA

CINEMA

e II film Le mia cançone al vento acgon II diguito clumaniguardino del famono
por la discontrata del cancione del famono
simpotica, gli occhi espressivi e il sorrizo
simpotica, gli occhi espressivi e il sorrizo
di simpotica, gli occhi espressivi e il sorrizo
di mentino di contrattivo di un attere
cinematogradico i sim are til rica, che con
contratti di contrattivo di un attere
cinematogradico i sim are til rica, che con
di Milano, del Testor Resie dell'Opera di
del Milano, del Testor Resie dell'Opera
di Milano, del Testor Resie dell'Opera
di di Milano, del Testor Resie dell'Opera
del mentino di contrattivo della serva
sonalità ancor più interessante e rarasonalità ancor più interessante e rarasonalità dell'errordere che unitamente alia
consumata familiarità della serva classificori cinematogradi d'eccercione
Il sonaetto del film, fesso e avolto casonalità dell'errore artitate a usono il punto
di purienza della vienni si premio consiefeeraza. una lottera il til un premio consiela persona di Carlo Tania, franco tentore,
la persona di Carlo Tania, franco tentore
la concessione per 26 one al tranutta in
e in concessione per 26 one al tranutta in
e in concessione per 26 one al tranutta in
e la concessione per 26 one al tranutta in
e la concessione per 26 one al tranutta
del Milano, del III più rituire di un coismento musicale nel quale sono incluse
contratti dell'El A R. e Recrittà del Tania
del milanti e del Uni più rituire del consorento musicale nel quale sono incluse
contrata Nuccio, Para Milano del carpone
la sono del consone di Sercerterizza del El Para Person del carpone
la sono del carpone del gara si delle del conrento del contratta del Carlo Tania del contratta del Carlo Recritta del Carlo Recritta del
la contrata del contr

UTENSILI PER LA CUCINA MODERNA DI ACCIAIO INOSSIDABILE AL CROMO-NICHEL

"SAECULUM"

B. A. SMALTERIA E METALLURGICA VENETA - BASSAND DEL GRAPPA

CASA DELL'ACCIAIO | Plazza Cavour, S. -Telef. 88-230 - Milano e presso i migliori negoti dei genere in tutta (tatia

is stoffe, soits l'azione del freddo, divennivano rigide e con il caldo si applicitaviano ai corpo. Vett'anni dopo Charies del corpo. Vett'anni dopo Charies gliere de sitorio in Inghistera con il caldo si applicitaviano del corpo del corpo del corpo del caldo del ca

delle makerie prime più importanti dei monomomomome evisione di questi leita fornises lo spunto el film II tesror dei ropiel di produtoro Uža e di esciultività eropei di produtoro Uža e di esciultività ENICI. L'azione si avolge noi Bratile. ENICI. L'azione si avolge noi Bratile. ENICI. L'azione si avolge noi Bratile. See lo ricchezza del pases, è gelosamente custodito Qualissal ientativo di espertara del produtoro della legar della regiona della foresta tropicale arrestavono un arcito esportara della foresta tropicale arrestavono un arcito esportara di la sua betta la romanue della foresta tropicale arrestavono un arcito esporta della foresta tropicale arrestavono un arcito esporta della di Bratile La romanue accilente gruppo di artisti, fra i quali principalmo esporta della di produtori della disconsidadi di produtori della disconsidadi di produtori di superio di artisti, fra i quali principalmo della Deligen, Guttavo Diesso i e Bornody.

9 Al optical di stumo i Risale Silm S. A.

megginno seene Deligen; Ciutalv Diessel e Borcody.

8 Al pried di glupno la faila Film S. Ad Bonna (dott. Alberto Cleascools Distantale Control of the Contr

come sfondo il più grande teatro ilrice itallano. Parte del film verrà anche girata in Italia e precisamente a Roma, a Milano e sui Lago Maggiore. Per i due film di cui sopra, è preventivata una spesa complessiva notavola, che supera i dodiel militorii di lire

supera i cociei mitori di imperator Film, l'attivissima Casa italiana di pro-duzione della quale è President completa-te di completa di completa di completa di completa mente ultimata la complessa preparazion ne dei film I figli della notte che verra iniziato nel prossimi giorni a Cincettà in doppia versione italiana e spagnola. Lo

dirigerà il noto regista Benito Perojo e ne soranno principali interpreti la can-ninte e ballerina Estrellita Castro. Miguel Ligero, Lilly Vincenti. Rey e Alberto Ro-mea, Glovanni Grasso e da itri Saranno direttori di produzione il dott Pelagalio e l'avv. Valenti

Lagron, Lilly Vincenti, Rey & Alberto Bosen, Glovanti Grano ed attri

resis, Glovanti Grano ed attri

resis, Glovanti Grano et attri

Pelagalio e Favv. Valenti

e Nella seconda quindicina di maggio

fa Sovenna Filen, che ha gal produtto

fa Sovenna Filen, che la gal produtto

fa Sovenna Filen, che la gal produtto

fa Sovenna Filen, che la gal produtto

fa Gal del Collegario Cambino nentre l'orga
de L'Il aprile socros al sone radunati

filen del Colfredo Alessandrini Abu
para del Colfredo Alessandrini Abu
Métanzi

Dopo sicuni gierni dedicati all'assersa tuto

Del all'assersa filen del collegario del

del del Collegario Collegario Collegario Collegario

Del Collegario Collegario Collegario Collegario

del directore di produttorio Loigi Gieconi

che del collegario Collegario Collegario

del directore di produttorio Loigi Gieconi

del Abian Métansa è in procisto di parile

per la piana di Colbelo citre il Lago A
» La consulta dell'aria, il grande film

organizzatio e produtto dalla Manderfilm

cinciale, e preciamente a Milano e To
ritonale, e preciam

di questi t Insciano d

re per brevità) non

e Ullima giroriesa, sotto la regla di del Ullima giroriesa, sotto la regla di Jett Musso, il quale viene condiuvato di diorga Zambon, al tra nelo Stabilmento, loro ranceso che in edizione tialina sione ranceso che in edizione tialina questo finti vi sono. Notole Midatese, A-nita Farra, gliena Zaresobi, Pedele Centili sono Scalera Tra gli attori Tancesa vi sono. Auter Raimo, Jaqueline Pelarina di Any Colin ece. Procede intanto celere-riche verra tratto da I promessa spost di Manzoni con ta regla di Antero Paterni e Alexandropana, il grande fine musi-

Manzoul son la regis di Amfelto Paterni
e Simoni
e Alezsadrouna, il grande film musinale di produzione Elektra Film-Cranialed di produzione Elektra Film-Cranialed di produzione Elektra Film-Cranianale di produzione Elektra Film-Craniale di produzione Elektra Film-CraniaNe è supervisore Lutigi Bonelli mentre
la regisi viene evoluti con con la
la regisi viene evoluti con con la
la regisi viene evoluti con con
la regisi viene revisione di produce Manzo.
Elektra film-con la regisi reporte di produce Manzo.
Elektra film-con la regisi reporte di produce di concalia di produce di

CHERRY-BRANDY . MARASCHINO la marca preferita

ISCHIROGE

È IL RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E BAMBINI

usato anche dal diabetici, perché non contiene zucchero. Nella spossatezza, comunque prodotta, ridona le forze.

Genova, 7 novembre 1938 XVII

tre immortali Maestrie di tanti altri (che dobbiamo tralascia-dubbie che l'ischrogene portali primato come ricostituente. Ant Part in 2020 en 9-19-1032 Dopo aver controllato quello che ho veduto nella casistica mia, questo posso ora dir Le a complemento di quanto Le ho detto tre anni addietro.

L'uso continuato del Suo ISCHIROGENO mi ha dimostrato che esso ha un grande valore come tonico in vari stati morbosi, ma che è del pari grandemente utile nei soggetti sani quale mezzo attivo nel mantenere la resistenza organica così necessaria per prevenire e combattere utilmente ogni malattia. Sarebbe desiderabile che di questa proprietà tenessero conto i medici nel loro esercizio,

Senatore EDOARDO MARAGLIANO

Professore Emerito Clinica Medica R. Università di Genova

ringrazio sentitamente della spedizione del tuo ISCHIROGENO, che io e la mia Signora stavamo usando da oltre un anno e con sommo profitto. E questo debbo dire non per fare una rectame a quell'eccellente ed utile preparato, non essendoci bisogno, ma per dare a te una giusta soddisfazione. Senatore Prof. ANTONIO CARDARELLI

Direttore Prima Chnica Medica R. Università di Napoli

Bologna, 23 gennaio 1924 II L'ISCHIROGENO ha il privilegio di possedere la testimonianza favorevole del nostro maggior Clinico. L'attestato del Cardarelli vale per tutti.

Prof. AUGUSTO MURRI Direttore Clinica Medica R. Università di Bologna



Per i gusti più esigenti e raffinati

Una perfetta gamma di profumi fra i quali sceglierete quello più adatta alfa vostra personalità



PRESTIGIO, FLORODOR, FERVORE, IMPERIALE ITALICA, CIPRO, ESOTICA, QUINTESSENZA DI LAVANDA



L'ILLUSTRAZIONE

Direttore ENRICO CAVACCHIOLI ITALIANA

Anno LXVI - N. 19





Uno degli upremimenti che più hanno richiamato l'attenzione dei circoli politici internazionali nagli scorai giorni è stato l'incontin dei ministro romeno degli statri S. E. Gefence. La rias coldificazione per la violatio che urrebbe stato de manono, che già upremi con udienza del Sourman. Qui vettiane de la violatio che urrebbe stato de manono dell'uno del del Sourman. Qui vettiane del S. E. Gefence. Cale suo arrico nell'Urbe (in alto) e i coloqui con S. E. Gefence. Cale (sui corra) a Palazzo Chici. II PROCESSO DI REVISIONE

IL DISCORSO DEL FUEHRER E LA COSCRIZIONE BRITANNICA

Tutto sommato, il discorso del Pührer ha nunto, come si suco dire, una buona etampa, atta giudime si suco dire, una buona etampa, atta giudiche lanca la porte appret, mentra e Parigi non,
si naconde un vero esmo di solitevo per qualle affermazoni del Pihrer, che escludono ennora una osta l'estistenza di questioni territoriali fra la Germania,
sienza di questioni territoriali fra la Germania,
sienza di questioni territoriali fra la Germania,
sienza la milier il 30 aprile sono risuccite suoce e, come tali,
non anevano poisto, topicumente, essere sinte oggetto
di un rifisto. Comunque, si dichiera, di fonta unificasi,
che la Pelornia è disposta a trattere, ma su un piede
di partià, mo ammettendente
di partià, mo ammettendente
conventre o na alla Polonia.

Il discorso del Pibhrer consta di tre posti: risposta urro sommato, il discorso del Führer ha avuto, co-

conventre o no alla Polonia.

Il discorso del Filhrer consta di tre parti: risposta a Roosevelt, presa di posizione di fronte all'Inghilterra, rispendicazione nei riquardi della Polonia.

resendicacións sel riguardi della Folonia, es aul meLo reprotas a Rosenessel de del Folonia, es aul meLo reprotas a Rosenessel de de la recursión de la companya de la companya de la companya de la companya proma i Duera el lapidario discorso in Campidoptio. Confutati gli errori
storci del Fraciente americono, measa in luce l'insuftità delle Conferenze, respista l'accusa di aurer desermunico la corso ani riarmo, perché, a norma degli stessi
trattati di poes, di dazarno della Germania era condicata
to al discurso della Germania era condicata
to al discurso della Germania era condiciona
to al discurso della Germania era condiciona
con la consultata del vari Stati, specie di quelli
confusati con la Germania.

aevelitano: la sicurzaza del vari Stati, specie di quasili.

Già nei giorni immediatamente successivi al messaggio di Rosevenell, il Pièrer avvoci interpellato i vari
Stati confinanti con la Germania per sapere sa essi ai
sentassaro comunque minacciati dalla politica del Reich
e le risporte non acrosmo lasciato dubbio alesmo. Non
solo nessumo si sente minacciato, ma l'iniciation americana è sista ritemata inopportuna come qualia che
poteno d'inuccere la redazioni fin questi Statia è la Gemania, dato che prospettana comi fin questi continui del contemperature. Cominque servocia Misti confinanti col
temperature. Cominque servocia Misti confinanti col
prospettana con la Misti confinanti col
prospettana con la Misti confinanti col
prospettana con prospettana con propio processo. picena di stata ritemuta inopportuna coma quella che potesso difuscare le relazioni rie questi Stati e la Germania, dato che prospettare eventualità casolatamente mempiature. Comissique sei qui Maita la Germania, dato che prospettare eventualità casolatamente mempiature. Comissique sei, più Maita Reich hamo, con controlle con controlle del Presidente, molto più concrete a di quelle richieste dal Presidente, molto più concrete a di quelle richieste dal Presidente, molto più concrete a di quelle richieste dal Presidente, molto più concrete a di quelle richieste del Presidente, molto più concrete a di quelle richieste del Presidente, molto più concrete a di pribrer, perché egli si è dichiarato pronto a dare a ciacacuno degli Stati menzionia ni el messo per concerne la più si chiarato pronto a dare a ciacacuno degli Stati menzionia i el degli che questi Statiato de più si controlle del presidente del controlle del presidente del presidente del su proposito del presidente del se della presidente del su proposito del presidente del se della presidente del su della proposito del presidente del su della concreta non controlle del presidente del se della sopieta del reconocimiento del suo buono diritto della sogpezza e dallo spirito di comprensione del Regmo Unito. Sono emunciatoria di grande importanza, che le prendi demorrada non hamo malore politico e morale. Che cosa divide, allora, il Germania all'importanza dell'accorribiamento, che trono a Londra il suo centiro nimotore a propulsore. In Inphilterra si tenta di grande importanza politico e morale. Che cosa divide, allora, il Germania dall'inphilterra II Fihrer l'ha dichiarato in termini precisi: la politica dell'accorribiamento, che trono a Londra il suo centro nimotore a propulsore. In Inphilterra si tenta di prote dell'accorribiamento, che sono a Londra il suo centro nimotore a propulsore. Il molto che serie productiva dell'accorribiamento, che sono ha utila a che vedere con le stato dul protection della controlla della controlla della controlla della controlla



La storica seduta del Reichstag durante la quale il Führer ha pronunciato un serrato e chiaro discorso in risposta dul messaggio del Presidenta Roosevelt. - Qui vediamo Hiller mentre parta avendo accanto il Comandado del Conta del S. S. dott. Lammers. Il Secretario di Stato dolt. Districh e l'Altainta Britisme.

La dorine sechar del Nachring durants le quale il Poliver ha pronuncido un serveda e chiaro discorso in Iripotata i messaggio del Presidente Roseneuti. — Qui uncliume filluli rematriy partie neurola centrali dente delle S 3. dott. Lammers, il Sugritario del Siato dott. Direcche a l'Astessina Enuiner.

risodere il suo citaggiomento recentiarion, nel quale caso non serò difficile addivenire a muori accordi, più chiari del protessimi a più procisa.

per controli di Piùrer ha casanto di fronte alla Polonia, C'è qualcosa di mutato nell'orientamento del Governo di Varasula.

Pare a di Georgia della desas natura dell'accordo con Parigi, interiore di 1904. Sul terreno el leccordo con Londra è della atessa natura dell'accordo con Parigi, interiore di 1904. Sul terreno el leccordo con Londra è della atessa natura dell'accordo con Parigi, interiore di 1904. Sul terreno el leccordo con Londra è della atessa natura dell'accordo con Parigi, interiore di 1904. Sul terreno el leccordo con processi della della della atessa natura dell'accordo con processi della d

sappanno. Ma ammesso che esse santo vere i impossione introduccione i proper di programa della Germania è anche una conseguenza della compania della Germania è anche una conseguenza della compania della d



Roo qui un altro ametto delle mis del Reichetag durante la seduta struordinaria convocata dal Fahrer e nella quale. Egli mise in evidenza con betta efficicia pulentica t'in-considernis mais politica del menagogio invisto dal Presidente degli Stati Uniti Rooveretti. Sotto le all'irobusta dill'assuranza considernis mais del Coverno da Reich, gli stati diquitaria, le principarianti peractiva del Peratto Sacconsidenticalizza accoltano l'equilibrica e timpida perola di Ritter.

nenti del Coosen managem nimbour dan et enamenta angus austi until Rossevell Sotto Is all robuste dell'in diquitari, e più importanti grarchie del Perito Nazionalescolaina zioni di coosenza 3. 2 serumente un paccato — acrise il grande giornale londineze — che il Cooserno non abbia limitato l'esemanose alla sole inabilità (5) questo passo i incicale un alfro giornale, il Dally Express — occorreratore cique mano di uno achema molto più uncho, che abbrecci giornale, il Dally Express — cique anni, e consideratore nel giro di due anni un acercito di un milione di uomini obtendi carabbe il programma massimo L. Da i confronti con quanto di fe altrore e il comb un'idate dediratti. Suarabbe il programma massimo. Lo si confronti con quanto di fe altrore e il comb un'idate delignate di cossa significat lo e sforza britannico nel campo degli arrammenti intere, ma sotto l'appetto morale, perché repure lo soforzo britannico el controle managementi dell'acciona, e il poemi anticali un'intere, in tutto e per tutto ripupamenta alla sua se c'era un'ida assolutamente cerrationale, il poemi dell'accionale, in tutto e per tutto ripupamenta alla sua retrationa, el poemi del Regmo Unito, quelli conservantori come quella berratione. I poemi del Regmo Unito, quelli conservantori come quella berratione, el poemi del Regmo Unito, quelli conservantori come quella berratione, el poemi del Regmo Unito, quelli conservantori come quella berratione el poemi del Regmo Unito, quelli conservantori come quella berrationa el poemi del Regmo Unito, quelli conservantori come quella berrationa della della conservanto del conservanto del promoti continentale, qualitari attacco in virti della sua superiorità raile due più potenti de genonia continentale, prita continentale productione della continentale del productione della continentale della contenta della della contenta della contenta del contenta continenta del contenta della della della contenta del l'altiti, per l'appendi per la fermonto di questa concezione tre-

do L'Impanierre l'annuer de la Casa de la Ca

unic germanice, some u segmo casus avestices, usus i compocentiare sulle proprie forze per la difesa delle proprie
positioni ejeministica è impiula proprie di Histercontare sulle proprie forze per la difesa delle propripositioni ejeministica del imperiali? Una risposta is
aenso affermativo è per lo memo prematura. L'estiti
dei provendinenti delibernis esembra esclueleri, cachdelle cose i motiri che hanno determinato le decisioni de
delle cose i motiri che hanno determinato le decisioni de
delle cose i motiri che hanno determinato le decisioni delle
cose i motiri che hanno determinato le decisioni de
delle rone i motiri che hanno determinato le decisioni delle
princa, che resta ancore il soldato continentale dell'imphilterru; in secondo luogo, offrire un scempi
di sparatiriti contro opni foro richiesta, qualche volta
contribione dere vanicurare gil Stata ristinati, più ancora, risupeliare la soldarietà del Domini, che non riescon
a comprendere quale fisi il lor or rela interesse nella re
centissima politica britannica e che non sembrano dispoetta or inturciare a quelle autonomia che è stata lori
parantità dalla contituzione imperiale di Westiminate
nel 1851. nel 1931

nei 1831. Solo il prossimo avvenire dirà quali sono le capacità ef fettive del Regno Unito; se la sua politica sarà, o no, c livello delle sue pretese. Per quanto riguarda l'Italia livello delle sue precese. Per quamo reguerat tutuia di Germania, quento inizio di coscrizione uno ha minima mente impressionato nessuno. Nessuno ha mai pensat che l'Inghilterra si sarebbe rassegnata ad us placid tramonto. La legge degli Imperi non consente le volon SPECTATOL tavia dimissioni.

ASPETTI DELLA COSCRIZIONE INGLESE

promo sovente gli inglesi: « L'inghilterra è sem-I monto sovenie gli ingiesi: « L'ingniterra e sem-pre andata in guerra seur'essere preparata, e con degli aliesti deboli. Eppure ha sempre vinto». La imposizione della cocarizione militare sembra es-sere la confessione che si comincia a perdere fede nella buona stella britanuca.

huena stella britanuza. Su questa coscrizione bisogna fare subito un'osservazione di principio: lo spirito di essa è infirmato nella sua essenza dalla clausola che ammette il diritto del cittadino di sollevare un'obsezione di coscienza. Il conscienza objectore da un individuo di quata, per ragioni mociona objectore da un individuo di quata, per ragioni mociona del conscienza di conscienza di servizio militare argomentando che lo Stato non al diritto di forzare l'individuo a prendere le armi. Il conscientious objector è il prodotto tipico della mentalti e della morale purtanta; di juli \$propesso e anche il più curriso, caso di e complesso pacifista che si possa conceptra in uno Stato moderno. Se non fosse una realità conceptre in uno Stato moderno. Se non fosse una realità anglo - americana, sembrerebbe inventato da Bernard Shaw per una delle sue commedie-sermoni; e la letteratura ingiese della guerra del 1944-18 abbonda di casi di obietioni di coccenna all'andare in guerra. Nel periodo la latera una penna bianca all'orchiello degli uomini che giravano ancora in borphese; e sono rimatti famonti casi dindividuj che preferirono la prigione piuttotto che ri-nunziare alla loro obiesione di coscienza. Parecchi di questi uomini sono oggi seritori celebri, e fino a leri essi facevano matto nelle pro nole bogenitale di discontinuo di proposito di coscienza. Parecchi di processione di coscienza della considera di coscienza della considera di coscienza. Parecchi di processione con la coscienza della considera di coscienza della considera di conside

Eppure, la legge del 1916, che imponeva la coscrizione per la durata della guerra, aveva contemplato il pro-blema dei conscientious objectors; tribunali speciali erano

biema dei conscientious objectors; tribunali speciali erano stati cresti per eaminare i loro casi di coesterza, e per passare questi individui a unità non combattenti o a lavori di retrovir, mentre un unmero grandistimo, le cui oblezioni di coscienza non erano sembrate sufficienti al tribunale, prefervia il carcere, ello zano.

Il signor Chamberlain ha annunziato che la coscrizione con imposta terra conto di questi conscientious objectora e che tribunali spopositi verranno creati per esaminare i loro custi ammettere che un cittatino possa titare in ballo la get coocione propunque la sua manenza di senzo civiro di un ammettere per periodorare l'assenza di qui describero di ma ammettere periodorare l'assenza di quel servicio di un ammettere periodorare l'assenza di quel sencivico è un ammettere e perdonare l'assenza di quel sen-timento del dovere che costituisce lo spirito della co-scrizione del cittadino per la difesa della Patria.

Alcuni anni fa gli studenti dell'Università di Oxford — fiore della gioventù d'Inghilterra — avevano proclamato che non avrebbero mai più combattuto, neanche — come si dice in ingless — for King and Country, per la — ficre della giovanti d'Inghilterra — avevano proclamato che non avvebbero mai più combattiut, neanche— come si dice in ingless — for King and Country, per la Patria e per il Re. Quecto attegdiamento era il prodotte processione del control della control



per la massa degli inglesi lo Stato è soltanto una cooperativa per il servizio dei cittadini. La coscrizione im-plica una costrizione che è avversa all'istinto individualistico degli inglesie i el tempi mutati sono un rude memento al popolo inglese che la cittadinanza implica doveri oltrecche diritti, e che fra queuti doveri vi quello di prendere le armi per la difesa della nazione. Ma bisogna usualmente di

A qualib di prestere le armi pre la cittes delle mazione.

Ma hisopra supialment dire che miti degli argonemi sollevati dai socialisti contro la concertione si reggono male in zambe. Per amai il socialismo ingless seves prediento la politica degli impegni illimitati; cor ca he il Gran Bricapra ha abbraccito questa politica, il socialismo no può sotterari alle conseguenze. Inoltre, le Trede Unione operasi sovenan da anni instaurato il sistema della cocertione del lavoratori, percito le federazioni dei lavoratori inglissi passono, verumente essere chanata un esserbio dove cratico, un astema di servizio mitiare obbligatorio che in nessuno dei passi cosidetti democratici solleva costricione inglesse è, per il momento, enormemente limitata, e l'aumento di uomini che esse apporterà alla forza armate dell'inghittera area motto modesto, e l'esperienza dirà su un servizio militare di soli sei mesi non sia del tutto insdeguato. Ma il principio delle cocertione dell'accordina d

questa è l'importanza della riforma. Percoche essa morta la rezaione che à avventua nell'atteggiamento mentiale dell'inghitterra.

Credece che questa racione sia quel che si disc un colpe di spacia nell'acqua sarobbe faliace. L'Inghilterra de gogi comparanza della rimino di chi la vectulo ercliare, come il provrebbla castello di carcia, il principio del propositione dell'acqua sarobbe faliace. L'Inghilterra de gogi comparante dell'acqua sarobbe faliace. L'Inghilterra del control dell'acqua sarobbe faliace. L'Inghilterra dell'acqua sarobbe faliace. L'Inghilterra dell'acqua dell'acqua sarobbe faliace. L'Inghilterra dell'acqua sarobbe faliace. L'Inghilterra dell'acqua sarobbe faliace dell'acqua sarobbe faliace. L'Inghilterra dell'acqua sarobbe faliace dell'acqua sarobbe faliace dell'acqua sarobbe faliace dell'acqua sarobbe faliace acqua sarobbe faliace dell'acqua sarobbe faliace dell'acqua sarobbe faliace acqua sa



IL RE IMPERATORE A FIRENZE

5. M. Villorio Brannate III, occilo da mmijetacioni di ubbrata enturizano, ha ottorato Firenza della sua siaputa presenua sil giorno in cui estento soltenzamo, ha ottorato di sua di sua di sua siaputa presenua sil giorno in cui estento della montanto in Santa Croce e in cei estento tanguarente la siapione del Haggio Nustella. — Qui sopra estento di superimenta del montanto della cristi con estento di superimenta della cristi della consistata e il un'eletta folla di insuitati, mentre il misterro dell'Effuenzationa Mazionella, S. E. Botto, promantica un'utiporata estitactore della cristi cilichi del Poste. Primera e sille principali suttorità, durunte l'orazione del un'interio Dottal. — Sotto, il Re Imperatore mentre sece della chetza di Santa Croce dopo areva sattifici dalla Chetza di Santa Croce dopo areva sattifici dalla chetza di Santa Croce dopo areva sattifici dalla







OSSERVATORIO

Li SPIRITI. — L'altra sera, non dirà dove, sono stato invitato a mettermi «in catena » per evocare degli spiriti. Ammirabile catena i Le mani che l'avverbbero formata appara in misco di casi quali e di catena i Le mani che l'avverbbero formata appara in misco di casi quali e di catena i Le mani che l'avverbbero formata appara in misco di casi quali prima ci avvende qualche ragione di montre del di là, qualia notte, avvebbe obbedito anche all'attratorio e del mol futilo. Questi fiudi to li avveo forse tutti inscisti sulle rive del Verbuno, da cui m'ero partito soltanto cinque reprima. Non era onesto, che il resumena incore in grance protessarone. Una disse, con nel merio fa di la viveo forse tutti inscisti sulle rive del Verbuno, da cui m'ero partito soltanto cinque resultato del contre del montre del merio fa di richamo si menti, coli in disse, con non era possibili. Trentato nalla ventile e nel mistero, finil per acconsentire.

In mis opirito avvelbe fatto da richiamo agli spiriti. Irresistibile argomento! Ridutarni, ormai, non era possibili. Trentato nalla ventile con mento! Ridutarni, ormai, non era possibili. Trentato nalla ventile con menti elegantisma, d'una scultrice principesce, che con vigoro manachile, oltre che con artistico ingegno, va riempiendo al status pranci del protecti del del care del misco del casi questi contre del contre più acconsentire.

Per la contra del casi questi del con ombre amisurate sovusatian me e l'aputitati del del care del contre del casi questi con del casi questi cochi col ragioni del casi questi cochi col ragioni del casi questi cochi col ragioni del contre del contre del casi questi cochi col ragioni del contre del contre del casi questi cochi col ragioni del contre dela contre del contre del contre del contre del contre del contre d

senza dar loro un seguito né uma ragione: intanto che il tavolino rotea, prilla, sobbaira, di sgroopsie di cavallo matto, sompi selvaggi di chariestos. Si direbbo che le Ombre etrene, giunte alla nostra vista, editico a frasi inantari. Il capo à dell'adipulsione che le Ombre etrene, giunte alla nostra vista, editico a frasi inantari. Concolirurarii. Concolirurarii

riusciti a portaria via.

IL PITTORE ALL'ANTICA. — È stato Dante Dini a segualarcelo: Si chiama Luigi De' Servi.

di Licoza, non è giorinatto neppure d'anni, a prima di dipingere l'e Italia di Miusolini s —
non e giorinatto neppure d'anni, a prima di dipingere l'e Italia di Miusolini s —
non la suportaria del Manucoli e La cuoca contenta ». Dini è un pessimo giori del batto del contenta del contenta ». Dini è un pessimo giori del situato del contenta ». Dini è un pessimo giori per di appara si trova sempre con delle carte sparigliate in mano. Anche il suo picci però è tutt'altro che un due di coppe qualunque; a senza propri- a rittina d'arte giocosse sempre lealmente, che un ciarte in ica o di finge di dimenticare, chi le sue carte ha tutte quante in regola, sellatene l'atto di naschi si un po' arretrato nel bolli. Con è aversuto, che il non contenta del content

PIE DI PAGINA. — Ho scritto ad una donna che ha «l'intelligenza d'un flore». Ho per-uto l'amicizia di questa donna. Vorrel zapere dalle mie lettrici se abbia shagliato il paragona



GENERALI E MINISTRI DEL REICH IN VISITA A ROMA



Il ministro del Laporo del Reich, S. E. Seidite è stato capite sei giorni scorsi, dell'Urbe. Il ministro germanico che qui sopra cediamo tra S. E. anatale S. E. Coballi-Cigliè è sisto ricerutico dal Ducce he lo ha trattenta a cordata colloque; S. A. Seidite ha anche visitato i lavori di bosifice del che lo ha trattenta da cordata colloque; S. E. Seidite ha anche visitato i lavori di bosifice del che lo ha trattenta da cordata colloque; S. E. Seidite ha anche visitato i lavori di bosifice del che lo ha trattenta da constanta con la companio della G. I. S. Seidite ha constanta della Colloque.



Qui soprà: Il comandante in capo dell'Esercito tedesco non Branchitach al seo arrivo alla tessione di Roma, ricessito dal sottasspretario alla Guerra, S. E. il gem. Pariant. Sotto, nell'ordine: il gem. von Branchitach con gil S. E. il gem. Pariant. Sotto, nell'ordine: il gem. von Branchitach con gil serio apprinti lacici il Vittoriano dopo aver reso omaggio al Milita wificiali del seo apprinti lacici il Vittoriano dopo aver reso omaggio al Milita dell'edul Faccioli, sul Compidopio.



FATTI E FIGURE DELL'ORA ATTUALE



Le giornale romane del Ministra romano degli Esteri. Ecco, qui nopra, S. E. Gajencu mentre antienne el Ministra Sepreturio del Partito S. E. Siavare, assiste allo evolpimente del Concorna propio nativazionale in Piezza di Siena. - Sotto alla Pieza internazionale di Possone è etato insuperneto il Padiglione Italiano, Qui vediamo nel piorno dell'induparazione i actionepretari polacchi del Commercio della Pieza. Sotto losselte de Morouski assistena el R. Consigliere Commer-







L'. Alace a di Sofocie al Teatro di Stracusa. La scena della contesa tra Ulis Apamennone intorno al corpo di Alace. Presso la barella sta Tecmessa

GLI SPETTACOLI CLASSICI DI SIRACUSA

SOFOCLE CONTRO EURIPIDE

nut volta che si riportano nel Testro greco di Siracusa due tragedie antiche, ed una è di Sofocle, oppure di Eschilo, o l'altra è di Euripide, si ripete a un dipresso quallo che, a quanto sappiamo, secadeve nei concersi d'armmatici di Atene circa d'uemisiaquattrocento anni addietro. Se empre ad Euripide che tocca la peggio. Oggi come allora, le palme della vittoria sono per Sofocle, o per Eschilo, e contro Euripide è un fitto saettar

come ausce, se passer acus vinoria sodo per concese, o per ascinio, e contro auripios e un mos astutir quest'anno, nel nono ciclo di rappresentazioni classiche nel superbo incomparabile Testo siracuano i cosse ron sono andate diversamente. Dinanzi all'Aisce di Sofocle pubblico e crittici si sono abbandonati al più achiesto intenso entusiasmo. Dinanzi all'Eubo di Europiole gli ettusiasmi si sono affevolti per fer posto a commenti e riserva, che sono più gli stessi che de gran tempo accompagnato il Testo sullo di Duripide arrebbe fatte anto assurda quanto interportato de superiorità de su concezioni umane ed estatiche assolutamente diverse e spesso antitetiche. L'Aface è una tragedia tutta plena di guerra e di guerrieri d'altissima statura e di afmose virto. Dal principio alla fine è pervasa, di spirito eroico. La figura d'un guerriero impetuoso e indomabile giganteggia su gii altri, e non ha forse riscontro in tutto il testor greco, che nel personaggia eschillo di Ecolco nel Sette a l'ebe, cui tanto questo d'aranna di Sofocle assoniglia. Dice con giustezza il Bignon: che Eteccle ed Alace son due fratemen figure dell'erosimo greco, e le più gigantesche che della passione abbia cresta la traggelia attica. Ma appunto per siffatta fraternità artistica di bellezza tragica, in queste figure di eroi, create da due artisti supremi della poesia di ogni tempo, balzano più vivide le differenze profonde, proprie dell'arte di ciascuno, e la novità del poeta più recente che

novità del poeta più recente che creò il suo Aiace, con il magnifico senso della bellezza eroica, proprio senso della bellezza eroica, proprio di un'età che già pareva tramon-tata, e pur tuttavia con lo spirito e con la ricchezza di spressioni e di intonazioni di carattere pro-prie di tina età nuova di intensa penetrazione e coscienza e sco-perta di mondi dell'anima.

peria di mondi dell'anima.

Per il suo carattere guerriero el
erolco l'Aiace supera i millenni e
avavicina a noi in modo prodigioso, si da sppariaci quast una
tragedia del tempo nostro. Il suo
protagonista è il più appasicionel
lere e pieno d'ardore in guerra
e dispregiatore d'ogni codardica,
che ci abbia dato il l'estro d'ogni
tempo. Nella solennità e immubabilità monumentale del suo eroismo Alace sopravanza tutti gli alti ecci. Indones la vite: ma egli
rimane forma e diritta come una
che una linea della sui figura ai
sporti. Dal momento in cui l'ertree esce dalla tenebra della nottrama folla in proportio in lui
l'indonabile orgoglio di chi voleva per si le armi dell'invitto
Achille, ed egli discopre che intessimo Ullase e il cumpo dell'
Argivi, ha fuor di senno fatto Per il suo carattere guerriero ed





strage di indifese greggi, da questo momento la grandezza epica di Aioce diventa tutta un blocco di purisimi marmo. Né convenienze umane, né prephiere di amici e di seguaci, né tenerezza di padre, né piebà di sposo valgono a piegarlo. La sua rigidità a momenta diventa addirittura crudele, come allorché respinge duramente Tecmessa, colei che di schiava ha fatto una sposa e la madre che di schiava ha fatto una sposa e la madre di propositione de la madre de la contra del che di schiava ha fatto una sposa e la madre della sua creatura. Ma anche questa crudel-tà ha una base umana nel senso che Alace-ha del dovere e del suo orgoglio di guer-riero. Per questo suo senso del dovera, per questo suo orgoglio di guerriero. nella ce-tezza di aver macchasto per sempre la sua fama e di non poter aggiungere muova gib-giama e di non poter aggiungere muova gib-la di questa ferma decisione si maniferia. Ed in questa ferma deciatone si manifesta appunto la nuova grandezza eroica di Aiace, il quale — è opportuno ricordarlo — si di a morte, non in un focoso delirio, non sospinto, come nella notte antecedente, da un miplacabile volere divino, ma nella piena cosciente riflessione del suo lucido intellet. lo, con deliberato e discusso proposito. Il suicidio risponde dunque ad un'esigenza profonda dell'eroe,

Con la morte di Aiace, inviso e ribelle ngli Dei, Sofocie non ha però concluso — come sicuramente avrebbe fatto un autore



i principali interpreti dell'a Alace » di Sofocie. - Qui mopta, da sinistra vediamo: Rossila Chiadek in una delle sue armoniose danze.
- Gino Ceroi nella parte di Teurro - Giovanna Scotto nelle vesti di Atena. - In alto: Annibale Ninchi, l'attore nostro che ua considerato for i più forti sterpreti del testro clasiforo e che ha dato al presnonggio di Alace titte le sue doti di talento.





Qui sopra: una suggestiva danza nell'e Ecuba e di Euripide, su musica del maestro Malipiero. - In alto: la danza intorno al corpo di Polidoro sui quele è accusciata Ecuba.

Questo continua, con procedimento ardito, senza l'eros, in due episodi di non breve misura: quello dell'arrivo di Teuror, il fratello valoroso e dilettissimo di Alace, cui è affiato li còmpito di esaltare il caduto in un commosso magnifico canto di amore e di rimpiato, e quello, men bello, delle dispute dello stesso Tétero con Mensiao prima e poi con Agamennone che, feroci fin oltre la morte, vorrebbero negare alla apoglia dell'invitto guerriero la segoltura.

alla spoglio dell'invitto guerriero la sispoltura.

Quasi conocorde la critica ritenna sampre che questa seconda parte della tragedia non raggiungesse la potenza drammatica e poetica della prima, dove fuor di dubblo il pathos tocca il veritce estremo. Ma alla rappresentazione il dramma ci è apparso invece con una rau unità estatcia prodigiona, in quanto anche nella seconda parte la vera e più potente dramatis persona rimane pur sempre Aiace, erce vivis-simo contro cui continuano a occadirari le ununa pasatoni, mentre intorno a lui immoto si accendano aimo contro cui continuano a occadirari le ununa pasatoni, mentre intorno a lui immoto si accendano di continuano a recollari di continuano pasatoni, mentre intorno in lui immoto si accendano di continua della continua della prima renderità di non molto inferiori a quelli di pura e soleme bellezza dell'estatizazione svoice della prima renderità dino michi discontinua di continua di Euripide? Non una

riori a quelli di pura e solemo belleza dell'esaltuzione eroica della prima paria dell'immortale poema. Si leva a pari alteza l'Evcho, che pure è considerata una delle maggiori e più potenti tragedi: di Euripide?

Parparifone vertina d'anni, quanti fiblogi ritengeno siano intercorni tra l'apparitone dell'Ariore, e se scoli à seccili sembra che dientazione i data d'annal. Scolia, suppresentata oggi nel Testro siracusano ventiquattro ore dopo. Pláses, ci ha fatto l'impressione (ci protegia diove dell'inte dei grecistif di un dremma romantico-borghese dell'antichità, e quando sulla secsa abbiam visto apparire elmi, acudi e lancie, quasi quasi ci son sembrati anacronistici. Niente di veramente eroico, in questa tragedia, che è dai principio alla fine terriblimante copa e atroco. Depisodio in episodio il dramma tocca note più amare, raggiunge effetti di sempre più institus ferorio. Euripide era un ci-altes tragedia. Il pote la harvesta ogi a i piene unai l'appariti el Reube co la attest force più d'organizatione dello strazio unano oltre i confini del credibile. La famosa regina di Troia, vedova di Priamo e maniciati del confini della resibilia e la confini della resibilia venture, vecchia catente ed ora, con le altre donne di llio, ridotta dai Greci in schiavità, se una creatura infernale. Il personaggio, berbaro quanto e force più di Medes, ha qualcoa di fine here e di crudele insteme. Tutto il dramma procede del resto in un clima disumano, in un incalizare di episodi l'un considera della resibilia del considera della resibilia e la manicia di manicia della resibilia di considera della resibilia di retroi della resibilia di retroi della resibilia di retroi della resibilia venture, vecchia catente ed ora, con le altre donne di llio, ridotta dai Greci in schiavità, ser una creatura infernale. Il personaggio berbaro quanto e force più di Medes, ha qualcoa di finebre e di crudele insteme. Tutto il dramma procede del resto in un clim

Dramma a fortissme tinte, dunque, questo di Buripide; in cui si alternano la pietà e il terrore, conformemente alla famono definizione di Aristoletie: ma non perció, come taluno oggi vorrebbe, dramma di perfetta belleza e tale da poter reggere al confronto di tragetia come l'Edipo, come I sette a Tebe o l'Aisce, e come Le Baccenti dello stesso Euripide In essa, compostà com'à di due episodi distinti, mancra quell'unità che le fu sempre contentata e che il dolare materno di cui il tragedia e maternata non risco, testimaterno di cui il tragedia e maternata non risco, testima della composita com'à di e maternata non risco. materno di cui la tragedia è maternata non riscoe, tea-tralmente pariando, a raggiungere. Con questo non oserem-mo dire che manchino nell'Ecuba scene di grande e ma-guille potenza d'armantiate, e qualcuma anche — il distacco di Pollissena dalla madre e il rucconto di Talubito, per esempio — di altissma e commosas poesia. Ma quanta sco-rie, tra un brano e l'altro, e come il tono diviene speiso dimesso, anche quando sono in scena degli eroi e dei se-midell VI sono, momentu, nell'Ecube — come in motti altri d'amandi curipidei — la cui vediamo il poeta discendere dal aramm euripidei — in dui vegiamo il poeta discendere dai suo pulpito per trascinare i personaggi in pretura, come in un campo d'inchiesta giudiziaria; ed allora sentiamo questi na campo u iteniesta giudiziaria; ed allora sentiamo que personaggi discutere con un linguaggio da legulei che sorprende e ci irrita. Il che non ci accade mai dinanzi Eschilo ed a Sofocie.

Il discons mulle due tragedie tanto diverse el ha portato tontano; e non ci rimano, dunque, che dire in fretta della rechizzazione che l'Istituto Nazionale del Dramma Antico ha dato dell'Atiace e dell'Ecube.

La tragedia di Sofocie è stata presentata nella traduzione di Ettere Bignone: mirabile per limpidezza, vigore e fiuldità di versi, in tutto e per tutto aderente allo spirito e al-l'essenza del capolavoro greco. Per l'Ecuba è stata scelta la traduzione di Manilo Faggella, che non sempre è rituello a mantenere al linguaggio degli eroi curipidei un tono traduttore di Omero e dell'intere teatro di Europide ha però raggiunto una notevole efficacia nelle maggiori seene della tragedia: soprattutto nell'addio di Polissena e nel-Pangaccioso strazio di Polimentore.

Il commento musicale ha avuto notevole rilievo in entram Il commento musicale ha avuto notevole rillevo un entram-be le tragedie. Mentre, però, Riccardo Zandonal non è uscito nell'Auce da una musica a carettere operistico, per quanto di notevole effetto emotivo, Francesco Malpiero è peneritori più a fondo nallo spirito e nella siruttura dell'antica tra-gediu gresa e dha composto per l'Ecube musiche di una limentila e compostezza veramente classiche e di nobible bel-lezza. Sui rimi del due insigiri maestri il gruppo di danza-rizi guidato da Rosalia Chladek ha creato fantasione figu-razioni e plastici steggiamenti, pieri d'armoniosa e delicali.

grazia.

Nella recitazione delle due tragedie il primo posto spetta ad Annibale Ninchi: ed è sempre così, da molti, e molti anni, oggi qualvolta el tormano a dare degli spettacio, classici radi oggi qualvolta el tragedia properto, classici radi pra recitare all'apperto la tragedia antica. Attore intelligente, studioso e coscienzosistimo, possiede una prestanza, una dizione robusta e nitida ed un impeto lirico che ci fanno pensare si giganti della scena del secolo. Nell'Asceha saputo essere un eroe scultoreo e superbo; e nell'Ecuba ha raggiunto una selvaggia tragicità che ha shelordito il pubblico.

Accante al Muchi vanos subito ricordat (Jovanna Scotto Accante al Muchi vanos subito ricordat (Jovanna Scotto e Gino Cervi. La Scotto, dopo essere stata solemne e isra-tica nella parte di Atena e commossa e vibrante nella parte di Temessa nell'Aisec, ha dovuto affrontare una più ardun fatica nella tragedi al Euripide. Il personaggio di Ecuba è tale da soverchiare le forze di qualsiati nostra attrice d'oggi. tarvisi con adepuati mezi. Tuttavia Giovanna Scotto, nel-turio efficace e calda del verso ha suputo suscitare un'in-tensa commonione e meritare vivi ed unamini consenta. A Gino Cervi era affidato, nell'Aisec, il ruolo di Teuero. Il giovane attrore ne ha data un'interpretazione miribilia per stite è per potenza drammatica, dimostrandosi così ben pre-stite e per potenza drammatica, dimostrandosi così ben pre-stitu e per potenza drammatica, dimostrandosi così ben pre-stattendere con la maggiore difusia una sua presenta ardite interpretazione: quella dell'Otello di Shakespeare all'aperto, a Venezia.

a Venezia.

Hanno divisò con essi gli onori del successo Rina Morelli, che per la prima volta recitava una tragedia greca e che al personaggio di Polissena ha sputto dare un'eccorsta dol-cezza ed un alone di sovulstima pestesi: il braviesimo Carlo cezza ed un alone di sovulstima pestesi: il braviesimo Carlo cezza ed un alone di sovulstima pestesi: il braviesimo Carlo cezza ed un alone di sovulstima pestesi: il braviesimo Carlo C

verso greco.

Resta ora a dire della regla dei due spettacoli, affidata Reste ora a dire della regia dei due spetincoli, affidata allo stesso lattitudo del Dramma Antico e per esso a Vincenzo Bonasuto, il quale da oltre quindici amni da alle rappresentazioni afracusane tutto il suo appassionanto fervore e la sua solida preparazione culturale. Il Bonaiuto si è travato di fronte a difficoltà numerose e complesse: ma havato di route a difficoltà numerose e complesse: ma havato di route a difficoltà numerose e complesse: ma havato di route a difficoltà numerose e complesse: ma havato de la complesse della discontinenza del complesso senza factoces ricerche archeologiche e senza e conssiva stilizzazione moderna. La cosa più moderna e silizzazia ara senza dubble la seenza fidesta dall'architetto Aschleri: ricca di piani e di scalee, con nude e solte masse morumentali, di severo nobile aspetto, tali da selle della consumenta di severo nobile aspetto, allo della consumenta di severo nobile appetto, preco, che offre sempre di per se stesso il più incomparabile instruction pottare di pre se stesso il più incomparabile instruction pettono della recomparabile instructione produccio della consumenta di care della recomparabile instructione della consumenta di care della recomparabile instructione della consumenta di care della recomparabile instructione della recomparabile instructione della care della care della recomparabile instructione della r ΙL GIURAMENTO DELLA GUARDIA REALE ALBANESE









"RE LEAR... DI PAPINI E FRAZZI

PLAUSI da rintronare la orecchie, gridi, urli da non finir ptù e chiemate numerosissime al pro-scenio del compositore, del con-ore e direttore d'orchestra e dei tri interpreti principali, alla fine

d'ogni atto.

Pubblico meglio disposto, per ascoltare e giudicare l'opera loro, il Papini e
il Frazzi non potevano desiderare.

Essi stanno a Firenze (il Papini c'è
nato), assai conosciuti e stimati e in di-

natol, assai conoscuti e sinati e il miverso nodo maestri d'una fitto schiera di discepoli affezionati e zelanti. La opere nuove dovrebbero sempre nascere in un clima così propizio: alli-gnerebbero presto e darebbero fiori e

gnerebbero presto e darebbero flori e frutti copiosi e gustosi. Il Papini, però, non s'è presentato per riagraziare, con gli altri collaboratori. Ha bensi avveritto, in una paginetta popta innamzi alla riduzione della tragedia di Shakespeare, d'aver commesso unari puzzla per amicizia al Frazzi, autore della ruusica, e condessato d'aver messo a malincuore e contro voglia i sedi inme «sul frontespizio d'uno di quegli in-dispensabili e indifendibili componimen-

ti che chiamansi libretti». Sapeva benissimo che su quella pagi-netta si sarebbero accese le discussioni

netta si sarebbero accesse le discussioni dei critici. Così è accaduto. Ma via, chiediamo, se sono indispensa-bili, i libretti, per ciò solo non si po-tranno anche difendere? Di taluno, piuttosto, ci sembra diffi-cile la difesa: di questo del Papini,

cile La direas: u questo des responsos.

Teopro damoso, infatti, al fine sencico, è ridurre a rocondo, come fa i Papini, la rappresentazione viva di personaggi e di avvenimenti necessari allo pela intelligenza del dramma dell'azione divara un quatro d'ora); racconto di cui, per di più, non si sente quasi mulla, perché la voce dei centandi è spesso e volontieri avverchitat dal antino dato mon può pronunciare con sufficiente chiarcza.

Maggier danno è togliere al dramma

sufficiente chiarcza.

'Maggior danno è togliere al dramma quell'umica figura di bontà e di pieto Cordelia, soave tra le più belle immagini creste dalla mente umana. Non estati altri, lagpha interio-cutori, quanto per l'uniformità gravosa. Vale a dire, soffre force il Papini, più che per isanala di continuare porsechio, negli appundi. Me force il Papini, più che per isanala di soppa citata per l'amore sfrenato di contrasti.

L'opera sua, e del Frazzi, associato per a musica a kui, è tutta contrasti.

Opera d'oggi, cioè fresca di palcossce-

nico, se appena guardi ci sopri atteggiamenti da melodramma di ieri e di ier l'altro e ancora più indietro.

nice, se appene guardi ci sopri atteggiamenti da melodramma di teri e di ser l'attro e ancora più indietro.

Opera quast tutta in prosa, ogni tanto la poesia scappa fuori a rime e strofe libere, liberisme. La musica, a sua volta priva di ritmo bene scandito e ribaditio quando "accompagna alla prosa (e il ritmo ben scandito e ribaditio quando "accompagna alla prosa (e il ritmo ben scandito e ribaditio devenimenta del musica), così continua, quando si sposa al verso, indificrante alle luxinghe del metro e dell'accenta.

La dove por la dramma vorrebbe in sottordine la musica, quasta sovrabonda, e dovremmo dire ingonhera illudiamo alla scena del Re impazzio di dolore e di sdegno, ululante nel temporale, sopra lo schianto del tuono e il sibilo del vento. Quanto ai spagherebbe che il clamore dell'archestra cessasse in quel momento e si potessero udre le sublimi parcole di Sfakespeare! Bustone dell'archestra cessasse in quel momento e si potessero udre le sublimi parcole di Sfakespeare la univente l'anciente della partitura del Prazzi, come pur tutti ricordiamo d'altre mercole della partitura del Prazzi, come pur tutti ricordiamo d'altre mercole della partitura del Prazzi, come pur tutti ricordiamo d'altre mercole il mencole della partitura del Prazzi, come pur tutti ricordiamo d'altre mercole di mechinismi appositi, insistente, eccentro il temporale della partitura del Prazzi, come pur tutti ricordiamo d'altre mercole di mechinismi appositi, insistente, eccentro la musica, dove prodotto da macchinismi appositi, insistente, eccentro la musica, dove prodotto da macchinismi appositi, insistente, eccentro la musica, dove prodotto da macchinismi appositi, insistente, eccentro la musica, dove prodotto da macchinismi appositi, insistente, eccentro del la restrata del Respectore del momento e prodotto da macchinismi appositi, insistente, eccentro del la restrata del Respectore del la restrata del macchinismi appositi, insistente, eccentro del la restrata del larchitica del reservado della partitura del Prazzi, come pur tutti

dotto da macchinismi appositi, insistente, eccessivo .
Viceversa, in qualche altro punto dal dramma manca la musica, dove proprio arebbe a posto. Vediamo quindi nella scena finale, il Re porture in braccio Cordelia morta, e deporta a terre. Cordelia dei morta e desporta a terre. Cordelia dei compositore ei fosse trativo nella musica, sia delle voci o degl'istrumenti! Invece no; poche parole, secche, del Re, e pause e silenti. Su quei silenti al leve la voce della morta, contrator di realità e di fantasia quant'altra mal sridente foltre che especiente sbrigativo. Più che contrastro: confusione per del reale e del funtasica, solite confusione per superiori del realità dei fantasia quant'altra mal sridente foltre che especiente sbrigativo.

niciosa. Se volessimo procedere per via di contrasti e notare il gioco alterno delle luci e delle ombre di quest'opera, ci sarebbe da continuare un pezzetto, senza nessuna socidatizione, di nessuno. Il peggio verrebbe nal contatare, con fondamento, che la musica è prevalentemente suono, mero suono. Le senaszioni, i sentimenti, sono gli stati d'annio, insomna, del prevanoaggi sono tradutti la scomo più o meno nutrito, vario, ma il suo non si ordina in discussa musicale bena quel sentimenti, quegli stati d'annion. E si aminuzza in franmenti e si odispita determinato e bene avvolto. Benia sociolosia punto per punto quelle sunaszioni, in cipidoli in è e per sei sunti, esti obsperce.

Quest'opera avrebbe dovuto esser rappresentata assai prima d'ora: i suoi pregi sarebbero apparai nella luce appropriata. Sappiamo bene che del ritardo non hanno colpa il poeta e il musiciata caso mai d'siggrata la loro, e diagrazia grave. Ma quest'opera incominciata nella parte musicale diciottami fa, e terminata tredici, mostra evidenti i segni d'una modo, o d'un indirizzo becalo et estetio, che dir si voglia, crumai e superato. Tento cambiono fa fretta il guido di jubblico e il faste dei compositori.

Le opera musici di diverbero: propositori propo nel cassetti degli autori o la compositori della disconsidazione della della della considera dell

negli scaffali degli editori, jen rare sono quelle che vincono l'insidia del tempo, se pure se ne contano.

E al che questa era l'opera di un compositore regutato per tanti l'avori di cui l'ideazione e la fattura guarentivano l'ingegno e il sapere. Ora il maestro Vito Frazzi, oltrepassata la cinquantina, ha ancora dinanti a se molti anni per lavorare en erba havorare; ma quanti pera iper l'ule per l'este.

Un altro buon compositore nostro e entinente direttore d'orchestra e compositore, dichiarrara ultimanente avere concetto cilistismo.

Triste sorte, non pertanto, la rinoranza tardiva; scarso premio alle fatiche della preparazione e alle ancia delle prove e delle riprove.

Dicevamo che quest'opera del Frazzi avrebbe devuto essere rappresentata prima d'ora per ottenera il totale riconoscimento dei suoi meriti.

Il monto armonico e il melodico, che dell'issati, i modi e le forme del d'ammaniantiano del melodico, che dell'issati, i modi e le forme del d'ammaniantiano del calcimato), in ribellione sperta al melodramma tradizionale.

Allora i seguaci del movimento musicale rivoluzionario s'inebbriaron ol certezze, che poi sfurnarono a mano.

Il Fenzyl chiuda il maninolo degli ardimentosi che si lanciarono nella lotta, tutto osando per l'arte e nulla o ben

Ottimo musicista. Esperto d'ogni più ardua e complessa combinazione poli-fonica. Espertissimo nel colorire orche-stralmente, piuttosto che nel disegnare melodicamente, (5° già detto ch'è mu-sica frammataria. melodicamente. (S'é già detto c'hé musies frammentaria, episodica, la sura, né vorremmo ripeterci). E il colorito è di buona parte istrumentale, saldo, luminoso in ogni gradazione (i frammenti e gili episodi s'intrecciano in una travna compatta e fanno un tessuto scorrevole,

Solo nuoce, sovente, il tono troppo chiassoso della musica. Strappare gli ap-plausi a qualsiasi costo è concesso al plausi a qualsiasi costo è concesso al compositore di teatro; però, fino a un certo limite. E il limite del chiaso, sul palecosenico e in orchestra, è spesso oltrepassato. L'appunto tocca anche la scena in cui il Re maledice le figlie, capitale del dramma. Molti, moltissimi applausi, durque, alla prima rappresentazione del Re Leor di Carto del Proposito del Propos

Molti, moltissimi applausi, perché la rappresentazione fu eccellente.

rappresentazione fu eccellente.

Al masstro concertatore e direttore
d'orchestra, Vittorio Gui, vanno di diritto le lodi più amplie. Di o conosco
da molto tempo e da molto tempo in
reputo d'inegerno neuto, e studioso profondo: ma nella concertazione e nella
direcione di quest'opera nuova l'ingegno
e il sapere nu sono parai ben al di sopra di quanto rerdessi prima. Oppia difficilisaima altreal da tenere ben legata con
di elementi sonoi. È tutte le fila dello
di elementi sonoi. È tutte le fila dello gli elementi scenici. E tutte le fila delio spettacolo il Gui le ha tenute strette in pugno, con una sicurezza e un'autorità di

Ammirevole il protagonista, baritono Francesco Valentino, che ha voce este-sa, squillante, ed efficacia drammatica del comune

fuor del comune.

Ammirwoll, inoltre, la mezzosoprano Cloe Elmo e la soprano Stella Ronan nelle vesti di Gonerilla e di Regana, le due figle di Lear, e la soprano
Cabriella Gatti di Voce di Cortelia. Le
ci sono rifulse splendide. Né meno encunibali, sotto fogni punto di vista, i tenori Giovanni Voyer e Antonio Melanrit, nelle parti di Edgardo e di Edmondo, e il Nessi (il Matto), il Guicciacidi
sivelli (Educardo, il Colcili Albanio,
sivelli (Educardo, il Colcili Albanio, inelli (Gloster), il Colelli (Albania).

Il coro ha poca parte, nel Re Lear di Papini e Frazzi, ma s'è ben disimpe-gnato, istruito a dovere dal maestro Mo-

Le regla di Guido Salvini ben disposta e condotta. Delle scene di Cipriano Efisio Oppo

vogliamo fare particolare menzione, poi-ché si compenetrano con la musica e

l'ambientano armoniosamente.

Non capita di frequente, no, imbattersi nei nostri teatri di musica, anche illustri, in pittori che abbiano schietche illustri, in pittori che abblano schietto spirito musicale: musicati in potenza, che sappiano tradurre in quadri ben diagenati e hen coloriti e taglisti la musica speciale, d'un melodramma. Non capita, no, di frequente, imbaltersi nel pittore che faccia tutt'uno col poeta e col compositore d'un'opera in musica. Codesto pittore è Cipranto Efisio Oppo Le secue dei tre atti del nuovo Re Lear con consensatione del compositore de l'un'opera in musica. Codesto pittore è Cipranto Efisio Oppo Le secue dei tre atti del nuovo Re Lear come mentino non su outrebbe.

deve a Donatello Bianchini) ed elaborate come meglio non si potrebbe. Io preferisco le due scene del secondo atto (la seconda che rappresenta la lan-da deserta su cul passano in fuga le nubi e si scatena il temporale è stata lun-gamente applaudita dal pubblico entu-siasmato); ma anche le scene del primo e

del terzo atto sono bellissime. Nella stessa graduatoria metterei il va-lore dei tre atti dell'opera: migliore il

lore dei tre atti dell'opera: mignore il secondo, poi il primo, infine il terzo. L'intero spettacolo, dato dal Maggio Fiorentino, va preso per modello di rap-presentazione musicale moderna; e del risultato ci compiaciamo vivamente col risultato ci compiaciamo vivamente col Soprintendente maestro Mario Labroca

LA NUOVA CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI

(Consinuazione Vedi numero precedente



ORLANDO Giuseppe Corporazione delle profe



VECCHINI Aldo Corporazione delle profes sioni s delle arti



DE MARSICO Alfredo Corporazione delle projeszioni e delle arti



MADIA Glovanni Battista Corporazione delle profes-



MADUZZI Umberto



LEBA Domenico
Corporazione delle professioni e delle arti



BOIDI Carlo Corporazione delle professioni e delle arti



HELBIG Carlo Corporazione delle professioni e delle arti



BACCARINI G. B.
Corporazione delle professioni e delle arti



BOCCHETTI Federico Corporazione delle professioni e delle arti



PALLIANI Frans Corporazione delle professioni e delle arti



DI GIACOMO Amatore Corporazione delle profes sioni e delle arti



SARCOLI Luigi Corporazione delle proj



BONELLI Luigi Corporazione delle projessioni e delle arti



MARAINI Antonio Corporazione delle profes-



AMATO Orazio Corporazione delle pro



POLVERELLI Gaetano Corporazione delle projessioni e delle arti



BARONI Guido Corporazione delle projessioni e delle arti



BONUCCI Arturo Corporazione delle professioni e delle arti



BRIGNOLI F. Maria Corporazione delle professioni e delle arti



VOLPE Antonino Corporazione delle professioni e delle arti



BURONZO Vincenzo prporazione delle profes sioni e delle arti



BOLZON Pietro Corporazione delle professioni e delle arti



GOFFI Manlio Corporazione delle professioni e selle arti



MEZZETTI Nazzareno Corporazione della previ denza e credito

PISENTI Pietro Corporazione della previa densa e credito

CHIARELLI Giuseppe Corporazione della previdenza e credito

CHARELLI Gluseppe PEVERELIA Carlo

PEVERELLI Carlo Corporazione della previdenza e credito



FANI Amedeo Corporazione della previdenza e credito



COSELSCHI Eugenio Corporazione della previdenza e credita

I.A SCUDERIA DI D'AMICO NEL GRAN PREMIO DI MILANO

"Accessed d'Arte Drammatica vuol dire anzituto Silvio d'Amico. Dell'istituzione romana, egli è il Il Silvio d'Amico. Dell'istituzione romana, egli è il Il Plantanter. Gli spetterebbe regit ditolo di seros citates e he fu decretato a pintone, crastore della prima Accademia che mai sia satta al mondo. Il titolo di seroe fondatores e in più una statua compagna di quella che sessee orgogione della sua seclarchia all'Accademia. I consessi che il muovo crasmismo raccoglie ovunque sono grandismini. L'alcutto da consessi che il muovo crasmismo raccognico e vinto promo prandismini. L'alcutto da consessi accadente all'Accademia I consessi che il muovo crasmismo raccognico contato e a profo y Bilosopa di dell'Accademia si supeva poco o nulla. Molti eran propensi a crederia una delle tanta scuola dovo llustri maestri attuassero una frotta di allievi abbacinati dall'illustri maestri attuassero una frotta di all'illustri maestri attuassero una frotta di all'illustri maestri attuassero una frotta di all'illustri maestri attuatore di all'illustri maestri attuatore di all'illustri maestri attuatore di all'illustri maestri minitio des teatro a passane pasconnesse il tempo, es un'il più No bens che a sentiro antoni Primos con apprendi programa della consultata della consultata di la ciù che hi imparato, le uniche cose rimaste vive in lui essendo quelle che si indevitata di nosapri più nulla di ciò che hi imparato, le uniche cose rimaste vive in lui essendo quelle che si indevitata di se. Ma con Chamfort mon si fondati, come le danatidi, che diventa la vivia i Da con la consultata di la consultata insolvere il problema cel quanti divenuto angoscioso per le sorti della nostra secna di prosa. Il sui mesgamento è completo e razionale. Esso comprende la territa cia pratica del testro. Toccia vuol diris Storia del contro. Scientoscentos, Storia del costume, Danza, Scherma, Canto, Tocca, Recliatone ed Esercitazioni di regla. Che l'insegnamento produca i suoi frutti è dimostrato a luce meridana del quattro saggi d'erit al testro del Pichrammatici. In questa sala dove da anni fa gualdana il cinematora del proposito del proposito





sto giudicio rispecchia l'Impressione generale. Occhio a quell'Ettore Giannini e a quall'Alessandro Brisso-ni rivelatisi con la regia delle opere di Pirandello e di Gorzi. Riccardo Aragno e Wanda Fabro si sono im-porti alla nostra attenzione, ma il primo per i limiti del breve stot di O'Neil e la seconda per certa ec-cessiva semplificazione del Dramma di Margheria, non han dato la piras anisura di se. Per utali con tro i giovana registi è da notarco che i seggi offerti al pubblico per dell'opera nisura di sel Per utali con di allievi. I maestri centran solo per qual tanto constitue del proposito caron nell'orenta menoni calcalina lari di riccuia problema della problema della problema della dell'accidente la riccardone nell'opera d'aric. Questo avvertimento sprue a fissare in utali migliori allievi dell'Acca-demia e l'uniplitamente dimostra la bontà dell'insegnamento che in quell'autonomia si à tradotta.

e fissare in una prima approssimatione l'invidiabile autonomia ragiunte dai migliot allievi dell'Accademia e implicitamente dimotre la bond dell'insegnamento che in quell'autonomia si è tradotta.

L'Accademia è presentata con Queste aera si vicila a soppetto. Si questa una delle più aliavolate opere di Pransietlo. Il grande tragico persegnità vanamente il segno d'un'opera di teatro che si rectit da sè, col personaggi balanti magamente dal testa certito per diventare autori in carne co soa, e rappresentare). Nell'attesa di un simile prodigio, che si realizzarà in parte nel Gipeatti della Montagna allorché le immagini a soppetu uncite dalla mente del poeta prendon corpo e si fan dramma. Plante della fontagna allorché le immagini a soppetu uncite dalla mente dello poeta prendon corpo e si fan dramma. Plante della regia realizzarà in parte nel Gipeatti della Montagna allorché le immagini a soppetu uncite dalla mente dello poeta prendon corpo e si fan dramma. Plante della regia realizzarà in parte nel Gipeatti della Montagna allorché le immagini a soppetu uncite dalla mente della poeta prendon della pestato della contra della regia realizzaria dello resta quel diasidio, che à fondamentala nel suo testro, tra l'arte e la vita, tra l'arte fissata nella sua forma immutabile, chiusa nella propria personane come in un alto sistanzi, in una calbline malinocolia, e la vita che quella aggrediava nel tentativo di spisatori la varietà di contrasti drammatidi, in un'ossessionani. L'allevo regista Etore Giannini ha colto genialmente il rituno di queste successioni che l'amaro umorismo piara della montagna della della finadore sociale per un'itoro alle rectala umana realizzaria di para della contrasti drammatidi, in un'ossessionato l'allevo regista Etore Giannini ha colto genialmente il rituno di queste successioni che l'amaro umorismo piaradell'anno insaporisce siavolta fina al grottaco. Su quel rituno di queste successioni che l'amaro umorismo piaradell'anno insaporisce siavolta fina al grotta con un'intere della contrasti d'a

vuto all'allievo Riccardo Aragno. Egli era anche l'autore delle acene e del costumi, che sous apparai bellistimi.

Marchible toccato a Re Cervo il maggior successo riportato a Milano dall'Accademia. L'allievo regista Alemandro Birsoni si è accostato alla fisha del Gozzi con infallibile guato intellettuale, ciò che gli ha permesso di rifar l'opera tagliandola, contaminandola, accrescendola di personaggi (Capitan Spaventa) e diventante del marchibe del sevicità successo del personaggi (Capitan Spaventa) e diventante del sona rate del capitale del sevicità successo del sua tunanti, della sua allegories moralità e soprattuto del meraviglico che avvicità successo della stat tunanti, della sua allegories moralità e soprattuto del meraviglico che avvicità successo. Su mo pi ofree Dirich Italia del successo della sua della statica della sua della successione del capitale della successione del capitale della successione del capitale della solica della sua della solica della successione di quadri diverso della solica della successione di quadri rituetti tutti dal prima all'uttimo un prodigio di freschezza di colore e d'impigabile modernità. Le scene non son che quinte transpolira girevroli le quali erono autorità della della solica della successione di quadri rituetti tutti dal prima all'uttimo un prodigio di freschezza di colore e d'impigabile modernità. Le scene non son che quinte transpolira girevroli le quali erono una successione di quadri rituetti tutti dal prima all'uttimo un prodigio di freschezza di colore e d'impigabile modernità. Le scene non son che quinte transpolira girevroli le quali erono una successione di quadri rituetti tutti dal prima all'uttimo un prodigio di freschezza di colore e d'impigabile modernità. Le scene non son che quinte transpolira girevroli le quali erono una suggettona sun bientale di ordine intellettuale. Le ha disegona l'interno de riccuri rereno una suggettona sun bientale di ordine intellettuale. Le ha disegona l'intellettuale di ordine intellettuale polemo. Per l'intellettuale di

Armand Calinescu Presidente del Consiglio dei Mi-nistri, animatore della puopo corrente romena

IL SERVIZIO SOCIALE DI ROMANIA

A legge del servizio sociale promulgata il 18 ottobre 1938 da S. M. il Re Carol di Romania, è, per la vi-ta sociale del nostro pacse, della massima impor-tanza, perché il suo scopo è di promuovere e organizzare lo sforzo dell'in-tero paese verso la con-quista di una nuova era.

Non bisogna pensare che questa legge sia stata opera di una mente uto-pistica tesa a trasformare, ingenuamente, teorie in realtà! Al contrario. questa legge non è che il risultato finale di una lunga esperienza e il frut-to di un sistema scientifi-co; e il suo scopo principale è di dare comice legale a un forte movimento sociale che da molti anni

fa le sue prove.

Per ben capire questa legge, bisogna innanzitutle organizzare. Ci sia per-ciò concesso di tracciare un rapido quadro del nostro lavoro negli ultimi anni, e la dottrina scien-tifica che ci guida

Il nostro principio fon-amentale consiste nel riconoscere che nessuna politica può essere fe-conda se non parte dalla perfetta conoscenza delle realtà sociali. La scienza e la riforma sociale sono indissolubilmente legate

Armend Calisseus Presidente del Consiglio del Ministrit, simistro della muona corrente romena.

al la riforma sociale sono consistente del Consiglio del Ministrito del muono corrente romena.

Noi abbiamo perianto organizzato nel nestro passe un accuriagondente scienza. Noi abbiamo perianto organizzato nel nestro passe un la corrispondente scienza. Noi abbiamo perianto regimenta del nestro passe un la corrispondente scienza. Noi abbiamo perianto regimenta del nestro passe un la corrispondente scienza organizato nel monte del specialisti La nestra prima inchesta è stata fatta nel 1925. D'anno in anno noi sismo così rusicii a formare gli elementi di una escienza della nostra Nazione ». Queste inchieste sono carstiterizzate da un lavoro collettivo eseguito da gruppi de consultata dirersi, attitati dai loro allivot. Geografi, biologi, storici, psicologi, escienza del consultata dirersi, attitati dai loro allivot. Geografi, biologi, storici, psicologi, escienza del problemi della nostra via sociale e quali in succione problemi della nostra via sociale e quali in succiona di sentia della conclusioni.

La prima conclusione cui si può giungere da tale inchiesta è la seguente: la suria sociale è una sintesi diperoblemi, una unità che non puo elesser distrita in problemi separati quando si passa all'azzone sociale. Non si può, per esempo, ciale di un villaggio, per esempo, è necessario organizzario in modo tale che tutti qui appetti questa sintesi vi siano inclusi. e state, Lavoro, Spritzo e Intelletto sono per noi le quattro parole d'ordine che dirignon ogni nostra azione politica.

Noi abbiano nettato l'esperienza di questo metodo nei nostri villaggi minori. Nel 1918 Stata Maestà il Re fece appello alla gioventi intellettuale romena perché accorrente al acrevante indelle fiel del lavoratori che ultimo per le villaggi il sitte dei contadini.

sigli tecnici, queste squadre di studenti.

Arrivata in un villaggio, una squadra comincia a redigere uno studio di monogra-Arrivata in un vinsigno, una aquarca comincia a redigere uno situdio di monogra-fia sociologica vulla base della quale si stabilizeo in seguito un piano d'azione so-ciale locale. Pei contincia la vera funzione delle nostre squadre che è quali di cr-ganizzare il Villaggio, di educare i contadini e di far nascere in lorci il bisogno e la possibilità di coalizzaria per lottare essi stessi verso la conquista di una cività sempre più elevata. Vi indichiano subito la nostra formula di organizzazione del

villaggio; il focolare culturale. Quelle squadre di studenti fecero la loro prova. I risultati ottenuti furono del tutto soddisfacenti. La Legge del Servizio Sociale dal 18 ottobre 1938 non fa che tra-

tutto soddisfacenii. La Legge dei Servisio Sociale dal 18 ottobre 1938 non fa che trasformare quell'especienza in realà sociale.
D'ora innenzi ogni diplomato di una scuola superiore o speciale dovrà fare un
lavoro sociale nelle nostre squadre per sei ment. È evidente che prima di mandaril nel villaggi, questi studenti passano attraverso una scuola di équipiers e
i loro capi statversoro una cuola di capi-squadre 7 fecondo di risultati. Il primo
i profacogio. 7 nostri giovani intellettuali, appena lasciati i banchi della scuola,
il lavoro degli studenti nelle nostre squadre 7 fecondo di risultati. Il primo
pedagogio. 7 nostri giovani intellettuali, appena lasciati i banchi della scuola,
opportunati proportuali del proportuali proportuali del controlla di
opportuni anni traccia risultati del corpo passe. Noi siamo un passe di contadini e
opportuni anni traccia risultati del corpo passe. Noi siamo un passe di contadini e
opportuni della sociale i nottri con passe di siamo un passe di contadini e
opportuni della sultati della risultati della sultati d

dopo alcune campagne di lavoro, sono uomini formati e idonei a lavorare per il migiforamento del puese. Una nuova mentalità, quella della «personalità sociale», vale a dire dell'individualità messa a servizio diretto della natione, è stata crato la Romania e sarà per noi il più grande aiuto nel piano d'assieme del lavoro sociatà edilo Stato.

secondo luogo i servizi tecnici ch'essi possono fornire come tecnici e organizza-

stri della wita sociale cel penegramano impropositioni pre ecue centrale e oppurazione della wita sociale cel penegramano impropositioni propositioni del consideratori della sociale cel penegramano in poten parole.

Nel 1922, S. M. Il Se che no cre allora che Principe creditario, creò una «Fondazione di Cultura Prancipe Carol » Il cui fine era d'organizzare questi focolari culturali sei nostri villaggi.

dazione di Cultura Prancipe Carol s II cui fine era d'organizzare questi focolari culturuli nei nostri villaggi.

Un focolare culturale è un'organizzazione che comprende gli intellettuali del villaggio, maestit, ascerdori, funzionari dello Stato a, ad un tempo, i contadini neisenzi dell'adi in quattro grandi secioni Caltue, Lavoro, Anime, Intelletto i intelletto i di intelletto di di intelletto dell'adi di intelletto dell'adi di contadini propositi dell'adi dell'adi dell'adio della di contadini dell'adio della della discontadini dell'adio della della discontadini dell'adio della della discontadini dell'adio della discontadini dell'adio della della discontadini della discontadio di contadini contadini contadini contadini contadini contadini

seguisto quanto decorre percur casa un currengum outra para di prese una sviluppo davvero incoraggiante. La nuova legge del servizio sociale ha potsto pertanto chiefere a titti
i cittadini romeni di creare del focolari culturuli in ogni città e in ogni villaggio e di lavorare nelle rispettive sezioni. Lavoro che è senza dubblo politro
se con la parola si intende co che si deve intendera, cicò uno sforzo cosciente

di partecipazione al piano di lavoro dell'intero paese.

La legge sui servizio sociale è dunque realmente, così come abbiamo affermato, il punto finale d'una corrente sociale preesistente.

n punto mase d'una corrente socia Per ciò che concerne l'inchiesta scientifica, base di ogni lavoro so-ciale, la legge organizza un fattiuto di Ricerche Sociali della Romania che riunisce in federazione tutti gli istituti di ricerche già esistenti. Se-condo un piano di lavoro elaborato in comune, le squadre di questo stituto lavoreranno per giungere ad una perfetta conoscenza del paese e per formulare il programma dell'a-

I licenziati delle scuole superiori speciali, organizzati come le squa-dre degli studenti, andranno a la-vorare nelle sedi dei focolari cul-

rizio sociale è alutato nel suo sforzo vizio sociale è alutato nel suo sforzo delle organizzazioni complementari della gioventi. Fino a 18 anni è la sturai prini che si incarica della seducazione della gioventi in una nuova atmosfera. Da 18 a 21 anni è la la effectazione della gioventi in una progranizza il la evro del giovani al duplice scopo di facilitare la loro regarizza il lavoro del giovani al duplice scopo di facilitare la loro regarizza il seguitari della considerazione della significazione della considerazione della preparazione militare e di iniziarli al lavoro sociale. Durante il periodo del servizio militare, Focolari culturali militari continuano l'opera iniziata; infine le squadre del La-voro Sociale e i Focolari culturali

icevono le persone di età matura Ma per ben comprendere il senso di questo complesso organizza-tivo sociale e la realtà della gran-de corrente dell'opinione pubblica che trasforma in questo momento il nostro paese, bisognerebbe ve-dere all'opera la nostra giovinez-za, i nostri intellettuali e gli abi-tanti dei nostri villaggi. La Romania è un paese che lavora con ardore alla creazione dei suo pro-prio destino. Un lavoro al quale attendiamo con la certezza nella riuscita, perché abbiamo come gui-da e come garante un grande da e come garante un grande creatore; il nostro Re.

D. GUSTI Presidente del Servizio Sociale di Romania



Dimitrio Gusti, dirige ii grande movime rinnovatore della giovinezza romena

STRAJA TARII

FIORE DELLA

GIOVINEZZA ROMENA

T s occasore della ventenma Flera. Milano è stata visitata da un gruppo di comandant organizzazione dei si chiama serie denominazione che si chiama Swisa Terri denominazione dei Ente che si potrabbe definite col titolo Vigit della Fatta ma che la molto più familiare.

Questa organizzazione de un un situacione di Questa organizzazione di un un situacione di apprendimento proprio e gode di una personalità giurnica.

Il Comandante supremo della e Straja Tacità. Places.







La Romania prepora L moi ploment fail Blocumente e spritualmente per 4 senors mappiors de no production de la compania de recursi del diue sessi, la Siraja, Tarti, é state voltato del Sourano, S. M. Carol II di Romania de ne è il Commande Raymenn, mentre il Viocioda Michole si d'enore Commandate di Cestadra, - la questa naggiate la compania del compania del compania del compania del production del compania del compania del compania del compania del del compania del compania del compania del compania del compania del del compania del

rii » dove si formano i comandanti delle unità. È nei centri che si riuniscono professori di ogni grado. Ufficiali, avvocati, secerdoti, dottori, funzionari pubblici, rappresentanti delle imprese industriali ecc, dove vivono in comune, per 28 giornatia, la vita di sirujer esseguendo un programma che differince in certi punti per i comandanti e le comandanti.

Il grappo cine i dei comandanti cella e Stripa Tarii so voto il comando del prof. Neul Jonesca diretture dei cori e col concorso del professor Dobrescu che conducerna Leonopagnia dei danziola. Esso ha preso parte all'inauqurazione del padiglione comeno e alla festa data dell' Associazione ilalo-concea cantando: e diori professor Dobrescu che conducerna Leonopagnia dei danziola. Esso ha preso parte all'inauqurazione del professor Dobrescu che conducerna Leonopagnia dell' Associazione ilalo-concea cantando: e diori professor pobrescu che conducerna Leonopagnia dell' Associazione ilalo-concea cantando: e diori professor per la compagnia dell' Associazione ilalo-concea cantando: e diori professor per la compagnia dell' Associazione ilalo-concea cantando: e diori professor per la compagnia dell' Associazione del Professor dell' professor per la compagnia dell' Associazione del Professor per la compagnia dell' Associazione del Professor dell' professor della compagnia dell' Associazione del Professor della compagnia dell' professor della compagnia dell' professor della compagnia della controle della compagnia della controle dell' professor della compagnia dell' professor della compagnia della controle dell' professor della compagnia della controle della controle della controle dell' professor della controle d



UOMINI E COSE DEL GIORNO

Il Concentatore di Roma, Don Piero Colonna e sistato nei piorni acorati in visita ufficiate più calciore e compensate di cortica e dallo propilatione corotta e della populatione corotta e della populatione corotta e della propilatione corotta e della propilatione coro di consultato di consultato di la compensatore di berpersonalità - Sotto, a siniatta il Gournatore di Roma giutpe alla Commatore di Roma









A Roma, nella basilica del Secro Cuore, in via Marsala, si zono celebrate is nozze della dottorezsa signorina Giuseppina Manciai, figlia di Donna Eduige Muscolini e nipote del Duce, coi lenente pilota della R. Aeronautica del 12º storno da bombardamento (Sorci Verdi) Renato Romanini Alia ecciebrazione è intervensio il Duce, del dreno conche pressiti i conte Contassa Colina, il misistro degli Estre Conta Caleszo Cinno con ia consorte Contessa Cinno. Muscolini, S. E. Vella, esticaspersitico del Meronautico a un folio gruppo di gerarchi e di compagni d'arme dello sposo. - Qui vediamo (a sinistra) Donna Eduige Manciai al braccio del Duce e (a destra) qii sposi all'ucetta dal tempiqi.

BELGIO E LUSSEMBURGO



IL BELGIO E L'ITALIA ATTRAVERSO I SECOLI

estremamente raro poter constatare nel corso della storia che due nazioni, fiere della loro evoluzione e della loro cultura, abbiano attraversato i secoli mantenendo intatti i reciproci legami di simpatia e di mutua collaborazione, senza che i loro interessi si siano mai urtati sul campo di battargia. E tuttaria proprio questa è la situazione che esiste fru l'Italia e il Belgio.

Senza risalire alle conquiste di Gisulio Cesare e ai benefici della pace romana, portati nelle rudi province del Belgio, popolate di tribù galliche, e dei quali il pease avrebbe conservato eternamente l'impronta, noi vediamo che nei primi secoti dell'èra cristiane si stringono legami, dapprima tenui e poi via via più costanti e tencai, ria le sponde della Schelde a el ale misso a la pensiola itano. Sotto l'egida del Cristianemino, injatti, il Belgio, staccato dall'impero romano dalle invasnoni germaniche e passato sotto il dominio franco, si orienta di nuoco verso Roma, divenuta il centro dal Cristianemino e della Cattistia, allorehe, riafferanda con mano forte la corona impernale, cadata dala fronte debole degli ultimi imperatori d'Ocnedento, Carlomagno si inchina davanti ai successore di Piero. È questo grande monarca, nato a spille presso Liegy, rannoda definitivamente i legami che congiungeano ai Belgio all'Impero romano e che dala secolo V all'VIII non erano stati mantenuti in vigore che dall'accione di pochi

Durente il medioevo, il Belgio e l'Italia hanno visto sorgere sul loro suolo con stupefacente parallelismo, la ricchezza e la prosperità delle loro città industriali e lavoratrici, sicché a buon diritto il grande e compianto storico belga Ernico Pirenne ha studiato i Identità dell'evoluzione dei comuni belga Ernico Pierenne ha studiato.

Attraverso i coli del San Gottardo e del Moncensio; i mercanti italianta si dingvenno verso le città della Fiandra e della Vallonia; e le grandi fiere del mediorevo, di cui le attuali fiere di Brusselle e di Milano sono depne eredi, vedevano effettuari lo scambio delle stofe, delle lane e degli ottonami del Belgio contro le mercanzie recate dai commercianti di Milano, di Fisa e di Firenza. Inoltre, le Fiandra, dove forvinno le potenti città di Bruges, di Gand e di Ypres, deposits naturali delle città anseatiche del Baltico e del Mare del Nord, vedeva affituire negli estuari dei fiumi belgi le caravelle e le feliache di Genous e di Venesta, che vi recauono le speste e le prezione derrate d'Oriente per portare in cambio in Italia i tessuri fiamminghi, i prodotti manifatturati della Renania e il legname ed il prano della Scandinava e della Russia, nonché l'ambra gialla raccolta sulle sponde di Dantico.

Questa corrente continua di relazioni economiche e commerciali, caratteristiche del destino del Belgio nella storia della civilità, ha permesso alle province belghe ed si principati italiani di stringere fra loro legami che sono durati attraverso i secoli; basterà come esempio l'influenza profonda esercitata sulle rispettive scuole di pittura dagli Italiani e da Ffamminghi e la denominazione, che vittora in parecchie città del Belgio, di via del Lombardi, per designare la via dove, secondo l'uso delle antiche corporazioni, si raggruppavano tutti coloro che si occupavano di operazioni di banca e cambio. Efettivamente furono i Lombardi ad introdurre per i primi nel Belgio l'arte moderna della finanza, che regge ancora i nostri costumi e che ha permesso si nostri paesi di liberarsi dagli impacci pesanti e complicati delle semplici operazioni di borato.

stumi e che ha permesso ai nostri paesi di liberarsi dagli impacci pessanti e complicati delle semplici operazioni di baratto.

Parimenti, dal secolo XIII in pol, è possibile notare il constiturisi delle colonie italiane nelle province beliphe, mentre contemporaneamente intiere famiglie della Fiandra, del Bramante o del Principato di Luegi in stabiliscono nelle città italiane, dove ancora oggidi continuano a vivere numerosi i loro discendenti, i quali, prazie ai caratteristici nomi belgi (come per esempio) o Dumend Denomora) ricordina Olorigime nordica della loro famiglia. Questo scambio di colonie stabili belghe ed italiane ha fortemente contributio allo sviuppo delle relazioni fra i due paesi, poiché, desiderosi di nitarara agli usi, alla lingua e alle forme politiche dei grandi comuni famminghi ed italiani, studenti ed aristi passavone monti anni della loro gioventii nelle università e nelle scuole dei due paesi permettendo così all'irradiazione artistica ed intellettuale dei grandi comuni di Lombardia e di Toscana di esercitare una potente influenza sulla vita belga. Gli studenti belgi erano tanto numeroni nell'italia settentronale, che, per esempio, a Bologna, la Natio Flandrica era rappresentata al senato accademico da un consigliere da essa eletto. E questa tradizione di sembi intellettuali fine Belgi ed Italiani è persistita con tali forza che encora si nouri prori una unitazione finale di un un consigliere forza forza permette a studenti belgi eta di sulla dei prore dell'inaegnamonamento anni della generosta e allo spirito di previdenza dua loro compariota nel secolo XV.

La Roma des papi vede afioliarsi entro le sue mura pellegrus fiamminghi e vallons, e ancora oggi la chiesa nazionale del Belgio a Roma, S. Giuliano des Belgi, non è altro che il rifugio creato dat Conti di Fiandra per raccoglieros e albergarvi i loro sudditi che si recavano in pellegrusaggio a Roma per ricevere la benedizione del Santo Padre e lucrora le numerose indulgenze connesse col loro pou viaggio. I papi della fine del medicevo e del masscimento, che tanto potentemente contribuirono allo sviluppo delle belle lettere e delle arti in Italia, intesero immediatamente il contaggio che era possibile riturare da stretti contatti con l'industrisoo e da artistico Belgio, sicché nel XV xVI secolo la Corre pontifica si aperse a Fiamminghi particolarmente versati in tutti i campi dello spirito e i pontefici e i mecenati taliani arricchrono i loro palazzi di arazzi di Brusselle e di pitture delle scuole fammunghe, mentre alla Corte di Brogogna, sotto i Granda Duchi d'Occidente, pittors, ecultori ed orafi italiani ricevevano accoglienze festose e i sovrani delle province belghe consigliavano i loro artisti di italianizzare il proprio stile.

Tuttavia, sino al principio del secolo XVI le relationis fra l'Italia ed Il Belgio, pur tanto profinde a tuttavia una compienza e il proprio stite.

Tuttavia, sino al principio del secolo XVI le relationis fra l'Italia ed Il Belgio, pur tanto profinde sette, non erano uestie dal campo economico e culturale. Ma da allora le sorti del Belgio e dell'Italia dovevano essere stratamente unite mel campo politico per una ventina d'anni, ché, nel corso di quel tormentato pernodo della storna, stretti dal comune timore di un'espansione segmonica per province belgio e nen principati tatiani, gli Sforza di Milano, i Medici di Firenze, alleati ai grandi papi militari, come Giulio II, e agli eserciti della Serensisima, combatterono, a fanno di Carlo V, gli eserciti di Firancesco I di Firancia. Nessuno dimentica nel Belgio che quel giorde mperatore di Germania che fu Carlo V nacque a Gand e che egli, erede di quei principi così schiettamente belgi che furono i duchi di Borgogna, non cesso mai dal considerare il Belgio come la sua sola ed unica patra, lascando al caso delle erediti è delle elezioni gli altri titoli e le cricche pelendice che il destino avover riuntio sulle sue spalle. Questa è la ragione m forza della quale Carlo V durante tutto il suo regno chiamo i suot competinoti alle più altri quandini dello Stato; e all'elezione di Adriano VI, che in l'unico papa straniero che astisse al sogdi di Piettro, no per mulla estranco il fatto che Adriano di Utrecht era stato il precettore dell'Imperatore. Parimenti, un suo compagno d'armi, Carlo di Lennoy, riveati le die funzioni di Viceré di Napoli per conto dell'Imperatore, suo algunore ed annico.

Tuttavia, l'abdicazione di Carlo V e la divisione della sua eredità possero fine, col 1555, a ogni comunione politica fra l'Italia e il Belgio, sicché ormai i due paesi, riprese le tradizioni del mediacevo, non hanno prà in comune se non stretti contatts economici, artistici e intellettuali. Numerosi pittori belgi, van Dyck, Jordaene e tanti altru, venero nel secolo XVI a dissetavi alle sorpenti abbondanti e del menviglioso rinascemento telegi, van Dyck, Jordaene e tanti altru, venero nel secolo XVI a dissetavi alle sorpenti abbondanti e del menviglioso rinascemento tatigno e la Corte di Mantona accolse durante alcuni mesi, in qualità di ambaccatore del Paesi Bassi, quel prestiguoso artista e negoziatore diplomatico che fu Pietro Paolo Rubens. E in Italia questi raccolse la maggiori parte delle seu espirazioniche à ricorda del lungo soggiorno nella Penisola egli onservo) per tutta la vita l'abitudine di firmare i quadri col suo nome italianizzato: Pietro Paulo.

Durante i secoli XVII e XVIII gli stretti contatti fra il Belgio e l'Italia non cessano di accrescersi talché l'influenza italiana si fa sentire nell'arte e nel pensiero belga del tempo. Perciò con vero entusiasmo, dopo il torbido periodo agli intei del secolo XIX, il Belgio ridiventato Stato indipendente, applaudi al Risorgimento, che, riunendo attorno al Piemonte tutti gli Stati italiani, permise all'Italia di sostenere sul piano polatico mondiale la parte primoriale incombente e una nazione che fu sempre il centro principale della vita artistica edi intellettuale dell'Europa.

Ma in realià fu sui campi di battaglia del secolo XX che si rinnovarono, e per sempre, i legami indissolubili di simpatia e di amicizia che riustiscono l'Italia e il Belgio moderni. E in verutà nessun Belga ha dimenticato la commosione profonda prodotta in Italia dalla violazione della neutralità
belga da parte della Germanna il 4 agosto 1914; e con profonda riconoscensa i Belgi, nelle ore qui del 1915, nel momento, cioè, in cui lottavano per l'indipendenza della loro Patria, vudero l'Italia votare alla loro cassa il peso del suo concorso efficacissimo e l'appoggio delle eroiche
e valorose truppe italiane; la cui lotta contro il comune nemico costituisce vun delle più belle pagine d'eroismo e di valore milliare.

Tuttava, al ricordo delle lotte e delle sofferenze comuni ai due paesi, alle affinità artistiche ed intellettuali delle due nazioni mancava la consucrazione tragibile d'una simpatia e di un affetto sempre esistiti nei cuori degli abitanti delle ricche pianure fiamminghe e vallone come in quelli
degli abitanti delle pianure iomborde, delle armoniose valli di Toscana e d'Umbria e delle azurre rive del Veneto e della Dalmazia: lo sguardo
degli occhi azzurri che rifiettono la purezza dell'anima, il sorristo tanto sereno per gli amici e tanto pieno di compassione per gli sventurati, la freschezza luminosa della gioventi di una principezza belgia den sostri re hauno apposto il siglio defistitivo alle relazioni, improntate a tanto
affetto reciproco, esistenti fra il Belgio e Ittalia. Unendo la famiglia del Belgio alla Casa di Savoia, il matrimonio di S. A. R. la Principezza del Piemonte ha coronato il magnifico affresco — di cui Clio, la musa della storia, tiene i pennelli — delle relazion fra l'Italia e il Belgio degli tinizi dell'èra
cristiana fino ai nostri giorni.

Conte di KERCHOVE di DENTERGHEM

L'ITALIA. IL BELGIO E LE LORO FAMIGLIE REALI

As arm della distance propertion, della differenza del dime e felle diver-del del carattera el demperamento, non esistento Passi che nal corre-dei secoli abbiano avuto magnio revoluzione che il Belgio e l'Italia. Da venti secoli, fra le due nazioni, sono stati stretti i legami più solidi che esistenci quelli di una civiltà comune: il Belgio deve all'Italia i benefici primi

della vita civile.

I Belgi primitivi resistettero alle legioni romane con una tenacia che vales loro da parte di Cesare un elogio che apre magnificamente la storia scritta del Belgio e, ia negulto, quattro socali di Paz romana fecuro dal Paese l'avvanguardia della civiltà latina nel settentrione europeo.

civina sauna mei settemmone europeo. Mentre la meraviglions rete trindale creata da Roma imperiale apriva i ter-ritori del Belgio antico alla vita economica e procursava loro una rechezza che à attestata dat resti grandicio delle villac costruite sui suo territorio. I misionario che recavano nella mano la mite croce, vi diffondevano la sublime dottrina di Cristo.

Cristo. Le invasioni barbariche non cancellarono i risultati della romanizzazione. Con commovente ingenuuli, i primi re franchi, abbagliati dalla grandezza dell'edificio commovente ingenuuli, i primi re franchi, abbagliati dalla grandezza dell'edificio organizzazione dello Stato. Gallo stato della contrata la contrata della contrata dell'impero per chiederle, insieme con la secre unzione, il previsione dell'autorità civile.

Successivamente alle invasioni normanne e ai disordini provocati dalla caduta Successivamente hase invasion normanne e si usionimi previous usais cuesus dell'impero caninglo, fordine e la pace furono ristabilite nel Belgio, che go-dendo di una situazione scenzionale per il fatto di trovarti all'incrocio di grandi correnti commerciali, divenne per i mari settuttionali che il Tittala è per il Mediterranso e cioè un emporio, ma, shimé, nello stesso tempo, il campo di battaglia dei suoi potenti vicini.

Mediterrance e cicà un empocio na, ahiné, nello etesso tempo, il campo di bataglia dei suoi potenti vicini

Le città prosperano nella pianura fianminga con la stessa rapidità che nella pianura indivarda; la potenza economica procura foro l'influenza politica e i re di Francia e d'Inghillerra scendono a trattative con Bruges e Gend, come i pari gli imperatori trattano con Milano, Verona, Fadova e Venezia.

Fra questi due Frest, industriosi e dediti al commerci, riprendono le relazioni economiche; i mercunti ribilant si incontrano co di fammingia alle Frere di soni e componente della representa della dighe formidabili che facevano l'amministratone dei Danite di Peruse, protetta dalle dighe formidabili che facevano l'amministratone di Danite (infereno, XV, 4-0, secretta mattrazione che non à uquaglitat che da Venezia. Bruges cotituine il punto d'incontro delle caracche e delle galere delle Repubbliche italiana coi «cogghen» commercianti stransieri e i propri figli; dispo il commercianti stransieri e i propri figli; dispo il commercianti stransieri e i propri figli; dispo il la commercianti etransieri e i propri figli; dispo il la commercianti etransieri e i propri figli; dispo il la commercianti etransieri e i propri figli; dispo il la commercianti etransieri e i propri figli; dispo il la commercianti etransieri e i propri figli; dispo il la commercia del della dispo della disposi della disposimento di prestatore molti di questi tralianti giungono a farsi una posiziona di soni generico di Lomborio della disposimento di protesta di stabilizzono contatti fra il Belgio e l'Italia nel campo intelleriante,

invidiabile nei grandi comuni flamminghi ed anzi ad acquistare una grande influenza politica.

Parimenti si stabiliscono contatti fr. 11 Belgio e l'Titali an col campo intelleriuale, grazie, sporpiutio, al potere d'irrediazione dell'insegnamento miverettaria, grazie, sporpiutio, al potere d'irrediazione dell'insegnamento miverettaria propositi del suoi continuatori, attira nella dotta città italiana numerosi studenti belgi dei suoi continuatori, attira nella dotta città italiana numerosi studenti belgi del sono della discontanta della suoi continuatori, attira nella dotta città italiana numerosi studenti belgi della risolvere. Dal 1289, il numero degli studenti belgi a Bologana è inanio consideravole che la Natio famolica e ni di studenti figurano anche i rappresentanti della risolvere. Dal 1289, il numero degli studenti figurano anche i rappresentanti della conte Guy de Dampierre, conquistare a Bologaa, nel 1288, il titolo di devestorem doctor. Ancora oggidi, la fondazione dell'oreche brussellase Giovanni dell'anche, glio del conte dell'oreche brussellase Giovanni al 2000 persenta e studenti belgi di beneficiare dell'insegnamento. All'influenza di Blazanio, che si rappresentari cella commercio dell'insegnamente italiana, dovuta, anzituto, allo eviluente del commercio degli oggetti di lasso. Italia di evaneno particolarmenta in protratio dopo la secondi contenti bantio, i l'initali divante ne particolarmenta del contenti portati dopo la secondi contenti bantio, i l'Initali divante porticolarmenta di bilanorazione fina Belgi e Italiani durante la quarta crociata se nella quale i contenti di Finandra Baldovino IK, dopo aver atuata i Veneziani a conquistare Zara, si impadroni col lore connecto di Contantinopoli e divenna cana con la quale periodo numerosi furno i legami sircuti fra le dinaste feudali belgia

e le principali famiglie principesche d'Ital'a e anzitutto, con la più illustre di cene: la gioriona Casa Savola. Due fratelli appartementi a questo antico limaggio regnarono su tre dei più importanti principatt belgi: Guglelion di Savola fu eletto principe-vescovo di Llegi nel 1238 e Tommaso I divenne, grazie al suo matrimonio con Giovanna detta di Costantiopoli, conte di Flandra e di Hainaut.

Grazie al genio politico dal duca di Borgogna Filippo il Buono, il Belgio res-lizzò sin dalla metà del secolo XV quell'unità politica che l'Italia attese sino al 180-Fu, per il Belgio, un periodo di splendore; e un parallelo fra la corte del e grande duca d'Occidente» e le corti principeache dell'Italia dell'epoca sarebbe annal interessante. Un meccane intelligente produce dovunque risuttati sinui e la prima rinascenza settentrionale, in tutto originale e indipendente, che obbe quale cortico un genio possenza come quello di Giovanni van Eyck, corrisponde allo sviluppo artistico del Quattrocento Italiano. Vanno essurpe più avviluppando le relacioni politiche ed economiche fra i Paesi Bassi e la Penisola.

Dopo Giacomo Coene di Bruges, che lavorava a Milano nel 1399, il numero degli artisti fiamminghi che operarono in Italia è considerevole... Si trattava non solo di pittori ma anche di soultori, di incisori, di vetrai, di ricamatori, di tappez-zieri, di architetti, di musicisti e di scrivani. Numerosi fiamminghi (e ono questo zieri, di architetti, di musiciati e di scrivani. Numeroni fiamminghi (e con questio vocabolo venivano designati anche gli artisti originari delle province vallone del Belgio erano addetti, con le funzioni più diverse, alla corte pontificia: artisti, artigiani d'arte, curiali, commercianti e banchieri vi acquistano grande importanza. Della fine del secolo XIV sino al XVI i musiciati e i cantori fiamminghi si trovano in numero preponderante nalla cappella pepalea. E la stessa cossi verifica in tutte le città italiane: p. est: a Treviso, nel secolo XV, è atteriata in presenza di delle musiciati belgio. Questa sittività musiciale continueri durante sub presenza di delle musiciati belgio. Questa sittività musiciale continueri durante sub carte di considera della musiciati beginne del musiciati beginno della musiciati beginne sulla formazione della musicia italiana.
Dopo il viaggio che Ruggero van der Weiden fece nella Penislola nel 1469-1450, l'influenza dell'arte fiamminga va sempre più accrescendosi. 2 nota la profonda

Dopo Il viaggio che Ruggero van der Welden fece nella Penisola nel 1469-1469.
l'influenza dell'arte fiamminga va sempre più accrescendosi. È nots la profonda impressione che è provocata dal trittico del Portinari di Ugo van der Goss, merviglia fra le merviglia recotte nel Museo degli Uffai. Il centributo fiammingo si fa senitre particolarmente nell'opera di Antonello da Messina, mentre, sotto il nome di Giusto da Guanto, Josee van Wassenhove, pittore alla corte di Federico di Montefoltro duce d'Urbino, gode in tutta Italia di prestigio incomparabile. Un parallolo analogo poto escere tuttuto fra Pevoluzione intellettuale del propositione del considerato del propositione del considerato del divitto romano.

Questi constitti arzistici e intellettuali sono facilitati da sempre più intense con la considerato del contenti de intense.

in tutti ! Pised Bassi la rinascita delle lettere classiche e l'autorità sempre più raprade del diritto romano. Questi contatti artistici e intellettuali sono facilitati da sempre più intense relationi d'ordine economico. Gli Italiani sostempeno una parte di primo piano piano della della contenta della superiori della vecchia città fiamminga. Nel mondo degli affari i nonto italiani vi abbondano e i comereva continuta uno degli edifici più notevoli della richiettura civile della vecchia città fiamminga. Nel mondo degli affari i nonto italiani vi abbondano e questi intensa da di superiori della superiori della vecchia città fiamminga. Nel mondo degli affari i nonto italiani vi abbondano e questi intensa da di superiori della superiori dal cardinale Albergati, mentre il mecenate Tomaso Portinari, gerente Gose e ad altri e riempie di opere famminishe i palazzi e le gallerie d'Italia. Anche l'arte italiana godeva di un particolare successo nel Pasel Bassi; tanti-e vecco che un particola di Roma in econolore della succurana sa Michelangolo la receivante Belgie di Roma in econolore della succurana sa Michelangolo la receivante Belgie di Roma in econolore della succurana sa Michelangolo la receivante Belgie di Roma in econolore della sun inaugurazione. Uarte Italiana tricatava alla corte di Malines, dove Marghettia d'Austria-Borgogopo: colore in di Manise, dove Marghettia d'Austria-Borgogopo: colore in disconso colorità italiana tricatava di corte di Malines, dove Marghettia d'Austria-Borgogopo: colore di della succurano della sun inaugurazione. L'arte Italiana tricatava alla corte di Malines, dove Marghettia d'Austria-Borgogopo: colore di della colore di primi italianizzanti: Bernardo van Orley e Giovanni Gossari di Maubeuge.

Con Carlo V le relazioni fra il Belgio e l'Italia si intensificano ancora. Il grande imperatore aon dimenticherà mai la stia patria belga e l'associerà a titté la sus giorie: dai suo precetture d'un tempo, Adriano di Urecht decano di San Pettro pagno d'armi Carlo di Lannoy farà il vicerè di Napoli.

I contatti intellettuali, artistici ed economici si moltiplicamo nel secolo XVI Nell'architettura divile il Belgi non sognano che palazzi all'Italiana, mentre tutti pittori interprendono il viaggio in Italia, antissi di siruliare in luogo i capolavori dei grandi geni del Circquecento. La reciproca compenetrazione è tale che della pittura i talesca del Circquecento. La reciproca compenetrazione è tale che della pittura i talesca del compenetrazione de tale che colla pittura i talesca del direccondina del siruliare del Bolgora alla terza età dell'oro-della pittura italiana.

un arriana di Antevan, Diotago Caivari, presidue a Botognia ana esca esa usa oro della pittura italiana. Dal canto Ioro, gli Italiani introducevano nel Belgio le industrie artistiche: Savini e Pietro da Venezia creano la ceramica di Anversa, precorritrice di quella di Delit, e i Gridolfi costruiscono ad Anversa fornaci per la fabbricazione del

Savini e Pietro da Venezia creano la ceramica di Anversa, precorritrice di quella di Delit, e i diridoli costruiccono ad Anversa fornacio per la fabbricazione del Delit, e i diridoli costruiccono ad Anversa fornacio per la fabbricazione del Deli punto di vista commerciale Anversa ha completamente ecclisato Bruges e la Deli punto di vista commerciale Anversa ha completamente primo centro bancario del mondo. Il florentino Ludovico Guicciardini redige il bilancio giorizao di questo spiendoro e si ditunga a trustare della parte che vi premdono le diverse città e regioni d'Italia. Fra le coloni mercantiti meridionili gli Italiani cono tanto delle città belghe il termine di signoro serve a designare i cittadini di Anversa. Diagraziatamente. tutto questo spiendoro evanisco. Qualche anno dopo le giornale giorico del Savoia, detto. Testa di Ferro, condinese alla vittoria le truppe belghe del contre Egmonti, detto Testa di Ferro, condinese alla vittoria le truppe belghe del contre Egmonti, detto Testa di Ferro, condinese alla vittoria le truppe belghe del contre Egmonti tutte la nazioni che calpestareno, il suo suolo durante una totta inniterrotta di quarantri sanzi, di Italiani flurono numerosi e occuperono una posizione particolori controli con di calpesta di controli della diciassette province del Passi Bassi, costituine, ricontroli indicadio col re, il Belgio e gli assicura un carattere proprio orientamicolo con il metazogiorno, verso le fonti della cultura latina, di cui resterb la sentinella svanzazia del attentivine. il Mezzogiorno, verso le avanzata nel settentrione.

avanzaia nel settentrione. Belgie, Farnese prepurò il regno ripartiere degli seri-Rediciando le province belgie, Farnese prepurò il regno ripartiere degli seri-diciano della province della regno della regno della regno della regno della coloria dema. Col riupparire dell'angelo benefico della pace, il genio dell'arte si rivergia e riperne di volo verso l'italia. Rubena, che unirà in mode magistrale le legioni dell'arte italiana con le caratteristiche proprie del suo temperamento nazionale, porterà all'apogeo la gioria della Seculo i famminiga.

Digraziatamente, il secolo XVII è per il Belgio un secolo di ferro. Belgi ad l'aliani si incentrarono nella fivatalianza delle armi non meno che in quella del l'aliani si incentrarono nella fivatalianza delle armi non meno che in quella del l'aliano della della comparazione con a il fanceso associo di Corisoda (1801-1804), restituice al Belgio un accesso al mare; un principe dell'Ilianier famiglia reale d'Italia, Tommasso Francesco di Savois Cazignano, e un altro generale italiano, Ottavio Piccolomini, alutano nel 1853 il cardinate un altro generale italiano, Ottavio Piccolomini, alutano nel 1853 il cardinate un altro se la sottrario alla spartizione ideata da Richelieu.

Ahimé, la sotte del Belgio non fa che peggiorare durante tutto il secolo XVII, giustamente chiamato el il secolo della disgrazie o dal grande storico belga Goffredo Kurch. Lugi XVI il teraforma i un campo di carneficine e in questa espocia il Belgio divide con l'Italia il trisse cure di assere la vittima propitatoria di Tuttavia, eggi volta che la calma subentra, la vita ripende con sorprendente rapidità e provoca nuove relazioni culturali con l'Italia: G. B. Fetrucel apre a Brusselle, nel 1882 il prima sale d'opera ed un sattro Italiano, G. F. Bomberda, crea nel 1888 il testro della Monnale, destinato a diventare una delle prime scene liriche del mondo.

liriche del mondo.

Ma non di trattava che di radi sorrial in mezzo alle lacrime. I disastri accumulati dalla armi di Luigi XIV non fiano che aggravarsi e nel 1865, senza alcuna necessità strategica. Brussalle bombardata dal Mareschallo Villerory, è trasformata Fortunatamente il Belgio possiede una vitalità meraviglicas, sicché meno di chque anni depo la catastrofe gli edifici della Grandi Flasce, ricostrutti sulle loro rovine, formano quell'innierne (unico al mondo e universalmente ammirato) di stile isiao-fiammingo, che è dovuto al talento dell'architetto Antonio Pastorana.

Le gesta di un altro principe dell'attitule casa reale d'Italia, l'illustre Eugenio di Savola, erano sul punto di contribuire a liberare il Belgio dal predominio-francese. Disgraziatamenta, il tratata di Utrecht del III non porto l'indicondenza: il Belgio, come VIII Belgio di Italiani versacono il loro sangue per causa mon nazionali. Mentre il Belgio servi di barriera sil'Otanda, l'Italia fu disputata fra Berboni ed Absburgo, Fatto curioso, furono due generali belgi di grande viale ce de disputavano la Penisola: il conte Ferdinando Alberto d'Asprenont-Lynden che di diputavano la Penisola: il conte Ferdinando Alberto d'Asprenont-Lynden con della force passacio.

era alla testa degli imperiali, mentre il marchese di Gages era il comandante in capo delle force pagnole.

Così, mentre il Belgio era rappresentato in Italia da militari, l'Italia dava al Belgio uomini di Stato: Ercole Purinetti, marchese di Pella, sostituire come speciali della compagnia martitura di Cetenda per il commercio con le Indie, di fár rianti alla compagnia martitura di Ostenda per il commercio con le Indie, di fár rianti alla compagnia martitura di Ostenda per il commercio con le Indie, di fár rianti di Botta-Adorno, ministro di Maria Teresa ed eccellente amministratore, si faceva benvolere dal Belgi, non meno del conte Luigi Barbian di Belgioloso, che dovette la propria disgrazia alla moderazione con cui al sforzava di attenuare le riforme brutali di Giuseppe II.

Proprio come l'Italia alla fine del secolo XVIII, il Belgio ebbe a soffrire della conquista giacobina e sotto le squile napoleoniche soldati belgi ed italiani rinovarnon la loro fraternità d'armi versando generosamente il loro sangue per una causa straniera. Tuttavia, né l'uno né l'altro del due pesei aveva rinunciato alle proprie sepiracioni nasionali e l'uno e l'altro fueno delusi dai tratte del 1215. Il Belgio vantiva unito forzatamente all'Olanda, mentre l'Italia, spezzitata, en adominati dall'Austria: identiche riventicazioni al afformavano nel del Paesi, impediti dalle combinazioni della diplomatia di Metiernichi di redizzare.

Il Belgio belgio per mirania faptiva di nomatiera la monosti indinandone.

il loro ideale nazionale.

Il Belgio che per prime la fortuna di conquistare la propria indipendenza e la sua rivoluzione del 1830, prime breccia dell'edificio del Congresso di Viennas sollevò l'entuciamo in Italia. La consolidazione dell'indipendenza belga fia nazi facilitata dalla rivoluzione romagnola del 1831, la quale, paralizzando l'Austria, le impedi di applicare agdi afari belgi il famoso principio dell'intervento. Oli italiani consideraziono la costituzione che il Belgio si era data come un modello corrispondente all'ideologia dell'epose e lo Siatuto plemontese del 1968 vi el Impiro

spondente all'ideologia dell'epoce e lo Statuto piemontese del 1868 vi si inspiro in parecchi piunti.
Finché l'Italia dovette lottare per la libertà, il Belgio non cessò dal testimonistre la propris simpatia per la causa italiana, secogliendo generosamente gii esuli obbigati a fuggire dai molo natale in seguito si numeroi ten'iluti erolci del principesa trante Cristina di Balgiolos, con la belgia principesa errante Cristina di Balgiolos, con contro evatene, col pubblicista Bunomeroi, con l'international del principesa errante Cristina di Balgiolos, con contro experimente dell'estimo del principesa errante Cristina di Balgiolos, con contro estimato del principesa errante Cristina di Balgiolos, con contro dell'estimo con contro estimato del principesa dell'estimo con tanti alori sanora. A tutti questi estili il Belgio si forca di fere apparire meno amano il pune dell'estilo.

Mentre l'Italia lottava gioriosamente per la propris indipendenza ed unità e perseguiva, a partire dal 1870, quel mirabile processo che doveva conduria sotto il regime attune a figurare in prime fila fra le Potenza, il Belgio banedicava della saggezza e del genio politico di una serie ininterrotta di sovrani di tale valore che raramente si riscontrano nella storia.

A molte qualità che furono comuni a tutti, i quattre re del Belgi aggiunare cittudini specalla, ammirevolimente appropriate alla necessità del loro tempo; attitudini che permisero loro di sortence nella vita nazionale una parte di gran lunga superiore a quella che sembrava sesse il coro seguinato della varie di contra della contra dopo una rivoluzione e quella che sembrava sesse il coro seguinato di producti della contra di contra di

elaborata dopo una rivoluzione e quindi peco favocewole allo aviluppo dell'autorità monarchite.

In seguito alle penose trattative che furcoo sul punto di dare al Belgio un sovrano francese nalla persona del duca di Nemoura, figlio cadetto di Luigi Filippo, Leopoldo di Sassonia Coburgo-Coba tu eletto ra dei Belgi dal Congresso narionale il 4 giupto 1831 con 183 voti su 183 vo

dell'esercito, soffrivano dell'improvvisazione rivoluzionaria, e infine la costituzione belga, che era la più liberale del tempo, non riservava che una parte ben misera alle iniziative del sovrano.

Ma Leopoldo aveva la mentalità di un vincitore e si sentiva uomo capace di superure la difficoltà che lo assativano da ogni parte. Le circostance si eruno fatto presente i difficoltà che lo assativano da ogni parte. Le circostance si eruno fatto presente i difficoltà che lo assativano da ogni parte. Le circostance si eruno fatto presente della metale controlta della metale controlta di mentale della metale controlta di mentale controlta della metale controlta di mentale controlta della metale controlta di controlta di metale controlta dell'inceptiona del personale politico. Dovette lotture controlta di metale controlta dell'inceptiona del personale politico. Dovette lotture controlta dell'inceptiona dell'in

Così consolidato dall'azione del re, lo Sieto beiga si trovava in grado di attraversare le crisi più gravi a cominciare da qualta dal 1838, allorchi SI Beiga abversare le crisi più gravi a cominciare da qualta del 1838, allorchi SI Beiga abversare la cominciare da qualta del 1838, allorchi SI Beiga abversa permesso al Beigi di credere che le due province che avversano dovuto cedere nel 1831 dovessero restare definitivamente a loro. Leopoldo, rendemodes conto che la politica è il semono del possibilio, inuela convincere il Fasse della nocessità di piegarei alla circostano del possibilio, inuela convincere il Fasse della nocessità di piegarei alla circostano del possibilio, inuela convincere il Fasse della nocessità di piegarei alla circostano del possibilio, inuela convincere il Fasse della nocessità di piegarei alla circostano del giudino con cuti. Il Belgio intendeva praticare una politica di neutralità e leale e forte». Riusci con ciò a sostenere tra Francia di Indipinitara la parte benefica di un apostolo della pase. Analogamente, allorche la zivoluzione del 1865 fece il giro dell'Buturpa, il Belgio intendeva praticare una consultato del 1865 fece il giro dell'Buturpa, il Belgio intendeva propia florche la colitta di unessesioni di Napolecce III minacciò l'indipendenza del suo resme. Leopoldo 1 ricorse a tutte le garanzie diplomatiche necessarie a scongiurare la cutatoriose.

In tutte queste congiunture il re espora apprordittare della cituadone privatata che di arm procursta del suo risoprordittare chella cituadone propiata el della di risodane la soluzioni pacifiche. Egli anava la pace sia per sentimento che per ragionamento che egli dicova — « la guerra guerra espore rivoluzioni se comprendeva che la pace contituiva la migliore garanzia dell'indipendenza del suo Stato.

Altrettanto grande fu la sua prudonza negli affari intenti, in cui, dopo il regolamento della questione internazionale grazie al trattato bella-clandine dei montre del consistente del respecto del consistente del respecto del consistente del respecto del consistente del 1859. Il respecto del respecto del riciosfo della causa mazionale nel 1859. Il respecto del respecto del consistente sonte quello di G. B. Nothomb, sotto un ministero cattolico come quello di De freux, sotto un ministero cattolico come quello di De freux, sotto un ministero cattolico come quello di De freux, sotto un ministero cattolico come quello di De freux, sotto un ministero cattolico come quello di De freux, sotto un ministero cattolico come care del ministri i suoi colibboratori del consistente come quello di Rogier, eggi seppe fare dei rimistri i suoi colibboratori del colibboratori del consistente del Rogier, eggi seppe del respecto del consistente al proprio compito di sovrano di uno Stato parlamentare, egi non cassò un istante di sforzarsi di sottrarre le Camere alle lotte sterili per cientare in proprio compito di sovrano di uno Stato parlamentare, eggi non cassò un istante di sforzarsi di sottrarre le Camere alle lotte sterili per cientare in proprio compito di sovrano di uno Stato parlamentare, eggi non cassò un istante di sforzarsi di sottrarre la Camere alle lotte sterili per cientare in consistente di soppo del sessione del respecto contente di proprio dell'activata del monda. Lacopoldo aveva attuato l'ideale dei più ricoli e meglio organizzati del mondo. Lacopoldo aveva attuato l'ideale dei più ricoli e meglio coganizzati del mondo. Lacopoldo aveva attuato l'ideale dei più ricoli e meglio coganizzati del mondo. Lacopoldo aveva attuato l'ideale dei più ricoli e meglio coganizzati del mondo. Lacopoldo aveva attuato l'ideale dei più ricoli e meglio coganizzati del mondo. Lacopoldo aveva attuato l'ideale dei più ricoli e meglio coganizzati del mondo. Lacopoldo aveva attuato l'ideale dei più ricoli e meglio corganizzati del mondo. L

Lappoido II doveva casere il degno continuatore dell'opera paterna. Come il suo predocessore egli fu il capo prudente che consiglia, che ammonisce e pacifica. Come quello, egli seppe dominare le lotte dei partiti ed anzi i suoi stessi ministri, anche quando rivelavano reali qualità di uomini di Stato come il capo liberale Prère-Orban ed il grande capo dei catolici Beernaeri, furmo dominati dal genio del re. Quanto a coloro i quali, come il capo dei catolici confessionali del grinuci a sharazzarenen mediante l'uso gotte con in estimato del segui del rimedi a sharazzarenen mediante l'uso gotte del catolici confessionali egli rimedi a sharazzarenen mediante l'uso gotte del confessionali del confessionali del confessionali capo del cap

sions di provare al mondo che anche soo è un poposo impernase capune en di unimarea altiri del giovane sovramo furno cassaste dal raslessere in-Le prime precursa del giovane sovramo furno cassaste dal raslessere in-la proposita del substituto annessioniste di Napoleone III, malesser-che doveva sfociare nella guerra funco-clesca del 1970. Grate alla vigilanza del suo re, l'esercito belga. prontamente mobilitato, occupò i confini con effettiva sufficienti per modificare il rapporto delle forze a detrimento di quel balliga-rante che avesse violato, la neutralità del Belgio, questa misura precausionale, combinata con passi diplomattici presso l'Englithierra che è l'unios delle ure Po-

tenze occidentali che abbia interesse all'indipendenza del Belgio, risparmiò si Belgi gli orrori della guerra.

Superata la crizi, le lotte politiche fra castolici e liberali ripresero più ardenti che sui. Il re ne ser si i testimonio rattristato che si prodigava nella minura della sua difficiali di considerata di la companza della supera della considerata di considerata di considerata di considerata di considerata di la considerata di consona di tutta la loro partito nella elezione del 1884 per praticara contro gli avveranti una politica di rivincia. Il fatta è che il re volora assicularata di consona di tutta le buone voloratà per ottenere l'adectione del Parlamento considerata di consona di tutta le buone voloratà per ottenere l'adectione del Parlamento mazioni di consona di tutta le buone voloratà per ottenere l'adectione del Parlamento di considerata della consi

Non dobblamo qui descrivere l'opera coloniale di Leopoldo II, attuata senza esercito, quasi senza denaro a, per così dire, senza l'apposagio del Passe che temeva di essere trascinato in una politica d'avventure. Alutiato da colisboratori delle representato in una politica d'avventure. Alutiato da colisboratori dere l'importanta delle scopera di Stander, che avven assumto al proprio servizio, riusel sol opporre gil uni contro gli abri gli interessi contrastanti delle grandi Potensu e a far rienonecere dalla Conferenza di Bertino del 1885 io Stato indipendente del Conpo, sorte dal suo gendo come Milnerva nacque dal cervello il Giove. Circata all'energia e al gento del uno sovrano, il Badisto dovven così essere dottolo di un metratolo di grande ricchezza, ciò che certamente conticutece un miracolo unico nella storia della colonizzazione.

Le preoccupazioni d'ordine coloniale non avvenno portato Leopoldo II a trascrivare la necessità della difese nazionale. Durante un quatto di secolo e più, esil lottò senza tragua contro la cecità o lo spirito elettoralistico degli unonini poli ci della difese della della supera militare. Depo si perevale Brialmonti (opportante in 1934, egli lotto in favore del servizio personale, combettuto dalla destra. Solo tre giorni innanti alla sua morte egli ebbe la superena consolicace, II 3 discombre 1890, di apporre con mano tremante e quasi fredda in propura firma alla legge di riforma militare per la quala aveva tanto lotato.

Anche in altri campi Leopoldo II diede prove di una s'exordinaria chiarezza di vedute. Quando nal 1882 fu posta la questione della revisione della costituzione in vista dell'estenzione del diritto elettorale, egli intese che era necessario complere opera di Bella architettura politica » che l'accodere della masso al poiere dettorale doveva svere per corollario un soci chiamato il credivendum per sella s, allo scopo di polere consultara l'opinione sulle questioni gravi, sulle quali non al fosse trovato d'accordo col Parlamento. Disgraziatamenta, il re. il cui parlema della decedenza che polento en la nutchipo sul tempo, non fu compreseo; la revisione del 1884, situata in modo del tutto empirico ed unicamente sul piano elettorale, costitui il punto il parterna della decedenza che casso d'unarte giu ultimi anni del regno di separara questo sovrano, che è riato giustamente di unicamento, con in un mezzanino, ci al suo popolo, il quale, vittima delle manorre meschina dei politicanti non intendeve le concentant grandices del proprio sovrano ed anni sen gavantura. Mentre il Belgio godere della qui di una propertità senza precedente della concenta del polo della proprio contrato del suoi propolo. Il quale, Propopolo il quale, Propopolo il quale, Propopolo il quale, Propopolo il quale propopolo il proprio contrato del di una propopolo il propole il proprio contrato del della manco non evale semenzo la schiuma il propolarità in sono vale le conde del manco non evale nemoneo la schiuma il propolarità in sua opera di era menoneo del manco non evale nemoneo la schiuma il con è più come l'avven chiamato un libro tesso. L'accordo del manco del manco non evale enconeo con l'accordo di mondo intervo, la gratica del suo persolo di una sun opera di era respondo intervo la gratitudine fervida del suo persolo di unarato): gdi è ora Leopoldo il tuto propolarità con con l'accordo chiamato del mondo intervo, la gratitudine fervida del suo persolo.

Alberto I gode nella storia di un privilegio unico. La sua vita è stata tanto limido, le sue intendoni suno state tanto rette, i suoi atti e le sue gesta si sono l'opera sua, sicchie gdi è entrato tratta con coccre una distanza di anni per giudicare. Questo principe che, per il fatto di essere un cadetto non parven dovesa cesere chiamato al trono, care atto nirrabilmente educato. Siu, pendre Pluppo conte di Fiandra, fratello cadetto di Leopoldo II, era uno spirit nuoi calcilato che avven della si auto di gilli il guato della che seven un cadetto al suoi figli il guato della celetta che seven oprene I di divere inanciale calculato che avven competito del suoi della che seven oprene I divere inanciale calculato che seven oprene I divere inancia e opera tutto».

Alberto aveva completato la propria istructone con iungini ringgi in Europa, and controle con controle con

Sin dal principio del suo regno, nal disembre 1898, il giovane re si trovò alle prese con le difficolta proposate dalle discordie politiche dei suoi sudditi. Come suoi predecessir apprendente del cincordie politiche dei suoi sudditi. Come suoi predecessir anni maniferatori dei suoi sudditi. Come suoi predecessir anni maniferatori con la consense il ministro Schollestra nalla sua politica salla sua satone interessa superiori del passe dirigievano la sua politica salla sua satone interessa superiori del passe dirigievano la sua politica del 1913 che stability al personale di deve l'approvationa la sua politica del 1913 che stability al servizio generale obbligatori del 1914 del 1915 che stability al certificato i possibilità del 1915 che stabilità del 1915 che sua consensa della consensa del 1915 che sua consensa del 1915 che sua consensa a passena estrales consensas del 1915 che sua consensa del 1915 che sua conse

verso ai peigno. Disgraziatamente, la guerra sorprese il Belgio come un ladro durante la notta. In questo medo un sovrano che non sognava che di essere un buon re e di vi-la questo melamente per la felicità del suo popolo divenne un grande re che si

imposa improvvisamente all'ammirazione del mondo intero. Solo il sentimente del dovere spinto fine all'arctemo gli dettà il suo atteggiamento davanti all'uti-imarum tedesco; ed il diacceo che egli rivices al paramento il 4 agosto 194 restra uno tra i più coraggiosi e più nobili che mai sovrano abbia pronunciato.

Improvvisamente trasformato in capo militare, questo ra dalla più pacifica nazione rivelò qualità innospettate. Combinando in giusta does il coragio e la prudenza, pur con un escerito in piema riorganizzazione, alla considera di Lien autriale notoriamente insufficienti, accio alla sublima resistenza di Lien a sila gioriosa lotta di sublima con alla sublima resistenza di Lien a sila gioriosa lotta di sublima con alla sublima resistenza di Lien a sila gioriosa lotta di sulla di sublima resistenza di Lien al sublima della contra di sulla contra della contra della contra della contra della contra della contra della mana di sulla contra della contra della contra della contra della contra della contra cont

della battagita deste Frontzee d'une conscionant de difficilmente se ne potrebbe casgerare l'importanza.
Le conservation de l'accident des l'accident de l'

Restava de ricostruire la patrie dalle rovine. Mai compito più arduo era stato imposto a un novrano e mai, d'altra parte, un novrano ritued megilo a superare diffiscibi a prima vista innormatabili.
Comprendendo che la guerra non era stata una semplice parentesi, ma aveva introdotto l'umanità in una fase nuova, Alberto, pur conservando electila incorrenza si unu principil, soppe trovura le modalità richiaste dalle d'rocatano. Grazie alla sua saggezza, si giune al risultato apparentemente paradossale cha. via via che la idee demorratiche progredivano, nello stesso tempo al accreaceva di pre-ntigio dalla Corcora.

In tutti i canpi Alberto non avgos commto dal dimentare la

stigio della Corona. In tutti i campi Alberto non aveva cassato dal dimestrare la propria attività be-nefica. Le sua popolarità non si era indebolita un momento solo e, come scriveva un capo socialista, « il re aveva corazzato la dinastia ».

Un'improvvisa el imprevedible casativos sotirease il re all'ammiratione e all'amora del suoi sudditi, mentre, il 17 febbraio 1894, si ristorava dalle penose cure
dei petere lottundo contro le difficoltà della montagna. Ma egli non moviu tutto,
questo sovrano, che non aveva mel lacades nutual alle improviazioni affrettate,
aveva prese la precautione di preparare il suo successore si compito che l'esticadeva, l'aveva formate a propria immagine el era giustamanti ano
Loopoldo III he dato prova di assere ban an en giustamanti ano appresso mi conto
Loopoldo III he dato prova di assere ban an el propria della consideratione del controle discore col quale il quarto fi de del Belgi riaspone
alla mai gio conteneva tutto il programma dal quale questo principe non si è mai
l'accoratos. Egli si è veramente dato tutto al Belgio es si a subtio imposto all'amorre
ed alla considerata del sudditi.
Il coraggio stoto col quale il giovane re ha sopportato la reretture più spaventevole che possa colpire il cuore di un buon mascito gli la corquistato l'ammiracione di tutti; chè sexas prove alla e bonale e già entrata nella leggende si
chi di colpita darcina aleggia sole ricordo di tutti f Belgi come nella sua patrichi alla considera dei librano sulla seguia; escritamente pan vi fu mai fata più benefica.
Col cuore spezzato, Loopoldo III riversò tutto il suo amore sulla tre teste blonde
confando si suco ministri i principii veri di arprese coraggiosmenti il suo duro
compito di re. In tutte le circostanze sgli ha affermato la propria proporare la vita
dallo Stato e orientamo di libra essere dei sun seguino internazionale verse una politica
di untali lines di condotto di struggire alla compilizazioni ri suoi potenti vicini.
Coi Loopoldo III ha dimosfrato di essere ben dagno della gloriosa stirpe cha

gio, unica liene di condotta che gli permetta di s'anggire alle complicazioni fre i mosi potenti vicinì.

Conì Leopoldo III ha dimostrato di sessere ben degno della gloriosa stirpe che a fatto la forca e la grandezza dalla Patria belga. Si è affermato come continuatore di Leopoldo I, el saggio si i fondatore della dinartia, guida zalante a chia-roveggente del primi passi del Belgio indipendente; si à affermato come continuatore di Leopoldo II, il colonizzatore, il geniale crestore di un e Politio si à affermato come continuatore di Composito i della come continuatore di Composito i della come continuatore della come come continuatore di Albaro i, della come continuatore della come come continuatore della Patria. Generale della continuatore della continuatore della Patria colonizzati di nuovo regno si è mantenuta la unione feccusia stretta nel 181 fra il Belgio ed i suoi re-

Fra la dimentia belga, che cul ruo valore s'era così posta in prima linea tra la famiglia ragnanti ciuropea, e la giordola Casa di Savola, che fece la grandezza e l'unità dell'Italia e seppe doirait el tune apiendido impere colomiala, sono stati realizzati stretti leganti grade al matrimonio della figlia amata di Re Alberto on l'erede della torona reade di mopratia, continuatore della gioricas Casa di Savola, la più antica d'Europa, gia unita al Belgio, come abbiano detto, da leganti corici vocchi di esteta scoll.

La della principeam bionda, la cui grazia serbna e la viva intelligenza contitutivano il fancino della corte di Brusselle. Ma essi seperano che, come dice un vecchio adagio del lero paese, el matrimoni stumo scritti in cielo». Col curre pieno di gioia seni hamo vectito i be brasicioni ciesta comare questa corpus principeaz, la cul brasida del Napoli essi hamo salutato con fieressa la realizzatione d'un giorno a Roma la più bella corona del mondo.

Visconte CARLO TERLINDEN Professore all'Università di Lovanio Membro della Commissione reale di Str Membro del Comitato direttivo dell'Isti storico belga di Roma



PRINCIPESSA I.A

Pocnu giorni, or sono, la Principessa di Piemonte appariva inaspetata al Teatro dell'Opera, ed il pubblico le faceva un'accogliezza entutaiatica, como se vedesse în lei il vivo simbolo della civillă itazi lianza în un decenni, infatti, l'auquară Principessa, oltre che una popolarità, ha saputo conquisti a sariai l'ammiratione degli l'alianti cle, poce inclinti a cortigianta, ai sono lasciati prendere dal fatto: a sariai l'ammiratione degli l'alianti cle, poce inclinti a cortigianta, ai sono lasciati prendere dal fatto: despito con una personalità attiva, illuminandosi di quella la volterizza della consultata della principesa non solo per il dovere da lei compitico, ma anche, e soprattutto, per questo ch'e il fiore dell'originalità morale.

Del late calla etcha della coltru, nu ritratto della Principesa con solo per il dovere da lei compitico, ma anche, e soprattutto, per questo ch'e il fiore dell'originatio dei della della della coltrumia della consultata della consultata della consultata della coltra de

cleganze.

Quando si viaggia verso Brusselle senza una storica propuratione, per la gran landa alberata che chiama
la ploggia, non è facile discernervi il quadrivio delle civittà e non s'è avvezzi a chiedenti quanto la caltura ettropsa debba ad un paeses in cui hanno imparato a convivere latinità estolica ed industria moderna e le dise razze inconciliabili dell'eredità ariana: I germani interiorizzanti, ed i mobili celti, tanto
mobili che si vuole oggi celta anno lei pià-veolece Achille. Ed hanno imparato a convivervi, ai noti, non,
come nella Svizzera, per un lungo prevalere di ariatorizzia givernanti, ma per il genio della faciettà che
Bumbelle ha nupresentato in quel brilliatte caes chera la sevarnatia d'un Pilippo il Butono o d'un Carlo
d'argento, si dirichie un sogno lunare, dave la moderna procedenta dell'alci col suota tetti che paisono uriati
d'argento, si dirichie un sogno lunare, dave la moderna procedenta dell'arcina della dell'ordine de all'incolabile lei fedeltà di choci di Borgogona all'arcine el all'incolabile lei fedeltà di choci di Borgogona all'arcine el all'incolabile lei fedeltà di choci di Borgogona all'arcine el all'incolabile lei fedeltà di choci di Borgogona all'arcine el all'incolabile del fedeltà di choci di Borgogona.

Gend, la fiamminga, è la perenne ribelle: Brusselle è, la fedale al petto, l'incrollabile. I duchi di Borgogna vi accentrano sempre più la loro amministrazione: e, an-cha nel mondo moderne, anche contro gli olandesi, Brus-selle ridivente il centro: la capitale storicamente desi-gnata d'un libero paese.

gnata d'un inerio pesse. L'originalità di questo e durevole nel mutevole » ch'è il Belgio, la prudenza dei suoi equilibri, la prontezza delle sue assimilazioni, la mistica elevateza della sua este e l'eleganza squisitamente alessandrina del suoi costumi, la pazienza eroica delle sua armi, sono state talvolta misconosciute dallo snobismo letterario. Non è facile camisconosciute dailo snobismo letterario. Non à facile ca-pire il gessio d'un paese che poli lacier vivere l'uno sc-casto all'altre l'inagencre ardito ed un Frincipe di Li-dava i re di Francis, ed un amministrazione coloniale dava i re di Francis, ed un amministrazione coloniale che ha saputo far del suo possesso qualcosa di più solido che una parata di funzionari. Non è facile penetrare in una civillà in cui il genio artistico è chiuso nell'ermetico tal'anggio: vun Syck, il misico: Rubens. Il faunci Mem-tianggio: vun Syck, il misico: Rubens. Il faunci Mem-

triangolo: van Eyek, il mistico: Rubens, il raumo: Meming, il puro.

Il Principe di Ligne che, nell'Europa del Settecento, he rappresentato la grazia leggera, ia finezza del miscubento del servizio del servizio del miscubento del proposito del servizio del miscubento del miscubento del servizio del servizio del miscubento del servizio del servizio del miscubento del servizio del miscubento del servizio del miscubento del gradi di con spore della campagna. L'idea era un po' inglese, ma sentite come l'esprime lui, il gran signore belga: e Sulla riva delle mis fontane tutto risucoti dei gridi d'una popolazione piumata e prolifica. Tutti gli appecti di ecqua sieno offuscati di astili di partiti del presento del gradi d'una popolazione piumata e prolifica. Cacciati dei tutte le parti, l'oleccioni venaga puro a rifugiarai sui miel tetti. Mi pare che l'accreacere il numero delle creature, asi un arricchire la natura. Molti pavoni sovrattutto, benche lo detesti gli orgogliosi. Tutto al bene selbato. S'incontri gente dapperatuto, di qualunsia bene abitato. S'incontri gente dapp

Giovanissima ancora, la Principessa era costretta dalla guerra a lasciare il suo mondo belga, che rappresenta uno del più dellesta equilibri tra sprirto e sause; e compieva la sua educazione su d'un colle fiorentino, tra i monumenti di un'altra cività, la medicea, creata dei corporazioni artigiane e da una corte di mercanti e di banchieri. Si direbbe che il destina si proponesso d'educare la futura regina d'Italia alla scuola non del bei mondo ma scitore dalla coltura, non estatora a mettare un conso, per la finezza e l'ardimento, accanto alla green. La Principessa entrava nella cività italiana veramente per la grande porta: per quella dello spirito creatore.

Quanto abblas appreso a questa seucia dell'intelligenza

Quanto abbia appreso a questa ecuola dell'intelligenza creatrice è superfluo rammentare. Da un decennio or-mai ella partecipa ai grandi avvenimenti artistici e coltu-rali della vita italiana, non soltanto con leggiadra dignità ma con lo zelo d'una sievua conoscitrice dell'arte e della rull della vita italiana, non soltanto con loggiadra dignità en con lo selo d'una situra conoccivire dell'arce e della storia, cloè con una vera simpatia animatrice. A lei non coorre mai spiegare di che si tratti, perché conscei des coccurs mai spiegare di che si tratti, perché connecie des controles de la compania de la composition de spiedade de arcama del popolo in messo a cui il destino l'ha chiamata, colta tra le colta, snimosa a cui il destino l'ha chiamata, colta tra le colta, snimosa a cui il destino l'ha chiamata, colta tra le colta, snimosa a cui il destino l'ha chiamata, colta tra le colta, snimosa ra le animosa, feconda tra le innumerevoli feconde.

Per invincibile suggestione, nelle core sacre della materia con controle della luce dopo la notte del delore. L'arte ha controle della materia controle della controle della materia controle della controle della controle della materia controle della controle d

riportare a casa, con quel sonetto, il più perfetto si bolico «souvenir» della felicità belga. Quell'umanesimo umbratile, erasmiano e casalingo, o

Quall'umansesimo umbratile, erasmismo e cassimgo, del tipografio d'Anversa, non e che uno degli aperti del Bel-gio el li mano protondo, forse. La Principessa, che adora llaga, rappresenta un altro aperto del Belgio: quallo dello spiendore e della magnificenza. Ella sa che, nell'arte bel-se, il realismo, per incluivo e borghese che sia, non è man fine a se ptasso: sa che anche sul divario degli spiriti. Il Belgio ha tura sommità l'uniniosa.

Il Belgio ha une sommità luminoso.

Soltanto nella purtia damantina di Memling, tutti gli spiriti del Belgio. Il germanico ed il celtico, il mistico ed il realistico, patono ricongiungersi sotto ia stessa volta azcurra. Ecce uno silancio evote dell'antina, che lascia contra il corpo il giovanite pienenfore e gare facio sanco accurato il corpo il giovanite pienenfore e gare facio sancora il corpo il giovanite pienenfore e gare facio sancora il corpo il giovanite pienenfore e di direbbe, giumpendo in Italia non ha mai mutato pessa, el direbbe, giumpendo in Italia non ha mai mutato pessa, el direbbe, giumpendo in Italia non ha mai mutato pessa, il direbbe, giumpendo in Italia non ha mai mutato pessa, il direbbe, giumpendo il reliamento aspetto, la semplicità sequisitamente regole. In common apprendo accurato di consume tentario, uno oftendo dell'acciamente compleso come la civiltà europea, ma illuminato da una grande prospettiva solare, ma illuminato da una grande prospettiva solare.

SER RISTORO

LA NEUTRALITÀ VOLONTARIA E ARMATA DEL BELGIO

S r vuò dure che col ritorno alla neutralità il Belgio ha segnato l'inizio dei nuovi orientamenti della politica europea. A rigere, l'aspressione ritorno alla neutralità, per quanto comunenneta caoctatas, non è cestata, perche la neutralità in cui visse il Belgio dal 1381 al 1314, em « cobbligatoria e perpettus, impostutagli da cinque Potenze e da sese gurantità. Per più di un secolo il Belgio accottò, emis entusiamo ma anche senza pena, questa neutralità, che, mostrò assolutamente inouerante involtantità del territorio. L'atto di garantis el mostrò assolutamente inouerante.

mostrò assolutamente inoperante

mostrò assolutamente inoperante.
All'indomani della paec di Veranilles il Belgio riouperava la propria autonomia es i legava on la Francia mediante il truttato di alleanza del 1921. Nel 1935
si delinea, in pere orbitandismo, il primo riarvicinamento fra unictori e viuli.
A Locarno s'incontra al Britand i Lecarno, tipice esemple di patto plurimo, regionale.
Illinonotto si fimma il Patto di Lecarno, tipice esemple di patto plurimo, regionale. Incotitor el muna il Fatto di Locarno, tipoc escripci di patto piurino, regionale, reliativo non solizianto falli non segretanose, ma anche alla muntua sastierana richiativo non solizianti segrandi el garantite. L'Italia e l'Inghilterre, invece, non aven-cione. Le parti soco garanti e garantite. L'Italia e l'Inghilterre, invece, non aven-cioni interessi diretti sul Reno, sono sempliemente garanti. Questo Patto dura finché dura l'atmosfera di fiducia, di reciproca compren-sone, 2 col 1 ranzo 1386 che si ha la cristi di Locarno, La Germania nazionali.

scando estad disconsideration de l'annocera di monteni, di recuproca compressi-scialista, che nel patio franco-rovietto, sorge una violazione degli accordi di Locarno, rioccupa la Renania, di modo che il Belgio, sentendosi molifeno, cerca delle gazansie supplementari, il un primo tampo, il Belgio i orienta verso Parigi e Londra e dopo una fase di intense trattative, il 19 marzo i rappresentanti della Londra, di mantenere in vigore per quanto li concerne del estandendoli anche Franca, dal Belgio e della Gran Bretagna decidono, in una riunione tenuta a Londra, di mantenere in vigore per quanto li concerne del estandendoli anche carno. Si impegnano, imoltre, di predisporre contatti fra i rappritti Stati Mag-giori allo scopo di studiare le modalità teniche per la prestazione di tale assi-stenza. L'accordo viene formalimente ribadito da uno scambio di lettere ri-tere. Lordra nei giorni 15 e 18 aprile. La sicu-urza del Belgio sembre, in al nodo, rafforzata, essendosi assicurata la garanda militare britanzios. Tale garantia, sprile. Doveve, in aitre parele, durare fino alla conclusione di una eventuale enuova Locarno. S. Sarebbe diventata e permanente » solo qualora non si fosse potuto addiventire a questo nuovo scoroto.

munore Lecarno » Sarebbe diventata e permanente » solo qualora non si fosse potuto addivenir sa questo nuovo accordo.

È rissputto che i nagoziati per la «nuova Locarno» si trascinarono per tutto di 1396 sensa giungere mai a risultati positivi, data l'estinazione della diplomazia francese a voler coordinare la così detta Locarno aumero dius ad un patto di si-perio di la considera di considera sonsi Interni di certi Stati minacciano di intrecciarsi con le rivalità di sistemi politici e sociali di altri Stati e di determinare una configurazione più accamita e più devastatrice di quella di cui sentiamo ancora i contraccolpi». Gli accordi di mutua assistenza – soggiungeva il sovrano – avrebbero pottulo essere sificienti a garantire la vittoria finale, ma non l'integratà del territorio belga. Riscopava, invece, mirare non già a evincera è l'eventuale guerra titura, ma ad evitare » che una eventuale guerra toccasse il ancio belga. A lale scopo uno solo era il metodo: rescissiono di ogni alleanza e intizio di una politica di assistratità neutralità neutralità pon già contrattuale e passivata ci impone di mantenere una contrattuale metodo della contrattuale e passivata ci impone di mantenere una contrattuale contrattuale e passivata ci impone di mantenere una conganizazione militare opportune della contrattuale e passivata ci impone di mantenere una conganizazione militare opportune della passe dell'Europa occidentale e caso si crea ipuo facto un diritto al rispetto e all'auto di tutti gli Stati che hanno intercesse a questa pace si Successivamente la due Comere del Parlamento del ga approvavano (Z e 4 dicembre 1938) una legge, che portava da 12 a 18 mesi la diarata della ferma militare.

approvavani le e uteranica del approvavani le e uteranica della ferma militare.
Gli avvenimenti ulteriori diedero perfetamente ragione a re Leopoldo. Della runova Locarno» non si fece nulla, La questione vaciva risollevata dall'inginiterra con le note del 4 e 18 novembre 1838, cui rispondevano dapprima la Francia

tenuova Locenno's note in nece numa. Le questiones unavaries conductor de la elegió, quindi (Li marro 1870), cui rispondevano disposima la Prancia el Il Belgió, quindi (Li marro 1870), cui rispondevano de la punto di vista del Governo relación, seredio del quiedo la enuova Locarno se verbe de ovivo cesare una ricostructura del Il quiedo la enuova Locarno se verbe de ovivo cesare una ricostructura del la quiedo la enuova Locarno se verbe de ovivo cesare una ricostructura del la quiedo la enuova Locarno en verbe de contro de la magnituda de la composita del contro del magnituda de la puede del proposito, le dichianazioni del contro Ciano nel discorso alla Camera del maggio 1874, c. Le postituno colerna discovere l'accordo, a riassumere integral-curno, à la segurunta del proposito del proposi

Belgio ha fatto il cardine della sua politica estera. Per parto nostra, già dal 12 marco abbianco dato formale assicurazione al Belgio di essere pronti a graentire un qualsiasi circertanza, unitamente con la Francia, la Gran Bretagna e la Germania, la sua infegettà, secura chiedere una garantia reciproca Comunicazione in senso malogo è utili futta anche dal Governo del Reich, col quale, anche in senso malogo è utili futta anche dal Governo del Reich, col quale, anche in senso malogo è utili futta anche dal Governo del Reich, col quale, anche in senso malogo è utili futta anche dal Governo del Reich, col quale, anche in senso malogo con controle del controle del controle controle anche del controle del controle controle al nuovo stato di controle controle a la primavera 1934. Tal tuncio controle al nuovo stato di controle controle anche del del serio, al malo del serio, controle del serio del del serio, al serio del marco del 1937. Si giunge, così alla dichiarazione franco-britanzica del 34 aprile, la quale fissa le modalità della estimiene dei vincili di garine per serio del seri

transleta value Coverno fractione de central presento, como il réasus deverno pristenso sia fatto orgetto di un stacco o di una invasione : a.

La dichiarazione della Germania ha lo stesso valore concreto dell'impegno frazioneco-britannico del 24 sprile: impegno di garanzia dalla integrità territoriale e della
inviolabilità della frontiare del Belgio e di sastatenza contro l'aggressore senza reciprocità da parte del Belgio. Ma si differenzia nattamente per la sua ambientazione. L'atto franco-britannico, infattu, si richiana alla S. d. N. e si inseriace nel
contenta della neta remanica, invesa, se ne intera completamente fuori.

Lo staso, deve della della neta remanica, invesa, se ne intera completamente fuori.

Chiarazione franco-britannica, con la quale il Governo fasciata si dice pronto a
garantire la frontiera del Belgio senza reciprocità.

Il richiamo della nota franco-ingiese alla S. d. N. e la permanenza del Belgio della
Patto della S. d. N. e come si conciliano, eventualmente, con la proclamata nestcultati interroppo in proposito, il 8 sprile alla Camersa del Comuni, l'allora micultati finaterioso un questo, il 8 sprile alla Camera del Comuni, l'allora micultati finaterioso della nota rencointernativa in considerata della contrale della c

la S. d. N. non sono, naturalmente, minimamente toccati dalla nota franco-bri-tannica al Governo belga del 24 aprile e il Governo di S. M. non ha informazioni che indichino che la interpretazione dell'art. 18 del Patto della S. d. N. inserita nell'annesso F del Trattato di Locarno, sia state respinta da qualche membro

detta S. d. N a

che indichino che la Interpretazione dell'art. 18 del Patto della S. d. N. Insertia cell'amessor P del Trattato di Locarno, sia stata respinta da quiache membro cell'art. 2018 del Composito del Comp

vedute. MARIO MISSIROLI

STRUTTURA POLITICA DEL BELGIO

t. Belgio, simile in quasto all'Italia, è al tempo stesso una vecchia n

un giovano Stato.

Il Belgio nimile in quaeto all'Italia, è al tempo stesso una vecchia nazione e un giovano Stato.

Il Belgio non è nato nel 1830, il giorno in cui, dopo una rivoluzione vitterione, proclamb la sua indipendera sidando il maicontesto della vecchia Envisopo. La sua esistema politica risale al XV secolo, al tempo in cui Filippo il Buono, Duca di Borqogosa, il Gran Duca d'Occidente, riuni nella sus forti mani la sovrenità dei ducati e della contre che appartenevano gli uni alla corona di Francia, al sacro Romano impero, ma che tutti insieme egograficamente cortituivano il suo territorio. L'unione diassatica introdusse da questo momento un certo accentro v. che i suoi studio della contra della città che i suoi studii belgi sanavano chianare copiti tarcii, l'imperatore Carlo v. che i suoi studii belgi sanavano chianare copiti tarcii, l'imperatore Carlo v. che i suoi studii belgi sanavano chianare caggio borgogonos avvebbero dovuto formare da altora in poi un tutto cindivisibile e irrepartibile ». Da quel momento formare da altora in poi un tutto cindivisibile e irrepartibile». Da quel momento formare da altora in poi un tutto cindivisibile e irrepartibile». Da quel momento formare da situativa consolicità del altrichi internazionale. Il perturbamenti del XVI. secolo, che conducono allo smembramento degli antichi



S. E. U Conte di Kerchove di Denterghem Ambasciatore del Belgio presso il Quirinale

Pani Bassi e alla formazione della Repubblica delle Provincie Unite, fortificano la consistant chi cano prende di se stesso. Sotto ia sovrantià degli Abburgo di Spaina, indi sotto qualla degli Abburgo di Vanna, il Belgio ettalica presimente anno indica sotto della regione perturbata dove si urtano senza tregua il mondo intino e il mondo granazio, un fanacio strettamente solidale. Esso ès soggetto a tutte le vicisationi della politica internazionale, il suo territorio sublece moltepilei amputazioni, ma monosiante la diversità della razze e della injune, le provincie belgie restano legate dello stesso attaccamento alia Chiesa romana, dello stesso attaccamento alia chiesa della resultata della construita nazionale, e fu cod che nell'epoca moderna lo strumento efficace dell'incontramento monarchico gli venne a manora. Quando la rivoluziono conservatire del l'il 1780 cento del as su onto gli Austriaci di Chiesa della rivoluziono conservatire del 1780 cento del as su onto gli Austriaci di Chiesa. stumento stucace esti accentramento monarchico gli venne a mancare. Quanda la rivoluzione conservatire del 1789 cacciò dal suo sulo gli Austriaci di Gluseppe II, il Belgio rimane fantidiosamente impacciato nel particolariamo medio-evale e lasciò pessare, per difetto di maturità politica, foccasione che gli si era offerta di consecrare la sua indipendenza prima del sovvertimento generale del Continente provocatò dalla caduta del Berboni.

Continente provocato dalla caduta dei Borboni.
Tuttavia, la prococcupazione per l'equilibrio europeo aveva più di una volta
suggerito l'idea di accordare ai Belgi più dell'autonomia di cui godevano ai
riparo dei laroy veschi privilegi. Carlo V aveva pensato un momento di staccare
il Belgio dalla corona di Spagna; Pilippo II, cedendo i suoi e paesi ai di qua sa sua figlia liambalia, aveva schizzato una soluzione, che la sterilità dai matrimonio
di lei coll'arciduse Alberto venne in seguito a compromettere; Richelleu, a sua
volta, intravvide nella costitucione di uno Stone canti, la smbizioni dei sovrani,
in Europa una parce duravole. Mà la guarri cato canti, la smbizioni dei sovrani,
le lotte religiose pearone gravenente sui destini dal Belgio. Il genio politico e

militare di Alessandro Farnese, del quale il professore van der Essen ha testé tracc grande carriera, l'aveva avviato alla fine del XVI secolo per una strada diversa da quella dell'Oianda che si era distaccata definitiva-Gell'Olanda che si era distaccata definitiva-mente dal mondo latino; coccore attendere II XIX secolo perché si stabilisse un accordo tra le aspirazioni profonde del passe, già si bene compresse dal Guicicardini, e la politica aggi-compresse dal Guicicardini, e la politica aggi-ticardina del constanto del proposito del superiori del proposito del proposito del secolo del constanto del constanto di chic-chessia, fui il felice risultato di questa transa-zione. Il Belgio conquisto l'independenza e se-cettò lo statuto di neutralibi perminente, di cui rispettò acrupolossimente gli obblighi fino all'uvatione del 1918. Esso rese così all'Europa all'uvatione del 1918. Esso rese così all'Europa il grande servizio di eliminare una causa fre-quente di perturbamenti e di guerre. Attual-mente, libero da attentati alla sua sovranità, esso rimane fortemente risoluto a salvare co suo intransigente patriottismo la pace dell'Oc

cidente.

Il Belgio adottò il regime di una monarchia unitaria contitutionale e parlamentare. L'untià politica verso la quale il paese tendeve da secoli esa stata compitta dai venti anni di dominazione franceso. An fecero tobila rasa del me, facendo sparire gli ordini, le assemblee rappresentative, le compagnie giudiziarie, gli scabinati; in pari tempo era sparita una folla di sittutioni che assicuravano la continuità nella vita sociale: abbasie, fondazioni, grandi esculiaria della vita sociale: abbasie, fondazioni, grandi esculiaria della vita sociale: abbasie, fondazioni, grandi continui di la vita del priettorio della vita sociale abbasie, fondazioni d'arce del tiercasione, del Catalo Goggi, nei suoi elementi più redizionali, mon risiale più in su del Direttorio francese; me Stato d'oggi, nei suoi elementi più tradizionali, non risale più in su del Direttorio francese; me se l'organizzazione giudiziaria e quella di un certo numero di servizi portano il segno del genio costruttore del Primo Console, bisogna riconoscere che lo Stato belga presenta una firiconoscere tiene lo suato beiga presenta una in-sonomia originale, segnata da certi tratti che perdurano sul suo suolo dalla notte dei tempi. Occorre citare l'indipendenza del potere giudi-ziario, l'autonomia comunale, gli estesi poteri dei borgomastri. Il potere centrale ha per lungo tempo dato segni evidenti di debolezza. Esso non ha ancora conquistato, nello spirito pub-blico, allo stesso titolo che nei vecchi Stati, la collaborazione entusiastica dei cittadini, i quali appartengono prima al loro villaggio, al-la loro città, alla loro regione. Questa defi-cienza relativa è mantenuta dalla mancanza ti unità linguistica. Gli otto milioni di Belgi parlano quali il fiamminigo (una buona metà), quali il francese; 30000 parlano il tedesco. Questa situazione crea delle difficoltà ben com-prensibili, ma che non hanno nulla di nuovo in un paese votato ad un compito di conciliatore, dove, dall'alto medioevo, le circoscrizioni politiche o religiose non hanno mai coinciso con le frontiere linguistiche, rimaste attraverso

i secoli pressa poco immutate. La pietra angolare del Belgio contemporaneo è la Monarheia. Il Belgio ha avuto la fortuna e la Monarincia. Il Beigio ha avuto la fortuna di trovare nella dinastia di Sassonia-Coburgo quattro sovrani di alto valore che, a titoli diversi, meritano tutti di figurare tra gli uomini di Stato più stimati del loro tempo.

La regalità, da un secolo e più, rappresenta in questo Stato liberale e mutevole il potere decretare della discontanti di superiori di di superiori di supe

A regalia, da un secolo e più, rappresenta in questo Stato liberale e mituvolo il potere in in questo Stato liberale e mituvolo il potere nità, unicamente precocupato dal beze pubblico, en atendo ia precioli esternit; è il potere che uniase le emergie aotoposte a tante forze centrifughe. La contituente del 1831 severa assegnato alla Cerona una funzione puramente moderatrice. La bradizione creata, da Leopoldo Alberto I, ha sorpassato il limiti di questo di preciona del continuo del Alberto. Per otto giorni, fino agli indimenticabili funerali dell'Eroe dell'Yser, la vita della nazione fu letteralmente sospesa e il dolore entrò fin nelle più umili case. La sfilata silenziosa degli ex combattenti, mercianti in ranghi serrati a testa nuda, gli occhi fissi, davanti al feretro quasi sepolto dai fiori, fu serrati a testa nuda, gli occhi fiesi, davanti al feretro quasi sepelto dei fori, fu uno spettacolo unico e streziante, indice di una rivoluzione delle anime. All'alba del XX secolo qualcuno aveva profetizzato la fine delle monarchie, destinate ad esserse spazzato via dall'onda popolare. La Corona ha trovota el contrario nel cuore del popolo un appoggio più sullot che nel voto della ricca borghesia. Man cano alla pertesione dell'unità belga, l'accrescimento integabile del prestigio e dell'influenza della regalità assume un'importanza sempre più grande. La Mo-narchia è consonataziale con lo Stato: questo non esisterebbe senza quella a Monarchia apporta in un organismo che non ha che cento anni d'esistenza l'ele-mento di stabilità e di forza un'idpensabole alla sua vita e preservo la nazione da mai inerenti al regime. Essa ha tutti i titoli per rappresentare davanti al l'ametria vibrate della nebita fisia. l'amicizia vibrante della nobile Italia.

Conte di LICHTERVELDE



Baron H. Leys: « Preparativi per il festino » (Coll. G. Périer - Brus

L'ARTE BELGA NEI SECOLI

e arriche scuole artistiche di Fiandra e d'Italia godono in tutto il mondo di un prestigio indi-scusso; e l'influenza loro sullo aviluppo delle scuole degli altri paesi è innegabile.

Con la fine dei secolo XIV i miniatori fiamminghi di manoneritii producono capolavori. Del-l'arte della miniatura procedono i primi pittori che, a Gend e a Bruges, conquistano una

Uberto e Giovanni van Eyek raggiungene di colpo un'abilità che nen sarà più sorpassata da

nessumo.
Il polittico dell'Agnello Mistico (Cattedrale di S. Bavon a Gand) è l'opera principale del XV
Il polittico dell'Agnello Mistico (Cattedrale di S. Bavon a Gand) è l'opera principale del secolo flammingo. I divusei di Brugos e ci Anversa conservuno alcune fra le opera principali di Giovanni vasa RSV.

Si l'agnessi del Brugos dives di Brugos di Romania.

scolo fammingo. I Musei di Bruges e di Anversa conservano atcune risi se opere principati di Giovanni van Eyek.

Pittore e servitore di Pilippo il Buuno dince di Bergogna, eggi si rece a Liabona dive dipinge un riteatto della principase l'abella di Pectegollo che hen pereto fit fidanzata al suo signore.

La curiostik e il della coppere siminerà tatti i suoi successori.

Raggero van der Weyden (della Pastura), dopo ever accolto gli insegnamenti di Giovanni van Eyek, fonda a Brusselle una scuola gioriose, la cul redizione continua diurnate un scuolo. Rusgero apporta nell'espressione d'armantsic dei dobre una sinche sperpincia picclogica l'anno un andamento scultureo è atmosfera della resultanta distrata un scuolo. Rusgero van controle della resultanta di della pastura). L'accessoria della sinchesa perspicacia psicologica hanno un andamento scultureo è armantsica del dobre una intensa perspicacia psicologica l'anno un andamento scultureo è armantsi con el la fisusco d'Anversa possisdono le sue opere principali. Le di Brusselle furono distrutte nel secolo XVII dai bombardamenti del marsesiallo di Villeroy. Ne unassiste un ricordo negli arrari del Misuso storico di Brusse.

Hann Memiling di cul Bruges, per un cano della della della di di distrita del Palazzo di Città di Brusselle furono distrutta nel secolo XVII dai bombardamenti del marsesiallo di Villeroy. Ne dell'Ospedade di S. Giovanna le opere data del Misuso storico di Berus.

Hann Memiling di cul bruges, per un cano di Ruggero un dei Weyden. Noctore segli ha contrara di celebri miniaturisti suoi contemporane.

Memiling, nato presso Maganza, venne, probablimente dopo un soggieron e Colonia, a fissarsi a Ruge, nal momento della maggiore prospertà di questo porto internationale e vi conchiuse in sui esistenza.

nas esistenza.

L'amministrazione consumale di Bruges prepara un'esposizione generale dell'opera del suo maestro favorito, la quale avrà luogo nel Museo Comurale dal M giupno alla fins di estembre del 1828. Favorito La comparsa del monumentale postergale della Marientali un'esta del monumentale postergale della Marientali un'esta del rente anno el ciapolica un succita da trente musei e collectori di Burope del 1838. Ha della Marientali un'esta versimento. La tese di Sanuscita da trente musei e collectori di Burope del 1839. Giovanni vi aramon l'unita del 1900 del

gine », di composizione arditamente nuova e assai commover

gine », di composizione arditamente nuova e assai commovente per l'espressione intensa del volti degli Apostoli che circon-dano il lettr funebre Di Thierry Bouts il Museo di Brusselle, la Collegiale S. Pie-tro a Lovanio e la Chiesa del S. Salvatore a Bruges possedono pagine magistrali

I nomi di Petrus Christus e di Gerardo David devono essere cital immediatmente dopo quelli del granda primitivi di Bruges. Dell'espansione europea delle bottaphe fiamminghe è segno in Italia, dove Glusto B. Gandi (van Wissenbrowe) lavora per di Inselhe i del control del I nomi di Petrus Christus e di Gerardo David devono essere

discepoli, i suoi continuatori, i suoi imitatori, richiamano l'at-tenzione sulle botteghe di Brusselle, centri di una produzione

incomparabile. Nei Musel di Vienna, di Brusselle e di Anversa sono conservati i principali capolavori del vecchio Maestro, uno dei maggiori pitiori di tuttu le scuole di tuttu i tempo di tuttu le suno dei tuttu i tempo. Per sono di trasfero Quintino Metary, stabilitosi dapprima a Lovanio, si trasfero di tuttu i tempo. Brusser, la cui rapida decoderna, custanti del potto, è cominciata. Quintino Metary è uno dei primi pittori fiamminghi presso i quali di senzibile il desderio di lispirarri alla grazia e alla venusta di carte composizioni italiane. Già prima di lui Mentlina ed altri na evavano, mittalo i di sposizioni architettosiche e la giate di un sentimento di bellegat un poco profana che è quasili ignota si suoto predecessori. lezza un poco profana che è quasi ignota ai suoi predecessori. I Musei di Anversa e di Brusselle possiedono i suoi due celebri polittici

self-re-mide d'Orley produze a Brusselle una serie di compo-sizioni ancora più ltalianizzanti ed anche eccellenti ritratti Ciovanni Cossart (Mabuse) fu il suo precursore. Ad Anverse ed a Brusselle numerosi pittori detti eromaniz-zanti mantengono viva una tradizione un poco livrida che delinea l'evoluzione della tredizione dal princi primittivi sino al dell'arte barocca che Rubens illustrerà in modo splendido.

splendido.

Un pittore cosmopolita che ha lavorato ad Anversa, ritrattata di re e di principi. Antonio Mero di Dashort, segna qui
Rubera, scoripi. Antonio Mero di Dashort, segna qui
Rubera, scoritato da Antonio van Dryck, Giscomo Jordasne.

Cornelle de Vos. Davide Teniera, Adriano Brauver, Puolo de
Vos, Giovanni Fyt, Francesco Snyders, Gonzales Coques, Giovanni Bruegel de Velours, Giscomo d'Artois, Giovanni Siberecht, Fletro Boll e da molti afri i cui nomu si sfollano insotto la mia penna; quale costellazione uni

glorisi:
Quasi nel momento in nul Autonallo da Messina ventra a Brugas a chieveta al Van Syck i agenti della loro tecnica Syck i dell'un dell'un superiori della loro tecnica cercano di interigio dell'utalia attiva gli artisti fiamminghi che cercano di intiaristi alle mode nuove.

Tuttavia, non tutti ue subiscono l'ascendente. Pietro Bruegel Il Vecchio, che ha attraversano la Svizzara e poi l'Ittalia di



Giusto di Gand. « La comunione degli Apostoti » (Museo di Rimini).

alla Sicilia, rimane, nonostante tutto, irriducibilmente fiammingo.
Rubens, dopo aver predotto ad Anversa alcume opere che già l'hanno fatto notare dei contemporanel, si reca a Venezia, dove si lascia tentare dalle offerte di Vincenzo Gonzaga e va a dipingere alla Corte di Mantova. Viaggia tutta l'Italia, pianta il suo caval-letto a Roma, si Firmae, a Genova e va in missione ufficiale nella Spagua, dove esque parcechi rifratti.
Richimanto ad Anversa dalla morte della morte della morte della morte della redica e l'accide al Detro e dell'infanta Labella, Rubens mena un'esistenza brillante divisa fra il Belgio, l'Olanda, la Francia e la Spagna, da vero genio europco, del quale le regge, le chiese, le abbande e s' muset di Europa el dividence la granda con le Jose delle con intracliante in sua produzione.

Maria de' Medici gli or-Maria de' Medici gli or-dina la serie di pitture al-legoriche destinate alle de-corazioni della grande gal-leria del muovo Palazo del Lussemburgo. Pesante-mente incorniciato, esse si trovano attualmente al Museo del Louvre.

Museo del Louvre.

Il Re di Spagna desidera avere composizioni ornamentali per il padiglione di caccia di Torre della di escola di Torre della Parada Rubens crea gli schizzi di una serie di pan-nelli (Museo di Brusselle) che i suoi collaboratori metono a punto in gran-dezza di essecuzione (Pra-do - Madrid) Giscomp I ordina a Ru-

Giacomo I ordina a Ru-bens i soffitti di White Hall. Il maestro ne abbozza le composizioni e i colla-boratori le eseguiscomo e ne sorvegliano la posa in

opera
Le chiese di Genova, al
pari di quelle di Anversa,
di Brusselle, di Gand, di
Malines, di Lovanio, di Alost, e di quelle di numerose abbazie, si arricchiscono dei suoi grandi quadi di tuto.

scono dei suoi grandi quadri d'altare.
La clientela che chiede a Rubens i ritratti, monarchi, principi, alti dignitari della Chiesa e dello Stato. ricchi borghesi, dotti e professori, è innumerevole. E sempre il maestro, con una fecondità geniale e i-mesauribile, produce opere nesauribile, produce opere di tutti i generi ed è ini-mitabile in ciascuno di essi. I pittori francesi e in-glesi del secolo XVIII fan-no fruttare la perte toccata loro di questa opulenta eredità.

eredità.

Antonio van Dyck non è
meno nomade e cosmopolita del suo maestro. Anch'egli dipinge ritratti a
Genova, a Palermo, a Roma; poi ritrorna ad Anversa, donde si reca più volte
a Londra, dove finisce per
flassarsi in qualità di pittore



olito Boulonger: « Campo di grano sotto il temporale » (Coli. De Stiaslen)



Antonio Van Dyck - Ritratto di Charles de Cordes - (Museo di Brusselle) - Sotto A Moro - Ritratto di Granvelle - Museo di Vienna





P P Rubens - Alberto e Nicola figli di Rubens e d'Isabello Brant - (Gallerio Lischtenstein - Pienna). Soito Carlo De Gronz - Benedicite - (Coll Snollaerts-De Gronz - Brusselle)









Ruppero Van der Weyden «Trittico» (Museo del Loutre - Parigi). - Soito a sinistra Quintino Melays - San Giovanni mell'olio bollente « (Museo R di Belle Eri: Anversa)





H. Memiine - Ritratto di J. de Candida - (Museo di Anversa) - Sotto Bernardo d'Orley - Santa Maddalena - (Coll. della signora Von Punnoitz)



H



J Van Eyek - Madonna - (Museo di Brages) - Sotto Quintino Metsys - Salome - (Museo Reale di Belle Arti -Anversa) - Sotto a destra Ugo pan der Goes - La morte della Santa Verynne - (Museo Comunale di Bruses)







Pietro Bruegel: « La parabola dei ciechi » (Museo dei Louvre) - Soito Alfredo Wernote: « Lo stallong ». - A destra Alfredo Stroppa » La partecipazione » (Coll Ch. R. Delnorte » Brusselle)







Enrico de Brackeleer « Il ritoccatore di quadri « (Museo di Anversa)

ufficiale di Carlo I. Van Dyck ha lasciato armoniose sizioni religiose; ma ciò che giustifica oggi la sua gloria è la sua specialità di ritrattie la sua specianta di ritratti-sta elegante e mondano. Tutti i Musei, tutte le grandi colle-zioni d'Europa e d'America vanno orgogliose di possedere questi ritratti, la cui suprema distinzione, l'aspetto disinvolto e la grazia del colorito sono l'autentica firma dell'artista.

Fautentica firma dell'artista.

Giacomo Jordaens, con doti
differenti, con un senso del
colore più sensuale, ha conquestato nella scuola un posto
importante. Influenzato agli
inizi dalla maniera del Caravaggio (Pan e Stringa, Museo
di Erusselle) diviene in breve tipicamente fiammingo. I suoi soggetti e i suoi modelli sen-tono la terra. Dipinge dei nudi che sono veri inni alla carne. (Allegorie della Fecon-dità, Museo di Brusselle e Wallace Collection, Londra).

Più sedentario di Rubens s di van Dyck, egli si limita a semplici escursioni in Olanda. sempici escursioni in Otanda, dove illustra con grandi com-posizioni atorico-allegoriche la «Hitis ten Bosch» presso l'Aia, eseguendo un lusinghiero in-carico di Amelia de Solnis, vedova di Federico Enrico di Maggatt

I contadini e le scene d'o I contadini e le scene d'o-steria di Adriano Brauver, di Davide Teniers il Glovane, i ritratti di Cornelio de Vos, di Vittore Boucquet, i soggetti di caccia e le nature morte di Giovanni Fyi, di Snyders, i paesaggi di Siberecht, di Giacomo d'Artols, di Luigi de Vadder e di cento altri mae-stri flamminghi arricchiscono oggi tutte le gallerie del

Giusto Sustermans, emulo di van Dyck, diviene a Firenze il pittore uffficiale dei Medici; Filippo di Champaigne e suo nipote Giovanni Battista, nonnipote Giovanni Battista, non-ché Adamo Francesco van der Meulen, tutti e tre nati e for-mati a Brusselle, si stabilisco-no a Parigi dove ben presto vengono considerati come mae-stri della scuola francese. Filippo di Champaigne ri-trattista ufficiale del «Mes-ciaura» e delle religiose di

sieurs e delle religiose di Port Royal, del Cardinale di Richelieu, di Fénelon, delle personalità di un mondo religioso ed austero, si affermi senista

Giovanni Siberecht termina la sua carriera in Inghilterra. I Du Quesnoy, scultori di Brusselle, si fanno apprezzare a Roma.
Il secolo XVIII segna un ec-

clisse nell'evoluzione dell'arte fiamminga. Senza dubbio, un Pietro Verhaegen, un Teobal-Pietro Verhaegen, un Teobai-do Michaux, un van Ryss-choot e gli Horemans man-tengono una tradizione e si trasmettono di mano in mano la flaccola dalla fiamma vacilla flaccola dalla fiamma vacul-lante; ma bisogna giungere fino al 1830, fino al momento, cioè, della separazione delle Provincie belghe da quelle dei Presi Bassa settentrionali, per salutare un vero risveglio del-l'arte, l'apparizione di una gio-vane scuola piena di forza e di alcutuano. di eloquenza Sotto l'influenza di Luigi Da-

Sotto l'innuesa di Lago sevid, Francesco Navez, amico ed emulo di Ingres, impone un classicismo che nelle grandi composizioni bibliche resta alquanto freddo; ggli è però l'autore di numerosissimi ritratti obbiettivamente osservati e di valore sincero e sentito. Grandi composizioni storiche, mitologiche e allegoriche sor-gono dovunque sotto i pen-nelli di Wiertz, Wappers, De-



David Teniers il Giovane « il maestro e la sua famiglia a Perck » (Museo di Berlino)

caisse, De Keyaer, Slingeneger, Galliai, Carlo Degroux e del loro emuli. Un'arte più profonda distingua le opere del barone Enrico Leya e di suo nipote Enrico di Brackelser, espieculos assal apprezenti e seguiti da tutta una serie di continuatori.

I fradelli Alfrédo e Giuseppe Stevens sequitano fansa a Parrigi e a Brusselle, il primo diventa il pittore ufficiale della Parrigina del
secondo impero, mentre il secondo si rivela anumalista di razza e egiusglia i Fyt e gli Snyders.
La scuola del pesseggitti conta grandi nomi. Tipoliti Boulerger, Guglielmo Vogels, Luigi Dubola sono tra i pittori più apprezzati
dei nostri giorni. Giovanni de Grosf, Alberto Baertuson, Emilio Claus hanno affermato personatità originali. Due animalisti, Alfredo
Vervise e Giovanni Stobberst, accento a Glueppe Stevens, hanno prototto veri espokavori di pittura. Luig Apprezzati
rine di gran classe e P. J. Claya, pittore delle Bocche della Echeldo Monsor custo ista sunai ricercatie dai collezionati.
Schi quanti tra l'apprenentanti più emiscri dell'inciditanza e dei sapere,
schi quanti tra l'apprenentanti più emiscri dell'inciditanza e dei sapere.
I noni di Carlo Degroux, Edoardo Aguessena, Saverio Mellery, Eugssio Souts e Fernando Khnopff Sguraoo con onore nai cataloghi dei vari Muste belgi

I noni di Carlo Degroux, Edoardo Agnesseans, Savario Mellery, Euganio Smitz e Farmando Khnopff agurano con onore nai estaleghi dei vari Muste belgi
Costantino Meunier è una grande figura della scuola belga del secolo XIX. Pittore e scultore, interprete commosso della vita del
popolo laboriono delle miniere e delle officine, eggi ha raggiunto la comascrazione di una notorietà univerzario.
Emillo Weitlera, pittore siorico e ritrattista di gran classe, Engiro Evenepoel, Riki Woutera (questi ultimi due scomparia nel piene
della gioventi prima d'aver pottor realizzare tutte la ammirevoli promesso del laro iniziti l'unono pittori stupendamente dotati.
Intorno a Costantino Meunier una piesde di scultori ha elevato situaino il nome della scuola belga di acuttura nel secolo XIX.
Tommaso: Vinoctto, discenno de Lalaing, Ottulano Dillena, J. Lembassu, Pasolo de Vigne, Carlo van der Suppen ne furono i più
importanti. Le lestoni, la maniera, lo etile di tutti questi massiff vivono dell'opera di nunecosissimi artisti viventi di cui ancora
oggia. Partendamente della della processo di processo di noncera tendi della contrata della processo di processo di

Personalità varie, originali, in possesso di mezzi tecnici d'espressione sapienti, gesi raggiungono giustificati successi. Sono troppo vicini a nei perché di sia possibile assegnar lore il posto che loro compete e rendere nisna giustizia

re piena giustizia a clascum P. L.



Costantino Meunier: . Passaggio industriale .

ARTE BELGA INITALIA

Corse la bruma del tampo, Schnalzigaug mi offre, nel grosso volume, le sue immagina di ballo. Così lo rivedo, come nel polverio rutiante della sala, oltre la vaporosa cortina dei fumo e dei fiatt, ma più pallido, avenato coltre la vaporosa cortina dei fumo e dei fiatt, ma più pallido, avenato memoria, perché egif fu di questa amicinia titalo-belga, che ebbe in sorte di essere conscersia uti campi di batteglia, la prima offerta. Peù dirai che non al fossero di conscribita di campi di batteglia, la prima offerta. Peù dirai che non al fossero in conscribita di campi di batteglia, la prima offerta. Peù dirai che non al fossero amora schiusa, che già se ne spegneva per sempre la fonte; ricondotta la buio della notte. Pur dopo tanto tempo, la sua immagine mi accompagna la tente la buio della notte. Pur dopo tanto tempo, la sua immagine mi accompagna la tente la buio della notte. Pur dopo tanto tempo, la sua immagine mi accompagna la conscriba la buio della notte. Pur dopo tanto tempo, la sua immagine mi accompagna la conscriba la buio della notte. Pur dopo tanto tempo, la sua immagine mi accompagna la conscriba la buio della notte. Pur dopo tanto tempo, la sua immagine mi accompagna la conscriba la colta della colta del della colta del riviste che formarono l'avangazadis del pensiero nella finiscia giovanti della colta del rissole, traccia sulla vallata dell'Arno, più degli altri originale, col una campi delorca i terribili della sua immaginazione. Enrice de Groux. Fi-

della sua immaginazione, Enrico de Groux, Fi-glio di un altro grande artista belga, Carlo de Groux, aveva amato l'I-talia fin dai giovani antalis fin dai giovani an-ni e, nella visione allu-cinante, l'aveva vista co-me il luogo ideale di pace, il porto dalla cal-ma solenne. Bisogna ri-condursi alla Parigi del 1892, formicolante di po-lemiche estetiche e in cui puntillisti, impres-sioniati, divisionisti e belve di tutte le spe-cie lottavano asuramenicie, lottavano aspramen-te contro i difensori della tradizione accademi-ca, per rendersi con-to del significato della sua personalità. Carlo de Groux, continuatore sul-la grande linea dei pitla grande linea dei pit-tori fiamminghi, aveva lasciato al figlio una ere-dità difficile ma ricca di alti insegnamenti, ed Enrico, ritornando d'un colpo solo alle grandi composizioni di un tempo senza preoccupazio-ni né di mode, né di scuole, né di discussio-



ni né di mode, né di scuole, né di discussioni bizantine, portava al pareigni una immensa della miscussioni bizantine, portava al pareigni una immensa della miscussioni di bizantine, portava contornato da una prevano fino sulla sua angeccia: «Il Cristo dagli olitraggi». Scandalo, e, insieme ammirazione: Armando Dayot augurava che la tela uscisse dal granaio infame in cui il povero e grande pittore sera costretto a custodiria; Areneio Alexandre paragonava il pittore a Breughel; Maeterinch gli esprimeva l'ornaggio della sua ammirazione, na pur, fit anta la ecclamare di critici, quella tela sirana, popolata di fantasmi e urihatte fore rimaneva rolla più triste e d'ura delle miserie. Fu, quasi respirito dalla ostilità del publico francese, che gdi cerche, con la moglie, ritugio in Italia. Strana vita la loro: intessuta di complicazioni che tenevano lottani e divisi i due coniugi dopo il periodo del loro grande amore, poiché questo si era nella donna convetto in una specie di siandoni della terra. Guiulcuno aucora ricorda la figura atrana e demoniaca a tutte le passioni e abbandoni della terra.

estrance a tutte le possioni e abbandoni della terra. Quilciuno ancora ricorda la figura strana e demoniaca dell'artista: i suoi cochi ardenti di tuna intensa fiam-na e il volto magor sul quale sembravanio passare i Il periodo forse del miglior lavoro, e quello ad egni modo di una formazione spirituale che dovera aver sviluppo negli anni seguenti, è appunto quello della dimora fiorentian. Nel 1914, appunto quello della squillo delle fanfare di guorra, Enrico de Groux poi tervaer rifugio a Priigi e vi rimase quattro anni, evotrovar ritugto a Farigi è vi rimase quattro anni, evo-cando le visioni cirrende che lo avevano glà scosso nella prima giovinezza, quando aveva potuto visitare di campo di battaglia di Waterloo e di cui vieva di giorno in giorno l'angoscia riversandola nej disegni



Antonio van Dyck. . Carlo Emanuele di Savola ».

Antonio van Dyck. « Carlo Emasuele di Savola ».

Antonio van Dyck. « Carlo Emasuele di Savola ».

disputano, « che si può dire contituziono il più aito grifo di angoosia che artista disputano, « che si può dire contituziono il più aito grifo di angoosia che artista di periodo in cui fantasmi più doici e più cari ritornarono alla mente dell'artista. Pru allora che giù si rivolò in pieno, la grandezza e la bellezza dell'Italia, non soltanto nel suo paesaggio, ma nelle sue figurazioni ideali e reali. Uscivano dalla sua mangianzione, come figura vere e non come pallidi fantanni di un'altra epoca, il conte Ugolino, Francesca da Rimini, i Prigionieri, i Violenti, i Falsi Profet, tutte le visioni suggestrie dai divino peema di Dauta, in cui Bestrice mostra la via dei el visioni suggestrie dai divino peema di Dauta, in cui Elestrice mostra la via dei el visioni suggestrie dai divino peema di Dauta, in cui discritto contra in via dei pioggia di fuoco ne sferra i corpi delenti e ne constitua le antono. Il signizadine i la lana si completave e si ampliava; la sorie lo severa condetto da Avignone, de più quire, Cola di Rienzi, Petrarca, gli stessi ponefiele che vi avevano avuto dimora durante l'estilo da Roma, la figuraroli commones, in disegni potenti. Si era poi cermate a Marsiglia ed è la cesti per su constitua della mattati di cuore di cui officio di da la generalia di sale con suprema leddità, disposi avere detto loro come la situazione devese escere considerata orma dispersat, chiese un preta perché potesse impartirgil l'assoluzione e l'estvema unzione. La moglie e la figlia, che subtito qualcuno di drifti di evvertire nel villaggio dove sabitavo, giunsero troppo tardi per rivederio. I suol funerali erano stati già celebrati ed è



David Teniers. « La famiglia del pittore »



Antonio van Dyck: « Simon de Voe »

stato nel piccolo cimifero di Vernègues che il poeta ed abate Luigi L. Cardonnel che il pittore aveva conosciuto in Italia e che tanto gli era stato caro, poté dare l'estrema benelizione ella saria. Era una bella sera tiepida, in cui la luna calma saliva già fra i cipressi nell'alto dei cieli.

saliva già tra i cipressi nell'alto dei ciei.

Più tragica, me pur dai filo della sorie che ne volle uguale la malattia l'una all'altra lagata, si fa innanul la memoria di Feliciano Ropa. l'artista demoniaco che se non che i da la compania del compania

delle notti benedette e tutti gli smarrimenti delle estasi d'un tempol Morrò car

Va' mio povero cuore, egli scrisse, tu hai troppo battuto: ».

Si precipita nel vuoto che egli ha lasciato la irridente frenesia di James Ensor. Quanti in Italia amano l'arte siimano questo artista. Egli è uno dei tre o quattro che ancora nel

punta di incisore il corpo umano al deforma
in un semplice arabesco
coel come sotto il suo
pennello le cose si sfanno in un brillare di
squame o di pinne e
nelle coloracioni strane
e terribili della putredine. Erede dell'antice
tradizione flamminga di
Gerolamo Bosch o di
Pietro Breughel, James
Ensor riprende alla mo-Ensor riprende alla mo-derna l'antica kermes-se, indirizzandola a conimpreviste seguenze seguenze impreviste e sconvolgenti. « Peste di sopra peste di sotto, pe-ste per tutto», intitola una delle sue acque-forti maledicendo in essa l'amore sa l'amore che turb gli spiriti ed i soffi del

mondo contano come spimondo contano come spi-piti universali, come cul-mini inaccessibili della sensibilità di un'epoca. I suoi aggruppamenti di figure sono strani e mo-struosi. Sotto la sua punta di incisore il cor-

gli spiriti ed i soffi della primavera. Egli vede la primavera. Egli vede la torri della catalia c nate del mare.

Ci trae ad um visione più serena, come uscita da una diretta osservazione dello sforzo umano e diretta all'esaltzazione della grande opera onde gli uomini, asservite le forze della natura, costruiscono giorno per giorno la nuova civiltà, l'opera di Costantino

leumer. Scriveva Emilio Wauters alla fine della sua e Storia Scriveva Emilio Wauters alla fine della sua «Storia della pittura fiammingas»: «Rimane vuoto solamente della pittura fiammingas»: «Rimane vuoto solamente il posto più alto: alla scuola manca un artista veramente gando, che adegnando i lavori frammentari, escribi di raggiungera audaccemente e grandiosamente le spirito del secolo. Nen vi sono forase i cantieri di lo spirito del secolo. Nen vi sono forase i cantieri di lo spirito del secolo. Nen vi sono forase i cantieri di la prima del secolo della sun di la miniere di caccondi di Seriing, le fonderie di Lego, la miniere di caccondi di serii difformi, le vererie? E quando diunque vedremo comparire l'opera robusta che fanà entrace nella gande pittura l'anima del secolo decimono?

che zura estrure neua grande pittura l'anima del se-colo decimono? s.

Dal suo romitorio di Val-Saint Lambert, sembra rispondergli colui che nelle lunghe soste fra operat, alle bocche dei pozzi, o alle imboccature dei cunicoli sale boccie des possa, è anis innocesture dei cunicoli seembra voglia penetrare l'anima del spaese nero ». Fu difatti dall'osservazione diretta, che Costantino Meunier fu tratto a diventare il celebratore del lavoro, colui che forse più profondamente, nell'epoca nostra, si è avvicinato aggi aspetti dell'umana fatica, dapprima con un senso di commozione, ed in seguito:



Pietro Breughel il giovana: « Nevicata ».





A sinistra: Carlo van der Stappen: « La spigolatrice ». - A destra: Pietro Braecke: « Boscaiuola ».

con quel senso di orgoglio, onde le sue figure di scaricatori, di martellatori, di pudellatori, acquistano forme monumentali ed eterne. E può dara; che sia stato lo stesso aspetto del paesaggio in quella Valle della Morte, in cui le figure sembra-vano stagliarsi sulla uniformità della veduta arida e seura, a togliergii di mano la vano staglizrai sulla uniformità della veduta arida e scura, a toglizrali di mano la matta del dissegnatore o il pennello del pittore, per sottiutili, con lo scalpello da scultore, ende egli a cinquanta anni muto mestiere. eQuesta vita di un grande artista — scrive di lui il Le Monnier — bella cone un chiaro paessaggio pomeridiano a misura che si prolunga rimane per molto tempo confusa. Un'anina che cerca e non si trova che assati tardi, lotta per coinno di misura contro le più terribili prove della vita, ma sembra che la gloria, fin dagli inizi, si preanuzzi con i segni dolorco che distinguono gli eletti 3.

ribili prove della vita, ma sembra che la gloria, fin dagit innta, si prenanunza con le segni dolorosi che distinguono gli eletti s.

É pieno di agradica dei consumo gli eletti s.

É pieno di agradica dei consumo gli eletti s.

É pieno di agradica dei consumo dei provinci proposito dei prenanunza con la consumo dei prenanunza con la consumo dei grata dei gessi. L'amima monotona del giovane si cesalte; il destino lo chiama, si mette a studiare con passione e quando dopo poco tempo egli assume presso lo e sultore Frankin il suo primo, umile impiego, è ancora una visione di arte l'aliana che lo colpisce, policie sono e viene soltanto in seguito l'inseguamento di Carlo de Groux, questo artista cul tutta la giovane sculos del Belgio deve qualche cosa. Nello studio di San Luca, incontra Peliciano Ropo che gli an lauc disegni grassi come stampe, modellava nervosamente dei nudi maechiati d'ombra e bordati di contorni neri. Fin l'une e l'altro degli artisti intenti al lavoro si segimva un piccolo umo dagli occhi nottaligamen detti dalla sorte, e che nella sua arte si era vivelato l'amuncatore della sofferenza umana. Nell'ordine dello spirito il De Groux si imparenta al Millet, ma con aspetti del tutto personali e moderni. Era un Millet minore che non possedeva dell'altro in all'austro e primitti que genio, na il concetto di arte semplice e concretto, essatto fino a significati di simbolo. Se il Millet può consideranzi l'Uttimo pitture a dissono in consideranzi l'uttimo pitture a dissono l'arte, piestenza degli untili, legata all'inni dolore, quella delle creature estenutas, vittimo di tutti gli egolami umano, ma fue dall'innime commonione della sua suniana che poterono nascere in aumano, ma fuel dall'innime commonione della sua sua maina che poterono nascere in mano. umano, ma fu dall'intima commozione della suna anima che poterono nascere in folla le figure che hanno celebrato la fatica suna ani n tutte le sue espressioni de hanno arricchito di un peoplo di statue i musei, e fra l'altre sue espressioni Moderna di Venezia

Moderna di Venezia.

Quali opere di artisti belgi si trovano nei nostri Musei e nelle nostre Gallario?

La presenza dell'ario belga vi è viviazina potché chi nomina arte belga vede tun

presenza dell'ario belga vi è viviazina potché chi nomina arte belga vede tun

presenza dell'ario belga vi è viviazina potché chi nomina arte belga vede tun

la fianma del gente, artisti che hanno tocento i culmini estremi dell'arte. Le im
naginti si affoliano alla memoria ed i nomi si inseguono in una visione di splen
dori che anche le nostre Gallerie e i nostri Musei custodiscono. Si comincia da

un'espoca lontana. I primittivi flamminghi con le loro pullide immaggini co en i loro

quadri popolatti di figure. Si comincia da Umberto e Giovanni van Eyot, vien poi

Roberto Campin di Tournay vietto il 4 Massetto di Flemalles, e de eco ancora fra i

suoi altievi Rogar van der Weyden e poi Ugo van der Geos, e poi Giustani Gossar di

Maubeuge e Mabusa, allo stesso tempo emigmatio e professa di Gerelamo Bosch

di Pietre Breughe il Vecchio. Interpretano essi la natura corse una fantasia,

riempiono i loro quadri di figure, divini e allo stesso tempo umani, osservatori e

celebratori edil'umile vita e al tempo stesso volti verso i priu alte aspiracio

dello apirtio. Quale strana fantasia spinge Gerolamo Bosch a crearo i suoi gnomi, in torro alla aurencie e alle barbe del suoi santi?

dello spirito. Quale strana tantasas spunge tertosamo Boscia a crare i suo; gatomi, le sue larve, i suod incantestimi intorno alle aureole e alle barbe dei suoi santi? Quali mostri vaganti egli conduce in cieli spocalittici, e quali maschere serra intorno alle sue croci pesanti e ai suoi Cristi grondanti di sangue? Più sereno e profondo, dotato di un sentimento spiririuale più complesso e pur

nella sua visione fantastica legato alla realtà che si agita intorno a lui in un bru-lichio di aspetti e di forme e, dinanzi alla natura che muta nelle stagioni, volto ad adorazione profonda, irrompe a questo punto nell'arte, quel miracoloso pittore che è Pietro Breughel. Quali verità egli non svela, quale mondo egli non ci raffigura, quale sentimento profondo non ci rappresenta? Umano e al tempo stesso divino. Se Iddio, se i santi, non sono nei suoi quadri pur tutta la umanutà è pre-sente, opera di Dio, ed è intorno alle sue creature la natura, questo mezzo nel quale tutti noi viviamo e ci annulliamo, poiché come i funghi, come le uova, come tutto ciò che nell'opera di Bosch appare con tutte le possibilità di una genesi, così i rami degli alberi e le vesti e le forme del pessaggio, e gli individui sono nel-l'opera del Breughel come gli aspetti di un tutto unico, già definito, offrenti un medesimo interesse nella eterna vanti del tutto.

medesimo interesso nella eterna vanutá del tutto.

Ora, da questo punto, comincia uma novella istoria. Quanto vi era di fantastico e di arbitrario in questi ultima pittori fammunghi si placa e si ordina, L'influenza merdionale ha stituto l'ispirzione nordica, così come la calda corrente del golfo lambusce le coste più attentrionali d'Europa. Come sotturaria alla grande influenza taliana dopo che Leonardo da Vinci e i pittori del Ranescemento hanno dato non soltanto una universalità all'arte, ma hanno esteso le possibilità della rappresentazione pittorica fino a consequenze dei tutto nuove e insupetuele Dall'epoca della unitazione che fu detta del romanuta e degli italian-eggiant, affannoface il gusto, renetaratio i modi sepressivi minuti e degli italian-eggiant, affannoface il gusto, renetaratio i modi sepressivi minuti e degli italian-eggiant, all'ordica il propressi conseguita della conseguit notomizzatore dell'anima umana nel ritratto considerato come espressione di stato d'animo e con loro la lunga serie degli artisti di grido, da Giacomo Joardeena allo Snydera, a Cornelio De Vos, al Tenier, al Brauwer. Chi il conta? E dinanzi alla allo Saydera, a Cornesio De vos, as reruer, in prauver. Un il comara a unana ana loro grandeza tutti gli altri diventano minori pur nell'avvicendansi nel corso del secoli di artisti ammurevoli, pur nello sforzo pitorico che, meno interessante agli inizi del secolo decimonono, acquista caratteri propri, originali e caratteristici, alla fine, quando, spentasi la grande corrente riunovatrico di Francia, essa sembra

fine, quando, spentasi la grande corrente rinnovatrice di Francia, essa sembra-manifestarsi in una ripercussione marginale, in terra fiammuni pati e firono acat. E qui si vorrebbe parlare ad uno ad uno degli artisti che più ci furono cari. Tutti nel Belgio amarono di un pari amore l'Italia, guurdarono ad essa con am-mirazione e desiderio. Ne studiarono le manifestazioni di vita e di arte. Fu per essi li paese del solo, la meta desderata. Molti vi giunaero, alcuni vi dimorarono, qual-cumo nulle sue opere la celebrò. Venezia con le sue esposizioni bismali, asa. Ina consacrata tubrolla la glora, at l'altra ne ha indicato il nome, in qualche esso punto

consecrato talvolta la gioria, tal'aitra ne ha indicato il nome, in qualcne caso pumo di partenza e in altro stazione di arrivo. Dello stesso amore l'Italia ha circondato gli artisti belgi ed essi vi sono stati se-guiti ed ammirati. Dopo lo sforzo di rinnovazione compiuto dal De Grouz, dal Meunier, dal Rops, ecco le battaglie del « Circolo dei Venti» cui questi stessi parte-Meunier, dal Rops, ecco le battaghe dei « Circolo dei Ventils « un questi stessi parti-ciparono insieme al van Rysselberghe, all'Envor, allo Khnopfe e che poi, allargan-doni nel movimento della « Libera esteticia» comprese fra l'aitro, anche i nomi del Laermans, del Claus, del Wauters, del Donney, del Marcècha, del Rassenfosse, del Permeke e con essi dall'Opsomer, del Gilsoul, del De Saddeleer e fra gil scultori del Rousseau, del van der Stappen, del Lagae, del Minne, del Braceko. "Tanto è vasta quest'opera collettiva che il penaero vi si smarrioce. Pur ad una ad una le immaggini si fanno pi d'occorette. Khnopff concerter su'il profili estignatici

ad una le immagani si ranno più concerte. Annoput concerte sui profin enginatei con spiendere dell'anniane e di alle sue figure vigualità recus i metras di intimo e di forma. Dennay al decorativismo dei corpi conserva il piacere delle epidermidi di vellute e degli atteggamenti armonicat. Mina estilizza in aspetti sintetici il delore e il misticiamo. il Maréchal ci offre l'unuda tristezza del canali a sera, con le tenut lui delle finettre e i riflessa sull'orda, il Lacermana ci offre il cupo dolore umpao negli aggruppamenti di umile gente intorno al dolore, lo Opsomer ci offre la malinconia dei canali e la caduta delle anime nel vizio ed ognuno, ognuno con usspetto diverso, ci offre visioni dell'uomo che lavora o che soffre, dell'anima che si esalta o si piega.

Eterna questa virtù dell'arte. Essa fa ricchi i secoli, e l'anima umana, sol che oglia, se ne illumina.

Pur l'umanità segue dinanzi a se stessa il proprio cammino, cieca. Qualcuno crede di guidare la lunga fila e gli altri si affidano a lui attaccati al h mano contro spalla, e se all'ostacolo improvviso qualcuno cade, tutti gli altri preci-pitano. Come nel quadro che il Breughel ha dipinto: Parabola del sette ciechi. Ma dove in esso è il settimo cieco? Forse, staccato dagli altri per intraprendere da solo la via è, nella sua solitudine, il solo veggente. Così la vital

LA BIBLIOTECA REALE BELGA E L'ITALIA

Throduzione. — La Bibhoteca reale belga raccoglie un grandisammumero di documenti che attestano la vitalità dei rasporti esiatiti in ogni tempo tra il Belgio e l'Italia.

Libri, manoscritti, stampe, medaglie sono i testimoni parlanti di queste relazioni cultura.

relazioni culturali.
Nell'impossibilà di presentare in un semplice artucolo di rivista una enumerazione ed un'analisi della materia, abbianno dato per ciascuna sezione del nostro
gran deposito nazionale alcuni esempi tipici, siudiandoci ospruttuto di mettera
in luce l'attività del Belgi in Belgio nel campo italiano e qualla spiegata preso
di nod da taliani che humno seggiornato o ai sono stabiliti un nostro poese

D SEZIONE DEGLI STAMPATI. — Sin dal medioevo si stabilircno relaszoni commerciali tra il Belgido e l'Italia. I portobani, compliati in gran numero per a mavigatori italiani, agonalano, a partire dai XXII secolo, parecchie località della costa belga il grandi mercanti italiani fondarono presso di noi dai banchi. Lo relazioni degli umbascatori dalmo esu notare prese una quantità di informaszioni.

intereissanti.
È certo che da quando l'arte tipografica è sorta, le magnifiche editioni di
Venezia, di Roma, di Milano e di altro città sono peneirate fra sol. Tutti gli
antichi fondi del Belgio en possiedono; la Biblioteca reale perticolarmento, che
impresenta non selo la biblioteca dello Stato sotto l'antico regime, ma senche
quello del monasseri soppressi alla fin del XVIIII secolo, possiede cun serte di
quello del monasseri soppressi alla fin del XVIIII secolo. 255 incumbuli italiani.

I bisogni della clientela belga erano largamente coperti dall'importazio

via, dal XV secolo vediamo i nostri stampatori riprodurre le opere degli autori più noti della Penisola.

puù noti della Penisola.

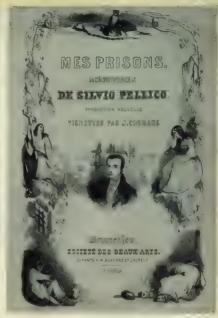
Così no piossediamo un'eduzione lovaniens: delle « Rerum memorandarum I IV »
del Peturca (R. Loeffs, v. 1485; G. Leen, ad Anversa, pubblica, nel 1889; II
dell'Arteria (R. Loeffs, v. 1485; G. Leen, ad Anversa, pubblica, nel 1889; II
SI, una nuova edizione illustrati ad a Daccia (P. Vander Herertaine, d. haBS, una nuova edizione illustrati ad a Daccia (P. Vander Herertaine, d. P. Loeffs, d. Considere (J. R. Loeffs, D. Ell'Ariotto esce ad Anversa, presso M. Nutius, nel 1889, una traduzione spagnola dell'e Criando Furisos co no figure (Il numero del libri spagnoli stampati nel nostro Paese, dal XVI al XVIII secolo, è considerevole). Una
traduzione famminga in versi della riessa open a II divino Ariotos, seco.

duzione spagnola dell' Orlando Furione» con figure (il numero dei libri apprindi tampanti nei nostro Passe, dal XVI at XVIII secola, è condiciereviele. Une della tiessa opera «Il divito Arisoto», sec. Il XVI secolo è segnato dalla pubblicazione ad Anversa, presesso Silvius, nel 1567, della celebre «Descrizione di tutti I Pressi Bassi», di cui fu sutore Luig Guicciardin, nato si Pirenzo nel 1213, che passò da Anversa più parte della maa vita (morì nel 1285) una tradizione funcione presso silvius, nel silvius più parte della maa vita (morì nel 1285). Una tradizione francese fu piampata nel 1587 presso Silvius, nel silvius dividenti della colora di considerati della colora di considerati della colora di colora

jemente due traduzion fiamminghe publicitàs e Cultivati di prisonamio, nacieriandone tetati. 1889, e «de geele Kunvrepot. bijapel», 1882.

An indicationo, negli scaffali della Biblioteca Reale, numerimo discipio bighe di autori tialiani celleri del XIX secolo. Conviene citare, fra gii editori di quest'epoca, un nome assai seconosciuto, quello di Giovanni Pacolo Méline, nato a Livorno nel 1188, sipelo una granda ettività finche verno il 1820, associatosi a Cara nel 1888, sipelo una granda ettività finche verno il 1820. Lavorno, dove mori due anni depo. Meline pubblicò melle operativa del melle del 1881, del 1882, associatosi a Cara nel 1831. Una traduzioni del Manzoni furcono editi a Brusselle nel 1838; Una traduzioni del Manzoni furcono editi a Brusselle nel 1838; Una traduzioni del manzoni furcono editi a Brusselle nel 1838; Una traduzioni del traduzioni del Maggio» fi tradotta da un allievo del Colleggio di «Nostra Signora della Pace» di Nanuri. J. M. de Smet; le intraduzione si 384-2. Quest'odo, del resto, ignori all'una contradica del resto, ignori al l'una del 1840.

Sivio Pellico è abbondantemente rappresentato: «Chant historiques». Brusselle, 1836 con vignette; Identicali del 1839; «Mes prisona», Brusselle, 1836, con vignette; Identicali Liege, 1841, 1841, 1842. Les devotra dei hommen», Brusselle, 1841, traduzione fiamminga, a Brussel, 1841, traduzione f



pertina di una traduzione ll'ustrata, risatante al 1839, delle «Mie Prigioni -Pellico. - Botto: la copertina del preziono potumetto del fratelli Mordenie, o «Le quadraturo del cerchio, la scienza de residui, il compasso et rigas d







izio dei «Traités moraux» di Alberiano da Brescia, tradotto in francese per ordine di Amedeo VIII, con la bella miniatura che rappresenta la stesso omaggio l'opèra. Alla destra del Duca di Savola, il giovane principe che reca il collare dell'Annunciata è probabilmente suo figlio. - A destra: il fron-tespizio del Messale di Mittila Corvino, miniato con grande richezza e spiendore dal fineralino Attavante di son.

duzione flamminga a Gand nel 1841; «Tomas Morus», «trewspel», Gand, 1855; «La bienheureuse Panasia», Brusselle, 1855, tra-

duzione flamminga a Brugse nel 1885.

Gioberti, che fu in rapporti con l'editore Méline e con la contessa Lalaing, grande ammiratrice della lettare italiane, è rappresentato da numerose edicioni e traducioni belgite; a Frodrica del sopremanturale», Brusselle, Hayez, 1838; a Introduzione allo studio della filosofia », libidem: 1840; esconda editione, 1844; e Lettere sulla dottrina di Lamentanis, Lovanio, 1861-42; eEssai sur le besus, traducione di J. Bertinalli, Brusselle, Méline, 1843, Del primato morale e civil felialisi », Brusselle, Bayez, 1838; redictione 1845; « Dédience» del « Primato morale» a Silvio Pellico, tradotta dall'Italiano dalla contessa di Lataing, Brusselle, Gene; Del bumon, Brusselle, Meline, 1848, opportante della libro intitolato il Genutia Moderno, con alcune considerazioni intorno al risorgimento italiano», Brusselle e Livorno, Méline, 1848. Dopo, il perdoo ormantico, del quale, sexua la pretessa di compiliare una lista completa, una bibliano citata bisogno si facera estita. Le grando libiloteche con programma enciclopedico al alimentano abbondantemente in tutti i Paesi delle grandico di Legita della di libro internazionale della libroria e bastato a fornire al nostro Paese le edizioni Italiane delle quali i bisogno si facera estitica. Le grando libiloteche con programma enciclopedico al alimentano abbondantementa in tutti i Paesi delle grandico (inclusioni, delle enciclopedie pubblicate, in Italia; la Biblictera Reale Palgamente provvista di libri Italiani di ogni campo, e le scienze pure ed applicate sono rappresentate quanto la lettratura e le belle arti.

2) GABINETTO DEI MA-2) GABINETTO DEI MA-NOSCRITTI. — La sezione dei manoscritti della Biblioteca Reale dei Belgio è, come o-gnun sa, l'erede dei fondi di libri che appartengono alla Casa di Borgogna. Il nucleo primitivo di queste collezioni, costituito all'epoca di Filippo l'Ardito (1384-1404), non ayel'Ardito (1384-1494), non ave-va cessato d'arricchirsi per via di eredità, di ordinazioni e di acquisti sotto i regni di Gio-vanni senza Paura, di Filippo il Buono e di Carlo il Teme rario. I torbidi che seguiron alla morte dell'ultimo duca (1477) e le angustie finanzia-rie di cui soffri Massimiliano rie di cui soffri Massmilano d'Austria feccro subtre importanti perdite alla « libreria » di Borgogna. Sotto il regno di Cario V. I governanti del Puessi 1556-1530 » Maria d'Ungheria (1532-1555), si adoperarono riparare a quelle perdite con nuove ordinazioni da cayuisti. Dobbamo a queste due principeses se possiamo annovera nelle nottre collectioni alcuire nelle nottre collectioni alcuire. ni preziosi manoscritti interes-santi la storia artistica e letteraria d'Italia. Margherita d'Austria aveva

sposato nel 1501 il duca di Sa-voia, Filiberto II detto il Bello. Divenuta vedova dopo tre anni, essa fu nel 1506 investita da suo padre Massimiliano del governo delle province bor-gognone, Nel lasciare i guoi dominii di Savois, dove pareva che dovesse passare il resto della sua vita, circondata di scrittori e artisti, Margherita portò seco una ventina di manoscritti, di cui alcuni fanno ancora oggi parte delle nostre

collezioni. Il libro dei Tratés moraux di Albertano da Brescia (ms. 10317-18), tradotto in francese per ordine di Amedeo VIII, primo duca di Savoia, è decorato di graziose iniziali, che



« L'ultima cena », inclaione di Giorgio Ghiai da Mantona dedicata al carà. Granuelle, tratta dal quadro di Lamberto Lombardo di Liegi e subblicate da Carollema Cocke de Anneros nel 1881. Si noti l'isorione infitia nonte in centro, a vidi dell'incisione





prolungandosi in delicati fra-stagli, incorniciano la prima pagina di ogni capitolo. Nel-la prima pagina del libro, una miniatura-frontespizio rappre-senta lo stesso duca mentre risenta lo stesso duca mentre riceve l'omaggio dell'opera in mezzo a tma corte di gente in mezzo a tma corte di gente in mezzo a tma corte di gente in toga e in cocolla, avendo alla sua destra un giovano principe recante il collare dell'Annunciata, senza dubbio il figlio di Annedeo VIII. Quest opera, che matto probabilimente à duca di Savoia, può essere datata dal primo quarto del XV secolo.

L'Advisament di Gauvain di Candia (ms. 10984-85) composi-Candus (ms. 1988-85) composi-zione allegorica sul gusto del XV e XVI secolo, dedicato a Fliberto il Bello e a Mar-gherita d'Austria, è certamen-te la copia originale destinata ad essi. Il volume è decorato di numerosi disegni all'acque-rello di escuzione abbatanza relio di esecuzione abbastanza rudimentale, ma le cui ten-denze realistiche non mancano

Sebbene non contenga se non composizioni musicali del-la scuola settentrionale (rondò a scoola settentrolate dutate e mottetti di Luigi Compère, Alessandro Agricola, Antonio Brumel, Pietro de la Rue, ecc.), il piccolo album segnato col n. 11239 è certamente d'origine n. 11239 è certamente d'origine savoiarda. Nel quadro del f. I l'illustratore ha silografato lo scudo di Savoia sostenuto da due leoni. Verosimilmente, fu sull'esempio di questo grazio-so florilegio musicale che Mar-gherita d'Austria fece proce-dere più tardi a una raccolta più completa e più lussuosa. nella quale si trovano parec-chie composizioni del genera (Bibl. reale, ms. 228).

Due dei manoscritti recati

nel nostro Paese dalla duches-sa vedova di Savoia sono di fattura essenzialmente italiana. L'uno e l'altro sono ap-

partenuti alla duchessa Bona, figlia del duca Luigi di Savois e moglie di Galenzo, Maria Sforra, duca di Milano, assassimato nel 1488. Il primo di questi manoscritti (in. 1897s) contiene una vita in verni tialiani di Bonino Mombrito; Topera d'ano di calca a Blanca Maria Visconti, moglie di Francesco Sforra a suocera di Bona di Savoia. Tra diversi emblemi e attributi, che figura de goli dei una columni eseguiti per gli Sforra, una miniatura rappresenta la duchessa Biance Maria inginocchiata davanti a Santa Caternas.

Il secondo manoscritti nitaliano (n. 1217) si distingua sopratuto per la sua miniatura bi para per i titoli in lettere d'ero, le Iniziali e la graziosa inquadratura di ramoscelli di flori intrecciati alle armi dei duchi di Milano L'opera, dovuta all'umaniata Gian Mario Filefo. è indirizzata dal uchtenes Bosa di cisco al que le sutore a la contro al l'indomanta dell'assassinto del consorte.

Interesse di questo grosso volume di prit di SS origiteti sia anziatutio nella sua abbondante illustrazione. Vi si conteno quasi ducerno ministure di concezione spesso assai curiosa, senza contare le numerose initiali decorate talvolta di teste umano. Tutta questa decorazione, trattata in chisrocuro con riabili d'ore, persone riabili esi primi anni del VII secolo.

Per completare la litta dei manoscritti d'origine savoiarcia dei qual la governatrico del passi Bassi arricchi Locare della primi della della contro de



Uno dri · pezzi · più belli e interessanti del Gabinetto delle Stampe della ricchissima Biblioteca Reale Belga è la · Scuola d'Atene »



Un'altra magnifica incisione del Ghisi, anch'essa derivata da un famoso affresco di Raffaello: la « Disputa del SS. Sacramento « ; è una componzione grandiosa e un famoso del virigolare artista (taliano.

Giovanni Mandal (mas. 2008. 2008. 2005. 56, 2017. 2000. XVI secolo) che apparten-nero a un principe del ramo Soviea-Nemonari, un tomano l'Histoire du Sindi Greal (ma. 2016. fine del XV secolo) la cui decerazione è attes finità ni initaturiata francese Giovanni Colombe, a richiesta del duca di Savoia, Carlo I; Un trattato didattico: l'Enseignement de la evaie noblesse (ma. 1104), fine del XV secolo), offerto a Filiberto II Bello dal suoi rattello naturale Renato, conte di Villars. Son queste, tuttavia, opere le cui copie erano abbastanza diffuse nel XV e XVI secolo e che non hanno stretti rapport; con gli ambienti intellettuali della corte di Savoia.

corte di Savoia.

Dobbiamo alla sorella di Carlo V, Maria d'Ungheria, che successe alla zia Margherita d'Austria come governatrice dei Puesi Bassi, l'onore di possedere uno dei capolavori della miniatura italiana della seconda metà del XV secolo. il famoso Messale di Mattia Corvino (ms. 9008).

La sorella di Carlo V aveva spossto, nel 1322, il re d'Ungheria, Luigi II, che peri nel 1258 alla battaglia di Mohica. Qualche mese più tardi, la giovane vedeva si recòn del Beligio presso la zia, portando con sei l'Messale di Mattia Corvino, che teneva nella sua exppella portatile.

Grande protettore delle arti e delle lettere. Mattia Corvino (m. 1490) aveva

Grance protettore delle arti e delle lettere, Mattia Corvino (m. 1490) aveva attirato alla corte d'Ungheria numerosi artisti italiani; architettis, scultori, pit-tori, miniaturisti. Aveva formato una delle più ricche biblioteche del tempo: vi ai contavano più di cento manoscritti, tra cui ve n'erano di molto preziosi per la loro decorazione e la loro rilegatura.

per la loro decorazione e la loro cilegatura. L'Illustrazione del grande Messale pervenuto fino a noi è opera del celebre minaturrata florentuno Attavante di Francesco di Bartolo (1482-1517). Questa llustrazione è di una reccherza e d'una sovrebbondanza estrema. Il pittore vi ha semnato, con una profusione a volte eccessiva, i ritratti, i cammel e le monete antiche, le riduzioni d'opere della grande pitture italiana, senza contare la perle, le foglie d'acanto. i biasoni gli emblemi d'ogni sorta, motivi diversi che incornicino grandi pitture dove sono rappresentes seene della vità della Vergin: e del Cratta, ecc. Quast'opera, d'uno splendore e di una sontocaltà senza pari, A partire dell'amon 1589 questo rasguifico volune è serviro per il giurmento dei nostri principi sovrani nella loro qualità di duchi di Brabanta. All'interesse attitto cis a aggiunge quodi per soi il valore d'un decumenta storiosi.

dei nostri principi sovrani nella loro qualità di duchi di Brabante. All'inte-resse artistico si aggiunge quindi per noi il valore d'un documento storico di CAMILLO GASPAR

3) GABINETTO DELLE STAMPE. - Il Gabinetto delle stampe un gran annara di pezzi che nontrano quali arestirazione porti anno calcale. Per la contrano del periori dell'arestirazione dell'incisone. La trattività di Gergio Ghisi presso Gerolamo Cock ad Anversa, ne presenta un esempio assai convincente. Verso l'anno 1846 rittornò da Roma ad Anversa colui che ben presto arrebbe divenuto una delle personalità più importanti nella storia dell'incisione fiamminga. Die anni immazi, ile Gidi di San Luca nella sua città natale l'aveva acminga. Die anni immazi, ile Gidi di San Luca nella sua città natale l'aveva acminga.

colto come pittore tra i figli dei masstri.

Effettivamente, Gerolamo Cock volse i suoi passi verso l'Italia con le aspirazioni del pittore, ma ne ritornò con le ambizioni dell'incisore e dell'editore di atampe. Egli inon vi passò, tuttavia, inosservato: seco infatti come G. Vasari menziona il suo passaggio a Roma: e Studiò poco dopo in Roma Martino Hensenolti dissupi di stampe il quale ha fatto in Fandra molto pittore, ma ne ritornò con le quale ha fatto in Fandra molto pittore del atampe. Egli disperso dell'atampe di suppresso dell'atampe dell'at

del Pittori menzionano nel 1851 come « Joorge Mantewaen, coperen plantanijder» (Glorgio II Mantovano, Incisoro in rame).

Ci ai accorda generalmente a identificare questo artista con Giorgio Ghisi, nato a Mantova nel 1839 ed vi morto il 13 Giemphero 1892. È giusto e dovereso segnalare che Paolo Kristeller nella notizia biografica che eggi consacrò a questo incisare italiano (vedi Künstellerisacion di Thieme e Becker) si dichiara poco disposto ad ammeitere questa identificazione, adducendo che Giorgio Ghisi, lavorò duranta ggi sun 1899-1892 silla traduzione grafica degli difreschi di Raffreillo « la Scuola d'Atene» e « la Diaputa del SS. Sacramento» : Questo è affermazione soggettivi come insafficienti, centro que considerare questo motivi di dubbio aggettivi come insafficienti, centro que considerare questo concentra questo del Chi savebbe il Giorgio di Mantova descritto sui repstri della carporazione, del cultori da Arveras se pon il Giorgio Ghisi di ciu Gierolamo Cock subblicio servottori da Arveras se pon il Giorgio Ghisi di ciu Gierolamo Cock subblicio servottori da Arveras se pon il Giorgio Ghisi, di ciu Gierolamo Cock subblicio servottori da Arveras se pon il Giorgio Ghisi, di ciu Gierolamo Cock subblicio servottori da Arveras se pon il Giorgio Ghisi, di ciu Gierolamo Cock subblicio servottori da Arveras se pon il Giorgio Ghisi, di ciu Gierolamo Cock subblicio servottori da Arveras se pon il Giorgio Ghisi, di ciu Gierolamo Cock subblicio della carporazione, della carporazione chi sareste i Giorgio di mantova descritto sui regari della corporazione i puttori di Anversa, se non il Giorgio Chisi di cui Gerolamo Cock pubblicò si cessivamente ad Anversa nel 1550 la «Scuola d'Atene» tratta da Raffaello e







A sinistra, la medaglia di Perrante Gonzaga, opera di Leone Leoni, a destra, quella di Maria Tudor, opera di Jacopo da Trezzo.



Bestavanta di Ciondio de Villas e di Gentino Solovo ignere brussellese eseguita nerso 1450-70)



Un piatto in efatenço e di Deruta (fine del XV sec.) nella collezione Spitzer - A destra vaso di Dours (V sec a. C.) nell'antica collezione Campana



Sopra arazzo brussellese riproducente l'impresa dei Grimaldi (XVI sec.). - Sotto testa d'Augusto, giovane (?). - A destro ricostruzione su 35 matri di lunghezza di un portico dell'antica Siria.







Armino brussellese ferminato nel 1518 rappresentante un episodo della laggerda di Marta Signore di Sabido — Al into desto Merpherita d'Austra, redone del Duce Filiberto di Sanola, su espisacchiata dessanta il dilatire delle ciclosta la alcian miracologi delle Veritar Accommonante Mesopheria di Austra, con suo frata la centro. Certo (Naturo Certo VI nitota di Merpherita d'Austra, con suo fratalo Ferdinando trasportano la data de N. S. di Sabido Nelle tre sectori dell'arezzo piano, di recon l'effect del montione l'accommonante della control dell'arezzo piano, di recon l'effect del montione l'accommonante della control della co

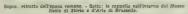






Qui sopra a ministra, un prezioso ricemo fiellano del XV secolo refigurente l'Annunciazione e la Visitazione. - Un copriletto in « filet » ricamato. Lavero italiano del XVI secolo (coli. Montegore). - A destra, statua in bronzo dell'imperatore Settimio Severo ri nuenuta nei fossatti del Castel Sant'Angelo (antica collezione Somzée)







Convey to sale di Liani in etita Luini VV. Sotio, la enfa applica conterni del Museo)













Due medaglie di Filippo II. quella a si ra è opera di Jacopo da Trezzo, l'aliva invece di Leone Leoni

e Giudinio di Paride» tratto da Battista Bertano nel 1881, l'e Ultimo Cama» da Lamberto Lambardo di Liegi, nel 1852 la «Disputa del SS. Secramento» da Raffia del Santo de la Campanio del Santo del Santo del Santo del Raffia Raffia del Santo del Raffia del Gerolamo Cock è seguito dalla colo del Raffia del Gerolamo Cock è seguito dalla del Raffia del Raffia del Gerolamo Cock è seguito dalla del Raffia del

dovum a s'unio ce mantuir è ci chi l'acciont di Geroamo Lock è Equite Diazione del Solicio del Solicio

LUIGI LEBEER

4) GABINETTO DELLE MEDAGLIE. - Il Gabinetto delle Medaglie della 4) GABINETTO DELLE MEDACLIE. — Il Gabinetto della Mecaglie dalla Biblioteca reale, che conserva i collezioni naiconniali di monete e medaglia, escoggile pure numerosi ricordi comuni al Baigio e all'Italia. Il fatto è che nel campo dell'incisiona della medaglie i più emiranti fra i nostri medaglisti professionali della seconda mutà del secolo XVI, quali Stefano van Herwijch, Giacomo Jongheling e Corrado Bloch si sono formati sotto l'indicara dei grandi medaglisti Italiani che si chiamano Leone Leoni, Pompeo Leoni e Jacopo da Trazzo. Nel 1549 l'imperatore Carlo V chiamò a Brusselle Leone Leoni che lavorò

Nel 1589 l'imperatore Carlo V chiamò a Brussella Leona Leoni che lavorò a recocogliere meterale per essequir, a Milano diversi lavori; così preparò la mediglie di Carlo V, l'imperatrice Isabella, Maria d'Ungheria, Granvelle, Federico Perrenot algroce di Champagne, fratello del vescovo di Arras e probabilmente altri ancora. Disposeva a Palazzo di una fonderia nella quale fuse parecchie medaglie Laciò Brusselle nel novembre 1580 e si mise sili opera per ecesquire le ordinazioni Locote Leoni riportò le statue e la medaglia a Brusselle nel marzo 1586. Fu di della Fallacorota. Essegul, fra le altre, medaggie di Ferratara Gonzaga nuo protettore. L'imperatore, che era sul punto di imbarcarzi per la Spagna, avrebbe voluto condurre con sel Locote Leoni appropriatore. L'imperatore, che era sul punto di imbarcarzi per la Spagna, avrebbe voluto condurer con sel Locote Leoni, ma questi cadde ammiasto a Gandi; e mentre Carlo V faceva vela da Flexainga (I 33 settembre 1556 si recò a Milano corte e molti signori tennero a possederne degli esemplari. e medigliata, avcompagnò dos Pitipo nel Pessi Bassi e force foce altere un visagno difficiale in inghitterra per presentare alla regina Maria Tudor corti ricchi giolelli in occasione del suo matrimonio col figlio di Carlo V che ebbe luogo il 25 luglio 1556 e per il quale Jacopo eseguì le medaglie di Filipo II e di Maria Tudor.

Un terzo artista italiano, un forentino questa volus, soggiornò pure a Brusselle:

del suo matrimonie col figlio di Cario y che roce ricopi.

del suo matrimonie col figlio di Cario y che roce ricopi.

quale Jacopo ceggul i em desiglia di Filippo II de di Maria Tudor.

Un terro artista italiano, un forentino questa volta, soggiornò pure a Brusselle:
Giovanni Paolo Paggini. Era un eccellente inclasce, al quale Filippo II sfilido
l'incarsco di incridero i conii delle sue monete nel Paesel Bassi.

Questi grandi artistal tanno fatto da nol solo brevi apparizioni, ma le loro
opere sono state apprezzate nel Paese Bassi dove hanno suscitato imitatori
Bisogna clasre anocra un medagliata italiano di minor valore stabilizzioni nel
Belgio. Giulio Giannini. La sua presenza è attentata dal 1500 datta sotta la quale
Belgio. Giulio Giannini. La sua presenza è attentata dal 1500 datta sotta la quale
seasi vecchio e inferron cegli sollectità all'affarette di Parmal sino al 1500.
Sembre che fosse un crefice arruolatori nalla cavalleria italiana inviata nel Paesi
Bassi, nel quali poi si stabili. Ottre che la medaglia di cui abbismo pariato di
hanno di lui una medaglia dei duos d'Alba, che il governatore dei Paesi Bassi glei
ordino nel 1558, una medaglia dei principe vecevo di Liesgi Gerardo di Creeste
del 1578, due medaglia d'Alessandro Farnese e una di Pilippo II del 1572.

VETTATION TOURNEUR

VITTORIO TOURNEUR



Querto « Giudizio di Poride », derivato dal quadro del Beriano mette in risalto l'abilità del Chiai nel rendere la varietà dei giochi d'ombra e di luce

MUSEI D'ARTE E DI STORIA A BRUSSELLE

USAN Muses zono di creazione molto antica. So si deve credere a una traduzione scoolta dai vecchi cataloghi della Porte de Hal, verso l'anno 1468 Antonio di Borbone avrebbe fon-dato a Brusselle un « Arsenale», dove furono riuriti i trefei e i giolelli di famiglia di quegli antichi So-

vrani Nel secolo XVIII i viaggiatori nei Paesi Bassi se-gnelavano fra gli oggetti esposti all'Arsenale la culle di Carlo V e il mantello detto di Montezuna. Questi due oggetti venerabili ed alcuni altri di minore imdue oggett venerabili ed alcum altri di munore importanza, abbandonati dagli Austriaci al momento dell'evacunzione davanti agli eserciti francesa della Rivoluzione, furono raccoli da è Musso d'armi antiche, d'armature, di oggetti darce agmi antiche, d'armature, di oggetti darce per de la companione del motivi che consigliarono questa creazione sottolineava l'importanza di tale museo nell'interesse degli studi storici de articatisi ». Il programma fracciato in questo modo è rimasto il programma franceita del motivo del dell'accione si qualitati e dell'acciona tuttavia è stato tolto il gabinetto numismatico, affi-dato alla Biblioteca Reale.

data alus Biblioteca Reale.

La collezioni furnon allogate, dapprima, al Palazzo
dell'Industria (l'attuale Biblioteca Reale); in seguito,
alla Porte de Hal, dove sono rimaste le collezioni di
armi e di armature antiche e i ricordi della Famiglia
Reale; dopo il 1889, nell'ila settentrionale del Palazzo

alla Porte de Hal, dove sono rimaste le collezioni di armi e di armature antiche e i ricordi della Famiglia Resule dopo il 1889, nell'ala sattentrionale del Palazzo dei Cinquantenario in locali provisiori e, depo il 1862, nell'ala sattentrionale del Palazzo dei Cinquantenario in locali provisiori e, depo il 1862, nell'ala sattenario. Dittavia per i lavori di rifinitura del locali destinati a presentare titte le collezioni in modo adeguato necessiteranno ancora parecchi amni. Attualimente: 185 sale sono occupate dalle diverse sezioni. Per completare i Musei resta da costruire la sezione di antichià. Ale porterio paretti dalle diverse sezioni. Per completare i Musei resta da costruire la sezione di antichià. Nel presenta del controli della controli della della

maggoranza dei Consci vonti è antiamente Commande dei professori di Università.

Dopo il 1994 otto corsi pratici di archeologia sono stati creati presso il Museo, ad imitazione dei Corsi del Louvre, corsi che sono tenut; dai membri del personale scientifico

I Musei Reah d'arte e di storia sono ripartiti attual-mente in tre sezioni. La prima, l'Antichità, comprende

1) Il dipartimento di preistoria generale e del Bel gio antico (dalla fine dell'epoca franca ai nostri giorni), al quale è annesso il Servizio degli scavi del-lo Stato Belga. Questo dipartimento ha assunto im-portanza considerevole grazie alla liberalità del con-Luigi Cavens.

2) Il dipartimento delle antichità egiziane al quale annessa la Fondaz one egittologica Regina Elisa-etta, breata nel 1923

betta, 'creata nel 1923 3) Il dipartimento delle antichità dell'Asia anterio



La sede del Musei Reali d'Arte e di Storia a Brusselle une acc. le la Ford. me egittologica Regina Elisabetta.

4) Il dipartimento delle antichità mediterranee, greche, romane, e cristiane primitive. Que

4) Il dipartimento delle antichità mediterranee, greche, romane, e crittiane primitive. Quento dipartimento possede fra l'itatio una riccharina collezione di ceramiche antiche in via di pubblicazione nel Corpus Vasorium. Esso si è grandemente giovato dei viaggi del professore Pranz Cumont in Asia Minore e negli utilim anni è stato arricchito dagli seavi del professore Mayence ad Apamea di Siria. La seconda sezione è consacrata alle Industrie eritatiche; e eccezionalmente ricca, grazie ad una serie di isgati e di donazioni. È importamet ciarae soprattuto negli utilim tempi il legato Vermeeroch depcelamente pati e di officiale delle delle

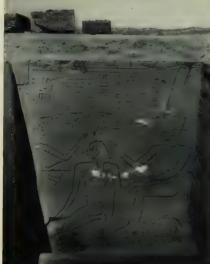
Alla sezione delle Industrie artistiche è unita la collezione d'Armi e di armature che si trovano ancora seposte alla porta di Hal.

La terra sezione raggruppa le collezioni di folciore nazionale, di etnografa (a eccezione del Congo Belga e delle arti dell'Intermo Oriente). Sono da citare particolarmente le collezioni portate dall'Isola (I Pasqua (specializatione Lavuchery). Le sezie della Polinenia (speciazioni Michael e Journalo, le sezie dell'Africa Occidentale (speciazioni Oliverkia), Houssus du Falla (Pasqua (speciazioni Collevelta), Houssus du Falla (Pasqua (speciazioni Collevelta), Houssus du Falla (Pasqua (speciazioni Collevelta), Houssus du Falla (Pasqua (speciazioni dell'Astrica) (Pasqua (speciazioni dell'Astrica) (Pasqua (speciazioni dell'Astrica)), della (specializza), della (spec

GIOVANNI CAPART

Membro dell'Accademia Beale del Belgio
servatore Capo dei Musei Reali d'Arte e di Storia







vi belgi a El Kab. - Qui sopra, dal basso in alto: une veduta degli acavi du i per lo acoprimento delle fondamenta del templo. - Un particolare della emplo. - Una veduta generale degli acavi sel caratteristico paesaggio egiste

LA FONDAZIONE EGITTOLOGICA «REGINA ELISABETTA»

N. 1923, Sue Maerià la Regina Elisabetta, accompagnata da S. A. R. Il Principe Leopoldo, si recò in Egitto per presenziare all'appritura della tripola de questo gesto di alto intellettuatità i Belqi d'Egitto decisero di fondare, sotto l'alto patronato della transi della recompagnata di recompagnata di recompagnata del recompagnata del recompagnata del recompagnata del recompagnata del recompagnata del su recompagnata del su recompagnata del studio decisero di fondare, sotto l'alto patronato della sua intellettuatità i Belqi d'Egitto decisero di fondare, sotto l'alto patronato del Nilo risposore all'appollo loro diretto col grazioso consenso della Regina Elisabetta, permise di dare alla Fondazione un consideravole sviluppo.

La generostià con la quale i Belqi e gli amici del Belgio residenti nella valle conferento del Regina Elisabetta, permise di dare alla Fondazione un consideravole sviluppo.

La pode scarce de sotto della sua sulo Patronato all'initiativa ed il Principe Leopoldo scarce della sua sulo Patronato all'initiativa ed il Principe Leopoldo scarce della sua sulo Patronato all'initiativa ed il Principe i della sua incorcenzatione.

Pra la elle permonalità che accertareno di iscriversi sulla lista dei membri si mammento della sua incorcenzatione.

Pra la elle permonalità che accertareno di iscriversi sulla lista dei membri si minumento della sua incorcenzatione.

La Fondazione fu copitata nel Misue Reali d'Arta e di Storia di Brusselle, ove essa costituisee un annesso vivente della sezione eguiana. Centro attivo di vicurche sattle suiche civilà della valle del Nilo, questi pistituto comprende tre pronde car più buon numero della poste fondamenta della fondazione comprende controli della sua della della conferenza della poste fondamentali delle gittuto della comprende controli della conferenza della sua della della conferenza della carte geografiche, di fongariale (più di 2000), di daporiologico simpatata un abede, il equi abbonato non opparti in tutto il grazio proficologico impanta un abede, il equi ab

di papirologia.

Dal 1937, sotto gli auspici del Governo belga e con la generosa cooperazione di amici stranieri, la Fondazione Egitilogica ha potuto intraprendere l'explorazione dell'arce dei tempi di El Kab nell'Alto Egitto. I ambusti della dei Robellabit. la das protestrore dell'Alto Egitto, non eraso ancora stati studisti. autorito della della protestrore dell'Alto Egitto, non eraso ancora stati studisti. auspicio per lo sviluppo di questi imperata di montale e sono di licito auspicio per lo sviluppo di questi imperata del del Bolgo de ella Estato della distributa della d



Stabile per abitazioni private a Brusselle (architetti J. J. Eggericz e R. Verwilghen)

IL BELGIO E I SUOI ARCHITETTI

ALLA MEMORIA DELL'ARCHITETTO FUTURISTA ITALIANO ANTONIO SANT'ELIA, PRECURSORE

Le città principali di tutte le provencie famminighe o valloni e lo stesso Brabante conservano numeronissimi monumenti di tutte le provencie famminighe o valloni e lo stesso Brabante conservano numeronissimi monumenti estigia di spoche che furnon grandi spiritualmente e socialmente sono generalmante di stile gotico o di quel gusto particolarissimo che viene detto «Runascerna Fiamminga». Tutti consosono lo strandinario complesso architettoni: costitutto dalla Grande Piace di Brusselle Le numerose case delle corporazioni, scolpite e dorate, formano un seconpagnamento unico e sottueto al Palazzo di Città, la cui sottite freccia medicevale dirizza in alto verso le untili it figura familiare dell'Arcanggio Michiele che occipione il de-

A questo complesso di fama universale rispondono Liegi, Gand, Anversa, Bruges, Tournal e molte altre città do-

A questo complesso di fama universale rispondono Liegi, Gand, Auversa, Bruges, Tournal e molte altre ci tate di costruincia di valore estetico considerevole.

A Liegi, il Palazzo del Principi Vescovi e la casa Curtius.

A Tournal, la Cattérdiae coi cinque campanili.

A Malines, la Collegiale di San Rombaut e il gruppo di casatte di fronte alla Piazza.

A Gand, il Castello dei Conti di Piandra, la cattedrale di San Bayon, la trilogia delle torri — che si posso templare nel loro splendore dal Ponte della Decollazione —tra le quali si impone per austerità il Beffroi; e la serie di abitazioni di purisimo stific fammingo che limitano il vecchio Mercato delle Brise.

A Bruges, il Befroi, la Cattedrale e la Piazza principale.

A Lovanio, l'Indiversità — Piazza principale.

A Monz, la Collegiale e il Chicatro.

A Monz, la Collegiale e il Chicatro. terità il Beffroi; è infine la

un tempo opulente, vanno orgogliose di chiese, di palazzi, di case patrizie o borghesi, di Pa-

lazzi di città tali da stupire e innamorare l'armatore di belle architetture. Vi sono al-tresi vestigia di abbazie che furono potenti e delle quali molte, come quelle di Auhes e di Orval, furono in parte restaurate.

Bisognava accennare a questo passato pro-digioso per poter precisare in che differisca-no tecnicamente ed esteticamente l'architetvallona e l'architettura fiamminga. quale scopo noi ci riferiamo anzitutto alle necessità geologiche ed etniche alle quali nel passato i costruttori furono assai più sottomessi che oggidi

La conoscenza della geologia, e cioè dei materiali da costruzione e del clima, domina la creazione architettonica, le forme prime risultando non dal sentimento, bensi dalle

In Vallonia l'abbondanza di pietra da coan vanoma i subosonanza di pierra de castruzione, di ciotoloni d'ogni sorta, di gres, di schisto dil più delle volte trovato all'aperto), creò la tradizione del minimo sforzo o, se si vuole, dell'economia di mano d'opera. Le costruzioni furono fatte di grandi blocchi largamente squadrati e sovrapposti; le aperture furono rettangolari ed inquadrate di pietra; le soglie, gli architravi e gli stipiti il più spesso di pietra. Questo si riferisce specialmente riguardo alla costruzione civile, la volta essendo riservata ai rari casi dove la sua economia si impone, come, per esempio nell'architettura religiosa,

D'altra parte, in Fiandra, dove si trovano regioni piane, spesso argillose, quasi sprov-viste di materiali duri, gli architetti favorirono la fabbricazione ed il perfezionamento del mattone, materiale costruito di terre piast:che estratte dal suolo flammingo, ben lavorate e cotte ad alta temperatura.

Il mattone di facile maneggio permise ai costruttori fiamminghi di inalzare edifici au-daci e campanili e torri maestosi nonche di realizzare volte a tutto sesto oppure, tal-volta, ogivali, in combinazione con nerva-

votas, ogivas, in commandatore con nerva-ture di pietra.

Anche l'architettura classica alla francese ba nel Belgno alcuni begli esempi. Il mi-gliore è certamente il Castello del principe di Ligne a Beloeil, che il ritmo tanto misu-

cat Ligne a Beloett, che il ritmo tanto misu-rato e i bei giardini disegnati da Le Notre fecero nominare la Versaglia Belga. In Belgio, come in Francia, il secolo XIX non produsse opere architettoniche di stile originale e puro: fu l'èra delle compilazioni e delle combinazioni di stili, l'èra della pedanteria estetica.

L'insegnamento accademico, più estetico L'insegnamento accademico, più estetico che tecnico, più ebbro di reminiscenze storiche che di ispirazioni vive, restava sottomesso at vecchi principii classici, allo studio degli « ordini ». Per gli insegnanti della « prima delle arti plastiche » tutto era materia di studi sontuosi, barocchi, complicati. La casa si ispirava a palazzi universalmente noti; la cappella imitava la Cattedrale, le edicole ambivano di somigliare a torri cinesi. Così l'adorazione degli stili, la curio-sità febbrile del pittoresco, l'abbandono letterario alla proporzione tradizionale, ave-vano fatto dimenticare il senso della misura razionale, l'idea della funzione animatrice.

Mentre l'apparire dei materiali nuqvi e dei principii costruttivi rivoluzionari non ridei principii costruttivi rivoluzionari non ri-svegliavano in queste sfere henpensanti che echi indignati, alcuni architetti si aprivano alla speranza di un avvenire più dinamico che fosse realmente creatore.

Ancora frammente resorte.

Ancora trimidamente, ma con forza sempre
crescente, alla fine del secolo XIX parecchi
architetti difesero i principii della semplificazione e della razionalizzazione architettocazione e della razionalizzazione architetto-nica, specialmente per quanto riguardava la casa d'abitazione. Nello stesso tempo essi di-chiaravano guerra aperta ai rivestimenti di stucco con cui si aveva l'abitudine di copri-ru uniformennete le facc. atte delle abitazioni e perño dei monumenti, dissimulando così sciocamente l'apparecchi, costruttivo e i materiali originali tanto grati alla vista e al-

Fu una buona battaglia per il ritorno alla ocerità costruttiva e ai materiali apparenti di cui i Janlet, i Polaert, i Byaert e i Balat furono i protagonisti

Realizzato questo primo sgombero del ter-reno, si presentò un nuovo gruppo di archi-tetti. I più noti. Van Rysselberghe, Hankar, Horta, Van de Velde, avevano prese le loro prime ispirazioni negli scritti possenti del grande Ruskin, l'autore delle « Sette lampade dell'architettura », difensore ardente del-l'individualità umana contro l'industrializzazione ad oltranza già minacciosa in Inghil-

Questi architetti, anime d'artisti, utilizza-vano con uguale sagacia la pietra, il mat-



Un tipo di linda cassita borghese a Brusselle, dell'architetto Carlo Van Nueten.

tone, il ferro, il legno e la ceramica. I loro disegni si face-vano più umani e più vari. Le logge di legno incollate alle facciate ecdevano il posto alle logge di ferro e di pietra che rendono l'architeltura più comogenea. Anche quando invadeva delle porte, delle scale, in linea detta a rivutate uno nuoceva al senso della cosir unione e tanto meno al valore del portet di questi architetta. Se disgraziatamente Hankar mori giovane, se Van Ryssel-berghe inaciò uno pera assai limitata, Vittore Horta et Zen-rico Van de Velde ebbero ambedue una lunga e magnifica Le possibilità costruttive dell'acciala trovarona in Vittore.

Le possibilità costruttive dell'acciaio trovarono in Vittore Horta un adepto entustasta e sapiente; ottimo progettista, ma Horfa un adopio entusiasta e aspiente; ottimo progettista, ma anche decornico el gram merito. Horfa utilizzo tutte le ri-socree del metallo nella realizzazione di edifici importanti e di trionanza mendiale, quale la Casa del Propio e i Cennell Ma-gazzini « Al Tinrovation » di Brussello. Mentre le loro casture di accaleja polevano, essere consi-derate veri modelli di composizione e di ripertusione dei es-richi), la facciate offitivano stuppelacenti essenpi di composi-richi), la facciate offitivano stuppelacenti essenpi di composi-

zione decorativa in cui l'accisio era costrato all'arabenco per zione decorativa in cui l'accisio era costrato all'arabenco per mitigare con linee morbide, di ispirazione fioresse, la rigi-gità delle arrature e delle pareti metallichea, tanto peri-Benché nell'opera di Horta il periodo lineare, tanto nale, edesse poi il posto a una disciplina più classica, il va-

nale, cedesses poi il posto a una disciplina più classica, il ve-nice dei suoi progetti e la scienza della costruziono si ritro-vano anche la seconda manhera. Dali canto suo, Vara de Vidle, favorito da un destino imprevisto, era diverstato, su Germania, a Weimar, uno di un previsto dell'arte moestre di la dal Reno e l'ani-matore del famore, s'escèvano dell'arte moestre egli abbandond le ricerche individualiste che lo lavora dell'arte provingere i suoi studi matancabili e frruttuosi verson un'are collettivo che egli stesso chamb lo selle unico della com-

fruttuosi verso un'arte collettiva che egil stesso chiamò lo e sille unico della con-cezione razionale.

Al principio del secolo ventesimo i buoni architetti, finalmente liberati dalla soggezione agil still passati, utilizzarono certe lezioni di libertà e di moderniamo del loro predecessori per continuare la marcia in avanti. Le opere di qual buani pratici che fururo Antonio Pompe, gli Scayere e a lati; contituinono l'asalo del congluzzione che unizeo la concezione raffinata dell'architettura subratico.

della architettura funzionale, che le nuture generazioni avrebbero portato sino sill'espressione formale.

Luigi Van der Sweielmeinstern.

the etrano Iron Gerther der Schrift in der Schrif

vera coscienza urbanistica. In collaborazione col grande ingegnere architetto Raffiele Verwilghen, fonda-fore e animatore della rivista «La Cité», la cui eccellenza e opportunità non fu superata da alcun'altra. Van der Swaeimen promosse la fondazione della Società degli Urbanisti e architetti modernisti belgi, che presto riuni nel proprio seno tutta le forze giovanti del paese e della quale egli fu il primo e magnifico pre-sidenta.

sidenta. Il dopoquerra vide la disorganizzazione finale dell'antiquato insegnamento ufilIl dopoquerra vide il Bid Vittorio Horta aveva espoto un vasto piano di ciale. Invano prima del Bid Vittorio Horta aveva espoto un vasto piano di riorganizzazione degli studi architettoni ci da ristetti. Dittori della posera cill'applicazione di esso. Ma nel 1815, en Belgio Enrico Van de Velde, un Arti Camillo Huyemana ed essendatava alla fondacione di un istituto atteso da potente movimento d'opari Tatituto Superiore della Arti Decorative la cui felice influenza













Qui sopra, l'edificte
Scuole Primaria di Horax.
Scuole Primaria di Horax.
(Hainau) seguito su propetto dell'architetto Vittorio Bourgeois. - A sinistra, palazzo destinatad obistaleni private
Brusselle, dovuto all'aschitetto Stantskao Jasechitetto Stantskao Jasechitetto Stantskao Jaseprissita a recerren. Spe-sta costruzione, opera del-l'architetto Leone Stynen, è rivesitla esteriormente in lastre di Ardesia e ot-tenne il Gran Premio di Architettura Van De Ven per l'anno 1939.

centrifugo che spingeva i tecnici fuori di tutte le tradizioni storiche, estetiche od etniche, verso concezioni pura-mente razionali e di valore e di utilità universali.

tradizioni storiche, estetiche od etniche, verso concezioni puramente razionali e di valore e di utilità universali.

Questo movimento, i cui seguaci, generalmente dotati di talento e fortemente versati nelli scenie sella loro arte, dovelento e fortemente versati nelli scenie sella loro arte, dovemente di partigiani di un movimento centripeto, i cui cari, remente dia partigiani di un movimento centripeto, i cui cari, remente dia partigiani di un movimento centripeto, i cui cari, remente dia partigiani di un movimento centripeto, i cui cari, remente dia partigiani di un movimento centripeto, i cui cari,
remente della tradizione storica, senza opporsi, d'altra parte, alla
linea della tradizione storica, senza opporsi, d'altra parte, alla
rovigianii. L'argomento principele, messo innazi dai propugnarigianii. L'argomento principele, messo innazi dai propugnarigiani l'argomento principele, messo innazi dai propugnarigiani l'argomento principele, messo innazi dai propugnaspersonalizzazione estetica e sociale a du tempo dell'architettura, e cui creazioni debbono invece esprimere la continuità
della razza. Un esaco quasi sprirtuale veniva stributio all'architettura, elemento essenzale dell'ambiente in cui si evolge la vita.
Mentre da parte dei « funzionalisti si el gruppo degli architetti
della razza. Un esso quasi sprirtuale veniva stributio all'architettura, elemento essenzale dell'ambiente in cui si evolge la vita.
Mentre da parte dei « funzionalisti si elegagiati da Luca, Vicioyan Neuten, Raffaele Delville, Van Steenbergen, Marcello Leporga e molti alt'i, i regionalisti capaggiati da Luca, Viciorunuivano costruttori pratci sensibili e minuziosi come Leone
del, Vittore Marre, de Wit van der Hoop, Franz Coppetere in

Esse provocales elle Eleido dovvano portare alla cruszione del-

La crisi economica mondiale e le perturbazioni economiche da ssa provocate nel Belgio dovevano portare alla creazione dell'Ufficio di ripresa economica (OREC) ispirato el piano voro di Enrico De Man ministro dei Lavori Pubblici.

Destinato a rinvigorire l'economia nazionale, l'OREC poté di-porre di un capitale considerevole per intraprendere la realizzazione di un piano di risanamento e di attrezzamento del puese. La sua attività principale fu rivolta a demolire le case malsane, a modernizzare edidici scolastici, a costruire campi di gioco, bacini di nuoto ed edifici di uso collettivo. Detto ufficio persegui oscini di muoo en eminer di cao consento accordinato posso-anche una politica stradale tra le più attive, che riguardava tanto le vie di terra che le vie d'acqua. Inoltre incoraggio vigo-rosamente la realizzazione del Canale Alberto, via d'acqua d'interesse commerciale e strategico, la cui costr la soluzione di difficili problemi tecnici.

La rivista «7 Arts» scomparve dopo sei anni di duri combat-timenti estetici, coronati, d'altra parte, da successo; e allora un gruppo di giovani architetti di Liegi intraprese di continuarea gii sforzi. Il loro organo, la rivista mensile «L'Equerre » si pre-sentava come il bollettino di combattimento di un gruppo di tecnici operanti insieme. Sono passati dieci anni e gli architetti del gruppo di Liegi hanno raggiunto l'avanguardia nella loro città, la « Città ardente », la città latina nel Settentrione.

Mentre l'animatore del gruppo, Ivon Falise, occupa il posto in-vidiato di architetto capo dell'« Esposizione dell'Acqua», (Liegi, 1839), Giovanni Moutschen fu nominato a trent'anni architetto capo della città; e i loro amici Parent, Fitschy e Klutz si vedono affidare lavori ufficiali di vivo interesse.

albane tavori unicata un vivo micresse.
L'Esposizione dell'Acqua consacrerà il trionfo del gruppo de
l'Equerre i cui membri costruiscono palazzi e padiglioni, fra cui
il Palazzo permanente della città, su progetto di G. Moutschen.
La situazione attuale dell'architettura nel Belgio è chiara. Le dottrine razionali e i materiali nuovi dominano le tendenze re-gionali e neoclassiche, I tecnici del cemento armato e dell'acciato vincono i metodi tradizionali in tutti i problemi per i quali envincono i metodi tradizionali in tutti i problemi per i quali en-trano in conflitto. Mediante concorsi gli edifici ufficiali vengono confidati ad architetti che sono stati veramente rivoluzionari.

Tuttavia il funzionalismo rigoroso non ha trionfato completa-mente. Imposto nei progetti, nelle parti costruttive e negli arre-damenti, esso è però tenuto frequentemente in iscacco nella parte estetica dell'edificio che è costituita dalla facciata. Sem-bra augurabile uno sforzo di conciliazione inteso ad umanizzare gli aspetti di questa architettura nella quale si esprime l'idea eterna e perpetuamente nonconformista della Purezza.

Ciò che bisogna ricordare delle trasformazioni rapide dell'ar-chitettura belga, malgrado alcuni errori dovuti ai conflitti di interessi o alle passioni individuali, è l'affernazione profonda di una coscienza civica la cui espressione futura sarà anzitutto urbanistica; e, inoltre, allo stato attuale delle cose, la duplice con-quista della razionalizzazione tecnica e dell'epurazione estetica. In cinquant'anni l'architettura belga ha vissuto un'evoluzione per la quale nel passato sarebbe occorso più di un



si fa sentire oggi grazie all'impulso da esso ricevuto da Van de Velde che ne fu il primo di-

recurso.

- de la companio della pasa avvea sperio un'oposa di lavoro, nitirissimo. Mille biaggii richiedevano tecnici,

- fritatoli i demore ca vano. I vasti canticiri di recotamizzone delle ragioni devantate challa guerra
non produssero che opere mediocri. Intatti i funzionari con
richie to tementati senza tregua delle esigenze particolaristiche del Comunio dei privati, ona obbero
la volontà (o la capacità) di taner conto del principii razionali dell'urbanismo, glà chiaramente
erpressi da Laigi Van der Swedienn.

Fu allora che un gruppo di architetti e d'artisti dallo spirito straordinariamente dinamico, amici d alleati dei futuristi italiani, fondò a Brusselle la rivista settimanale di combattimento e di dottrina «7 Arts», della quale l'architetto Vittorio Burgeois enunciò la dottrina con la form gliente: «La salute dell'architettura è la crisi».

glientie: «Le satute dell'architetture è la crus».

La crisil Cole la povertà, la mecessità di ricavare il massumo dai mezzi costruttivi, rimanendo entro i limiti di un bilancio assai modesto. Questo avveniva nel 1320, in mezzo alle proteste dei pratici novoccinitati e delle generazioni precedenti, abbutate a lavorare nella quiete e nell'abbondana.

Gli architetti L. H. De Koninck, J. Eggericx, J. F. Houben, Huib Horte, R. Verwigen, e in genere mumbri della Società Belga degli Urbanusti e degli Architetti Modernisi (G. B.U.A.M.) sotomevano mentione dell'architetti della quale in sequito si dovette tenere conto nell'ordine sociale esprimera una stretta necessità della quale in sequito di devette tenere conto nell'ordine sociale con la lattica della quale della cassa della conto mentione de nell'ordine estettico.

The loss forces cannot men ormers delice are posture on mercato e hel quartier; glardino, elementi di Fie los sforces della cannot mentante delice are a buono mercato e hel quartier; glardino, elementi di un'architettura di appetto sociale, a provocare pricerche assai spinte nella direzione dell'abitazione minima e del raggrupparento degli alloggi.

A questo movimento rispose disgraziatamente un aggravarsi della cattiva lottizzazione di parecchie one suburbane, dovuta allo sviluppo malsano dell'attività di certe società immobiliari che non avezone suburbane, courta ano sviupijo mansano cerratuvita di cerre societa inmonousir une non ava-vano altra ambizione che di relizzare rapidamente grossi guadagua sfruttando il gusto di numerosi Belgi della piecola borghesia urbana per l'abitazione di stile «arricchito», edificate con materiali mediocri e secondo progetti mal conceptiti, ma che possiedono facciate di una ricchezza assai supe-riore al valore reale della costruzione.

L'influenza del grande teorico franco-svizzero Le Corbusier, la quale era assai potente nel Belgio, e i principii emunciati dai Congressi Internazionali d'architettura e d'urbanismo (fondati nel 1928 a La Sarraz nella Svizzera francese) dovevano essere adottati da numerosi architetti di valore, francese quali alcuni già avevano raggiunto la maturità.

Quasti principii affermavano la necessità e l'opportunità di una tecnica architettonica «funziona-e», lo studio scientifico della quale doveva creare lo stile nuovo. Si trattava per il Belgio di un

PIER LUIGI FLOUQUET Redatiore Capo della Rivista d'architettura Bâtir.

L'ORGANIZZAZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA NEL BELGIO

n questo rapido sunto, che riguarda l'organizzazione della ricerca nel Belgio, io considererò come istituzione scientifica qualsiasi stabilimento il cui ca rattere essenziale sia di essere dedicato esclusivamente o meno, alla ricerca o di contribuirvi mettendo locali, collezioni o sovvenzioni a disposizione

dei ricorcatori. In prima fila tra le istituzioni scientifiche belghe vanno collocate le Università di Stato a Gand e a Llegi. Università tilbera a Brusselle - Università utolica a Lovanio. Esse sono infatti altertuati centri di ricerca e di produzione scientifica, e scube in cui si formano gli scientati. Il legislano e la mancia di produzione scientifica, e scube in cui si formano gli scientati. Il legislano e la messo nel loro programma numerose miserie che non hanno alcun interesse professionale; in riservato una parte assal grande agli esercizi pratti sotto in guida del professori; ha sviluppato le materie e a opicione sche permettono agli studenti di darsi al lavoro personale; e infine ha prescritto l'obbligo per i futuri dottori in filosofia e lettere o in scienze di presentare si discutere una dissertuzione originale, e per gli appirutti alla carriera dell'insegnamento superiore dal professori.

Lo Stato e le autorità da cui dipendono le Università libere hanno cura di dare si professori le comodità necessarie alle loro ricerche. La siessa preoccupazione si nota in quanto concerne il personale scientifico: gil aggregati hanno

pazione si nota in quanto concerne il personale scientifico: sili aggregati hanno la missione di dedicarei alla ricerca; i loro direttori di lavori hanno lo stesso dovreve; gli assistenti devono perbezionaria nelle scienzo che sono state oggetto dei loro studi universitato; e decionera all'investigazione scientifica per sono della silicazione scientifica della silicazione della silicazio

sultare la lista dei membri delle nostre Accademia, qualla dei vincitori del prem quinquennio i ocesmali, qualla degli aspiranti e associati al Frando Nazio-nale dalla Riserce, e infine qualla delle pubblicazioni del passe per convincersi che nel Baglio i Università sono divenute i principali centri del lavoro scientifico. Ad asse bisogna aggiungere le altre sittuzioni di insegnamento superiore, so-pratutto la Escoli Politecnica del Hainaut a Mona, le scuole di medicina vete-rinaria a Cureghem-lez-Bruvelles e a Gend, gli Jatituti agrari a Gend, a Gem-blioux e a Lovranio, la Scuola Reale Millitare a Brusselle e l'Istituto di medicina tropicale ad Anversa che possiedono laboratori specializzati.

La ricerca exientifica viene compiuta nel grandi stabilimenti dello Stato.

Il Museo Reale di Storia Naturole a Brusselle organizza esplorazioni paleontologiche, autropologiche, preistoriche, mineralogiche, petrografiche, come pure cace pencha pel pesco; ha l'incarto dell'esplorazione sitramatica del territorio belgano del pesco; ha l'incarto dell'esplorazione sitramatica del territorio belgano del penco; ha l'incarto dell'esplorazione sitramatica del territorio belgano del partico dell'esplorazione sitramatica del territorio belgano del productione della partico dell'esplorazione della storia naturale.

To carrottorio Belga a Ucale ha fra le sue attributono l'astronomia di positiono, l'astronica, la geodesia, le gravità, la simunologa e le branche canesse.

Si occupa soprativito di ricenche astronomiche e partecipa a lavori interna-

ionau. L'Istituto Reale Meteorologico del Belgio, stabilito a Uccle, è il principale cen-ro di studi meteorologici del paese, e comprende la sezione del tempo e delle

L'Iristiato Reale Meteorologico del Bespio, stantitto a Uccis, e in principate cantro di studi meteorologici del pesse, e comprende la sezione del tempo e delle previsioni, quella di climatologia, quella d'associata, quella di magnetismo terrestre e di elettricità atmosferelle ha la missicore edi facilitare i lavori e le riccrehe scientifiche ». Essa è il deposito generale in cui vengono riuniti, per la corre del presenta del presenta del proposito del presenta del pre

particolare».

Gli Archivi di Stato comprendono un depositio centrale detto Archivi penerali del Regno a Brusselle e depositi nei capoluoghi delle otto provincio oltre il Brabante. L'istituzione ha cura degli archivi di cui pubblica Vinventario e contribuiese attivamente alle rioerche storiche.

bonte. L'istituzione ha cura degli archivi di cui pubblica l'investurio oltre il Bratbuisce attivamente alle rioceche storiche.

I Musel Resili d'Arte e di Storia, a Brusilica comprendone quatro sezioni: l'antioni della comprendone di comprendone della comprendone discontine della comprendone della co

pozzi, gallerie, ecc.).

Il Museo del Congo Belga, a Terwueven, comprende le sezioni di etnografia, d'antropologia e di storia, di geologia e paleontologia, di scienze morsii, storiche e politiche, di conomia, di zoologia. Le collegioni sono oggetto di studi regologia. Per collegioni sono oggetto di studi regologia. Per collegioni sono oggetto di studi regologia.

centro cientifici.

Menzionamo sopratuito: Pistituto Pusteur di Brusselle, il cui servizio di ricerche che introduccionamo sopratuito: Pistituto Busteriologico di Liegi, la
cui cui parte notavole nel progresso dell'igiene sociale.

Li la Istituzioni scientifiche che non dipendono dallo Stato la più nota
à la Fondazione Medica Regina Elisabetta di Brusselle. È uno stabilimento di
utilità pubblica, creato dalla Regina Elisabetta, che dispone di Iaboratori per

ricerche di biofisica, di biochimica, di batteriologia, di anatomia, di medicina spericerche di blofisica, di biochimica, di batteriotogni, di ananone permettere l'a rimentale e di farmacodinamia, Questi laboratori devono permettere l'a ne sempre più frequente alla patlolgia umana dei mezzi di investigazio

nportante è l'Ufficio dei grandi corpi scientifici del Belgio

nello sviluppo della adenza.
L'Accademia Reale di actenza, lettere de arti del Belgio comprende una classe
per la scienza, una per le lettere e le scienze morali, una per le arti belle, Essa
contribuisca al progresso scientifico con la riuniono menatle delle classe, con
pubblicazione dei presenta del menati e di memorie, con l'attributosone di premi e

di sovvenzioni.
Dall'Accademia dipendono varie Commissioni: la Commissione Reale di Sto-ria, la Commissione incaricata della pubblicazione di una biografia nazionala que la peri pubblicazione delle opere degli antichi musicisti belgi, quella per gli antichi autori belgi.

gu ancen autori esigi.

All'Accademia pure, o per dir meglio alla Commissione reale di Storia si ricollega l'attituto Storico belga di Roma, fondato con lo scopo di esplorare gli
archivi d'Italia e soprattutto quelli del Vaticano, per raccogliervi materiali utili

archivi d'Italia e soprattutto quelli del Vaticano, per raccogliervi materiali utui alla storia bolga. Il Accademia Reale belgo di Medicine al cocupus specialmente di tutti gli studi le ricerche che possono contribate al progresso delle varie branche dell'arte le ricerche che possono contribate al progresso delle varie branche dell'arte in accosta di memorie e distribuisce premi triennali o quinquennali. La Koninklijke Vlaameshe Academie voor Westenschappen, Letteren en Schoose Kunsten con Belgie e la Koninklijke Vlaameshe Academie voor Genezikuside van Belgie, di recente istitutie, hanno la siesso orgalizzazioni che controlle Reale biziorii dell'Accademia Reale di Scienco, Letenso orgalizzazioni che controlle Reale biziorii dell'Accademia Reale di Scienco, Letenso regionale controlle controlle Reale pizzoni controlle controlle dell'Accademia Reale di Scienco della lingua neerlandesse per le loro delliberratgoi e le loro pubblicazioni or della lingua neerlandesse per le loro delliberratgoi e le loro pubblicazioni dell'Accademia Reale di Scienco della lingua neerlandesse per le loro delliberratgoi e le loro pubblicazioni dell'Accademia successi dell'accademia succe

Belga di Médicina. Zene si servono della lingua neeranocese per a soro usuorezioni e le loro pubblicazioni.

L'Acondemia Resle di lingua e Internativa fiamminiga — Roninklijike VlaamiL'Acondemia Ingua neerlandese. Een pubblica relazioni e comunicazioni, un anturato ed opero premiate, e dispone di varie entrate o fondazioni.

L'Accademia Resle di lingua e letterature Prancese riunizao le personalità cha con i lavori, gli scritti o i discorsi hanno contributio nel modo più emisente a dese lustro alla lingua francese. Een a fasianose cognitativo memorie, testi an-

dare intro tata materiale permi letterari e premi filologici.

Il Reale Initiuto Coloniale riunica gli sclenziale pela estantiari che al occupano dello stutto Coloniale riunica colia. Esso comprende tre sezioni: scienze morali
e politiche, adenza naturali e mediche, scienze tenciche. Pubblica un bolisttino, gli studi del suoi membrio e in momerto premiate.

Lo Stato e le grandi Fondazioni accordano sovvenzioni agli scienziati ed alle

intitutana il rieccioe.
Le Stato soveraziona le società scientifiche per facilitare le loro pubblicazioni, Interviene nalle spese richieste dal funzionamento di alcuni organismi
fiondati stoto i suoi auspici, come la Bibliofecce Belge e la Commissione di Toponimia e di Dialettologia. Prende a nalo dei «tavolt in parecchi grandi istituti
biologici dall'estevo. Inoltre, la fona scienza colcili per le scienza colcile, e
premi decennali per le scienza cologiche, per quale botaniche, e
premi decennali per le scienza sologiche, per quale botaniche, per la chimica con
possi strunteri per facilitare le relazioni en scienza del compessi scienza relazione
con possi strunteri per facilitare le relazioni en schilit del recetti per facilitare
i viaggi e la missioni scientifiche e permettere la partecipazione a grandi imprese scientifiche internazionale.

vani dottori s quelli di quei pasei. Sono siati stabiliti del crediti per facilitare i viaggi de imissioni scientifiche e permettere la partecipazione a grandi impresse scientifiche internazionali.

De parte loro, la Fondazioni intervengono largamente in favore della ricerca se rendono alla scienza i servigi più segunitati con con controli della producione scientifica, accorda il propori appoggio agli scienzati, a inferentire dei agli studiniche se ne dimostrano più degni; sovventiona le pubblicazioni e le società scientifiche, ha prestato i suoi buoti uffici per far mettere a dispozizione di ogni inverentità circa due granmi di bromatro il radio, una parte dei quale destinata a ricerche scientifiche; è interventua nell'organizzazione della notare biblioteche a nella coordinazione della ricerca dei controli della scienza in accordinazione della scienza nel Belgio. A tale effetto, essa ha accordato larghe sovvenzioni alle nostre alte intravioni dil libero insegnamento; concede borse di studio al giovani dottori oricercatori belgi desiderosi di completare i loro studi in Università e sittiuzioni mericano; rantiene certe catedro della scienza per la mantiene certe catedro della viversità di rusvenzione della scienza nel belgio. A tale effetto, essa ha accordato larghe sovvenzioni alle nostre alte intravioni del la faccità politecnica del Rainati a Moza.

« della faccità politecnica del Rainati a Moza.

« della faccità politecnica del Rainati a Moza.

» della faccità politecnica del Rainati a Moza.

» della faccità politecnica del con importanti del Sovrano e del principali industria all'attribuzione di susuali da aspiranti, a soci, a ricercatori, i quali tutti si insegnano di dedicarsi al lavoro scientifico, per permette loro di interprendere o di proseguire le loro ricercia. Esse permattuno anche l'acquisica di eleccione della collegazione al della continuatione della scienza nel reconsidere del cui solutione sei canonessa al progresso della industria nazionale.

cannale e a vita di 25,000 franchi al massimo si titolari del premi quinquennali o decennali del governo, la participazione alle spese per lo studio di problemi scientifici la cui soluzione sia connessa al progresso della industria nazionale. Il fondo nazionale della ricerca scientifica ha contributio a formare una pleiade di ricercatori ed ha procurato loro tutto l'attrezamento scientifico necessario, ha collaborato a parecchi grandi problemi industriali e reso possibili ricerce o spedizioni che hanno attirato l'attenzione dell' mondo acientifico. La Fondazione Francqui è deteinina a completure l'opera della Fondazione Universitaria e del Pondo Nazionale della ricerca scientifica. Essa, ogni due anni, accorda un premio di 350 mila ricarchi al delega che abbia di recente supportato alla scienza un contributo importano processo borse di viaggio al premiati del contra contributo in processo borse di viaggio al premiati del contra contributo della contra contributo della contra contributo della contra contributo della contra contra governato che pur menticono consele borse di viaggio al premiati del contra processo della scientifica suati rinomata a dare nell'anno accademico, il proprio insegnamento in una delle quattro Università belghe, e assume a proprio carico tutte le spese di questa missione.

insegnamento in una delle quattro Università belghe, e assume a proprio carico tutte le spese di questra missione.

Tale, nelle sue grandi linee, l'organizzazione della ricerca nel Belgio.

L'iniziazione avviene nelle Università, le quali sono inoltre centri particolarmente importanti d'investigazione scientifies. Le quali sono inoltre centri particolarmente importanti d'investigazione e scientifies. Le quali sono inoltre centri particolarmente importanti d'investigazione proprieta della larco autorità, pel scientifici danna incorregiano con sovvenzioni quelli che si dedicano alla scienza.

Ogni paese ha il dovver di favorire il lavoro scientifico: è questa una delle condizioni del suo sviluppo economico, Per di più, ricavando un profitto dalle acoperte complute di là delle sue frontiere, dove, per spirito di solidarietà, contribuire anch'esso al progresso delle conoscenze umane.

Il Belgio e sportattito il Belgio del dopo guerra non è venuto meno a tale

C. LIEGEOIS Segretario Generale del Ministero dell'Istruzione e delle Scienze

I.A STRUTTURA ECONOMICA DEL BELGIO

ATI GENERALI. - Come è noto, il Belgio è un paese di esigua estensione

THI GENERALI. — Come è noto, il Belgio è un paese di esigna estensiona territoriale, ma di popolacione relativamente considerevole. Esso non occupa infatti che trentamila chilometri quadruti, ossia la decima parte della superficie dell'italia, ma conta otto nullioni e mezzo di abitanti, e cioè circa Il quinto della popolazione italiana.

Le riscorea naturuli del Belgio, por non essendo trascurabili, non appalono però ingenti. Il Belgio possisde due bacini carboniferi che dànno, oggi, circa trenta milioni di tonnellate. Il prime è quello della regione merdionale, sirutato da parecchi secoli, ma privo di riserve importanti. Secondo le atime correnti, esso mentiona di consumi con mentiona di consumi con mentiona di quanti carboni della prime della mentio di quantificame di mentiona di quantificame di parecchi para di consumi con para controli della di mentiona di quantificame della mentio di quantificame della mentiona di quantificame della mentiona di quantificame della consumi con di consumi con della di un secolo.

di un secolo. È questo vecchio bacino quello che ha determinato lo sviluppo industriale del Belgio, poiché esso ha attirsto, a suo tempo, la metallurgia e le industrie connesso. Per fortuna del Belgio, nel momento in cui questo bacino em prossimo all'essurimento, ne fu scoperto un altro nella regione settentrionale del paese. Della Campine. Questo bacino fu identificato nel 1891, mel il suo sfruttamento iniziato solo dopo la guerra. Oggi produce circa sette milioni di tonnellate. A parte il carbone, il suolo belga non continee o non contiene più riserve ap, prezzabili. Un tempo, il territorio produceva minerali di ferro, di zinco e di pimbo; ma oggi la produzione si à fatta insufficiente e le industrie lavorano quasi esclusivamente con minerale straniero.
Del punto di vista agricolo il Belgio ha una produzione apprezzabile di lino, del produccione della produccione di considerato del produccione della considerato considerate condizioni l'economia beles ais stata bene felica.

parte al lino russo. Si comprende come in queste condizioni l'economia belga sia stata ben felice di poter struttare la colonia del Congo che oggi fornicee anxituto rame e, in modo accessorio, stagne de con. D'altra parte, ci al è s'orazi di introdurre la cultura del cotone riuscendo così a coprire in parte i bisogni del paese. Tuttatvia, nell'insieme, la bilancia del Belgio in derrate alimentari e materie prime resta largamente passiva, Manca infatti al Belgio dal 25 al 30% della sua alimentazione: questo definit è rappresentato in gran perte dal grano. Normalmente il Belgio non produce che il 30% del frumenco che gli è necessario. Preumenti, gli mancano i minerali, come abblamo detto sopra, nonche il perperimenti del presentato del presentation de

Per l'anno 1383 l'importazione di derrate alimentari na raggunto i quauto miliardi e mezzo, mentre le esportazioni non rappresentavano che un miliardi. 2è dunque minoato al Belgio per tre miliardi e mezo di derrate alimentari. Per quanto concerne le materie prime. Il Belgio ha importato per doctici miliardi e mezo de superato per dicci miliardi in cifra tonda. Quest'ultima cifrà e in qualcularia contrata per doctici miliardi. I fatto che certe materia prime strase in qualcularia.

è in qualche misura superiore al vero per il fattot che certe materie prime straniere sono importate nel Belgio per esser lavorate e quindi vengono riesportate. Comanque, per l'anno 1338, il Belgio ha dovuto far fronte a un deficit di se miliardi in cifra tonda. Come ha coperio questa passività!

Principalmente medianta l'esportazione di predotti fabricati. Questi hanno rappresentato dicie miliardi e mezzo. Cile ha fornuto al pesse un credito di cinque miliardi, che permette di compensare la quasi totalità del passivo indicato.

Come si vedo, l'equilibrio economico del Belgio è alquanto precario, dipendendo esso dell'esportazione di prodotti (abbricati.)

L'AGRICOLTURA. — Un tempo, come tutte le altre nazioni, il Belgio era puramente agricolo; ma, a partre dal 1885 circa, l'industria prese il sopravvento. Tuttavia, oggidi, l'agricoltura conserva una posizione importante, chè, invero, bon è piccolo merito il fornire più di tre quarti degli alimenti necessari a una propolazione tunto densa.

popolazione tanto densa.

Il Belgio pratica la cultura intensiva; è un passe di piccola cultura che d'altronde usa intensamente i concimi. In questo modo esso raggiunge i risultati bet elanchiamo di sotto e che ripuration il 1938. Bisospa però temer presente che il detto anno fu eccezionale per ciò che riguarda i cereali, sicohè le citre che diamo suprema ni amedia.

Che diamo suprema ni amedia.

Refundatione per ettaro nel 1938: Frumento kg. 3.150; Segale kg. 2.500; Organi picto kr. 2.700. Refundatione per ettaro nel 1938: Frumento kg. 3.150; Segale kg. 2.500; Carpolita kg. 2.500; Carpolita kg. 2.500; Depublica kg. 2.500; Depublic

Patate ke. 22 000

Pratate sg. 22,000.

La produzione agricola belga consiste principalmente in prodotti d'alleva-mento: burro e bestiame. Sotto questo rispetto il Belgio copre la totalità dei suoi bisogni. L'agricoltura si è specializzata pure nella produzione di legumi, di cui provvede parzialmente i mercati inglesi e francesi.

di cui provvede parzialmente i merceti inglesi e francesi.

L'INDUSTRIA. — Fresentemente, l'industria belga dispone di una produzione che rappresenta 2 a 3 volte quella dell'agricoltura. Essa occupa circa un milime en accazo di opera, di cui al 39000 lavorano nelle misiner. 20000 malle industrie metallurgiche, e 200,000 melle industrie metallurgiche, e 200,000 melle industrie control di faruttamento relativamente difficili. Nel giacimenti meridionali, gli strati sono sottili, mentre nei giacimenti settentrionali al-restrazione solo dopo aver attraversato terreni dove agiacomenti meridionali, gli strati sono sottili, mentre nei giacimenti settentrionali al-restrazione solo dopo aver attraversato terreni dove agiacomenti meridionali, gli strati sono sottili, mentre nei pincimenti settentrionali al-restrazione colo dopo aver attraversato tereni dove agiacomenti della della

il Belgio non possedeva il mercato interno capace di assorbire la produzione di officine attrezzate secondo la tecnica moderna. Nel 1835 il Belgio ha avuto il assagzaza di rimunciare a costruire vetture sutomobili e oggli si limita al unontaggio. Per questa ragione, la maggior parte delle attomobili che si incontrano nel Belgio sono di cortuziono americana, francese o italiano di contratora per le Belgio sono di cortuziono americana, francese o italiano.

II. COMMERCIO. — La situazione geografica ha fornito al Belgio la possibilità di dedicarti a un commercio internazionale particularmente intenso. Come abbiamo detou, li Belgio è un pesse tradiornatore, che riceve le materie prine e le prepara per l'industria estera o la trasforma in prodotti finiti. D'altra parte, il porto di Anversa, che è uno dei principali del continente, è utilizzato da paesti esteri ed è l'uogo di transito particolarmente attivo. Il commercito internazionale belgia ha grandemente sofferto dalla crisi economica e dal protezionismo estero. In quantità e in valore, esso è inferiore a quello del 1827. Puttavia, è possibile constatare che esso ha vigorosamente resistiu e che oggi, nonostante tutto, il Belgio occupa un posto onoevede fra la dissipazioni dati. Partecipazione amigliorare la sua posizione, come è dimostrato di seguenti dati. Partecipazione amigliorare la sua posizione, come è dimostrato di seguenti dati. Partecipazione al 1938; Stati Uniti 133 nel 1939 e 103 nel 1938; Germania 84 nel 1929 e 4, nel 1938; Francia 62 nel 1929 e 4, 8 nel 1938; Delgio 2.7 nel 1920 e 3, nel 1938. Delgio 2.7 nel 1920 e 3, nel 1938.

1829 e 3,3 nel 1938. Delglo 27 nel 1829 e 3,3 nel 1938 pelglo 27 nel 1820 e 3,2 nel 1938. Delglo 27 nel Le preferenze doctrimili del Dagio sono in favore del libero semblo. Sino in propercionista como gli altri poesi del mondo; ma da allora si oriento verno il libero semblo che accumio che propercionista como principio, venero il libero semblo che accumio che propercioni con principio, venero al acquistare peso col passar del tempo. Fino al 1930 ci si era limitati ad adeguare le tariffe d'antequerra all'elevarsi dei prezzi, e quando sel mondiale, ci si sforo di mantenere tale direttivo. Socialisti grande crist mondiale, ci si sforo di mantenere tale direttivo. Socialisti diritti doganali sui prodotti agricoli che interessavano particalarmente il Belgio: specialmente sul burro. Dal punto di vista industriale, statili inaltre un certo numero di contingentamenti, il primo del quali concerneva i carboni.

i curboni. Bisogna tuttavia notare che questi atti d'infedeità al regime del libero scambio non hanno la gravità che avrebbero potuto presentare. E in realtà il Belgio retia uno dei pease i pui liberi-scambieti dei mondo.

Dal punto di viata industriale, es si eccettina il achievo peninded regienti del protesionismo, specialmente per quanto concerne le automobili. D'altronde, il Belgio, ha preso numerose iniziative allo scopo di ridure i diritti dognania e i contingentamenti. Il successo incontrato in questo campo è stato praticamente nullo, in conseguenza, però, di ragioni indipendenti dalla volonità di chiunque. Nel 1980 il Belgio ir liniziatore della convenzione che stabiliva la «Tregua dognale»; e nello stesso anno firmò coi passi del Norde de convenzione di Ouch y un accordo con l'Olanda.

1 PROBLEMI CHE SI PRESENTANO AL BELGIO. - Il Belgio e il suo governo si trovano davanti a un certo numero di problemi d'ordine economico e finanziario, il primo del quall è quello al quale abbiamo alluso sopra: le con-seguenze del protezionismo straniero.

Ma ne esistono altri. Citiamo anzitutto l'importante problema del livello dei

Ma ne esisteno attri. Citame ansacrosso.

prezi 204, a questo ripaturo, il Badgo si travava in una situazione precaria.

Nel 180, questo ripaturo, il Badgo si travava in una situazione precaria.

Nel 180, presenta del blevo dall'oro, mentre i studi prezzi d'esportazione serano fissati principalmente in lier.

Le controlle del 180, di modo che i prezzi belgi risultarono troppo elevati ad deprezzata del 40%, di modo che i prezzi belgi risultarono troppo elevati que di conta degli efforzi operati all'interno intesi alla riduzione. Questa condizione determinò la svalutazione del 1835 che ridusse il valore-oro del franco belga con del 2005.

onta degli sforzi operati all'interno intesi alla riduziona. Questa conditione determinà la svalutazione del 1858 che riduxes il valore-no del franco belga sino del 25%.

De allora, il svalutazione del 1858 che riduxes il valore-no del franco belga sino del 25%.

De allora, il svalutazione di secon mantenuti a un livello soddisfacente, ma l'ulber de la compania del 1858 che il conseguitatione del 1858 che il

CONCLUSIONE. — Π Belgio è un paese che con mediocri risorse è utitavia capace di giungare a un grado di prosperità assai sodisfacente. Il paese deve questa cositone alla posizione geografia e all'uttività del suoi abitanti, oche il als loro capacità di abattamento. È ben noto, per esemplo, come ! Belgi sappiano introdural a meruviglia nel traffici d'esportazione non appena se ne

presenti l'occazione.

D'altronde, Il Belgio è un paese dall'economia instabile. Aperto alle correnti straniere, il paese risente rapidamente delle conseguenze di una depressione mondinia, come pure di una ripresa internazionale. Il suo mercato interno è mondinia como pure di una ripresa internazionale. Il suo mercato interno in considerato della compania della co

n aroute in gannie serie, i esiguini one i territorio giu imponsee pune di penare, a instaturire un regline autarchico.

In biuona misura, lia sua situazio dei dunque dalla congiuntura mon-nidale e tatti i tentativi fatti per liberarsene si sono rivelati vani. Per vivere e per essare prospor, oli Belgio deve dunque restare una nazione prudente nel suo comportamento e moderato nelle sue ambitioni.

FERNANDO BAUDHUIN



L'INDUSTRIA BELGA

L Bezzio contava alla fine del dicembre 1937, una popolizione di 8.580.008 abitanti. Poiché la superficie del
territorio e di 3.590 chilometri quadrati, la denatia della
territorio e di 3.590 chilometri quadrati, la denatia della
opudario. È una delle denatia più forti del mondo. La popolizione attiva, vale a dire quella che in qualisasi grado
concorre al fornomeno complesso della produzione, è di circa
3.150.000 lavoratori. Tra questi, più del 54% vive delle industric, il 185% e continuito del lavorano felle producioni l'anente 185% è continuito del lavorano felle producioni l'anente delle persone.

nente 18% è confituito dal lavoratori delle professioni liberali, delle funzioni pubblicho, dei servizi della casa, dei Si ha diritto di stupirsi che un pesse come il Belgio il quale, fatta eccezione per il carbone e per qualche prodotto delle casy è powero in materie prime, abbia potitto, malgrado i putmerosi periodii turbati e spasso tragici della sua storia, conquistare quella considerevole potenza indu-Certamente, sul principio, non manacarono le circostanze favorevoli al nascere di attività industriali. Oltre alla sua privilegiata posizione geografica, al crociccho delle grandi correnti della cività, il Belgio sunico scopetti i giacimenti di carbone, che diedero vita ad una nuova industria, Numerosi erano i giacimenti di anniona industria, Numerosi erano i giacimenti di minerali di ferro, spesso alla superficie del suolo e di facile trattamento, cosa che permise di appliche loro i primitivi procedimenti rudunta l'industra di condizioni naturali propiete alla sua coltivazione, mentre, fin dall'epoca romana, venivano allevata immensi greggi di pecore nei terrena l'ungo la cotta deli Mare del Nord. Fu questo il punto di partenza delle industri e testili.

la costa del Marc del Nord. Pu quesso il punto ai partenza della industria tessibilità di sepansiane non bastano però a piesanza lo aviluppo delle nostre industrie. Ben presto in qualità degli riricio i fabbirosti e le condizioni economiche della produzione permisero al Belgio di espociare. Pur così che fin dall'VIII secolo i tessuti di lana belgi furono venduti in tutta Europa e che nai IX secolo alcune faboriche d'arani sorte a Llegi, fornivano consza e armi si

venduti in tutta Europa e che nei IX secono alcune rasporiche d'armi sorte a Liegi. Centivano corraze e armi ai paesi circottanti.

ai paesi circottanti.

di companio del comporto del comporto del comporto del materie prime che ben presto, il paese non fu più in grado di fornire. L'industria dipese dall'estero Ricordiamo particolarmente che, fin call'allo mediovo, te tessiture fiamminghe importanco lane inglesi e che sotto Carlo V. l'industria del lino faceva venire dalla fluxasi una parte delle muocuraria ill'estero le materie prime indispensabili e di caportare una parte importante del prodotti fiabbricati no qual tempo, una delle caratteristiche principali dell'industria belga.

Perfanto, solo mediante una lunga serie di storai intesi.

Perfanto, solo mediante una formazione professionale sempre neigliorato che il Belgio pole, nel corso dei secoli, mantenere al lavoro e in condizioni materiali di vita ogni giorno migliori un popolazione in continua sumento.

Il paese di Liegi fu la culla dell'industria carboniera nel







ora; una veduta aerea di due fabbriche della « S. A. Cementi e Mattont Riuniti » di Anversa la colata al forno elettrico di una tonnellata d'accialo (Accialerie di Oucrée-Marihave)



Qui sotto: due interni degli Stabilimenti della Società della «Vicille Montgone» per l'industria dello rinco sinlata, il réparto fornaci dell'officina di Fione, che produce 35,000 T. di rinco préptio all'eme qui e destr il resutra dell'officina di Basela dose in 33 formi si labbraph'ettle prigle 120,007 T. annue di bienda.

continente. L'esiguo vo-lume dei giacimenti di carbone, la loro pro-fondità, la presenza di acque abbondanti, il gas, imposero ai mina-tori belgi il perfeziona-mento dei procedimenti

Il Belgio fu pure il Il Belgio fu pure il primo a produce la fusione per mezzo dell'altoforno. Il Taffiamento di questa fusione per mezzo del procedimento detto e metodo valto detto e metodo valto tempo un vero monopollo per la metalburgia belga. In seguito questo . "malo fu adottato da nun, sodi paeat stranieri, pea l'ecolarmonte dalla C., mania e . della finghilderia.

e . della finghilderia.

mente dals C., mania e dalt l'aghitera. E precisamente a Valioni fece appello re Gusta-la face de la compania del compania del compania de la compania del l

iarmente noremi rurono le industrie el jusso, celle armi, la compeliera el moltario de la cardialenta, la compeliera va del XIX secolo. In questa epoca, la siruttura industriale del Belgio presentava già, nelle sue grandi linee, l'o-onemia attuale. Il liberalismo economico del XIX sevuo poteva permettere all'economia belga, malgrado l'esaurimento progressivo del glacimenti metalliferi, di participare al considera del proposito del presente del proposito del proposito del presente del proposito del presente del proposito del proposito del proposito del proposito del proposito del presente del proposito a carroone ene constituece la ricchezza più importante del penes, in misura considerevole è dipendente dall'estero. L'industria delle cave, grazie all'abbondanza di rocce di tutte le specie, è lagnamente rappresentata in Belgio Essa fornisce la maggior parte del materiale adoperato nelle costruzioni. A eccesione del marmo e dell'ardesia, questi prodotti

sono poco esporatu. Un accentro speciale deve però esser fatto alla fabbrica-zione del cemento portland artificiale che, introdotta in Belgio verso il 1878, si estese subito rapidamente. La ca-pacità di produzione annuale è attualmente valutata a più







di 4 m' di tonnellate, di cui il 25% circa è venduto all'estere fi Holgio resta il più grande esportatore di ce-mento di tutto il mondo; la sua quota rapresenta il 11%

all'ester. Il Belgio restà il più grande esportatore di camento di tutto il mondo; la sua qu'ota rappecenti al 1176.
Pure l'indicirità siderurgias ebbe uno sviluppo rapido, malgrado l'essumiranto definitivo delle miniere dalla mesti del XIX secolo. In più, la fabbricazione dell'acciaio Besenere eliminò il ferro ottenute o dei o de considerato di difficamento. Questa fabbricazione esigeva l'usa d'una fusione al siluce, esonte da forfaro e da zodio. Il Belgio dovette diminiera del considerato dell'acciaio besenere l'introducione del processo Thomas e Gillebrita permiser l'utilizzazione delle gisise fosforose. Questa scoperta ebbe per l'introduzione del processo Thomas e Gillebrita permiser l'utilizzazione delle ghise fosforose. Questa scoperta ebbe per l'introduzione delle processo Thomas e Gillebrita profetica delle ghise fosforose. Questa scoperta ciona di Berty e della Lorena, fito cal disconseguenze. Pur continuando a rifornitris all'entero, la siderurgia belia pode ciona di Berty e della Lorena, fito cal disconseguenze. Pur continuando a peco tutte le accisierie adottavono il metodo Thomas. Da allora il Belgio partecipi aditivamente alla sempre maggiore produzione dell'acciaio, come è dimontrato dalla cifre seguenti: seguenti

D	a	1-5-	

				12	onnellate)
1870					10.000
1900					665 000
1910					1910.000
1920					1 252,000
1930	i	i			3.355.000
1000					O MEE OOK

La diminuita produzione del 1930 è conseguenza, è quasi superfluo dirio, degli anni di guerra. Tuttavia, la cifra della produzione nel 1830 ci indica con quale rapdità il Belgio si rimettesse al lavoro e si adottasse alle nuove conduzioni imposte dalla guerra. Va da sè che il Belgio non è in grado di assorbire tutta le sua importante produzione aiderurgica. Più del 15% di questa produzione deve essere esporte. Più del 15% di Questa produzione deve essere esporte.

Oltre il ferro, in gina e i teccini.

Oltre il ferro, in gina e i teccini.

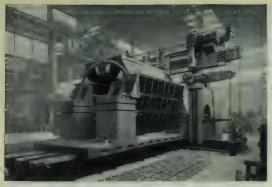
Tan questi, lo ninco occupa un posto preponderante. Presso le industri e metalliche belgia. Il rindustria dello zinco viene in è sviluppata rapidamente, l'industria dello zinco viene in è sviluppata rapidamente, facendo di questo paese uno dei principali produttori di zinco del mondo intero. Fu nel 1886 sche Dony di Liegi scoperse il modo di estrare lo zinco metallico dai minerali della Vielli Montagna. Le fabbriche si moltiplicarono rapidamente. Mentre nel 1837 il a produzione samuale di resulta della Vielli Montagna. Le fabbriche di mondo posto di tutto di 25% della produzione samuale di 25% della produzione samuale del 25% della produzione mondiale e assegnava al Belgio, fra i produttori di zinco, il primo posto in tutto il mondo. De questa data in poi il Belgio cedette il primo posto agli Stati Uniti; ma conserva tuttora il primo posto come pesse esportatore di zinco. Ben presto l'estrazione dei minerali non basio più falla richiesta e l'industria dello zinco dipese quasi completamente, quanto ai suoi formimenti. dai psesi straneri.

Le fabbriche di zinco dovevano essere crudeli Le fabbriche di zinco dovevano essere crudelmente pro-vate dalla guerra. Le roquisirioni delle materie prime e delle macchine, il deterioramento dei forni in seguito ad un arresto prolugato, i danni e le devaszioni subite dai fabbricati zono stati altrettanti fattori che hanno reso i rifacimanti penosi e costole. A quaste staverevoli condi-zioni si aggiungeva il fatto che nuove fabbriche, costruite



la per la fabbricazione delle armi; pediamo in alto l'imponente terno di una Sezione, della F. N. a Herstal. - Sotio: un lami-ica di tubi della Mona a Fidnealle Atta (Liegi).







Due sezioni degii «Stabilimenti di costruzioni elettriche» di Charleroi; in alto, un tubo-alternato corso di fabbricazione e, qui sopra, la Sala dove vengono costruiti i cavi. - Sotto, una veduta panor dell'importante fabbrica di prodotti fotografici Gequert, a Vieuz Dieuz, che occupa 3500 operati

durante la guerra in America ed in Australia, creavano alle fonderie belghe una terribile concorrenza. Di più, i noli elevati rendevano difficile e costoso l'approvvigiona-mento delle fabbriche di minerali

noll elevati rendevano difficile e contoso l'approvvigionamento delle fabbriche di minerali questa situazione dissaSi goteva chiederai se, davanti a funco non fosse, inSi goteva chiederai se, davanti a funco non fosse, inFortunatamente questo fatto non si verificò e, grazica
ll'intelligenza e all'energia del suoi industriali e dei suoi senzici. Il Belgio ha potuto riconquistare in brevissimo tempo la prospersità danteguente care compo la prospersità danteguente care compo la prospersità danteguente care compo la prospersità danteguente care considerativa del la cifica da primato di 2000 control la composito dello zonco, che avone reggiunto nel 1281.

La produzione dello zonco, che avone reggiunto nel 1280
La produzione dello zonco, che avone reggiunto nel 1280
Li distributo del control di considerativa della considera di considerativa della consocia della consocia della consocia di dissorbimento del mercati esteri, al quali è destinato più dell'89% di questa produzione.

dei mercani esteri, si quaii e osetinato pui octierre oi questa produzione. Segnaliamo ancora, fra la produzione dei metalli ordi-nari, quella del piombo, dello stagno, quella del nichel, del cobalto, dell'argento e dell'oro, senza omettere il radio, del quale il Belgio è di gran lunga il maggior produttore nel mondo

L'importanza relativa, dal punto di vista del valore del-l'esportazione, dei diversi rami dell'industria dei metalli. è approssimativame

ente la	seguente:		
dustria	del ferro	71.4%	
	del rame	10.8 »	
2	dello zinco	5.4 »	
	dello stagno	3.2 »	
3-	del piombo	2.0 s	
b.	del nichel	0.5 »	
9	dell'allumin,	0.1 »	
	dei met prez	652	

's dei met. prez. 6.5 L'esistenza di un'industria metallurgia optente comporta l'esistenza di una importante industria meccanica e metallica. Infastti più di 200,000 operas non occupati, in Belgio, nelle officine di contruzione. Non è possibile redigere, nel quadro di quest'articolo, un'inventazio sistematico di tutte questes attività. Dobbiamo però citare la costruzione de ponti e arrature, delli apparecchi di solivavemento, delle loconotive e del materiale rotabile; le trafiferie e le fabbielle di chiodi, la fabbricazione delle mecchine-stirezzi. In monociciette, le costruzioni navali e l'industria delle arrat.

La produzione dell'energia estettica socrossa attualmente.

l'industria delle armi.

La produzione dell'energia elettrica sorpassa attualmente
cinque miliardi di kilovatt all'anno, mettendo il Belgio in
testa ai paesi produttori dal punto di vista della potenza
delle centrali per chilometro quadrato e al aettimo posto
per quanto concerne il consumo della corrente elettrica per
abitante. Non farà quindi meraviglia l'Importanza assunta





fotografici e cinematografici, i fflumniferi, gli esplosivi. Sarebbero da ricordare ancora molti altri rami dell'industria: li industria dei lagno, dell'alimentazione, del libro, dei trasporti. Ma siamo costretti e limitarel.

I dati frammentari e necessariamento incompieti che precedono non hanno altro scopo che di dimostrare lo sviluppo considerevole dell'attività industriate belge e le grantare.

cedono modernevolo dell'attività industriale belga e la grancia dell'accione dell

GUSTAVO LEO GERARD

dalla fabbricazione del materiale elettrico la quale occupa migliaia di operai e comprende tutta la gamma degli apparecchi dai furbo-alternatori e trasformatori più potenti, al materiale telefonico, pasamdo per i cavi e il materiale di installazione.

Anche nell'industria del vetro, l'attività del Belgio è notevole. Quest'industria occupa quasi 30,000 operai. Essa comporta, principalmente, la fabricazione dei cristalti e dei vetri. Il 9% di questi prodetti e desportato. A cecezione del lino, di cui una parte proviene dalla colivazione indegen, il Belgio è contretto i limporture quasi tutta a material prisa-

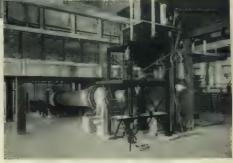
dagena, il Belgó è costrotto a importave quasi tutta la materia prima necessuria alla sua industria tesule. Questa comprende non solo la fabbricazione dei filati e del tesunti, ma anche le industrie connesse, quali lindustria dei vestiario, della maglicria, della seta artificiale, dei coedami, del feliro, dell'ovatta. Questa industria occupa quasi 300,000 operati. Tuttustria del coolone il lune maglicria, della seta artificiale, dei coedami, del recipio del recipio del recipio del coedami, del coedami del coedami del coedami del coedami del coedami del coedami del recipio del reci

preucamente tutta rimitariar commente degle e accommente deputatione della mentati di esportazione. La stessa cosa si può ripetere per l'industria della lana, che conta in Belgio un grandissimo numero di imprese, generalmente specializzate in una determinata fasse del processo di fabbricazione. Si hanno quindi officine di lavattura, di carbonizzazione, di petitinatura, e infine filature a

cine di lavatura, di carbonizzazione, di petinatura, e infine filature e tessiture.

Alcune cifre permetteranno di precinare l'importanza dell'industria lamiera belga. Le importazioni di inne gregge nono siata nel 1838, amno miera belga. Le importazioni di inne gregge nono siata nel 1838, amno di carbonizzata dell'arcività industriale, di 85,000 tonnellate, per un vulcre di più di un miliardo di francis. Più del 80% di questa lana è stato riesportato, sia sotto forma di lana lavata, carbonizzata, pettinate o cardata, sia sotto forma di lana levata, carbonizzata, pettinate o cardata, sia sotto forma di lana levata, carbonizzata, pettinate o cardata, sia sotto forma di lana levata, carbonizzata, pettinate o cardata, sia sotto forma di lana dipendente dal mercat seteri. Nel 1838, il Bedigo importò quasi ITO,000 tonnellate di lino greggio, di provenienza soprattutto francesse e olare di contente del cardata della di la cardata della cardata della di la cardata di la carda





alio: Altri e alambiech) per la preparazione di estratti endocrinologici (Prodotti Farmacestici Reurice s): qui popra: (Promo rotatico impiegato nell'industria chimica (Fabbrica di Wondel-sem, Gand); aotto bestierta di forni della Cokerta di Zandvoorde Ostenda, a sinistra, a plè di pagina: due eristici prodotti della Cristalire di Valla San Lamberto.



GLI ISTITUTI BELGI A ROMA

I ΙΕΝΤΙΌΠ Che il Belgio ha creati in Roma sono ancora giovanissimi ma non meno fioridi per questo. Il primo, l'Initiuto Storico Belga, ideato nel 1881, inaugurò hel 1994 la sede romana in piazza Ruttiucci, ils, over interesse molt'anni. Il secondo, la ε Fondazione nazionale Principessa Maria-José », progettata a Enusselle in occasione del matrimoni del Principe di Piemnato col la Principessa Maria-José, ebbe dai primi mesi del 1932 una sede vicina a quella «Luttilinto. Escondo».

dell'istituto Storico.

La piazza Rusticucci è più popolare in Roma per l'Esattoria del Governatorato
che per accademiche tradizioni. Ciò non impedi ai due istituti belgi di trovarsi
bene là e d'avervi un'operosa giovinezza. Entrambi avevano un buon lavoro da

bene il e d'avervi un'operosa giovinezza. Entrambi avevano un buon lavoro de compiere, cui s'addiceva perfettamente la quiete o semiquiete del l'ungo.

Il programma dell'itituto, che si propose una storiografia rigorosa cui gli serio debbono dese del un tempo occasione e fondamento, è uno del d'altre del compose dell'atti postifici del quattorilossimo secolo, in rapporto cen le sello speglio degli Atti postificii del quattorilossimo secolo, in rapporto cen le sedi di Cambral, Liegi, Theroutanne, Tournai I. Praesi Bassi potevano diesi in quel secolo, per la politica pontificia come per la storia della religione, il più delicato centro d'Europeo, o, per lo meno, la più firtuttiva specolo. Col sou of Analecta Vaticano-Beigios s. Tistituto iniziava dunque una raccolta dedaiva per lo raticio non della religione remembe del Belgio ma anche e soprattutto per quello della moderna Europa.

solo delle origini remote del Betgo ma anche e sopratutto per questo denna Europa.
L'Idstitutto iniziò ben presto anche una pubblicazione degli atti delle «Nunziaure di Finadra» e cominciò con la Corrispondenza d'Ottavio Mitto Frangipeni (1386-1866). Si Unitiava qui d'una Europa già apezzata dal dramma delle religioni, ancora particolarmente minascicio per la cattolicità in una cultura germanica li-corrispondenze di quelle munistiture sono quindi tra le fonti più intruttive per la storiografia generale d'Europa nei secolo delle guerra di californa

di religiona.
Dal 1988, directore J. Cuvelier, l'Istituto ha una nuova sede in Corso Vittorio
Emanuele, n. 252. L'operose giovinetto s'è rafforzato lavorando ed è creschio raplamente d'importanza ed istatura. Ha oggi una biblioteca di circa dictimila valumi, ed oltre gli insigni « Ansiecto Vaticano-Belgica » ed un ottimo e Bulletin de
l'Institut historique Belges c'hes eatuna situli all Belgio storio dilologica artistico,
l'Institut historique Belges c'hes eatuna situli all Belgio storio dilologica artistico,
motres de philologie, d'archéologie et d'histoire ancienze ».

La «Fondazione nazionale Principessa Maria-José », è, l'abbiam visto, la giovanis-La «Fondazione nazionale Principessa Maria-José», à l'abbiam visto, la glovanis-tima, non norora decenne. Ideata a Brusselle in sone all'associazione «Amitiés itualienne», non avrebbe voluto essere, in principio, che un fondo pre borne di studio a giovani belgi desidence di perfecionarsi in Italia. Gli studii avrebbero dovuto volgersi, di preferenza, ai rapporti molteplicit tra l'arte fiamminga e l'italia-na. I due printi studi compiuti sotto gli ausspicii della Fondazione funono infatti quelli, eccollenti, della signorina M. Fransolet sull'opera di Francesco Duquesnov (Francesco Fiamminga) e quello di J. Lavaliege su Giusto di Gand, il ritrattita di

Grancesco Siammingo) e quello di J. Lavalleye au Giusto di Gand, il ritrattiria di Federico da Montfeciltro.

Dal 1932, la Fendazione ebbe anche la sede romana, vicina, come abbiamo detto.

Dal 1932, la Fendazione ebbe anche la sede romana vicina, come abbiamo detto, a quella dell'Istituto, e si propose di formarvi una biblioteca esemplare di libri e riviste occupantisi d'arte fiamminga, pubblicati nel Peseil Bessi sino si primi anni dei secolo passato, e nal Belgio dalla data dell'indipendenta, Questa squisita biblioteca d'arte fiamminga he già circa quattromila voluni.

La Fondazione pubblica glia una e Annuario se dha una propria sede in Via del La Fondazione pubblica del una e Annuario se dha una propria sede in Via del sabilmente tra le sue ma e Annuario se dha una propria sede in Via del sabilmente tra le sue ma e Annuario se dha una propria sede in Via del como e Monsignor Maurior Verse romania d'elezione, Franz Cumont a Monsignor Maurior Verse.

Il Belgio ha oggi, nella città cosmopolita delle Art in Valle Giulia, una bella Accademia: ed il nuovo edificio sta per acceptiere, oltre una Sezione artistica, anche i due istituti pionieri: lo Storico e la Fondazione.

Non sono tanto gli istituti quelli che rappresentano una nazione, quanto chi li

Non sono tanto gli istituti quelli che rappresentano una naziona, quanto chi lidrige e di loro l'anima. La prospetti acomre priù solta dei Belat in Roma à deviuta all'eccellenza ed all'entusiaritica probità degli studiosi che Roma ha la gran ventura d'accogliere tra le sue mura. L'opera, si sente dire nella Campana di Schiller. è quella che deve lodare il maestro: e gli istituti belgi lodano sovratiutto due paterni amabilistami maestri. Pranz Cumonte Maurice Vase a l'anima della Fondazione e dell'astituto. Bibliotecario e segretario: ecco un binomio che dice poco. Maurico Vase si fi froclare inestinguillile degli sixuli belgi in Roma: un focolure completo, che wuol dire calore e scintilla. Un pubblica del la contra dell'astituto del degli sixuli belgi in Roma: un focolure completo, che wuol dire calore e scintilla. Un pubblicato contra dell'astituto del Roma dell'astituto del definitivi sui viaggi di van Dyck in Italia. Il Vase ha pubblicato anche luminosi esggi sul due Breughel, padre e figlio, ed ha rivelato all'Italia ed al Belgo quel singolare abitante di Un Rasella, Corneille de Waal, che fu, con varia fortuna, pittore, collezionista, affariata e

Franz Cumont è il belga maestro dei maestri. Non c'è studioso in Roma che non conosca questa « cara limmagino paterna ». Egli è non solo il Tigore metodico della sicienza ma anche, e quel che più conta, l'eurittina della scientifica probità, la grazia carismatica del sapere. Il suo consiglio è sempre quello che in ogni punto controverso della dottrina pud ricondurre la luce tranquilla della Cartii. Tra i c'itadini della Roma studiosa, Franz Cumont è qualcosa di più unico che rarce è l'autorità universalmente e lietamente accettata, il maestro nel più umano

raro: è l'autorità universalmente e lietamente accettata, il maestro nel più umano senso della parcola. Per quanto ristretti nel terna, i suoi libri hanno sempre un po' la luce universalistica di Roma e l'ecumentea vasitità Storico incomparabile delle religioni orientati che hanno più profondamente influito in Grecia ed in Roma, il maestro beiga ha portato la luce e l'insuito delle profondità in quello che fui li più vero e maggiore Crepuscolo degli Del. Franz Cumont ha ricottruito nella mova storiografia dalle religioni quello che fui l'escaliale dramma dello spirito natico. l'antitosi Orienta-Cocidente: la lotta del cultivamenta della spirito antico. Pranz Cumont à giunto la vigenza della spirito antico. Pranz Cumont è giunto a vedere con la limpidità d'uni classico artista, pur lasciandori esmpre avverto quanto il dramma comporti di penombre dellisate e d'occurità tatali. Il mondo della eleva esempre qui d'all'artisculone allucianta della spositissi al più dolce torbidume del sensi, e sovente senza gradi intermedii. Cogliere le idee in movimento

per il affuncion atmosfero, definirie senza teglier dalla ali il loro polviscolo di di-vice vegoratte farfulle è atte limitabile, di questo rigorolomica divisioni di I suoi dise ultimi libri, quello sagli Astrolegi nall'Egitto e qualto in collabo-razione col Bildez, sui Magi ellenizzanti, sono una giola per gli artisti non mo-che per gli scienziati. E solo pochi libri, lievi di spollinea luce, recano oggi tra le pagine una simile giola.

pagine una simile gloia. Franz Cumon, per concludere, non è soltanto un uomo alla testa d'un istituto belga in Roma: è l'umanestimo belga nalla sua più l'uminosa espressione, o, neggio, belga in Roma: è l'umanestimo belga nalla sua più l'uminosa espressione, o, ne della nel suo più vivido concreto, in questo, nitido storico na n'e l'umbratile umanestimo di un Krastmo, che comportava qualcosa di nordice e morbido. Brilla qui, in questo sovramo storico belga, una classicità veramente latina, o, meglio, la luce d'una quintesenzanie romanità. L'illustre storico sa guardare da Roma, da cui sola possono ancore sener vedute, le profondità delle religioni orientali.

sollo sincora esser Venue, re protonoma oseue reugioni orientata.

Sollianto da Roma, attraversa cui passarona ed in cui el concentrarono per un supremo sforzo tutti i grandi cuiti dell'Oriente, si può esser oggi un grande maestro della storia delle religioni, qual'è Franz Cumont. Riconascismo ed onoriamo in lui, nella sua belgica squisita probità, una delle più alte tra le viventi luci di

EUGENIO GIOVANNETTI

L'ISTITUTO STORICO

** BRIGETRICE relazioni tra l'Italia e il Belgio durante i secoli scorsi hanno hen presto fiessato l'astenzione degli storici di quest'uttimo pesse sulla necessità di ricorrore agli Archivi e alle Biblioteche italiane per la buona comprensione della storia nazionale belga.

Dal 1838 ila Commissione reale di storia formulò il voto di veder sfifiato a Gachard la missione di esplorare gli Archivi della Penisola, come aveva già stoto nella Sagana. Bisogna tuttavia attendere fino al 1837 per vedere l'illustre archivita belga dar seguito a quel desiderio.

Nel frattempo Adolfo Borgone, il barone Kervyn di Lettenhove e Carlo Rustiane sono alcune esplorazioni nella Biblioteche italiano. Gachard dovette limitati della composita della superiori della Biblioteche italiano. Gachard dovette limitati della composita della superiori della Biblioteche italiano. Gachard dovette limitati della composita della superiori della superiori della sono della sono sia in conce a quel stempi, negli seconariori e riscavate alla storia politica, la sola in conce a quel stempi, pegli seconario al seconariosi. Tra solo nel 1889 del il gran papa Leone XIII spalancò le porte di questo luogo sarco, fino allora inaccessibile.

poli, Venezia e Genova, Il più importante di questi fundi, quello degli Archivi Valicani, retatavi inescrabilimente chiuso, pena in accomunica. Pu solo nei 1890 che il gran papa Leone XIII spalancò, le porte di questo luogo sacro, fino altora inaccessibile.

de la papa Leone XIII spalancò, le porte di questo luogo sacro, fino altora inaccessibile.

de la papa Leone XIII spalancò, le porte di questo luogo sacro, fino altora inaccessibile.

de la papa Leone XIII spalancò le porte di questo luogo sacro, fino altora consecutata della consecutata dell

Il volume I delle Lettere di Giovanni XXII, alle quali si era dedicato il suo ollaboratore Arnoldo Fayen, uscl per le stampe nel 1908 sotto la direzione di

Goffredo Kurth. Questi aveva allora rinunciato al suo fecondo insegnamento all'Università di Liegi, e arrivava a Roma preceduto da una rinomanza mondiale. Era convenuto chegli non avvebbe, come il primo direttore, a procedere personalmente a sistematici spogli di fondi d'archivi. I collaboratori che la larghezza governativa gli dispensava un po' più che al suo predecessore, avrebbero dovuto assumeral questa cura. Kurth avvebbe dovuto limitarsi a guidarii nelle loro ricerche, a sorregiare i loro lavori, ad aprire alla diezzione muose iniziative mediante l'organizzazione di tun ciclo regolare di conferenze e di riunioni settimanali, ad arricutti alla concessa di prezioni strumenti di Avoro che permettessero si golore cuttili di concessa di prezioni strumenti di Avoro che permettessero si gono controlla concessa di prezioni al luogo le riscreche cominciata negli archivi e nella Ribioteca Vaticana. Così poterono essere condetti a buos fine i lavori intrappresi



sotlo la direzione precedente. Nuove investigazioni furono intraprese nel campo delle lattere delle suppiche pontificati da Alfonsa Fierens. Filippo van Insacher, Uberto Nelis, Carlo Hanquet, Camillo Thon e dall'abate F. Baix, benché dal 1986 al 1914 fostero pubblicati cinque mouvi volumi nella serie degli Anadete Vizicano-Belgica. Nella sua qualità di segretario della Commissione reale di storia, Kurti aveva fatto dell'arrare la pubblicazione da parte di questo corpo celettifico dei documenti della Nunziatura di Fiandra, topo in fondata propositati della Rema cai inevitati della Rema cai inevita della respectacione di controli della nuovo la controli della suale della controli della suale della controli della contro sotto la direzione precedente. Nuove investigazioni furono intraprese nel

più brilliant allievi, L. van der Essen.
Alla fine de lus onogigiorno a Roma. Kurth aveva. inoltre, pressa l'iniziativa di far uscire un bollettino destinato, nel suo pensiero, a essere l'organo dell'Istituto. Doveva contenere a lavori dei suoi membrio e del suoi amica e occupara di tutto, ciò che potesse presentare interesse nel quadro speciale della sua attività. Pur proponendosi di apportare il muo contributo al prorpesso della scienza storiche che avevano per centro il Vettano, Kurth sognava di fame il legene vivente ira la patria belga e quel suoi figli che occavamo di Levis coorte in Italia.

vità. Pur popponendosi di apportare il suo contributo al progresso delle scienze ristoriche che sevamo per centro il vaticano, Kurtis sognava di farne il legame vivente tra la patria belga e quel stoti sigli che cercavano di farte nonce in Italia servendola con disantersuse e amore. Patretare di vedute e l'impiezza di concercio dell'archivo del controli del servendo con contantersuse e amore. Patretare di vedute e l'impiezza del concercio dell'archivo del grande mesetro degli studi storica el Belgio, è stato seguito alla lettera dis continuatrio delle sua opera a Roma. Ma non fu dato al suo geniale autore di vederia riuscire. Il primo fascicolo dal belgio non cer finito di stampare che soppi la guerra, la quale per più di quattro anni paralizzò la vita scientifica del Belgio. Gofredo Kurth mori ad Assche il 4 gennaio 1391, lasciando incompitua un'opera alla quale aveva consactato gli ultimi anni dell'archivo della discipita di controli della della primo bollettino fun monitare più di una volta nel seguito di questo articolo che s'incaricò di vegliare sull'attituto finché il venerabile professore emerito Carlo Moeller una fun incaricato della discipita della primo bollettino fun monitare più di una volta nel seguito di questo articolo che s'incaricò di vegliare sull'attituto finché il venerabile professore emerito Carlo Moeller non fui incaricato della discipita sua cattoria professore della considera della Scipita della primo bollettino della Scipita della primo fascione della Scipita della primo fascione della Scipita della primo fascione della Scipita della primo solutiva della discipita della finanza e dell'insegnamento superiore non alli permettevano di perseguire della chimere. Rimetendo a più targita urgenti. In un piò posto pia primo fasciolo el Bollettino composto da Kurth. Preparò in seguito la mana.

In escuzione delle sua vate vedute, egli dovette riolversi a provvedera al primo racciolo del Bollettino composto da Kurth. Preparò in seguito la mana.

In escuzione delle sua vate vedute, egli dovette ri

In quell'ora critica, il suo primo direttore ebbe l'idea luminosa di aggregare l'Istituto alla Commissione reale di storia che gli aveva in ogni tempo testi-

oniato il più vivo interesse. Creando in seno alla Commissione un direttorio di moniato il più vivo interesse. Creando in seno alla Commissione un aurettorio di tre membri, ai posteva tempornanemente soporimere il posto di direttore, che assorbiva una parte importante dei crediti assegnati all'istituto. Le vedute di don Berlière furono condivise dei suoi colleghi della Commissione, tra i quali figurava, per un fortunato insieme di circostanze, il Ministro delle Scienze e delle Arti.

per un fortunato inseime di circostanze, il Marinatro delle Scienzie et deine Art., il compianto Equenti Biblers, che fece deliberare un decezio ceste conseinante la La Commissone designò tosto quali membri del Comitato direttivo don Bertiere, suo presidente, Eurico Pirenne, suo segretario, o uno del suoi membri. Giu-seppe Cuveller, archivista generale del Regno. Questi divenne il segretario del Comisto, la cui presidenza vaviva tenuta per oto anni da don Bertière con quello Comisto, la cui presidenza vaviva tenuta per oto anni da don Bertière con quello zelo e quell'abnegazione che aveva prodigato venti anni prima al giovane Isti-tuto. Prima cura del triumvirato fu di procedere alla nomina di un segretario



La Commissione dell'Istituto Storico Belga visita i lavori,



Le luminose sale della interessantissima biblioteca dell'Istituto Storico Belga in R.

rguidente in Roma. La scalta di questo agente, al quale doveva incombere la gestione dell'Initiuto per la maggior parte dell'anno, cea particolarmente dell-cata. Per una fortuna insperiat, ai dedei il caso che il Refotore di S. Giuliano dei Belgi, monsignor Vaea, che aveva già rece servigi tanto presione all'istituto e che da l'ungo tempo pratticava già ambienti studiosi a Roma, si mostro disposto disposto. ad accettare tali funzioni

sel accettare, tali funcioni.

Il rechtismento dei membri, la stampa dei lavori, la diffusione delle pubblicazioni, la gestione dei fondi messi a disposizione dell'istituzione nel Bolglo si foce a Brusselle a cura dei Comutaci direttivo. Sei si vuol gestrae uno aguardo sull'opera compiuta nel corso di questi uttimi diciassette anni, che rappresentano criegla immedi adl'istiturana dell'istituto, bisogna convenire di aprodotto riricitati melevolti. Il bollettino, dei quale un solo fascicolo era stato pubblicato avanti il 1822 comprende attualmente diciammore volumi, sempre più imponenti d'amon in anno e dal 1833 copiosamente illustrati. Basta un'occhiata agli indici di questi volumi, pubblicati regolarmente ogni anno, per rendersi conto della extrema varietà degli articoli e dell'interesso che essi presentano per i lettori intamoratti da passato dei nostro passeo, pascicolo è attesso con viva curiosità e commentata nei termini più lusinghieri dalla stampa scientifica di tutte le parti dei mondi in commentata nei termini più lusinghieri dalla stampa scientifica di tutte le parti dei mondi.

parti del mondo.

Testes moyo columb hanno visto la luce nella prima serie degli Asalecta VaSette moyo columb hanno visto la luce nella prima serie degli Asalecta VaSette moyo columb hanno visto di uncire. La serie dedicata alla Nuzziatura,
B. de Meester, Melle e L. van Meerbecck.
La secino di filologia, d'archeologia e di storia antica, la cui organizzazione
era rimasta fino a tempo fa un pio desiderio, ha dimostrato, grazia al mestro
feranco Cumont, il suo diritto all'esistenza con la pubblicazione di due voltural
dovuti a Franco De Ruyte e a Guglielmo Lameere. Percechi altra el medica di considera del co

mento accogliendo nel primo bollettino notevoli studi di monsignor Vase e del-l'abate Lebenet, rioueva un nuovo e vigorosi impulso mercio la Fondarione Na-zionale Principasas Maria-José, i cui beneficiari trovarono l'ospitalità e un iocale per la Biblioteca nel Pelazzo Rusticuci, mentre i loro lavori furono generoa-mente accotti nel bollettino dell'Isititto. La pessenza a Boma, al Comisto di gestiono della Fondazione, del segreturio residente dell'Isituto, guida a Comisto di in materia di storia dell'arte, e di Mr. Persona dell'antichità, che ne fose il con-nuiversalmente i riconoscitto della lunca persona dell'antichità, che ne fose il con-tuniversalmente i riconoscitto della lunca dell'antichità, che ne fose il conuniversalmente riconosciuto della vasta scienza dell'antichità, che ne tece il con-giglice attorizzato della nottre sessona archeologica, contributurono potentemente a favorire l'attività della Fondacione Meria-dazione contribo la presidenza illu-nationale della conse di un bono terro di scolo, e nonostante la carenza degli pani di guerra e dei primi tempi che il hanno segutti, l'istituto Storico Belga è riuscito a pubblicare qualche cona come quarantaquattro volumi. Como si è visto sopra, l'attività dell'Istituto non si è limitata alle pubblicazioni fondate sugli archivi vattecani. Da una decina d'auna lia cerchii della ricerche è

stata considerevolmente estesa

stata considerevolmente estesa. Cosciente dall'importanza che avevano per la storia del Belgio i fondi d'archivio delle grandi città italiana, il Comitato direttivo ha orientato alcuni dei membri dell'instituto versa i fondi internari di Frenza. Versa escoli, formo in diretti dell'instituto per sono dell'instituto versa este estato i con la nestre provincie Già il bolletturo ha pubblicato alcuni articoli di Mr. Grunavega documentati su ricerche fatta a Venezia e a Firenza. La nuova seria di pubblicazioni consacrata agli Studi di storia economica e sociale sarà inaugurata questamo stesso con un luvoro nulle relazioni commerciali tra Genova e la Fiandra nel SIII e AUI ecolo. Que con un consulto relazioni commerciali ra Genova e la Fiandra nel successo del mora di intravvedere un seguito tanto copioso cunto interessante. interessante

quanto interessante.

Nel frattempo, a Roma stessa le conferenze si sono moltiplicate e, grazie alla
instancabile attività di Mr. Vaes, alle sodute dedicate alle opere degli artisti
pittori, scultori, decoratori ed altri è venutuo ad aggiungersi un cielo di conferenze sui musicisti, accompagnato da concerti dati da riconosciute competenze ttaliane e belghe. Queste riunion sono state coronate da un completo successo: l'uditorio è apparso sempre più fitto.

Quando, nel 1930, don Berlière, volendo consacra-re i suoi ultimi anni ai la-vori che avevano fatto la delizia della sua gioventù, ebbe deciso di lasciare il Comitato direttivo, questo fu naturalmente indotto a chiamare alla presidenza il chiamare alla presidenza il nostro illustre storico na-zionale Enrico Pirenne. Prima cura del nuovo pre-sidente fu di organizzare in onore del suo predecesso re una manifestazione che pur essendosi svolta nell'intimità, secondo la vo-lontà espressa da don Berlière, rivesti nondimeno ur carattere di riconoscimento pubblico. L'Omaggio a don Uremer Berlière, che riuni i contributi di una ventina di membri ed ex-membri, resterà come una splendida testimonianza della venerazione che professano per colui che fu l'anima del-l'Istituto tutti i suoi collaporatori della prima e dell'ultima ora

Goffredo Kurth Come Goffredo Kurth, Enrico Pirenne, assumendo le sue nuove funzioni, non era più nell'età in cui ci si lancia a nuovi spogli d'ar-chivio. Assumendo la direzione, egli dava all'Istituto lo splendore della sua celebrità mondiale. Uomo di

iniziativa, soppe stimolare energie e suscitare nuore occazioni. I suoi tre sog-giorni a Roma furono caratterizzati dal successo riportato dalle esposizioni delle sue nuove teorie sulla fine del mondo antico e gli inizi del medioevo. Per il resto, Pirappa sango al tradar caratte in titti. sue move teorie sulla fine del mondo antico e gli inici del medicoro. Per il resto. Pirenne aspare di poter contares in tutta transquillità sulla devozione tradicionale e illuminata del mostro segretario residente. Don Berilère era stato sostituito, quale e illuminata del mostro segretario residente. Don Berilère era stato sostituito, assue sontiato, alla sua morte, sopravvenuta nel 1833, del visconte Carlo Terlinden, quest'ultino, alla morte di Enrico Pirenne, il 28 ottobre 1835, scattui come segretario del Comitato direttivo Giusseppe Cuveller, promosso, nella stessa conscione, alla presidenza. Il criumvirato fu allore completate con la nomina del

occasione, alla presidenza, il trumvitto it anora competato con a nomina cer professore Emano van der Linden.

Il trasloce dal Palazzo Rusticucci e la installazione provvisoria, nel maggio 1837, in un appartamento al n. 282 del corso Vittorio Emanuele, so banno ancora un po' ristretto lo spazio disponibile, non hanno rullentato l'attività scientifica dell'istituto. Hanno forse anne arretato la costruzione dell'Academia Belgica. Goll'Istituto. Hanno forse anche affrattato la costruzione dell'Acodemia Belgica. Cod. a tappo, è stata realizzata la primitiva concezione di chi avva impurato la creazione della Scuola Belga di Roma destinata a divenire un centro di studi e di lavori orientati verso tutti i jumti dell'orizzonte storico, che, da Roma, svolge le sue linee ammurabili attraverso l'antichità, il medievo e i tempi moderni. L'erezione dell'Acodemia Belgica, di cui il astoria è traccitata in questo insono numero dal mio emmente confrieblo Franco Cumoto, conditionato, che di astre degli attrazi dei successivi d'utettori: de describa dell'acodemia Belgia dori controlle i concentrati al loco.

dogli aforzi dei successivi direttori e dei noro zeianti comportari, cui us sessioni culturi si sono votati, sensa issaicari scoragigare dagli ostacoli incontrati sul loro cammino, al compinento dell'edificio. Il Belgio possiede ora un focolare dove la schiera eletta dei giovani scienziati e degli artisti verrà a cercare un completamento della sua cultura intellettuale al confluente delle due civiltà che hanno dominato l'Occidente

Se queste modeste linee potessero essere seguite da un voto, noi emetteremmo

Se quaste modeste lines potessere essere seguite da un voto, nei emetteremmo quello di vedere anzitutio ammentare le nostre biblioteche. Importa che gli studiosi possamb trovare all'Istituto stesso gli strumenti di lavore he loro permettano di completare le proprie ricerche e di dare la forma richiesta alle note prese durante il giorno negli archivi e nelle biblioteche romane. Le giornate sono lunghe, le ore di appertura degli assono essere utilimente limpressa della goventi studiosa, i cui soggiorni in Italia non possono prolungarei medenitamente. Importa dunque che si metta a loro dispositione il massimo di opere di consultazione. Dato il prezzo elevato che la più parte delle opere raggiungano attualizzione. Dato il prezzo elevato che la più parte delle opere raggiungano attualizzione. Dato il mecaniti, il questo appello sindicazione proprio la consultazione finanzione in mecaniti, e questo appello sindicazione proprio lattitto a fiora. Mon sono le nozitte biblioteche aperte a tutti gli studiosi, a qualsiasi nazione appartengano? Allo svilupo del servizio degli, scambi deve corrispondere un'astone concertata degli unide delle notrei tsituzioni nazionali in Italia e questa mesone concertata degli ambi delle notrei stituzioni nazionali in Italia e questa un'azione concertata degli amici delle nostre istituzioni nazionali in Italia e questa non può meglio esercitarsi che nel campo del libro scientifico.

GIUSEPPE CUVELIER
Presidente del Comitato Direttivo
dell'Istituto Storico Belga di Rom

L'ACCADEMIA BELGA

'Accazana Belga, centro di studi storici e focolare di cultura attinica che sorge nella pittoresca Valle Giulia su terreno gazionamente offerto dalla città di Roma, deve annituti accopici su terreno gazionamente offerto dalla città di Roma, deve annituti accopici di Il progressivo sviluppo. Da lunga tempo infatti le incomparabili ricchozze offerte dalle biblioteche, dagli archivi e dai mussi della Città Eterna vi hamoa attirato gli artisti e gli erutiti del nostro passe, mentre sin dall'amno 1903 lo Stato decise di fondarri un Istituto Storico, il cui primo compito fu lo studio delle relazioni della Santa Sede con le nostre previncie, Modestamente allogato e purcamente dotato, ma diretto da un corpo di medevalitati di solida erudizione, questo latituto posisi, du una parte, cestiturisi una ricca biblioteca e, dall'altra, assicurare sa subbliotro, posi, de una parte, cestiturisi una ricca biblioteca e, dall'altra, assicurare sa subbliotro, posi, de una parte, cestiturisi una ricca biblioteca e, dall'altra, assicurare sa subbliotro, posi, de una parte, cestiturisi una ricca biblioteca e, dall'altra, assicurare sa subbliotro, posi, de una parte, cestiturisi una ricca bibliotro.

Sede della comparabilità della comparabilità della comparabilità della considerazione Rosci del Storia di Brussella, dalla quale dispende l'Istatuto, intese come non fosse conveniente confinar quest'ultimo nella mussione un poco cui stretta per la quale era stato creato. L'archeologia non poteva esulare dalle sue preoccupazioni in una città dove è coltivata più che in ogni altro luogo e da ACCADEMIA Belga, centro di studi storici e focolare di cultura artistica che sorge

studiosi Italiani e da studiosi di tutte le nazion I manoscritti della biblio teca vaticana potevano sollecitare l'attenzione de giovani filologi che si de dicavano allo studio del-l'antichità o del medioevo Infine, anche fuori di Roma gli archivi dove si conserinnumerevoli menti attestanti l'intensità delle relazioni econom fra i comuni flamminshi e fra i comuni fiamminghi e gli italiani potevano offrire un campo d'indagini altret-tanto vasto quanto fertile. Mentre l'Istituto stendava

così in diverse direzioni la propria attività, la Fondazione Maria-José venne ad aggiungere al proprio do minio scientifico una nuova provincia. Le rendite di u ferta dai Belgi alla princi-pessa di Piemonte in occa-sione delle sue nozze furono, secondo il desiderio di Lei, destinate ad inviare in Italia giovani desiderosi di Sotto l'impulso energico e intelligente di mensignor Vaes, infaticabile segretario della Fondazione, le molte-plici relazioni fra i due paesi, dove un tempo l'arte flori più che in qualunque

fiori più che in qualunque altro, franco gegetto di ricerche feconde a di concenno intruttivo, sia che si tratanse di pittori e di micerche feconde a di concenno intruttivo, sia che si tratanse di pittori e di micerche feconde a di concenno di concenti di core deriza.

La nuova attività che così era soria doveva indurre i mecenati a volgere verso
Roma ia loro liberatità. Così, e 1831, i accentessa Adolphe de Sposibaberch, dando
un esempio che indubbiamente surà presto seguito da altri, contitutiva una Fendacione allo cospo di permettere opni suna cu un giovana Belga di vendre a Possa

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL BELGIO

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL BELGIO

I **Amitiés italo-bejez, sanociazione destinata a far conoceave in Italia le ricchezza stritiches dei inteletituali del Bejdio, cono state fondate di recentie gio. Quest'anno, particolisarmente favorevole all'avvictamente gio. Quest'anno, particolisarmente favorevole all'avvictamente que del del Beingio, conocea un'associazione l'amiguruzzione deriva comparatione del del Beingio. Quest'anno, particolisarmente favorevole all'avvictamente que visto nascera un'associazione l'all'amiguruzzione deriva colimare una vera lacune. Ché se dell'erudizione italiana, se sural la nuova Accademia dovrà fornir loro più amigini rispora in questo campo, la stessa cosa non si vertificava quasto si mazzi offerti ai nostri compatrio perché facessero consecure salla Pener l'artista belge cra isolato. A tale control perché facessero consecure salla Pener l'artista belge cra isolato. A tale control perché facessero consecure salla Pener l'artista belge cra isolato. A tale control perché facessero consecure salla Pener l'artista belge cra isolato. A tale control perché facessero consecure salla Pener l'artista belge cra isolato. A tale control perché facessero consecure salla Pener l'artista belge cra isolato. A tale control perché facessero consecure salla Pener l'artista belge cra isolato. A tale control perché facessero consecure salla Pener l'artista belge cra isolato. A tale control perché faces perché de l'artista belge cra isolato. A tale control perché faces perché de l'artista belge cra isolato. A tale control perché faces perché de l'artista belge cra de l'artista belge cra isolato. A tale control perché faces perché perché de l'artista belge cra de l'artista de



Il Salone dell'Istituto Storico Belon e della Fondazione Maria-Josè nella sede di Piazza Rusticucci in Roma

grazie al pensiero, elle parola, alla musica o alla pittura, hanno bisogno di essere appoggiati all'estero: e ne hanno deppiamente bisogno in Italia, patria delle arti, tanto ricce di ancio della consistata della disconsistata di consistata di consista

può nevira di modallo: grazia el Ministero della Cultura Pepolare e al Dipartemento degli Italiana all'attero, rappresentati nalle capitali estere dalle Case Italiane, essa spinse toniano le più varie mantiestazioni della sua spiritualità della prate della gua state. Un'organizzazione simile mance uncora al Belgio. Come supplire a questa mancenza?

Mediante l'initiativa del Belgi redidunti all'intero, Cra. chi arcebbe meglio in grado di esercitare questa iniziatev adala missoci diporatiche, che bamno, fra grado di esercitare questa iniziatev adala missoci diporatiche, che bamno, fra in cui nono accordiate? E chi potrebbe meglio siturate in questo comptio delle società belghe, industriali o altre, che abbiano sedi all'estero e siano quindi desierose di favorrire l'espansione belga? Il compile così fissoci è stato inteso dall'Ambaseciata Belga a Boras, dove, con l'appeggio del Consoli della Galera Italia, fu fendata in nivera mancante di Re Locopolo III. L'aluto delle società belghe stabilite in falla non mancè: I loro respresentanti si segnalarono particularemento della mancante del Re Locopolo III. L'aluto delle società belghe stabilite in falla non mancè: I loro respresentanti si segnalarono particularemento della continenta d

Conte F. DU CHASTEL



IL BELGIO

TERRA DEL TURISMO DELL'ARTE

To cas caratterizza il Belgio dal punto di vista dal turismo, ciò che lo distingue degli altri passi è l'esiguità del suo territorio in confronte alla sua irichenza di località e di edifici. In poche ce il turista può passare dalle spiagge bionde e frequentate del mare del Nord alle solitudini verdi e violacce dell'Alta-Ardenna. Se si è concesse qualche sosta, avvì calesto il fastica con constante del mare del Nord alle solitudini verdi case borghesi e persino umili abitazioni popolari con proposita della chiaca con delle chiase no el tepore del Muse, il capolavori del primitivi e della l'ilutre seula belga che Ruggiero delle Pasture, da Van Eyck, da Memiling, giunge a Costantino Meunier, a De Breakelere, a Jacopo Smits, attraverso gli spednordi di Rubera (Van Dyck, di Jerdaens, di Breughel).

e fra tutte le città d'arte

aeno fanose fra tutte le città d'arte.

ANVESSA. — Ad Anversa, rulle rive della Schelda, contrastano da alcuni anni avchitetture rivuli: la freccia, cha per di trina, della Cattedrale di Nostro Signora con la contrastano de la contrastano de la contrastano de la contrastano de la contrastano della c

BRUGES. Deuges ha conservato l'aspetto del giorni prosperi, di quando era uno del grandi porti mercantili d'Europa. Intatti seno rimanti i suoi giotelli: la catatderia del Banto Salvintore, la ruda chiese di Nostra Signora e, all'ombra della sua torre massiccia, l'Ospedale di San Giovanni dove si conservano il reliquiario di Sant Orsada digninio dei Hansa Membing, nonche del pamaleli di mano dello stemo di Sant Orsada digninio del Lana Membing, nonche dei pamaleli di mano dello stemo di sant Orsada contra del contra della di supplimaneo ogivale, zi una ricea collectione di Primitivi finaminghi, mentre a, cesardo, l'entico Pelasza dei Gruntiuse espona, con tanti altri oggetti, meravigliosi pinzi di Bruges, di Malines, di Brussel, al Binche. Tutte chicase di Erueges posseggeno le loro particohrità e i luro testori, una di sesa, edificata nel cuore di un quartiere popoloso, riproduce dei citationi di Bruges tonati di Terrasanto, E. Notten Signora, la fecero edificare due citationi di Bruges tornati di Terrasanto. E. Notten Signora del gio una squisita Madonna di Michelangelo, l'unica opera del grande genio Italiano che il Belgio possegga.

glio una squisità Madoona ul murmangano,
che il Belgio possega.

Ma la meravigila di Bruges è Bruges estessa; con le viuzze da cui si affacciano
Ma la meravigila di Bruges è Bruges con le facciate adorne di cordonature
di mattoni modanati; coi cansili dove i cigni scivolano sull'acqua verde, col « Lac«
d'Amourn al quale rianona utto l'anno l'eco malanonina delle campane dei
Beghinaggio, Forse, la doleezza di Bruges non può essere gustata di primo sechilo; ma chi l'ha scoperta vi torna, sitratol da un fisacino misterioso che, come
canto di Sirena, sale al fondo delle acque... O Bruges, « Venezia del Nord »...

Vantos

BRUSSELLE, — Da non più di un secolo il Belgio è indipendente; ma l'antica capitale dei Duchi di Brabante, la residenza dei Governatori spagnoli, australo colombesi, non la seitanto ai adattarai ai suo più vasto compio. Dei proposita i una parte al porte di Anaversa; e dall'altra al bacino di Charlerol, esuto carbonitero, metal-porte di Anaversa; e dall'altra al bacino di Charlerol, esuto carbonitero, metal-porte di Anaversa; e dall'altra al bacino di Charlerol, esuto carbonitero, metal-porte di Anaversa; e dall'altra al bacino di Charlerol, esuto carbonitero, metal-porte di Anaversa; e dall'altra al bacino di Charlerol, esuto carbonitero, metal-porte di Anaversa; e dall'altra al bacino di Charlerol, esuto carbonitero, sono demoliti e i tuguri malianti ecdono il posto ad abitazioni moderne.

del Passe, con la c'Essa del Res e che silla fi priseprotrato assi dei l'agres profreste con

del Paese, con la « Casa del Re » che gli fa ris-venti, trenta, quaranta case di Corporazioni.

E. rispettate in mezzo al movimento moderno, antiche chiese aprono le loro porte,

come da secoli e secoli; Santa Gudula, con le due torri quadrate, in capo a una via e in cima a una masetosa scalinata; San Giacomo su Coudenherg, parrocchia regale, calil'archieturus classics; Nostra Signora della Cappella e Nostra Signora del Buon Soccurso, dalla cupoia all'i-

segale, dall'architettura classier, Noethen Signorie dans al Cottenberg, parrocchia delle Vittorie al Sabborn e Novira Signora delle Vittorie Socorare, dalla coppia ultivaliana; e Nostra Signora del Finisière.

Volete edille più moderni? Ecco i Tastri della Monnale e del Parco; il Palazzo Reale e quallo dalle Accademie; il Pariamento, già sede degli «Stati s del Lanco della Campara della

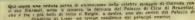
era ancora « grande città di provincia »...

GAND. — Se Bruges, raccolta sulle sponde dei canali, ha la dolcetzza mirtica
d'ADD. — Se Bruges, raccolta sulle sponde dei canali, ha la dolcetzza mirtica
d'una delle rue beghine, la grazia lengiera dei suoi pizzi. Gand, fra la seque vive
della Lya e della Schalda, sembra un cavallere coperto di ferro, un rude soldato
del comuno che nonzia la guardia sul suo Beffroi. Sulla cima di questo si snoda un
draga d'oco, che sembra misurare con l'occho la earee croed di San Bavon (ila
anche a Ganda del come del su Nicola
Anche a Ganda sona numera di San Nicola
Anche a Ganda sona numera di San Nicola
San Michele, San Pistro. È il Palazzo di Città e il Museo di Belle Avti, nascotto sotto le fronde di un parco splendicio, bianato nei fossati dala Cittada
E il Museo del Folciore, allogato nell'antica chiesa dei Carmelitani: e il Museo Archeologio, instaltata on tamagnici locali dell'Gopedale della Hyloke, con cornamenti di mattoni modanati, un immenso frontone celebre nel mondo degli arrebadogi, con affrechi seociari ben conservati. E il Rabotu un vecchio fortrino; e i
citta contra della contra

con le stradicciole dove cammano, con le stradicciole deve cammano, con le stradicciole d'amo visits. E tuttavia... intorno a Gand, la «Città dei Fiori » si stendono sill'infinito i campi di tulipani in Olanda. Intorno, si allineano a perdita d'occhio le serre degli stabilimenti orticoli che forniscono il mondo intero. Le Fioralisso raparizzate sotto la presidenza del conte di Kerchove di Denterghem, ambasciatore a Roma, attirano ogni triennio migliaia di visitatori.

di Denterghem, ambasciatore a Roma, attimano ogni triennio migliaia di visitatori.
LIECII. — È considerata la capitale della Vallonia. La sua storia è contesta di lotte per la libertà. Gli insuccessi sanguinosi seguiti da rade vittorie acquiscita di lotte per la libertà. Gli insuccessi sanguinosi seguiti da rade vittorie acquiscitato in la contra della contra della contra della contra contr













Qui sopre, il Beffori della romantica Brupes, detta la «Venezia dei Nord»: a sinistra un «gilla» di Bische (Richaut) durante il jamoso cerrevusie con il suo buffo cimiero le cui immense plume vogliono ricordare la conquista del Perà de parte di Pierro»: solto. Il a ponte dei Trous» a Tourna:



razione del Canale Alberto, ampia via d'acqua che congiunge Liegi con Anv

NABUR. — Namur è comusemente detta e la Bella »; e in ciò non vi è nulla di eccessivo. Poche città hanno una comine corne la sua; il complemento della Mone e della Catadrale e quello della Sucre di Montra Signora offrono al turista un insieme incomparabbe di ordenere e macha, o pere per la maggior parte, dell'illustro cerfo Ugo d'Olipries. Un Museo di pittura e di felciore va arricchesdo si digiorno in giorno.

dell'alturer o erato 1920 et 10 giuez. O diosi di giorno in giorno.

A Namur buogna visitare la Cittadella, autico castello dei Conta, dalla quale ammira un panorama superbo, orlato verso settentrione dalle rocce della Marcammira un panorama situato il nome da un monastero fondacio al tempo dalle Crocie e il cadore e Alberto come un'aquila fulminata dagli Del..

LE CITTADINE MOSANE. - Liegi e Namur sono le due e grandi città » della

LE CITTADINE MOSANE. — Liesgi e Namur sono le due e grandi città » della Mose; ma sitve cittàdine sono da ricordare.

Procedando dalla frontiera francese, anzitutto è Dinant; venti volte distrutta dulla guerra (per l'utima volta mell'agoto illa), citraverso tutte le sventure essa ha conservato la sua Collegiale dal campanile a bulbo, la sua indiventa del resulta d

busto di Sant'Haleilis sono pere ben note dell'orefineria antica.

2.E. CIPTA D'AFFE DILL'HAINAUT. — Troppo spasso si descrive l'Etainaut in ta sonote : al Branc Nero». Senza dubbio, i o regioni del Centro e di Charlero i tamon parditto da tempo il curattere rustico, assumendo la bellezza selvaggia dei maniferativa del maniferativa del Maleiro del Male

fondo a quest'ultima il Befroit espe verso il cielo la sea guglia alacciata. Il naccario, la Cattedrale dirizza i suo cinque campanili leggendari; Nostra Signora di Tournai è una delle più compete, delle più vennete celebre, di Solasona Livatorio più antica, forse, di quella, giustamente celebre, di Solasona Livatorio di seasa, di rara mesetta, accoglie numerose opere d'arte: tele di ultimetro di essa, di rara mesetta; e, infina anceso pere d'arte: tele di ultimetro di essa, di rara mesetta; e, infina di porveilane e di malcia. Il tesero di di Jordaena, di Pourbui, un interessante instense di pietre di Tournai fu sede di prospere manifatture, nonche di porveilane e di malcia. Il tesero di Nottra Signora cielebri del Medicovo, qualle di Sant'Eleuterio.

10 Nottra Signora cielebri del Medicovo, qualle di Sant'Eleuterio.

20 sesso, una constanta superare i limiti dell'Rainaut, ai potrebbe visitare Walcourt. Lessines, il cui Ospedale di Nostra Signora della Rosa è un museo in ministura; Thuin, in posizione interessante, su uno sperone di roccia che domina la Sambre; Chimay, con un castello principesco, non lontano dal bai Lago di Vi-relles, incorniciato di verde...

MALINES. — Malines è la metropoli religiosa, sede di un arcivescovado ilturtato da Carlinale Mercier. Il cuore vivo di Malinea, sulle sponde della Dyis
indolente, è la torre incompleta di San Rombaut. Se sulle sue possenti fondamenta fonse stata edificata la guglia formitabila sognata dall'architerto, essa
sarebbe uno dei più atti campanili della cristianità, in altri samundia più bella,
ele di Rubera: cost, a Norta Sigorno divie la Dyis ev ni calciavore del più bella,
la e Pesca miracolosa y, definità dal Fourmentica un'e Adorazione dei Magis,
fa vorta del della della della della cristianità del promentica della contra della contra della della contra



di Anversa con la Cattedrale e, in jondo, il p

dire che Lovanio è l'Università. Non c'è via in cui non s'incontri uno

site che Losanio è l'Università. Non cè via in cui non s'incontri uno degli insumerevoli Instituti in cui somma forma is grande scuola. Non vi è strada in cui distro una facciata discreta non studi una comuntà religiona. La Collegiale di San Pistro continea quadri antichi, fra cui un trittico famoso di Thierry Bouts, S. Giacomo, S. Michele, Santa Geltrude, S. Quintino, il Beginnaggio, i Domenicani abbondono di ricordi del passato e di tele di Crayger e Verhaegien. Un amturario modesto parduto in un dedalo di vizzze cuiscoliare el tombo del Padre Damiano. Il spostolo dei lebbrous. Su alla guale intombo del Padre Damiano. Il spostolo dei lebbrous del Bibliotece dell'Università, ricordruita dopo il recepta del signato della passato e della generatia americana, manipantale fini in meraviglia del Lovanio è il suo Palazzo di Cttà, une del più perfetti del paese

Città, uno dei più perfetti del peese
CITTADINE DEL BRABATIE, de Ma non c'h quasi città rel Belgio che non
abbita qualche onea de montrare al turista. Nella sola provincia del Brabante,
nicordi della famiglia di Carlo Magno, un automa che batto le cre, connecitato
nel mondo intereo grate alla leggenda e alla canzone: Giovarani di Rivellas
che s'en fugge se le chiami».
Non inentano da Nivellae, capitale dei a Romano, paese del Brabantes, Waterlos
spiega sacceri la sui del propiate dei a Romano, paese del Brabantes, Waterlos
spiega sacceri la sui del l'expusica dei a Romano, paese del Brabantes, Waterlos
spiega sacceri la sui del l'expusica del Romano, paese del Brabantes, Waterlos
spiega sacceri la sui del l'expusica del Romano, paese del Brabantes, Waterlos
spiega sacceri la sui del l'expusica del Romano, paese del Brabantes, Waterlos
spiega sacceri la sui del l'expusica del Romano, paese del Brabantes, Waterlos
spiega sacceri la sui del l'expusica del la Romano, paese del Brabantes, Waterlos
spiega sacceri la sui del Romano, paese del Brabantes, Waterlos
spiega sacceri la sui del Romano, paese del Brabantes, Waterlos
spiega sacceri la sui del Romano, paese del Brabantes, Waterlos
spiega sacceri la sui del Romano, paese del Brabantes, Waterlos
spiega sacceri la Romano, paese del Brabantes, Waterlos
spiega sacceri la Romano, paese del Brabantes, Waterlos
spiega sacceri l'espusica del Romano, paese del Brabantes, Sur del Romano, paese del Brabantes, Vaterlos
spiega sacceri l'espusica del Romano, paese del Brabantes, Parabatica, del Romano, paese del Brabatica, paese del Romano, paese del Brabatica, paese del Romano, paese del Brabatica, paese del Romano, paese Palazzo di Città del Rinascimento e a una ricca

CITTADINE DELLA FIANDRA. — Pairomenti, in Flandra non esistono unleamente Bruges e Gand. Ecco la città storiche dell'Yssy: Ypres, uscita dal monte di rovine che fu all'indomani della con la macati pressocia risconani della suo fiero campanile elevato di nuovo, e con la nuo abrationi dell'espera la porta di Menin, avco di triordo dedicato dalla la suo fiero campanile elevato di nuovo, e con la nuo della contra di suoi addeti cadotti dal 1974 al 1981. Ecco Dixmude, esse pure campanile, che rivive nel cuore della grassa planura fiammingi, ecco Furnos, ri-sparmata da chissà quale prodigio, col suo adorabile Palazzo di Città dalle raparmata da chissà quale prodigio, con la sua chiese tozza come per meglio resistera al vanto che soffia dal Mare del Nord vicinissimo.

pezzerie e dat cuot antichuj con le suis chiese nome par meglio resistere al vanto che soffia dal Mare del Nord vicinisation.

A sud di Gend la simpatica vallata della Duchre egrasu, una collana di città-dina accoglianti, Alost, con su consulta del propositione del consultata del primo tipografo belga. Rocco che astette agli appertati s, e con la studi del primo tipografo belga. Thierry Maeriens, Grammont, afferrata ni fanchi una collina con case pittorecche, le rovine di antichi monasteri e un Palazzo di Città, Ninove, con una antica abbasia del Premonatratensi, esemplare unico di efeccazione nollo stila dei socio IXVII e XVIII. Text. monché Courtrai, alla porte della quale du combattutta la bettaglia famosa detta «degli Speroni d'Oro».

CITTADINE DEL LIMBURGO. — Tre almeno valgono una viaita: Hasselt, capoluogo delle provincia che con le sus chiese e le sue case inferessanti apre la porta della Campine, dei paesaggi unici nella loro dendazione piena di situature, Saint Trond, al contrario, centro di una regione di frutteti, tutta florite in primavera e opulenta in autumno; con il uno Pianzo di Città, il suo bejiro).



ro dove conviene la più eletta società cosmopolita



na di Nismes, la città florita che

il suo «Perron», emblema delle libertà comunali; Tongres, la più antica città del regno; sotto l'acciottolato della grande plazza sono state ritrovata le fondamenta del bastion; romani; un'altra cinta affora dai campi dei dintorni. Una basilica illustre ripara sotto le volte della sua sagrestia uno dei tesori più racchi del mondo, e usa Madonna che porta al fianco la spada del cavalieri.

GRANDI ABBAZIE DI IERI E DI OGGI. — Se il Belgio ha conosciuto molto presto le libertà e le istituzioni communali che diamo alla sua storia un aspetto quasi unico, parecchie delle sue città e delle sue borgati sono sviluppata all'ombra del monasteri. Tre città, Mona, Nivelles, Andenna, furono, sino alla Ri-voluzione franceses, seddi di grandi abbazie fermindili, la cui budessa esercitava

voluzione francese, sedi di grandi abousze reminimi, sa cui bussas esecutava anche il potere temporale Città molto grandi, come Anversa, Liegi e Gand noverano nella loro citta im-portanti abbazie. Gli abati delle grandi comunità del Brabante avevano posto negli Stati, ne si sottrevano al contributi da cui erano colpiti in caso di guerra

portanti abbasise. Gii abati nelle grandi comunità del Brabnite avevino positi ongli Stati, ni el sottraevano ai contributi da cui erano colpiti in caso di guerra o di sventure pubbliche.

Alia fine dei secolo XVIII, tutte is Abbasis futuno soppresse, ma ciopo la preciamazione i ell'indipende sa belga alcines ceruntuli risurdivero a ricottituria; preciamazione i ell'indipende sa belga alcines ceruntiti di cultivero a ricottituria; venuti vescovorati di Beaureparta I Legio seminari. Malonne, Florennes, Sinit Trond, Bonne-Esperance. Altri non hanno avuto questa fortuna: l'antica abbaria di San Bernardo presso Anversa è diventata un deposto dell'escretic; Gambioux accoglie l'istituto di Agronomia dello Stato; altri infine sono scomparai. Tra gil edifici conventuali che possono interessare il turtista, citiamo le Abbario del Premostralensi: Averbode, Bois-Seigneur-Isaac, Postol, Tongerio, Grinardo del Premostralensi: Averbode, Bois-Seigneur-Isaac, Postol, Tongerio, Grinardon del Premostralensi: Averbode, Bois-Se

CASTELLI E MANIERI.— In più d'un caso, i castelli ebbero lo stesso complto delle abbarie a spesso i aignori che li abitavano intesero la loro missione di spatri del popoli a svocati del poyeri, come diceva una commovente pressione del discordie intestine banno distrutto la maggior parte di queste dimore signorili, ma sunche le rovine meritano una vietu: Gand ha restaurato la dimore del conti di Fiandra, Namore Bouillon, a cui resta unito il rodoco del grande crociato primo re di Gerusalemme, Goffredo, conservano religiosamente questi vecchi muri diventati cuinosti turistiche.

Sulla sponde della Moss si incontrano le rovine di Polivache, di Crèveccour, di Montorsyuel. di Montarigle.

Sulle sponde della Moss si incontrano le rovine di Polivache, di Crèvecceux, di Montorguei, di Montaigie.

Il Brabante sia restaurando una serie di manieri storici: ecco Gaeebeek, il acatalio museo; Beersel, esempio unico dell'architettura militare del medioevo; Elevyt (la e Maison des champs» del grande Rubens), che pure sarà presto tradriormato in Museo. Alcune dimore signorii lanno conservato il roro giardi del secolo XVII: sulla sponda della Moss, Preyt con le aiunie e la siepi di carpini; sulla colitam mossan, Amevote con canali, casecta, getti d'acqua, fontane; in Fiandra, Leuwergem, con carpinate e sentieri fra le siepi che conducton soi minentevole testro di vervoir.

Il Brabante annovera inoltro manieri di Bouchout, dove morì la principessa Carlotta del sella di Boud, di Spontin, di Crupte e di Roschiemur, la plaga directa del sella di Boud, di Spontin, di Crupte e di Roschiemur, capitale e S. A. L. la principessa Clementina Napoleone); la Fiandra, i castelli di Lesrie e di Hoodionok.

La provincia di Liegi al contrario non possiede che sorta di casse di campa-

Tipi caratteristici di pescatori sulla spiaggia di Oostdninkerke

gna: Jehay, Algremont, Argenteau, Bomal; l'Hainaut è popolato di castalli di tutte le epoche. Vi si visitano i manieri di Antoing, di Templeuve, di Chièvres. di Bon-Secouris, del Roguls. C'Eccuainnes dove il conte Adriano van der Burch ha istallato un museo aperto al pubblico di Trassgules, di Havve. Il più bello e interessante di tutti è il castello di Beloud, appartenente ai principi di Ligne. Esso non possiede solamente ricche collezioni, un preco incentivele con un legistoto, siepi di corphia e viali che fanno pensare a Versaglia.

I CARILLONS — Fra i ricordi del passato, molte città belghe, grandi e piccole, hamno conservato i loro carillona. Molto per tempo si edificaroni i campanili, simbolo delle libertà comunali doch le città libere potevano costruirne), o le torri della chiesa, come nel Principato di Liegt, dove l'embiema della libertà era un « Percora», croce di pletes selevata su aleuni gradiati. Ai richiami abituali la campana svegliava ggi abitanti, il chiamava alla funzioni religiose, alle assembier, la campana a storno il ravvertiva delle colamità pubbliche, il competioni facceva sgombrare le vie e la coterie de ben presto si aggiatuse biamento delle core caso introcciò la giurianda delle urie

I BEGINNAGGI. — Altro aspatio caratteristico del volto del Belgio dei famingo sia vallone sono i beginnaggi, la cui fondazione è dalla tradizione attribuita a Santa Begge zia di Carlomagno oppure a un prete di Liegi, Lamberto le Bègue. In principio i beginnaggi dovevano riscolvere un aspetto della «questione sociale». Nel medioevo, in un certo momento, vi erano molte più donne che unomini con titute le fanciuli esi sentivano chianata el corvento. Che fare delle altre fi allora che furono fondati i primi beginnaggi. Goronto. Che fare delle altre fi allora che furono tondati i primi beginnaggi. Goronto. Che fare delle altre si altre solo dietto sutorizzazione della loro superiora, la cGrande Dames; dovevano disporre di qualche reddito o guadagnarsi di che vivere assistendo gli ammalati o confecionando merletti. Esse potevano però lasciare i beginnaggio e rientrare nel mondo sposmodosi. La maggiore parte dei beginnaggi è ecompara dalle provincie vallone; quali attetti delle provincie sun mando de quali antichissimo e l'altro che data del secolo XXI. e conta numerose inquiline i più belli sono quelli di Eruges, di Diest, di Lovanto, di Courtal, di Llerra, di Dixmude, di San Trond, di Anversa. I BEGHINAGGI. - Altro aspetto caratterístico del volto del Belgio sia fian

ecenia numerose inculline. I più belli sono quelli di Bruges, di Dient, di Lovando, di Courtal, di Lierra, di Dirmude, di Son Trond, di Anversa.

Il. FOLCLORE. — Carillora. Deglinaggi. Il Belgio è fedele alle proprie traditativi vi asca pochi passi dive continui credenze e feste popolari siano coi vive come nel Belgio. In ogni tempo il popolo belga ha arrasto il fasto, e ha condotto in processione, attraverso le vie, teche leggendarie, Madome velate di pizzi e Cristi sanguinanti; oppure per le strade di campagna è andato in palleggianggio verso i santi protettori e talvolto persialo verso l'arrito della stepa la capanna del e quertisseure. Molte di queste usamos sussistanto tuttora.

Vi sono processioni celebri a Bruges, davo coni anno nel messe di fistera Santa revocanti gil episoli della passione di Cristis, a Tournai, dore i reliquiari famori della estredaria sono circondati da gruppi in contune. Altrove, come a Hasset, a Tongres e Lalegi, la processione avviene cogni este anni.

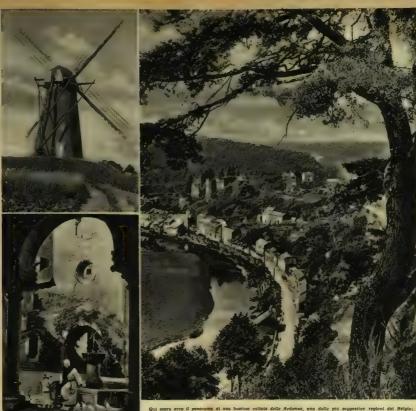
D'altra parte vi sono carnevali famosi. Ricordismo quello di Binche, deve i reliquiari famosi della cattedrale sono circondati da gruppi in contune. Altrove, come a Hasset, a Cillera vestiti di abiti variopiniti mozano campanella e sonagli portando in capo giune immense che ricordano ancura, dopo escoi all'Entre-Sambre et Mause dove il chinies» muniti di una geobba sulla petito, armati di una sciabola di legno, uniscono, nel loro travestimenti e nelle con danze, verse corona di personaggi della e Commedia dellartes, Pulcinella ed Arlecchino; quello di Malmérdy, dove il hunedi grasso, sui carri condotti di piazza in piazza, attori besenvoi irrettono in scena avvenimenti dellartes i Pulcinella ed Arlecchino; quello di Malmérdy, dove il hunedi grasso, sui carri condotti di piazza in piazza, attori besenvoi irrettono in scena avvenimenti della vita cittudino, disavventure di questo o quel canditadino.

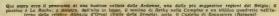
L'ARCHITESTURA VIVENTE. — Palazzi, citià e cattedrali. . Companili e bef-

familiarità e con alquanta fantania Nell'Entre-Sambre et Meuse, le processioni redizionali, dette Marces, aono aocateta de gruppi armati a ricordo dei tempi in cui le campagne erano infestate da briganti.

L'ARCHITETTURA VIVENTE. — Palazzi, città e cattedrall... Campanilli e beffrois... helles e monasteri... Ogni secolo ha lasciato la sua impronta nel Belgio.

Nol ignoriamo i nomi dei costrutturi del primi edifici, la sunturai romanici di
vialionia o di Fiandra, la besilica e le case di Tournai. Suppiamo invoca di vialionia o di Fiandra, la besilica e le case di Tournai. Suppiamo invoca di caracte a di Leda, di Manse e di Brugere, tirromo Matteo de Lazyera, Appelmana,
Keldermana, Giacomo du Broeucq, Cornelio de Vriendi, Van Duyabroek.
Dopo questi artisti del mediorev, dopo quelli che seppero landrare, fan forire e
fianmeggiare le ogive, ecco gii architetti del Rimacimento che portano i nomi
di Floris, talvolto di Rubene Tillustre pittore, o di Cobergher, che disagnò prosetti di edifici per gii Arciduchi Alberto ed Iasbella. Par del delle dell











Numerosistim sono nel Belgio castelli e munici e ciò si spison con la funzione storice aurenso, in comune con le obbasse, di prosiogere i contadiat della incursioni del predoni; qui in sito pediono di Castello dei Conti si Piandra a Gand che è stato recentemente restaurato e qui sonto quello di Colonistere preson III; l'idea di Lispii

proprio tempo che studiano in collaborazione i progetti dell'Esposizione che si aprirà nel mese di maggio, e Vandervoda a Gond

II. LITORALE BELGA E I CAMPI DI BATTAGLIA DELL'YSER. — Semza ensgerare, è lecito dire che il litorale belga offre uno spettacolo unico al mondo; su una l'unghiezza di 97 chilometri esso presenta sulla riva del Mare del Nord una successione ininterrotta di spiagge dalla subbia sottile, di stazioni balneari attrezcate per tutti i comodi del viaggistore. Ve ne sono di luszuose e di montare del presenta del care del construito successivamente la Panne, Saint Iderbald. Coxide, Courdduinkerke, Nicuport-Basiga, Lombartzijde, Westende, Middellerke, Markaterke.
Ostenda porta senza timore il titolo invidiato di «Regina delle spiagge»; e ogni anno perfeciona il proprio attrezzamento. I conocerti sinocinei dati dal suo Kursala sono celebri nal mondo intero, degni delle grandi capitali. Tutti giorni vi cano corre all'ippoderona a Wellington e numerove gare sportive e festi monnenti termali hanno fatto di Ostenda una città di cura oltre che un piacevole sogiorno di vacanze.

menti termali hamno fatto di Ostenda una città di cura oltre che un piacevole sogiorno di vacanze.

Oltre Ostenda, il litorale belga, per l'estensiaone di parecchi chilometri, ha conservato in buona parte il suo aspetto primitivo; provvedimenti sagaci hanno rispettato le dune di sabbia ammonitchiate sull'erio dell'acqua con la inor vegetazione caratteristica di pini marittuni; in questo ambiente didilizzo si sono annidate grazione stazioni i.a Coq. Breedene, Wendupne. Pol si ritorna nelle località assai frequentate a Blanchenberghe, sognorno ideale per familgie. Dain-berghan. Albert-Plage, Knoche, rientrano nel quadro delle apiagge boscose e familgie, parte della distributa della single e deve al trova il a villa referencia i and distributanti anglese e deve al trova il a villa referencia della single del Mare del Nord, fra Blanchenberghe e Heyst ecco Zeebruage co rircordi degli sharchi britannizi; a sud della Panne si apre la valle dell'feer che sarà sempre celebre, grazia dil'eroci ce biga mell'ottore legli, ellero piat, Perryero piat, Perryero.

celebre, grazie all'eroica resistenza dell'esercito belga nell'ottobre 1914; Pervyse Dixmude, Ypres, Furnes sono vicini a queste spingge. È a Nieuport è il luogo dove le chiuse dell'Yser aprirono alle onde del mare l'accesso alle pianure invase e dove gli ex-combattenti hanno elevato « il loro monumento » al loro in guerra, a re Alberto, il re cavaliere.

A Dixmude, a Nieuport, a Knocke le opere di fortificazione conservate con cura permettono al visitatore di farsi un'idea esatta delle condizioni in cui per quattro anni l'esercitio belga, con l'aiuto di alcune un'ità francesi tenne testa a

un nemico assai superiore di numero

LA CAMPINE ROMANTICA E MISTERIOSA. — Le onde dell'Oceano hann coperto in tempi antichissimi la metà del Belgio e precisamente le region desolate del settentrione delle provincie d'Anversa e del Limburgo, comune mente dette «La Campine».

mente untre a se dipulse i pessaga più instesi si succedono: alte dune di Per chinometi e chinometi papto dei inpulse sembrano neri pellegirini inpilonocchiati; querce nane si intestano a vivere e le torbiere stendono all'imprudente il loro tranello di fango e di acqua profonda, gir taggi rifictiono una flora stana e albegano animali bizzari. Nella Campine

gli rilagni pilattiono una libra sitana e albergano animali bizzarri. Nella Campune si trovano pinate quasi sconocioti e certe varietà della struoritariari a Crossera», la pianta carnivora che si nutre d'inserie con constituta della struoritaria i Crossera. Città che diffron al viaggiattore le risorase e i conforti indispensabili a un sog-giorno suche lungo sono: Tongres, S. Tond, Hasselt, nel Limburge, Herenthalia, Westerloo, Gheel, Moll, Turnhout, nella provincia di Anversa, Genck, proprio Westerloo, Gheel, Moll, Turnhout, nella provincia di Anversa, Genck, proprio

Qua e là l'industria moderna modifica il volto di questa regione. Da alcuni anni qua e la immutaria moderna modina rivolto que questa regunar. De actuna animi vi sono stata soperti ricchismi giacimenti di carbon fossile: e le miniere sono state aperte, gli altiforni le hanno seguite e nel loro distorni anon atate aste castruite le città operaria per ricoverane centunais di impiegati e migliais di operal. Infine, lo scavo del canale Alberto apporta a una regione tanto tempo diseredata gli elementi di una prespetti ignosta.

LE ARDENNE. — Questa regione, che è la più pittoresca del Belgio, si merita veramente il titolo di «Svizzera belgio» che le è detto dato. Si stende sutila riva belga della Mosa, da Liegi e Namura a Nord. sino alla frontiera francese a sud. La valle della Leses (che si getta nella Mosa da Grancese a sud. La valle della Leses (che si getta nella Mosa da Garante della Cosa, incentrerà suttato vante prapeta ella quali succedono ben pressto colliene coperte di boschi, poi ecco il primiero di Walzin annidato sut una cresta; l'antica Chiesa di Geno-Celler; il castello d'Ardenna, sino a poco tempo fa residenza reule se oggi albergo di lusso; Houyet, Villars-nuz-Leses, Rochefort con le rovine di un castello, un'abbatta, grotte carbose che announciano la mervigità sella grotte di Han. Più iontano, ecco S. Hibberto della proposante.

LA VALLE DELLA SEMOIS. — Il corse di questo fiune attreverse la parte meridionale delle Ardenne, non fontanto dalla frontiera framesen: la Semoia et gatta mella Monta a file. Poupehan, Corbino, Botassart el Bidrot, Alle, Poupehan, Corbino, Botassart el Bochehaut sono località di villeggiatura assai frequentate, ai piedi delle rovine del castello donde parti il primo re di Gerusalemne Geffredo, la piecola città doucla di Bouillon offre le risorne di una cittadina accogliente e graziosa. Si possono città doucla di tovano la rovine dell'Abbatia di Ornal e gli edifici del nuovo mensatura risonarutio dopo la guarra de un et utilicale fattora treligico, il Padre Alberto.

SPA.— Spa è riputata nal mondo intero per essere situata in una corrule ideale di collina, di boschi, di ponti e di rocce; per la virità delle sua equezi Inoltre Spa possiede un castatò, una sala da concerti, un teatro e alberghi di tutte la categorie. Como ottende, all'aliro capo del passe, essa si racconanda al turitat desidernoo di riposo o di isolamento in una località che gli assicuri quegli agià quali non appiamo più riumcistera.

II. PAESE DI LIEGI. — Anche la provincia di Llegi è struordinariamente varia; su una riva della Mosa le grame praterie della Hesbaye si stendono verso le campagne della Brabante e i frutteti del Limburgo meridonate. Sull'attro versante il Condrox, è costituito di valli animate da fiuni, da colliese beccoe tugliate da radure dove sono sovi villaggi che all'accio dell'accio della considera della c

lais, di Hiccorgne.

Del al di Binna sitraversano la provincia, provenienti l'uno e l'altro dall'Alta
L'Altro de l'Amblève si racconandano al viaggiatore per le loro atratifico naturali. Sall'Amblève si trovano la cacasta di Coo, la località eleviagia
del Fends de Quarraux; gli speroni rocciosi nei quali si aprono le Grotte di
Remouchamps; lungo l'Outhe si allineano ridenti cittadino. Durbuy, Barraux,
Bornal; si elevano colline boscose sulle quali sorgno rovine a villa: I dintorni
di Liegi, Tilli, Edmeux, sono molto frequentiali. Ana industria dei essuti, chiarovinta ia « Racinaux sono nello frequentia. Ana industria dei essuti, chiarinta ia « Racinaux sono les consistente dei la lattria dei essuti, chiarinta ia « Racinaux sono les consistente dei la lattria si questa sustema
di caltura di diretta dei consistente dei la lattria si questa servena
fondiera fu l'Abate Pietkin, parroco del piccolissimo villaggio di Sourbroot. Il

monumento eretto alla sua memoria è coronato dalla lupa romana che allatta

Nomoio e Memo.

Dopo Liegh, la valle si allarga e le colline si abbassano. Si sente che l'Olanda
è vicina; ma Llegi, distesa nella valle nule due rive della Mosc, con le sue
torri, i campanili, i monumenti, le fontane, l'accoglienza unica, cordiale del suol
abitanti; Liegi, coi musei, i perchi, i viali, i ponti animati da una folla l'oquace;
Legi coi caffà e i mercuti all'aperto lacia un'impresatione Ludimenticabile e il deciderto di ritornarvi

LA MOSA - NAMUR - DINANT. - A sud di Liegi la valle della Mosa offre LA MOSA - NAMUR - DINANT. — A sud di Liegi la valle della Mosa offre un aspetto assai differente, gai verso la frontiera francese sessa si è ristretta; alte montagne hanno sottituito le graziose colline e le molli ondulazioni ornaste di vigneti e di prati. Fra Givet e Namur il corso sinusco del fiume moltiplica le scoperte, varia incessantemente le impressioni e la giola del turista. Due città offrono al viaggiatore la possibilità di una fermata più lunga: Namur e Dinant. Namur, capoluogo della provincia, possiede chiese ben note, terrazi sul fiume e un massicaso castello che domina il confluente della Mosa e della Sambre. Il suo museo, archeologico e il tesoro della Cattedrale sono di una ricoberga, che sità abbiano: boleta:

della Sambee. Il suo musso, archeologico e il tesero ceita Catsecrase sono si una ricchezza che già abbiamo loda posizione. Me queste gli batta. Non si tratta Dinant non ha altro che la superiori del propieto del giurdini e penulti e del sutti della Moss. Non lontano si eleva un'alta guglia di pietra, la Roche à Bayardi ce conserva il ricordo del passaggio del Re Sole, Luigi XIV. Per suo credina e per aprire il passaggio alle sue truppe, secondo la tradizione, quaeto deblaco asrebo stato riaccato dalla montagna che il erge dall'altro lato della via.

L'ENTRE-SAMBRE ET MEUSE. — La regione compress fra la Sambre e la Mosa è una delle meno conosciute del Belgio; fra le altre attrattive essa possiede quella poco comune di riunire in sé tutte le caratteristiche delle diverse regioni

della Vallonia.

Mariembourg ha conservato l'aspetto delle antiche città fortificate; città come Mariembourg ha conservato l'aspetto delle antiche città fortificate; città come Walcourt. Gerpinnes, Fforennes, Fosses e Presiles coltivano la manifestationi di un antichisimo folclore religiono o caravaniesco. L'Entre-Sampye de l'aspetto de l'as o spirito di una response è di raccognere sui noga, viviuse e vassonimi, no opravvivenze del passito.

Tanto più che l'attrezzamento turistico continua e si accelera in tutti i campi i le comodità alle quali il turista giustamente tiene penetrano fino in queste ocalità, pur tanto ioniane dai grandi centri.

L'HAINAUT. — « Hainaut, terra del dio e del sole», tale era la nobile e fiera denominazione che i vecchi scrittori di cronache davano a questa provincia poco e nal consciutta, eppure ianto ricca e varia. Quando si parla di Hainaut si pensa sal Passe Nero, di cui Charleroi è il centro; e si immaginano officina, miniere di carbone, altiforni, diminiere fiu cantali e file di case basse seminasscorte miniere di carbone, altiforni, di cimiliare fiu manti e file di case basse seminasscorte

tto una polvere nera. Eppure nell'Hainaut la varietà è sorprendente, sia che si tratti delle verdi umpagne che circondano Tournai e dalle quali qua e là sorgono alcune colline:

campagne che circondano Tournai e daile quali qua e là sorgono alcune collisers un che si tratti del Borinage rosso e nero che racchiuda survetamente Moss, cità tranquilla ai piedi del suo bei beffroi e della sua Collegiate, di Charlerol, con la communicazione del conservatori del proposito del conservatori con per la communicazione del conservatori del proposito del conservatori del conser en coran, di cancon illuscri: Anneesu, Ciaudes, sichard sono destrasmati, anche Noté nacque a Tournai; e se pe potrebbero citare motif silth. D'altra parte, l'Hainaut, terra tanto profondamente modificata dall'industria moderna, è stra-numente fedele alle sute tradizioni; proprio nell'Hainaut si evolge la maggio-parte delle grandi manifestazioni belghe: le emarces d'Entre-Sambre et Meusa, il «Launeço» di Mona; il carnevale di Binche.

IL BELGIO, TERRA DELL'ARTE E DEL LAVORO. -- Abbiamo descritte

saggio fra is levata e il tramonto del sole.

A questo tuttisa molte scopperte sono risrobate; quelle della locultà non classa.

A questo tuttisa molte scopperte sono risrobate; quelle della locultà non classa totric; ora la raccolta di una gioria locale, come il Museo Fraikin: ora una curiotti come la torre Zimmer a Lierre, enla quale è stato disposto l'orologio a sessanta quadranti di un geniale inventore. Questo orologio dà l'ora di tutte i lattitudine a dice gli anni, i mest, i giorni, le ore, i minutti, il tempo che fa

ie latitudini e dice gli anni, i mesf, i glorni, le ore, i minuti, il tempo che fa e il momento delle marce. A Andericcht, alle porte di Brusselle, la casa del grande umanista Erasmo è tata liberata dagli intonachi che la coprivano. A Liegi la casa dell'illustre compositore Grétry ha ripreso il volto di trescento anti or sono nella stretta viuzza di un quartice popolare. E nelle più piccole città e persino nel villaggi, umili teaeri locali nararano la storia del luogo, dipiragno le tuppe percores passo a passo dagli uomini per giungere al punto oviv arrivate la noutra civillà. Altri a passo degli uomini per giungere al punto doviè arriveta la nostra civillà. Altri Musei racciògno gii arnesi, i aepolavori, i ricordi di mesteria scomparsi; così il Museo della Paglia a Roclenge, comune valtono del Limburgo, dover rivive niva di cappello di paglia le cappellerie di Plarigi e forse tutto il mondo elegante. Altre forme dell'artigunato sono ancora vive; altri mestieri artistici riprendon vita e vigore; così la fabbricazione dei merletti, la lavorazione dei metalli, lavori in rame e in stagno a sbalzo, l'oreficeria civile e religiosa, l'ebanisteria, a fabbricazione di oggettini di vetto e altre arti che costituiscono il Tofolore

degli umili...

E la gastronomia non è anch'essa un'arte? Il Belga è una buona forchetta nessuno lo ignora: egli ama i placeri della tavola. Dovunque c'è di che rifocil-larai e molti luoghi hanno conservato le ricette di piatti regionali, di leccornie locali, di birre che bisogna bere sul luogo se si vuole gustarne tutto il sapore. E se il Belgio non ha più vigneti, esso non è però meno orgoglioso delle sue

opulente castine.

Gloie del corpo — non trascurabili — piaceri elevati dello spirito. Il Belgio

Gibe al turista tutto questo, ornato selle grazie della buona accoglienza. Uso

a trappare a un suolo limitato la sussistenza, uno con temperia, rassegnato

a trappare a un suolo limitato la sussistenza, uno con elevanza della

nono à tuttavia privo di galezza, di cordialità, sempre fiorita di buon unone,

Spesso tornatoriato da guerre, cumpo di battaglia delle nazioni, il Belgio non

ha mai pensato, l'indomani delle prove tremende, che a rialzare le sue rovine

et adornatre perché fossero mon dure allo siguardo dello straniero.



IL CONGO BELGA

PREFAZIONE. — Il Belgio non dimenticherà mai che numerosi figli d'Italia risposero un tempo alla chiamata di Leopoldo II, ed hanno collaborato con Lui, nell'Africa Centrale, all'opera di civiltà e di progresso che ha nobisitato la Nazione e rialzato il non prestigio difestero.

Tresantemente annora, numerosi Italiani contributicono alla intelligente valorizzatione materiale e morale della notari colonia, sia che vi escrittino la medicina, sia che si trovino e capo di aziende commerciali.

Sempre le nostre comuni relazioni sono stati imperio di sotto.

Sempre le nostre comuni relazioni sono stati imperio di perfetta comprensione, di cordiatità esti discretti. Devono sempre rimange e tili la avvanire.

Sempre le nostre comuni relazioni sono state impresse di lità e di sincerità. Devono sempre rimanere tali in avvenire

SUNTO GEOGRAFICO. — Il Congo Belga si estende nella quasi totalità del bacino del flume Congo. È limitato: a settentrione dall'Africa Equatoriale Franceste e il Sudan Angio-Egiziano; a levante dal Protettorato Inglese dell'Uganda. dal Ruanda-Urundi, che si trova sotto mandato belga, dal territorio del Tan-

SUDAN AFRICA EQUAT. Gara CRANCESE Þ 0 Stanleyville Costermans ville or Ш G bito 4 4 R O S D

Cartina politica dei Congo Belga. - In alto, panorama della capitale, Leopoldville, grande città coloniale moderna. Al suo porto, che sorge nel quartiere orientale di Kinshaus, sullo Stanley Pool, famo capo tutte le importanti linee di navigazione, fautie per il medio e l'alto Congo.

ganika, sotto mandato inglese, e dalla Rhodesia del Nord, a mezzogiorno, dalla Rhodesia del Nord e dal-Pangola Protoghese; a ponente dall'Angola, de Cabinda, territorio portoghese rinchiuso nella nostra Colonia, e dall'Africa Equatoriale Francese.

Il rillevo del Congo Belga è nettamente curatterizione del Congo Belga è nettamente curatterizionas del Bune Corto una depressione immensa, formata dal Bune Corto una depressione immensa, semicircolare. Questa depressione, in formationa del Bune Corto del Regiona de productiva del Indiana del Regiona de Particolare. Questa depressione, in formationa del Regiona de Particolare del Regiona del Regiona de Particolare del Regiona de Particolare del Regiona del Regi

SUNTO STORICO. — Il passato coloniale del Belgio on è affatto remotissimo: altrepassa appena mez-

zo secolo.

Il 12 settembre 1876, Leopoldo II riuniva a Brusselle una Conferenza Internacionale di Geografia, alla quale espose gli scopi ch'Egli si proponeva di raggiungere, in un pensiero elevato di altruismo, per l'Adrictive i partigiani della schiavità el capiorare III.

Adrictive i partigiani della schiavità del capiorare di Conferenza del Conf

«Aprire alla cività — diceva il Re — l'unica parte del gibbo von no à ancora penetaria, disspare le tenebre che avvolgono popolazioni intere, è, se posso dirlo, una crociata degna di questo secolo di pro-gresso; — sono per di proposito di pro-sesso; — sono per di proposito di pro-posito di proposito del Re, cinque spedizioni Sotto l'energico impulso del Re, cinque spedizioni Canzibar ed avvenno per obbiettivo le sponde del Lago Tanzonale.

Tanganika

Tanganika.
L'apparizione di Stanley a Boma, il 9 agosto 1871, che compiva la sua travernata dell'Africa, depo avere ripolto — colla scoperta del funne Congo, — uno dei representata dell'Africa, depo avere nea scelerò Il ritmo degli avvenimant.
Depo avere tentato invano di interessare l'inghil-terra alla, sua scoperte, Stanley accolse l'invito di Lepopida II el acestid di collaborare all'Opera gigan-

nacopola. Il ed eccetic. Solainty accouse invito di nacesa assumia dal Sovrano.

Avendo ragione di difficoltà finanziarie e diplomatiche tall che solo uno spirito geniale poteiva superare. Leopoldo II pervenne, negli anni 1884 e 1885, ad ottenere, dalle Potenza, il riconoscimento – al pari di disconoscimento – al pari di mono Stato amico, di uno Stato sovrano dell'Assumia di superare la compania di consecuente dell'assumia di superare di superare dell'assumia di superare di s

Congo avrebbero formato d'ora innanzi lo Stato indis-pendente del Congo, e, di più, le informo ho e coll'au-torizzazione del Parlamento belga. Egli prendeva il titolo di Sovrano di questo Stato. Il compito del giovine Stato era considerevole: bi-sognava, serza sutto finanzirio dal di fuori, passare a traverso i Monti di Cristallo, che separavano Ma-sano Congone del considera del considera di basso Congonessa la quale, secondo Stanicy; il Con-go non valeva un e penny e; occupare e pusificare il





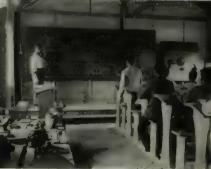


In allo, un assetto di Cogulilatsilite, importante cessivo di assignatane one converge il commercio dei prodotti della vegetazione tropicate; al centro, una delle artera principiali di Etizabettiville, città populosa e proprieta di tutti i comodi di vita moderra - Qui sopra, panorama di Stanleysolle, Considerata una delle città più pittoresche della colonia,



Ecco qui sopre la suggestiva visione di una delle numerose rapide congolesi, nelle quali le acque precipitando fragorasamente e velocemente ofromo uno spetiacolo d'imparegolisabile bellezza. - Sotto, wan schiera di portatori indigen: che nostano





Come agnuno as le comunicazioni ferroviarie sono al Congo assisupate in modo notebute: seco qui sopra, all'assi macchinisti della «Compagnie des Chemina de Per du Congo Supérieur aux Grands Laos « duraste una lezione. — Sotto, una colata di siagno da un forno di riduzione della « Compagnie Géologique et Miniere».







Il Governo e le ditte private cureno molio la formazione della mano d'opéra fra gli indigeni, la cui partecipazione attiva a lutte le industriu contribuisce allo sviluppo economico della colonia; qui sogni, un laboratorio di giovani regizzare e, sotto, una estione sialia scuola professionale modello per artigiani, a Jadoiville



Tramonto sulle rive del Lago di Kafakumba. - Sotto: una collivazione da pochi anni iniziata ma che per le javorevoli conditioni del suolo e del clima ha avulo subito un grande incremento ed è destinata a sieuro avvenire, è quella del cotone. Ecco donne indigene mentre si appresiano a portare il raccolto al mercato.





La più grande ricchezza per la Colonia è costituita dai glacimenti minerari: qui sopra vediami officine di concentrazione e flotiazione, a Jadotville, dell'. Union Minière » dell'Alto Catanga.





paese; fissare i confini, respingere le schiere armate organizzate dagli Arabi trafficanti di schiavi; organiz-zare narallelamente lo sviluppo commerciale s mine-

Leopoldo II raggiunse questo scopo con successo, col concorso illimitato di pochi compatrioti audaci e intelligenti, e cogli interventi continui del Suo por-

tafoglio privato.

Da quell'epoca data la creazione delle grandi im-

Du quei epoca cata la creazione delle grandi imprese che, attualmente ancora formano la principale armatura del regime economico della Colomia. Le ferrovio del Basso Congo, dei e Grands Lecs », del Katanga, la «Tie du Katanga» ed il «Comité Spécial du Katanga», la «Régie des Mines d'Or de Kilo-Moto», l'e Union Minière du Haut-Katanga», la

« rorminiere », ecc. Nel 1998, il Parlamento belga diede seguito alle pro-poste rinnovate, dal Sovrano al Belgio, di annessione del Congo: infatti il 15 novembre dello stesso anno, lo Stato indipendente cessava di esistere e diventava it Congo Belga

Congo Belga.

Dopo la grande e costruttiva opera del Re, un'èra
di emancipazione inconinciava.

Numerose riforme furnon studiate poi adottate progressivamente, nelle disposizioni della «Carta Colonale» del 18 ciotbre 1898. e dell'Atto Generale della
Conferenza di Berlino (1885).

La grande guerra (1914-193) che vide le nostre armi

La grande guerra (1914-1916) che vine is nonçu grim vittoriose, prima nel Camerun, poi nel 1916 e nel 1917, a Tabora, e Mahenge, nell'Est Africano Tedesco, sor-prese la nostra Colonia in pieno periodo di adotta-mento e di organizzazione. Vale a dire che lo svi-luppo razionale della valorizzazione economica del Congo Belga incominciò in pratica nel 1919, cioè ap-pena venti anni fa.

pera venti anni fa.

In questo breve periodo di tempo, i costiuni salvaggi sono stati completamente aboliti ed il paese intero pacificato i le calamità che decimavano le popolazioni represse; la Colonia è dotata d'un attrezzamento economeno notevole, che comprande installazioni proprio uniche in Africa, a che al possono classificare fra le più belle del montio.

POLITICA INDIGENA. — La politica indigena, seguita nel Congo Belga, tende all'evoluzione degli indigeni, per quanto sia possibile, nel quadro della loro tradizionale organizzazione, ed in conformità dei principii di amministrazione diretta.

Tuttavia, il numero riservito di gruppi fortemente organizzati, lo smembramento d'una grande parte del popolizzione in gruppetti indipendenti, l'attavatione dei centri evangeliatt, delle città e delle industrie deuropee, hanno creato uno stato di cose il ristratarione dei centri evangeliatt, delle città e delle industrie deuropee, hanno creato uno stato di cose il città delle industrie gruppate in efroscertizioni, che comprendono: ciero-scrizioni o gruppi tradizionali, organizzati rulle basi dei costumi; settori cresti dall'attentria turopee, e formati dalla riuniona di parecchi gruppi indigeni, prendono, la popolizione indigen fissatsiasi nel dintorni delle città, e finalmente centri industriali e commerciali. commerciali

Tutte queste circoscrizioni sono sotto il controllo

dell'autorità europea.

Questa forma dell'amministrazione indigena costituisce un'armatura eccellente, che permette di proseguire l'opera civilizzatrice in un modo efficacissimo,
in uno spirito di collaborazione e di fiducia.

LINSEGNAMENTO. — La formazione e l'impiego della mano d'opera qualidenta sono eggetto di contanti cure, tanto da parte del Governo quanto da parte delle ditte.

La maggior parte del mestieri sono esercitati nel Congo da artiganti indigeni, formati nelle scules processionali modello.

fessimali modello. Agli europei sono riservati i posti di comando. Così, per 180 opera i o impiegati europei e negri della Compania della Ferrovia Basso Conga-Katanga, ci sono: all'officina centrale 187% d'indigenti; al deposito delle locomotive il 195% d'indigenti; nel servizi del delefono e del telegrafo 185% d'indigenti; al mantenimento della linos il 197% d'indigenti; mispessi indel stationi e sui treni l'196% d'indigenti; negli uffici di controllo il 90% di indigenti, negli uffici di controllo il 90% di indigenti, negli uffici di controllo il 90% di indigenti. 90% di indigent.

89% di indigen.
L'importanza dell'opera realizzata per quanto rigiarda l'insegnamento è messa in evidenza dagli 800
mila indigeni circa, che frequentano la scuole ufficiali, come pure gli stabilimenti d'istruzione diversi,
come pure gli stabilimenti d'istruzione diversi,
come pure gli stabilimenti distruzione diversi,
come pure gli stabilimenti distruzione diversi,
come pure del promone del come del c istruzione nel Congo.

istrutione nel Congo.

L'OPERA DI ASSISTENZA MEDICA. — Secondo le direttive reall, e nattendo a profitto le ultime sociorette seisurio del proposito del proposito del proposito del congo uno sforzo sanitario consideravole. Per arrivary, ha dovuto ricorrera e maestic, belgi e stranseri, valenti e devotissimi. Si deve segnalari rattività dei Laboratori di Leopoliville e Bitanenzie collisitori del proposito del proposito





Dall'atto in basso: l'Ospedale dei bianchi a Leopoldwille, modernamente attrezzaio; la linda sala del reparto chi rurgia all'Ospedale indigeno di Lubumbashi, l'architetiu ra razionale del Laboratorio per lo studio delle malatiti ropolati di Leopoldialle; sun tribusale indigeno presiadio do da va maministratore peritoriale.









Dall'alto in basso: Il treno bianco della ferroria Matadi-Leopoldeille; ditta aerea del campo di aviazione di Libenge (Sabena); uno del cara riscic battelli che fanno servizio di navigazione fusiolle; una della belle caecate, spruttate industrialmente dalla «Société Genérale des Po-hudro-liberiouses »; l'impianto di tragformazione della alessa vocietà

all'adempinento del programma sanitario generale, mentre parecchie opere s'interessano allo stato delle donne e dei bambini. Si possono apprezzare i risultati: 139 ospedali, dei quali 115 per gli Indigeni; 30 lazzaretti; 625 dispensari rurali.
Nel 1338, più della metà della popolazione è stata esaminata e currata. La malattia del sonno. Nel 1338, più della metà della popolazione è stata esaminata e currata. La malattia del sonno

ed il vaiuolo sono repressi; certi territori sono completamente bonifi tinuamente in progresso, indica il miglioramento fisico degl'indigent.

IMEZZI DI FRASFORTO. — Il Congo Belga è dotato di un magnifico sistema fluviale, in-tersecto da cascate e fa rupide. Era importante congrungere le regioni eccentriche col grandi porti martituni, e più specialmente per que de la congrungere le regioni eccentriche col grandi porti martituni, e più specialmente per que de la constitució de la constate per la La rute fluviale navigabile, che si stende per 12,00 chilometri è percorsa da una fiotta di 18,000 tonnollate, impiegaba interamente tutto l'anno, mentre la lumphezza totale della rete ferroviaria è di 500 chilometri. Più di 60,000 chilometri di strade e di piste completano le vie fluviali e le ferrovici.

vi e naviani e la servovi.

Con questa organizzazione dei trasporti è scomparso dal Congo il fiagello dei eportatori ».

Parullalamente, l'aviazione commerciale belga fa il servizio, con regolarità e sicurezza, nelinterno, ove percorre circa 6500 chilometri.

Un servizio sereo della Sabena consente, in quattro giorni, il viaggio dalla Colonia alla

fadrepatria. Si deve spera Si deve sperare che — in un prossimo avvenire — la linea aerea Belgio-Congo farà servizio passando da Tripoli e dal Lago Ciad, in modo di accorciare il viaggio.

L'AGRICOLTURA. — Un tempo, nel Congo, si traeva partito dei soli prodotti naturali: cauceiu, olio di palme e gomma coppale.

Da dieci anni, si pratica una coltura rezionale.
Nel 1920, la produzione agricola del Congo, destinata si mercati cateri, rappresentava appeara 70.00 tonnellate. Nel 1925, questa produzione è stata di 375.000 tonnellate, el 1925 e qui del monte di considera del colture in considera del colture in transcesse delle ditte europees 10.00 rigasumerati dalle asseruenti

stmata s circa 500 minori di tranchi. L'importanza della colture intraprese dalle ditte europee può riassumersi dalle seguenti cifre: le piantagioni di palmizi solezionati coprono 44.00 Ha. ottre a 24.000 Ha. di palmizi naturali regolari. Si contano ancora nel Congo 6000 Ha. di alberi a gomma, 300 Ha. di canza

cifre: le piantagioni di piantani secono di Corpio 600 fis. di alberi a gomma, 2500 fis. di canna naturali regoliari, Si contano antecera nel Corugo 600 fis. di alberi a gomma, 2500 fis. di canna naturali regoliari, Si contano antecera nel corugo 600 fis. di alberi a gomma, 2500 fis. di canna naturali regoliari piantagioni seno magnifiche e l'attrezamento delle officine è modernissimo. Altrove, gifindigeni hamon prodotto nel 1938 4200 tonnellate di cotone-fibre, cesti la mesti degli approvvigionamenti del Belgio.

Oltre al prodotti consumati laggià e coltivati dai negri triso, grancturco, manica, fagioli, arachidi, legumi) per un totale di 850,000 tonnellate, la Colonia ha seportato nel 1380 fire altre prodotti 2000 tonnellate di gioni di arachidi, estuativa-relate di gamoturco e 5000 tonnellate di riso.

Se le carestic, cause di discorotia e di guarre intestine, sono completamente sparite dal territorio, ciò è dovuto alla tenace dei intelligente pressione dell'Amministrazione sulle popolazioni, allo scopo di promuvere l'attività agricola. La propaganda del Governo, l'azione efficace dell'Instituto insignate per lo vitto agronomico del Cango (Senzo cresto na dicembro giono, il successo dell'Amministrazione sulle popolazioni, allo capo cresto nel dicembro giono, il successo dell'Amministrazione sulle popolazioni con conserva del conserva con dicembro giono, il successo dell'agricolture concolese. L'Insecesso del Congo (Senzo cresto nel dicembro giono, il successo dell'agricolture concolese. L'Insecesso errore del migliorare le condizioni tecniche della produzione e della preparazione dei prodotti. Scotto l'Impulso reale, la Colonia si sforza di mettere in pratica i metodi di collaborazione fra europei ed indigeni.

MINIERE. - I primi tempi dell'industria nel Congo Belga risalgono alle scoperte del geo

MINICAE. — I prime tempt cest interpreta in cong. Desga issaggio male scopes and selege Cornet il quale, nel 1882, segnalava il rame nel Katanga.

L's Union Minière du Haut-Katanga s, creata nel 1906, si trova alla base dell'economia di quella provincia. In meno di trent'enni, il Katanga è diventato la regione mineraria più importante dell'Africa Centrale.

portante dell'Africa Centrale.

Oltre il rame, il Katanga esporta anche stagno, minerali cobelliferi, radium, argento, platino. oro, zinco, piombo e manganese.

Una Centrale elettrica, di Solio Cv. produce al giorno più di un milione di kv-ora.

In questa regione vivono adesso, in condizioni uguali a qualle del Belgio, una comunità di
Le somme investite dell'industria mineraria nel Katanga olirepassono i 2 miliardi 400
milioni di franchi attuali. Si debbono aggungere ancora quelle relative alle attività connesse, cioè 2 miliardi 300 milioni, per la costruviano delle ferrovio, la produzione dell'elettricità, la fabbricazione del prodoti chimici.

L'Ext ed il Nord della Colona sono ricchi di numerosi giacimenti stagniferi ed auriferi,
disseminati, La regione diarnantifera, luvece, si stende nei distretto del Kasai.

Nel 1888, il valore mercandite della produzione mineraria ammontà a più di 2 miliardi

Pel 1888, il valore mercandite della produzione mineraria ammontà a più di 2 miliardi

IL COMMERCIO ESTERO. -- Il valore commerciale dei prodotti di esportazione è stimato a

circa 3 miliardi di franchi

eirea 3 miliardi di franchi.

Per quanto riguarda le importazioni, l'anno scorso furone di 340 900 tonnellate.

In questo momento in cul si pongono, sul terreno internazionale, i problemi coloniali, la
soluzione delle difficoltà presenti può trovarsi economicamente mell'applicazione di una politica di completa uguaglianza commerciale per tutti i popoli nelle Colone.

I vattati di Berlino e di Saint-Germain en Luye, limitando i diritir regali del Belgio nel
Congo, ci hazno imposto uno statuto commerciale chi et unpediese la creazione di diritti
di preferenza, a vanlaggio del crommercio e dell'industria belgi, come pure dei nosti compatrioti. Malgrado ciò, il nostivo Peses è felice di avere serupolosamente coservato gl'impegni
internazionali sottocertiti di sesso in Africa.

La concorrenza straniera, che combattono i nostri compatrioti, è generatrice di progresso. Ho fatto, qualche mese fa, un viaggio nel Congo, dal qualc mancavo da dieci anni. Benché

Ho fatto, qualche misse fa, un viaggio nel Congo, dal quale mancavo da dieci amil. Benche mi sia sempre entunti el corrente degli affari coloniali, e concosa i grandismi progressi ivi realizzati, sono rimasto menwigitato dal grado di evoluzione della Colonia, nonostante gli amii di crisi dei quali il Congo Belga ha sofferio come gli altri piesti.

Sono tornato da qual viaggio orgoglicose della nostra opera coloniale: quest'opera, compiuta dai miei comportroti, è tanta generosa, liberale e compieta, che mi pare che non sia stata realizzata da nessun popolo in così poce tempo.

La nostra Colonia è particiamente e trollamente ecupata. L'impero che dobbiano al genio

La nostra Colonia è perfettamente e totalmente occupata. L'impero che dobbiamo al genio dei nostri Roe da i ascrifici del nostri compatrioti, è diventato terra belga, e rimarrà belga. Se, nelle righe che precedono, ho potuto dimostrare lo sforzo compisto nel Congo, sarei incompleto se non dicessi tutto l'incanto conferio a quel pese dalla Natura. I monti del Congo Orientale, con i loro splendidi vulcani — tra i quali il Niamlagyras hu una sparentosa attività de questi una anno —, la grande selve equatoriale, dagli alberi l'immensi, dalla giungla impenetrabile, il alghi maravigliosi, le curiose popolazioni indigene, alcune belluszione, tutte interessioni, creano un incantò difficiennel descrivibile, che non terrico della considera della cons

cune bellissume, tutte unteressant, creano un meanto umenimente aescrivione, che non tar-derà ad atturare sempre più i turisti.

I nostri fiumi, i 60,000 chilometri di strade e piste, rendono il turismo facilissimo e pincevole, e dopo le grandi gita nella foresta, nella savana oppure nelle montagne, i centri europei comodi, ove si trovano buonissimi alberghi, permettono di riposarsi della stanchezza

europei comodi, ove a trovano bottansami atorigin, perinevanto di proposta utali sancinezza che risulta dall'intimo contatto con quella nativa prodigiosa. Cha avrebbe pensato, cinquant'anni addietro, di vedere la nostra Colonia cos bella? Se il Belgio deve ai suoi Re un dominio incomparabile, l'umanità stessa deve a questi grandi Sovunni un'opera di generosità comparabile alle più grandi ed alle più nobili.

CENNI SULLE RELAZIONI DI COMMERCIO FRA L'ITALIA E IL BELGIO

u seambi commerciali fre l'Italia ed il Belgio, senza rivestire an'impor tanza occezionale, 'mano pertanto sempre cofficii du un contribito apprez zable per le economie rispettive dei due paesi.

Negli anni di prosperità normale, il Belgio vendeva all'Italia ser mezz

Negli ami di prosperuti normale. Il Belijo virideva sil'Italia que mazza miliardo di framchi e ne comprava per più della metti di questa sompsia-chine di oggia specie, cercitolini di gorma, cristalli, verit, Itale e fill di fine, accassori fotografici, diamanti; di prodotti semilavorati o grezzi, quali: rotale, profiliati, accità speciali, hana, rame, ecc; di contro l'Importazione nel Belgio di prodotti italiani si componeva principalmente di prodotti ortofrutticoli, di conserve alimenturi, di automobili, ecc.

Questa ira di fisicità ebbe fine nel la restrizioni degli scambi commerciali. Toloriento italiano decrebi infatti, nel 1394 una sarie di disposizioni di Controllo dei cumbi, mentre nel 1335 sottometteva a contingentamento la quasi totalità delle importazioni estere.

ces cambo, menure nas 1800 sociometteva a contingentiamento la quiasi (ofallià delle importazioni estere.

Uno dopo l'altro, tutti i passi esteri negoziarone con I'Italia muovi accordi di commercio hasati sul principio degli escambi compensati s, in modo da evitare ogni usetta di valuta. Il Belgio fu tra i primi a rispondere all'irvito del Governo tallance e concluse, il 72 giugno 1830, una accordo commerciale, in base al quale le esportazioni verno I'Italia erano ricondotte al livello delle vendite resissa al Balgio. italiane al Belgio

All'indomani della vittoria delle armi italiane in Abissinia, il Belgio fu di nuovo il primo ad avviare trattative con l'Italia in vista di rialiacciare le rela-zioni di commercio fra i due paesi. I negoziati si rivelarono lunghi e prosen-

alcune difficoltà

iarono alcune difficoltà.

Infatti, una preoccupazione nuova s'imponeva allo spirito dei negoziatori italiani; questa preoccupazione aveva un nome: e autarchia». La asiutare lesione
che l'Italia severa ricavato dai recenti avevaimenti era che l'indipendenza politica è funzione dell'indipendenza economica.

Tuttavia il 3 novembre 1380 fist stipuisto, fin i Governi italiano e beiga, un
accordo commercialo denominato Modus Vivendi, il i unale, rimoroti nei genmoi 1357, e in seguito provogaga dell'indipendenza polinosi 1357, e in seguito provogaga dell'indipendenza polinosi 1357, e in seguito provogaga gia sembi commerciali fra i due passi.

Je de passi commercialo:

Jete nessi commercialo:

Jete nessi commercialo:

Jete nessi commercialo:

resulta Joro unue emenziani, ga accordi commerciani na vigore aftualmonte fra i due pessi comportuno:

— Un accordo di contingentamento, che determina qualitativamente le quantitativamente in merci belghe ammesse all'importazione in Talla; reciprocamente, Paccordo precisa i prodotti fallami sottoposti, alla loso importazione nal Belgio, a misure restrittive: opini altro prototto ilaliano avendo libero accome.

inselato, à misure restrittive: ogni altro prodotto Italiano avendo libero eccasso ain mercato belga.

— Un accordo di clearing, che assicura il pagamento degli scambi commercali, vecchi e nuovi, fin i due paesi.

Lo spirito di comprensione reciproco nel quale quasti accordi si sono conclusi, come pure la perfetta bunca volontà e lesità che presisciono, da una parte e dall'altra, alla loro applicazione. fanno ai che essi diano, in generale, sodidizizione aggii esportatori e aggii importatori e aggii importatori e aggii importatori e aggii importatori dei due paesi. Ma pue su aviorizzate dallo economie risportiva.

Il Belgio speciali economie risportiva. Su territorio non sia molto esteso, positiva dei concenie risportiva.

Il restrica è con che nel 1837, per esempio, il Belgio is importato per 25 millardi di franchi di prodotti esteri — pari alla metà circa dell'importazione giobale dalla Francia, — mentre l'Italia non intervinen in questa dirir dei ne rispore di 200 milloni di lire circa.

D'altro parte, il Belgio, paese ricco ed industricso, è in condiciance il vene per la servica dell'importatore di servica dell'importatore di prodotti esteri.

ul sou minion di ine circa.

D'altra parte, il Belgio, passe ricco ed industrioso, è in condizione di vacdere all'Italia, non solo fabbricati di prima qualità, quali le macchine, ma anche materie prime o semilavorate, quali: ferro, acciaio, rame, lana, alcool, pel-

liccie, ecc.

Sono questi gli elementi di fatto che si schierano in favore di uno sviluppo sempre più intenso dei rapporti di commercio fra i due paesi e che, d'altra parte, danno a coloro che si dedicano a questo compito, la certezza del successo

Conte H. DE MEEUS

LA NUOVA CAMERA DI COMMERCIO BELGO ITALIANA DI ROMA

Para capitale romana, si è recentemente contituita una Camera di Commercio belgo-italiana. La creazione della Camera di Commercio belgo-italiana. La creazione della Camera di Commercio tiponote alla preocecupazione di intituire, presso gli gravitati della Commercio della commercio della commercio della commercio della commercio della sua attività: infatti, tenderà non solizatio presente especiazioni della sua attività: infatti, tenderà non solizatio que di intensificare i e vendite italiane al Belgio, in modo da provvece della capitati dell'Italia al Belgio. Un vasto campo d'azione si della competita dell'Italia al Belgio. Un vasto campo d'azione si della capitati dell'Italia al Belgio. Un vasto campo d'azione si offre alla duplice attività della Camera di Commercio di Roma. Non cè dubbio, infatti, che le possibilità dei marcati belgio e italiano sono utilizzati in modo dei utto insusificante da parte delle economie dei paesi rispettivi. Sarà compito del nuovo organismo di valorizzata questo potenziale reciproco.

potenziale reciproco.

sto potenziaie reciprocu. La Camera di Commercio belgo-italiana di Roma ha trovato un'accoglienza particolarmente favorevole presso gli ambienti governativi e d'affari, sia belgi

che Italiani.

Posta sotto la presidenza constria dell'Ambasciatore del Belgio a Roma e dell'Ambasciatore Taliai a Brusselle, la Camera di Commercio belgo-Italiana all'Ambasciatore Taliai a Brusselle, la Camera di Commercio belgo-Italiana all'ambasciatore patronato di personatibi belghe e italiane delle più nivita.

Il nuovo organismo di riavvicinamento economico belgo-Italiano pubblicherà di mensilianeta una rivista, che ha per scopo di far concoeres eggli importatori del due passi le risorse economiche dei resonatori di pratiche, deve exsere rivolta al seguente la commercia commer di Commercio belgo-Italiana, 47, via riegnia Elena, a Roma. Tel. 480-284 v.



Il posteggio dell'Istituto Nazionale Fascista per il Commercio Estero situato nel Centro delle Relazioni Economiche Internazionali alla XIX Fiera di Brusselle.

LE FIERE CAMPIONARIE INTERNAZIONALI D'ITALIA E DEL BELGIO

Unito gli scambi tra due poesi vanno incontro a numerosi impedimenti: tarifle, contingentumenti, cambi, clearing, ecc. certamente essi, venguon ridotti in forti proporzioni, quall che stano il desiderio e la vulonità degli
industriali e dei negozianti di commerciare.
Se anche circostanze venguon modificate da nuovi e più estesi accordi, da maggiori facilitazioni di fornitura e di pagamento, da prezzi convenienti, tutto dio
non basta per coarse immediatemente la desiderista intensificazione delle tramsa-

non passa per creure immediatamente la descensió interiorizació del curiori effetivo.

Può dipendere da potenti gruppi industriali e da publici poteri al corrente della nuova situazione di fare subito ordinazioni importanti, divenute realizzabili, specialmente se di tratta di materie prime (minerali, carboni, rottami, ecc.) o di materiali che interessano l'esercito e la marina (materiale da guerra, aeroplan,

materiali che interessano l'esercito e la marina (materiale da guerra, seroplan), navi, ecc.) o grandi lavoro pubblici.

Ma per l'immense maggioranza del prodotti che vengeno consumati dalle popolarioni per mezzo degli organizari di distributione, daille cooperative e dagli economati fino al grandi e piccoli magazzini; per tutti gli articoli finiti o semifiniti; per materia prime come per le derrate e i prodotti alimentari che possono essere assorbiti dall'industria privata (grande, media e piccola), dall'artigianato, dalle sesses imprese di distributione, ditre la conocerna delle possibilità esisenti — a di quelle nuove, poiché si era abitututa i considerarie come abrogane — è ne-camiria anche la seclat degli e reficiali di conocerna delle possibilità esisenti — a di quelle nuove, poiché si era abitututa i considerarie come abrogane — è ne-camiria anche la seclat degli e articoli, organizzazione di vendita e di acquisto, con questi gli elementi indipensabili da mettare vigoroamente in azione affinché le possibilità di scanbi allo stato latente divengano transazione fettive, fin cano diverso, le convenziosi comorreciali più propuie restano lesione fettive.

eti ecquiste; sono cuesti gli elementi nollapeanabili da mettere viprovamenti in ationa affinchi la possibilità di annuì alla tatala latente diveragano transazioni effettive. In caso diverso, le convenzioni commerciali più propuize restano lettera morta do ottengono appeasa il foro effetto.

Appunto perchè le grandi fiere campionarie moderne, per la riunione di migliais norta do ottengonabili tra loro di migliais di produttori e di negozianti messi a contetto personale per discuttere qualità, prezzi condizioni di vendita, di comasone e di papara punte possibilità di sfaria in un'abbondante messe di ordinazioni dogni specia, esse hamno preso in questi ultimi anni, così in Italia come nel Belgio – e come del restio in altri pessi – un cono magnifico viluppo.

Oggi esse sono mezzi potenti di commercio internazionale, foggiati secondo l'evoluzione economica attuale così complessa e mobile, per affrontare i movi binaggii tanto della tecnica esportativa quanto di qualia importativa.

Quanti è chi afficia, di impresa, di pubbliche stituzioni, di organismi chi rigilazia nelle fiere campionarie, prima nel proprio paese, poi nei passi vicinitativo di migliais nelle fiere campionarie, prima nel proprio paese, poi nei passi vicinitativo di migliais nelle fiere campionarie, prima nel proprio paese, poi nei passi vicinitativo in parecchi durunte una sola stagione d'acquisto o di vendita, tanto i risultati sono feccodi, sia per l'espostore che per il comppetore.

Ciascuno di essi si rende rapidamente conto della considerevole economia di risultati sono feccodi, sia per l'espostore che per il comppetore.

Ciascuno di essi si rende rapidamente conto della considerevole economia di trebato l'affirmarani. Potrichi a faera di cui parlitamo ona è veramente efficace se noni ni quanto compie l'unificio veramente economico che le spetta, e che comporta più tonodernizzari. Potrichi e laera di cui parlitamo non è veramente efficace se non ni quanto compie l'unificio veramente economico che le spetta, e che comporta più tonodernizzari. P

Al primo posto delle here campionarie italiane possamo citare quelle di Milano funcile). Tipoli (maggio), è Bari (estembro).

In Belgio vi è regolarmente rappresentato da secioni ufficiali, e quest'anno ha fatto une sforzo particolare sotto l'egida e con l'appoggio dello stasso governo. In Italia, a Milano, del resto, si trova la sede dell'Unione delle Fisre Internationali, presidenta dai senatore Puricelli, segretario generale F. Majnoni.

Dal canto suo, il Belgio possiede la Fisra Campionaria internazionale di Brusselle. Permita dal 1888 di vesti bosci particolare internazionale di Brusselle. Permita dal 1888 di vesti bosci particolare della consensa in la campionaria internazionale di Brusselle. Permita dal 1888 di vesti bosci particolare della consensa con la campiona del 1889, and 1889, and

1939, 17 espositori individuali, i quali mettevano in mostra i seguenti pro



Tutti coloro che visitarono l'ultima grande Fiera Internazionale di Brusselle rive to qui con placere l'Esplanade e il Grand Palais. Questo cert re rimasto impresso nella loro memoria.

Alimentazione, Macchine diverse, Ceramiche e Porcellane, Cristallerie, e Mate-

sitatori italiani alla Fiera di Brusselle furono nel 1939 molto più numerosi che

I vintatori italiani alla Fiera di Brusselle furono nel 1939 molto più numerosi che nel 1939: il progresso è stato di circa il cento per cento. quella di pessi conse la Ma se il mette a confronto la partecipazione italiana cuali di pessi conse la Ma se il mette a confronto la partecipazione italiana cualificazione del conse il mette del conse del conseguence ue possibilità.

Quante derrate, quanti prodotti alimentari italiani meriterebbero di essere cono

Quante corrate, quanti procoru aimentari ituatati meriterenoreo di essere cons-soluti dai negocianti e dai grossisti belgi, sia per la qualità che per il prezzo van-taggioso. Quanti articoli giudziosamente messi in mostra potrebbero trovare o ritrovare cilontele interessanti e stabili, non solo nella popolazione belga, ma anche in quella del numeron peseti – 42 nel 1939 — che mandano migliaia di compratori alla Fiera hiternazionale di Brusselle!

alia Fiera Internazionale di Brusselle. Sarebbe molto interessante, con l'intervento della Camera di Commercio Italo-Belga che, sotto la presidenza di S. E. il Conte Kerchove de Denterghem, Amba-sciatore del Belgio a Roma, riprende una nuova vitalità, determinare quali siano i prodotti dei due paesi che è desiderabile veder scambiere e che possono essere I product des due passes cité d'estantier de l'estantier e chi possono essere presentati, tanto nelle fiere i taliane quanto in quella di Brusselle. E molto più utile sarebbe, sulla base di questa determinazione, fare una propaganda preparato-ria, nei due paesi, tanto per mezio della stampa che degli organismi in relazione con gli industriali e con i negozianti: Comitati Industriali, Camere di Commercio. Certo, molti desiderii di ordinazioni incontrerebbero in primo tempo ostacoli nel cambio, nelle tariffe, nel contingentamenti. Ma di fronte ad evidenti possibilità, vantaggioce per le due parti e tali giudiciate da ognuna di esse, credo che sarebbe aperta la via a convenzioni di scambi «fuori contingentamento», vale a dire a una mutua estensione di mercati.

a una mutua estensione di mercuti.

È appunto tra le ambizioni dei dirigenti le fiere campionarie moderne quella di
arrivare a far agire dei meccaniami amplificatori delle correnti commerciali, e di
aituare come possono a costruiti di sana pianta e a fari funzionare.

Ma nulla è possibile senza la collaborazione di tutti: i governanti, gli orga-

nismi adatti, gl'interessati professionisti, cioè industriali e negozianti,

consistential de la missa de la missa de la constanta del constanta de la cons

della volontà belga di approvvigionarsi in Italia dei prodotti più adatti ai bisogni e reciprocamente di una volontà italiana di comprare dall'industria belga numeros articoli che questa è in condizione di fornire vantaggiossmente.

Così verrà affermata una sana applicazione tra i nostri due Paesi, del princi « scambiare per vivere », che l'uno e l'altro abbiamo le migliori ragioni di pratica

Dr. CH. FONCK Direttore Generale della Fiera Internazionale di Brusselle

LA STRAORDINARIA AVVENTURA DEL "JOURNAL DES POÈTES"

TRADRIMARIA seventura quella della fondazione del Journal des Poètes e degli organismi editoriali che ne derivano. Offrire al lettore possie, tradu-zioni di poesie, commentari, saggi, inchieste sulla poesia, tutto questo e null'altro che questo! Non eta un'impresa pazza, destinata fin dall'inizio ad

un insucesso securo?

Occorreva, per iniziarla, una fede prodigiose nella poteza del subline, una confidenza rarea nella grandezza nascosta dell'anima umana; occorreva inoltre un'instanabile attività spirituale e fisica, una devozione da operaio, l'umittà mistica di un monaco nella sua cella.

mistica di un monaco nella sua ceua.

Queste forze d'esaltazione, di concentrazione e di azione, si sono incontrate in Pietro Luigi. Flouquet, il fondatore, circondato sin dagli inizi da collaboratori quali Pietro Bourgeois, Maurizio Caréme, Giorgio Linza, Geo Norge, Vanden-cammen, P. Werrie, Max Jacobs, Andrea Salmon, Paolo Dermée, Ivan Gell, Cé-

Nel Belgio, terra di poesia, non appena fu fondato, il nuovo giornale pole fulizzare un'unione mondiale di poeti che avevano finalmente trovato il loro organo. Ball'Italia, como dalla Parancia e dal Belgio, dalla Germania, dagli Stati Uniti, dall'Austria e dall'Olanda, dalla Svizzera, dalla Polonia, dall'Estonia, dall'Ongheria, dall'appeara e dai vasti territorio dell'America del Sud, dell'appeara e dai vasti externitori dell'america del Sud, dell'appearance del sud dia e dell'Egitto, giungevano senza posa versi, poesie in prosa, saggi rappresen-tativi delle estetiche più diverse, scritti dettati nelle forme più aristocratiche, e talvolta nelle forme più ermetiche accanto alle opere popolari contadinesche,

In questo modo furono dati esempi del più alto interesse di poemi indo-am-In questo modo furono dati esempi del più alto interesse di poemi indo-americani e negro-americani, angego-americani e negro-americani e negro-americani e negro-americani e negro-americani e negro-americani e negro-americani que la composita del Stefania Chandler e J. Gluck. Potemmo inoltre contemplare per la pruma volta un vasto panorama della poesia hova di Madagascar e dell'Oceano Indiano, grazie alla preziosa unchierta del poeta Rabearvelo di Tananarivo. Numerozi documenti provenivano pure dai centri indigeni dell'Artica cartela e devano giu sirumenti di uni estetta artificata e tuivolta essuria; i selvaggi, i primativa prostandi e sottu hen più di quanto non accordi loro l'opinione comune, tentità di emozione nella quale ritrovano le fonti di incanti pertitti. Questa ruccolta supponeva, esigeva, anzi, traduzioni numerose, riserve inessuribili di versioni, di devozioni e di competenze.

Questa riscolta supponeva, estgeva, anxi, traduzioni numerose, riserve inseau-ribili di versioni, di devozioni e di competerze. I traduttori furono scoperti come i critici e come i poeti con una rapidità che ha del prediglio. Così non bissogna meravigliaria se Cristiano Sénéchal, il grande conoscitore delle scuole poetiche moderne, giunqeva a scrivere nella rivista fram-conoscitore delle scuole poetiche moderne, giunqeva a scrivere nella rivista fram-conoscitore delle scuole poetiche moderne, giunqueva la poetia vivente del mostro tem-porario il Johanna del Poètes. Se classeumo dai fondatori, degli amici raga-riari industra successiva del propositi per l'ancie portà la sua collaborazione all'opera del industra successiva del propositi per l'ancie portà la sua collaborazione all'opera di indagine mondiale, fu sopratutto Flouquet l'animatore, che a prezze, talvolta di tre o quattrocento lettere al mese, realizzò il lavoro gigantesco di informazione e di realizzazione, mentre il poeta Pietro Bourgeois, togliendosi a compiti bez più atti, si dedicava al Javoro penoso d'edizione. Io ho conosciuto Pietro Laigi Flouquet come pittore e disegnatore, dotato di

un curloso talento per la sintesi, di molto spirito e del dono del ritratto e della caricatura

Ma presto, senza abbandonare interamente questa arte, che lasciò in lui i sedimenti di un vigoroso sentimento plastico, egli si orientò verso la poesia e pub-blicò raccolte che misero immediatamente in valore l'originalità della sua ispi-razione: Corpa et Ame (1933), Prenefiguration da Furieux (1933), Dialogues de 'Unfant prodique et des Heures (1936).

Queste possie rivelano un temperamento virile, lo slancio appassionato di une

spiritualismo ardente, che non esclude però una rappresentazione potente degli aspetti sensibili di un mondo esteriore sotto una forma immaginosa di notevole

mente contribuito a far megito conascere eminenti acrittori belgi e strunieri. Ma ciò che ha cominciato con essere un giornale, mesaggero più docile, più leggero e meno caro con essere un giornale, mesaggero più docile, più leggero e meno caro che il libro; ciò che ha cominciato con essere un fogilo vivo, ma un poco fragile, si è transformato in quell'iniseime tanto poco banale di edizioni costituito dai Cabiere da Journal des Poètes, Questi Quaderri, pubblicati attatotto da directione generale di P. L. Fluoquet e di un Comitato, comportano una serie portico afficiata a E. Vandercummen; una serie motologica, diretta da esta della contra del protesta di cristo del contra del protesta di cristo di cristo del contra del Castone Pulinga; e « Corriere del Poetis diretta da Giornam Delast, autore delle originalisame e Avorentre efracordinario de BRIO Duro. diretto da Giova di Billy Dum ».

Cahiers des Poètes hanno riunita una parte importante della produzione tica belga con numerosissimi partecipanti stranieri.

poedies belga con numerosissimi partecipanti stranieri. Le loro preferenze si tivologno agli unitori che difendono un'arte libera dalle schività antiche troppo pesanti. Nei vi troviamo tuttavia una collaborazione largamente intesa, senza esclusivatiani e in uno appirio dei più feclettici. Citare e caratterizzare gli scrittori che hanno collaborato fin qui a questi Cohiera finale in el 1984 e che sono per la maggior parte quelli del giornale, ri-chiederebbe un nuovo studio che non potrebbe trovar luogo qui. Questi Questievi hanno fixto la laro strada. Grazie all'abbonodanza e al valore que di successi del control del contro

mico della poesia moderna

LUCIANO PAOLO THOMAS o dell'Accademia Reale d e Letteratura francese

IL BELGIO E GLI ITALIANI





Diamo qui alcuni interni della bellissima Casa d'Italia a Brusselle il locale della dire-zione (in alto) one spicca il biusto del Diuce, la Sala Florestina (qui sopra) e la Sala della ricca Bibliocleca appartenzia all'istituto di Cultura Italiana (sotio)





Una delle scale d'accesso nella sede della Casa d'Italia a Brusselle

s relationi tra l'Italia e il Belgio rimontano a duemila anni. È in suolo belga che Cesare combattà le più diure battaglie della guerra gallica Se i primi rapport tra i due Pseut funcono piutotoro penosi, per contro, i quattro secoli di puocare della primi respont un i due Pseut funcono piutotoro penosi, per contro, i quattro secoli di prodesile principali arterie fiuviali di ettero al Belgio quel corattere che conserva tuttivora di passe di transito fra l'Europa Centrale e la Gran Bretagna e fecero circolare, insteme ai prodotti d'Italia e d'Oriente, in tutte le regioni del nord, il commercio, la riccheza, e la civillà di Roma.

La potenza innovatica romana stabili, col la lovor realizzatore, le basi increit- La potenza innovatica romana stabili, col la caristiche, colturali, patitiche e militari che attraverso i secoli, sebbene con diversa intensità, tennero in stretto contatto i due Popoli.

contatto i due Popoli,

contatto i due Popoli.

Dall'epoca in cut Tongres e Treviri costituivano i viali della civilizzazione romana, le relazioni tra i due Pesei furnon imnumerevoli. Banchieri e commercianti italiani ebbero un avero monopolio nelle forenti città dei nord; artisti e
cianti italiani ebbero un avero monopolio nelle forenti città dei nord; artisti e
mumero che la «Natio Flandrica» era rappresentata in seno al Senato Accademice, Emanuele Filiberto di Savoia (Terta di Grezo conduses i belgi alla virtoria di San Quintino, Guglelmo II di Savoia fu Principe Vescovo di Liegi;
Tomnaso I di Savona It Conte di Finandra e di Hannut, Alessandro Farnese
castrui il Belgo attuale orientandolo vero le sorgenti della coltura latina, S

a creare nel Belgio erico la bella Principessa biona-

a cercare nel Belgio eroico la bella Principessa bion-da che con tanta grazia, intelligenza ed amore, preca che con paras grazas, interingenza et anture, preside ad ogni inizialitva tendente al consolidamento e al più grande sviluppo della millenaria amicizia dei due Paesi

Con legami così antichi, numerosi e profondi era

naturale che tra Italia e Belgio si stabilissero rela-zioni molto vaste nel campo dell'industria e del

zioni molto vaste nel campo dell'industria e del lavoro. Se Tecnici ed operal italiani si incontrano in tutte le parti del mondo, apportatori di ricchezza intellettuale e materiale, in Belgio in particolar modo, pesee ospitale e industriale, se ne incontrano di ogni specializzazione e di ogni categoria. Accanto ad uomini della tempra e della elevatezza d'ingegno del compianto Comm. Ing. Angelo Della Riccia (1867-1869) valente industriale, eletrotecuico, reconomici e finanziari, attivo Preschero del compianto commo del reconomici e finanziari, attivo Preschero del reconomici e finanziari, attivo Preschero del reconomici e finanziari, attivo Preschero del reconomici e finanziari, et preschero del la della della reconomici e finanziari e più particolarmente il minatore.

merciante, l'opermo e par persone de la Colonia italiana del Prima della granda guerra la Colonia italiana del Pelgo non era molto numerosa. Era più che altro composta di operai, venditori ambulanti e di alcuni intellettuali che occupavano posti di una certa importanza nelle Banche e nelle Imprese Industriali. Nel dopoguerra, Università e Scuole Superiori belghe di Ingegnera tenno frequentate da buon numero di fullani, anche già lauresti, che desideravano appecializzarsi nella Chimica Industriale, Elettrotecni-







Qui, dall'alto in basso, la sala della direzione, la luminosa aula dell'asilo di infanzia e il refettorio scolastico delle O.G.J.E., nella Scuola Italiana « Principessa Maria di Piemonte » a Brusselle.

ca. Meccanica e Miniere. Giungendo in queste Scuole non si sentivano completamente in amhænte stra-niero per diverse ragioni e tra queste il fatto di trovarvi Professori italiani e di ricordare che il più an-tico ed importante Istituto Elettrotecnico belga, quello di Liegi, fui fondato dal munifici. Montefore di origine italiana.

Superato il periodo di ricostruzione del dopoguerra il Belgio conobbe, fino alla crisi economica mon-iale, una grande prosperità che ebbe come conseguenza una maggiore attività nella produzione in-

dustrais.

(Il italiani vennero a colmare, in gran parte, gli accresciuti bisogni di mano d'opera e vi fureno accolti con simpatia, non selo per la recente fratellanza d'armi, ben presto invero da alcuni dimenticata, ma anche perché la fama dell'operaio italiano è grande nel mondo per la sua tenacia, sobrietà, coscienza e intelligente operoatià.

intelligente operosità.
Più di 460% operai metaliurgici, minatori, carpentieri, muratori, cementisti, marmisti e vetrai italiani ai erano trasportati in Belgio, ma a differenza dell'anteguerra, accanto a questi visti propositi stabiliti commercianti, industriali, ruppresentanti e liberi professigasti.
Nell'anteguerra infatti, come del resto nell'infausto breve periodo del dopoguerra che "precedette il Fascismo, la grande industria italiana era poco o affatto rappresentata in Belgio, e i prodotti immentari ila-

liani cominciavano appena ad affermarvisi. Oggi. gra-zie all'organizzazione della produzione e al severo e necessario controllo dell'esportazione, i prodotti italiani sono universalmente apprezzati e ricercati

liani sono universalmente apprezzati e ricercati.

Nacquero al tempo stesso in Belgio parecchie industrie italiane che riuscirono ad imporsi nel mercato. Le Società Marelli, Pirelli, Fist, Olivetti, paste alimentari Toselli, Cinzano, Martini e Rossi, ecc. oc-

ammentari rosenti. Curzano, instituti e rossa, ecc. oc-cupano un posto di prim'ordine. Nuovi processi italiani di fabbricazione furno in-trodotti nei diversi rami dell'industria belga: i pro-cessi Teatini nell'industria saccarifera e quelli Casale nell'industria dell'azoto si sono rapidamente e soli-

nell'industria dell'acoto si sono rapidamente o soli-damente improcessi italiani per l'autrentia quali il Carche per l'acceptato del per l'autrentia quali il Carche per l'acceptato del Perita del Perita del Perita forcos da Solfo di ricupero del l'Industria chimica si sono rapidamente introdotti. La perizia del l'Ecnici italiani nella costruzzione di dighe e di impianti idroclettrici non poteva non trovare applicazione in un Paese industriale come il Balgio: le dighe della Warche e dell'Ambieve sono consistenti della della della della della peritalia.

taliami.
Capitali e Tecnici italiani sono intervenuti nella costituzione della Società «Citrique Belge» che produce acido citrico da saccarosio nella fabbrica di Grimde diretta dall'Ing. Ugo Benfante.

Tutta questa attività ha avuto come conseguenza lo stabilirsi in Belgio di Tecnici e specialisti italiani alcuni dei quali si sono imposti per la loro intelli-

gente attività.

Se nell'immediato dopoguerra la colonia italiana
del Belgio era molto più numerosa di quella d'oggi
(attualmente si contano in Belgio circa 35.000 italiani. dei quali circa 25.000 adulti) essa era, per contro.

dei quali circa 22,000 acutti) essa era, per contro, nolto disgregata. Soltanto nei centri industriali più importanti esi-steva qualche rudimentale organizzazione (Società di Beneficenza, Società Operare di mutuo soccorso) che

non contava che pochi iscritti
Con l'avvento del Fascismo il raggruppamento degli italiani degni di questo nome fu rapido e com-

pleto.
Furono fondati i Fasci all'estero maschili e fem-minili; furono affidati i Consolati a Consoli di car-riera opportunamente scelti; furono fondate Scuo-le moderno per bambini italiani alle quali si assete moderne per bambini rianium aise quait si asse-gnarono Insegnanti di indiscusso valore e di provato patriottismo: soresro i Dopolavoro, le aezioni e i campi sportivi, le Gile; furono fondati gli Istitutti di Coltura italiana; furono crette le Case d'Italia in tutti i centri di una certa importanza.

tutti i centri di una certa importanza.

La Casa d'Italia con teatro, bar, sala di ginnastica, sala per danza, biblioteca, orchestrina, radio, ecc. ono è solianto un luogo di divertimento; de un lembo d'Italia dove si celebrano le grandi ricorrenza, si danno conferenze sila portata di tutti, si ricevono stranieri simpatizzanti e connazionali di ogni rango scoila, ci parta di coce nestete, delle nostre speranze

scalas, el parla di cose nastre, delle nostre speranze ed anche talvolta della nostra nostalgia, si vive e si pensa «come da noi», cli si ritempra periodicimente nella forte e schietta, atmostera italiana.

La Befana del Duce apporta nella Casa d'Italia e nella Scuola Italiana, a tutti i Bimbi tialiani d'oltre frontiera, indumenti, libri, giocattoli, scarpe e delci, inaleme alla giola che un tempo era riservata soltanto ai Bimbi riù favoriti dalla fortuna. Comutati di Signore Fasciste, dei quali fanno parte le Insegnanti della Scuola, confesionano in ore straodimerie indumenti, corredini per neonati pacchi di gnanti della Scuola, contezionano in ore straordi-narie indumenti, corredini per neonati, pacchi di zucchero, di frutta e di viveri d'ogni specie, gene-ralmente offerti dagli elementi più abbienti della colonia, e vanno a distribuirii negli Ospedali o nel-le case delle famiglie più bisognose.

Centingia di Bimbe e di Bimbi italiani Insciano ogni anno il suolo belga per alcune settimane; vengono inviati alla Colonie estive marine o montane per immergere il corpo e lo spribo nella caida e urbante atmosfera della nuova italia e ner ritornano con nuovo vigore fra canti e golia di vivere. ecolori dalla commosa riconoscenza del genitori per el Diuce. Essi sanno che il mare e la montagna sono adesso accessibili a tutti indistintamente i Bimbi italiani, qualunque sia lo stato sociale al quala apparten-

Quantique sin lo sucto sociale si quais suparsengraphiliano all'éstero non è più l'emigrativo di un
tempo, non è più abbandonato alla sua sorte. I Consoli e i Segretari dei Fasci non sono le Autorità
«distanti» che sanno soltante comandare. Se per
il posto che occupano essi devono pur sempre comandare, sono però altrettanto procensi ad asceltare, consigliare, soccorrere; sono il asstegno e la
guida di ogni buon italiano, anche non fascista.

Inetano dalla Patria che egli deve degnamente rappresentare. Direttori, Direttrici e insegnanti delle
scuole italiane si profigiano in modo dei tutto amcultivare la mente ed il corpo dei piecoli conarionali, i quali sentono che la Scuola è la loro seconda accogliente e vigilante famiglia, è la vera
ardente fucina dove si forgiano e al temprano le conda accogiente e vigitante famigiua, è la vera ardente fucina dove si forgiano e si temprano le madri e gli uomini di domani, è un angolo del suolo belga che non è loro straniero, perché vi si respira purissima aria italiana.

DARIO TEATINI

LA CASA REGNANTE NASSAU WEILBURG

Dal'proca carolungia, l'antico paese dei Mattiaci era governato dai conti di Nassau, la cui famiglia, nel secolo XIII, si divise in due rami, il ramo ottoniano e quello walmaniano. Nal Cinquecento Guglielmo, del ramo ottoniano, rivoil i possendimenti nestandesi della famiglia el il principsio d'Orange e fondò la Casa d'Orange-Nassau, da cui usel Guglielmo III re d'Inghilterra. Nel secolo XIX il ramo totoniano entrò in posseso del regiona del Paesi Bassi e del grandatusto di Lussemburgo: i re grandaturà villumo discondenza mascolim, il grandatudo di Lussemburgo ven-ne attribuito al ramo walramiano, ruppresentato dal duca Adolfo (1889)

Al ramo walramusno apparitine un principe eletto re di Germania, Adolfo (1232-1238). Simo dal secolo XIV, il ramo walramiano si suddivisse nel rami di Ansasu-Jestion e Nassau-Weiblurg, Rel 1816, Guglielmo di Nassau-Weiblurg è duca di Nassau: il suo successora el adolfo, che nel 1886 deve rinnuciare alla corona perché il suo ducotto viene incorporato alla Prussia.

Nel 1890 Adolfo di Nassau diviene granduca di Lussemburgo: suo
successora è il figlio Guglelmo (1806-1812), a cui succede Maria
sorella Carlotta (1919), granduches del bolica a favore della
sorella Carlotta (1919), granduches per Pelles di Borbone-Parra, CaCasa Borbone for rimontare la sua origine ai Capetingi. I principi
di Borbone-Parra discendono da Pilippo V re di Spagna, nipoti
di Luigi XIVI, il ducato di Parma spopartenne questa famiglia nel
secoli XVIII e XIX, fino al 1839. Il principe Felice è figlio del duca
Roberto di Parma.

secoli XVIII e XIX, fino al 1889. Il principe Felice è figlio del duce Roberto di Farno sella granduchessa Carlotta e del principe Felice Del matrimonio del granduchessa Carlotta e del principe Felice granduca errecitario del Lussemburgo. Il primo contatto del nostro paese con l'Italia risale all'epoca re-mota, preccitica, in cui alcune popolazioni mediterranee si stabili-rono sul nostro suolo. Noi ne serbiamo il ricordo nei nomi delle località più antiche che abbiano e in quelli di alcuni fisma e di levo

Poi viene il tempo della dominazione romana, che dura cinque



ngo, attualm Municipale tualmente regnante. - Sotto, la Famiglia Gran-ripale di Lussemburgo, in occasione delle festa dell'indipendenza del Passe.





Le LL. AA. RR. Granduchessa Carlotta, Principe Felice di Borbone Parma e il primogenito Principe Giovanni ad una seduta alla Camera dei deputati

ecoli. Il paese è romanizzato: vi è pure, assai vicina una capitale dell'impero. Treviri.

Arwaniani barbariche distruggeno quasi interamente l'opera del Romani, ma Roma rivive nelle notter regioni per mezzo del cristianssimo. I Merovingi, poi i Carolingi colitivano le relazioni con l'Italia e i puesi del Mediterraneo. Al tempo delle creciate, le forenti città dell'Italia settenticonale entrano in relazione con le città dei Paesi Bassa e le strade del commercio ttaliano attraversamo II Lussemburgo, I moti di rinovamento della vita religioso che pertono dell'Italia si diffondono tra noi,

si attronocono tra not.
All'inizio dei secolo XIV Enrico VII di Lussemburgo, imperatore di Germania, fa una spedizione in Italia per ristabilire; la autorità imperiale: nella penisola, in preda alle dissensioni, tutti i partiti salutano nella persona dell'imperatore il restauratore dell'ordine e della pace. Ma Il lussemburghese, che non tarda a vedere gli italiani opporsi alla sua politica, è preso dalla maiattia e muore a Buon-convento. Lo seppelliscono nella cattedrale di Pisa.

Alla fine del medioevo, il Rinascimento e l'umanesimo, nati sul suolo italiano, si diffondono in Europa. Numerosi sono gli umanisti lussemburghesi: J. Goricius, uno dei più notevoli, vive in Italia, ed è amico di Erasmo, dei papi Giulio II e uno dei più notevoli, vive in Italia, ed è amico di Eramo, dei popi Giulio II e -Lecone X, un gran mecenste il ciu plataza a Roma racchiudo oppere d'arte di grunde valore, Ma Borbone e Frundsberg mettuno a succo Roma; Goriclus scappa come l'antiqui del propositione del consistente del consistente del consistente del consistente del In seguito, molti lusemburghasi sono andati in Italia artisti, acritori, scien-ziati. I giovani teologi preferiacono fare i loro studi a Roma, e i cattolici lussem-burghesi vanno in pio pellegrinaggio nella Città eterna. Duvante il segolo XXX gli tellatini enigizano in gran numero; dopo il 1878, quando

Durame il secolo A.L. gii Italiani emigrano in gran numero; copo il 1879, quanco si cominciano a afruttare le nostre miniere di ferro, si stabiliscono a miglian nel nostro paese, ove si trovano molti nomi italiani. La maggior parte degli immigrati traliani appartengono alle classi operaie; essi sono economici e lavoratori e spesso giungono a crearisi situazioni più onorevoli.

GIUSEPPE MAYERS

L'ITALIA E IL GRANDUCATO DEL LUSSEMBURGO

Pit di mezzo scolo è passato dall'arrivo dei primi lavoratori italiani nel Granducetto. Erano poco numerosi all'inizio, solo qualche centinato, muratori e minatori. Attivi, intalignati, onesti e sobri, essi sepero hen presto improsi alla stima dei loro capiti mettendo subito in evidenza tutte le qualità positive che distinguono gli abitanti oldina loro grande patria.
Oggi, la colonia italiana è nel Granducusti fra le più importanti, sia per il numero dei suoi componenti sa per il posto che occupa nella nostra vita economica. Fu dunque straverso il lavoro che si intrecciarono ai nostri giorni le prime relazioni fra il Granducuto rante cinquanti anu mel contire del Granducuto. Dovevano, per foran finire per rittovarsi in una medesirna comunuone di sentimenti, creatrec di anticizia profonda e duratura.
I rapporti amichevoli fanno ben presto nascere importanti rapporti d'affari. Una Camera di Commercio Italiana fu creata a Lussemburgo nel 1924. Diretta dai più autorevoli rappresentanti della colonia italiana, questo organismo non la cessot, dai giorno della

interest continuents statistical telescent parasistem con to take Directs and put sourcevoir rappresentants della colonia tataliana, questo organismo non ha cessoto, dia giorno della sua creazione, di contribuire potentemente allo sviluppo degli scambi economici per i nostri due pessal. Commerciani e imprendiori italiani venenoro a stabilistica di Granducato e, alcuni fra essa i son presi a cuote di approfondire le relazioni amichevoli susistenti e di internatificare quelle commerciali. E mai veneno loro meno l'approggio efficace sia degli eminenti rappresentanti diplomatici italiani accreditati presso la ri delle autorità costituite del Granducato.

oene autoria costutute dei cranducato.

In questi giorni in cui la nostra Nazione festeggia il centesimo anniversario della rinascita della sua indipendenza, l'Illustrazione Italiana ha voluto consacrare una serie di
pagine alla vita politica e sociale dei Lussemburgo e alle relazioni italo-lussemburghesi.

Io mi rallegro vivamente con la grande rivista per la sua apprezzata uniziativa e sinceramente la ringrazio.

mente la ringrazio.

Faceado magilio conoscere al popolo italiano il Lussemburgo, i suoi abitanti e i suoi costumi, l'Illustrazione Italiana contribuntà a rufforzare i legami d'amicizia che uniscono,
l'Italia e il mio passe; e d'altra parte farà comprendere agli Italiani, che ancora non lo
conoscono, come esso ha potuto diventure in così breve tempo uma seconda patria per migliaia e migliaia di loro compatrioti. La storia del Granducato, la sua vita culturale e sociale s

La storia del Granducato, la sua vita culturale e sociale sono compendiosamente rac-colte nelle pagine che precedono e seguono queste poche parole, lo non ho da esprimere che un decaderio: che i lettori dell'Illissizzatione Italiana riconoscano nel popolo lussem-burghese una nazione sempre cordiale nell'accogliere i figli della grande e nobile Italia.



Il Ministro degli Esteri lumemburghese, S. E. Giuseppe Bech.

GIUSEPPE BECH

LA POLITICA SOCIALE DEL LUSSEMBURGO

ursumra del settimento nazionale luisemburgheos si è manifestata in forma eloquente nella politica sociale del Luisemburgo dopo il ritatabilimento integrale della sua indipendenza. La legilazione sociale del poese fu opera comune di tutti i partiti politici e di tutte le classi della popolazione.

Le leggi sociali incontrarone nella maggior parte del casi l'appoggio incondizionato di un patronato illuminato, e i servizio cali assunti volentarimente dalla grande e media industria rivestimo, una importanza considererole.

La politica occiade dello State obbe per oggetto principale e pli noble la rimovata valorizzazione del sistema familiare e del

focolare domestico.

Il più grave errore del secolo passato, il lavoro delle donne e dei fanciulli, che minacciava direttamente l'esistenza stessa della famiglia e l'avvenire della razza, diede origine ai primi interventi della legislazione l'ussemburghese. D'altra parte le leggi afferenti non incontrarono nei pesse l'ostacolo del fatte compitoto giacché sesa svevano per oggetto piutosto di travenire i possabili errori che di rimediare a un male esistente. La legge del 6 dicembre 1976 sul lavoro delle donne e dei fanciulli, vosta all'unaminità, fu estessa e consolidata in seguito da numerose e più ample disposizioni concernenti l'età minima per il lavoro dei fanciulli colli militati e l'agricoltura, per il lavoro notturno delle donne e dei fanciulli e l'impiego della donna prima e dopo il nestro.

La cura del benessere familiare ha continuato a presiedere alle leggi protettrici dei salario e al regolamento dei riposo setti-manale e particolarmente ha ispirato l'istituzione del regime degli assegni familiari molto generosi e una politica degli alloggi

manula e particolarmente na inpurato i mututane una regune, como moito feconda.

Indine, in materia di tributi, oltre lo agravio, per spese gene ralli e d'assicurzazione, accordato ai salari, una riduzione è concessa ai contribuenti per il ore carichi di famiglia.

Il reciproco autto sociale e stato organizzato col sistema della libera mutualità, dotata di importanti sussidi statali, e con una legislazione di peredicazza collettiva obbligatoria nelle assicurzazioni sociali.

L'assicurazione obbligatoria, realizzata e perfezionata per iappe successive dalla legge inzuale del 1901, protegge il lavoratore e la



Qui sopra: la Fondazione Pe-scatore, casa di riposo per r recchi a Lussemburgo. - Sot-to: il sanatorio di Vianden per gli operai.

sua famiglia nei casi di ma-lattia, di maternità, d'infortu-nio sul lavoro, di malattia pro-fessionale, di vecchiaia, d'in-validità e di premorienza.

Il sistema delle assicurazioni sociali è completato da un re-gime molto largo di assistenza

ai disoccupati involontari. La protezione del lavoro e la normalizzazione dei rapporti industriali non hanno mai ces-sato di richiamare l'attenzione

dei poteri pubblici.

La libertà contrattuale delle
parti è stata considerevolmente limitata nell'interesse dei lavoratori.

Gl'implegati privati e i di-pendenti delle Ferrovie godo-no di statuti speciali, Il con-tratto d'apprendistato è rego-lato da una particolare legge

La durata del lavoro è limitata in lines generale a otto ore giornaliere. Il riposo setti-manale è obbligatorio e fissato in massima alla domenica; gli impiegati hanno diritto nella maggior parte dei casi al riposo a partire dal sabato pome-

riggio. Un periodo annuale di ferie con la corresponsione del salario deve essere accordato a tutti i lavoratori dell'indu-stria e del commercio.

stria e del commercio.
L'igiene e la sicurezza del
lavoro sono oggetto di disposizioni legali e regolamentari
minuziose che garantiscono
nei limiti del possibile la salute e l'incolumità dei lavo-

ratori.

La rappresentanza del personale nelle imprese industriali è assicurata dall'istituzione di delegazioni elettive di
operal e di impiegati. D'altra
parte, parallela alla rappresentanza dei lavoratori nelle parte, parallela alla rappre-sentanza del lavoratori nelle imprese, il legislatore ha organizzato la rappresentanza degli interessi professionali

nello Stato.

La legge del 4 aprile 1924 sulla creazione delle Camere professionali a base elettiva, ha istituito una Camera d'agricoltura, una degli artigiani, gricoltura, una degli artugani, una di commercio, una degli impiegati privati e una del lavoro. La stessa legge preve-de che ogni volta che due o più Camere professionali dovranno occuparsi d'interessi comuni, potranno riunirsi per deliberare in vista di una de-

deilocrare in vista di una de-cisione comune.

Il principio della collabora-zione dei differenti ordini pro-fessionali sancito da questa legge è stato fissato nel compleaso della legialazione socia-le dalla rappresentanza dei da-tori di lavoro e dei lavoratori negli organi di gestione e di giurisdizione delle assicurazioni sociali, nel tribunali di la-voro e nel Consiglio Naziona-le del Lavoro istituito nel le del Lavoro Istituto del 1936 per la prevenzione e la conciliazione delle controver-sie collettive

bi questi primi tre anni del suo funzionamento, il Consi-glio Nazionale del Lavoro ha innalzato in misura notevole Il livello della vita operaia e stabilizzato la pace sociale con-la generalizzazione delle con-venzioni collettive.

razione dei datori di lavoro e dei lavoratori.

La solidarietà sociale che ne è il frutto più nohile, co-stituirà ad un tempo, una prova e una garanzia della vitalità nazionale dell'intera comunità l'ussemburghese.

ARMAND KAYSER





ALCUNI ASPETTI DELLA VITA POPOLARE NEL GRANDUCATO

Qui sopra: Erussto Würth: Vecchia strada. - A sinistra: Will Kesseler: Strada di un villaggio.

dal fulmine e fa indietreggiare i demoni dalla camera mortuaria. Il bosso della Domenica dalle Palme viene appeso in cima si crocefissi e piantato nel campi e nel giardini. La processione delle Rogazioni lungo i sentieri camportir al fa col bearsola concorso dei Rogazioni lungo i sentieri camportir al fa col bearsola concorso dei Ricassola dei si sentieri camportir al fa col bearsola dei Ricassola dei Ric

regali fatil trovar loro vengano dal Santo. Si-raggrupano religiosamente intorno all'albero di Natale che, insunutosi da intruso nello tre-lessi fanno la questua la vigilia di San Bia-gio, portando in giro per le strade le candela accese e cantando gl'imal a caro picciolo San Biagio Cliswer-Herrgottablisechen); anunucia-no il servizio divino della Settimana Santa per no il servizio divino della Settimana Santa per mezzo di ragamelle, e in compenso si fanno dare soldi e uova di Pasqua, variamente colorate con la posstura del caffò, la decozione di ci-polle o quella di violette. Il lunedi di Pasqua, con la uova si fa il "cencorsio della durtezza, posche i ragazzi le urtano fra loro, e il visa-citore ha dirtto all'uovo che si è retto nel-citore ha dirtto all'uovo che si è retto nel-

Alcuni residui di superstizioni sono mante nuti nelle classi popolari che non abbando-nano i rimedi e le formule più o meno magiche trasmesse di padre in figlio. Se non si crede più né alle streghe né aj lupimannan, creace più ne aue stregne né aj lupimannari, né ai folletti, né al malocchio, come una volta-talora però le classi borghesi interrogano la donna che dà la buona ventura. L'automobi-lista si lascia proteggere da un portafortuna o da San Cristoforo. A meno di un chilometro dalla principale arteria della capitale, davanti dalla status d'un Cristo morto chiamato Peter un cristo morto chiamato Peter un cristo morto chiamato Peter un cristo morto chiamato Peter gazze, non numerose è vero, accendono i ceri bucati dagli spilli, sperando con tal rito pro-piziatorio attirare di nuovo a se un amante infedele o un marito volubile. E a tre metri di distanza passano le automobili, lasciando in-dietro i tram elettrici.

DEL LUSSEMBURGO

L LUSSIMBURGERIE, cittadimo o campagnolo che sia, reca un sé fortissima l'impronta della sua origine contadina. L'urbanizzazione intensa, che da una trentina d'anni si estende fino el casali in quanto siano capaci di albergare turisti, non è riuscita a far scomparire una mentalità contadinesca spesso nacosta sotto arie borghesi.

Quindi è che le manifestazioni folcloristiche derivano dal lavoro e dalla reli-

gione. Il lavoro è la base indispensabile dell'agiatezza, a cui aspira questa popola-zione che abita una terra mediocremente fertile; la religione, dogmatica o no,

Sons che sible un ster management de general de la companyation de la

quello che si crede.

Le relazioni di buon vicinato si manifestano Le relazioni di buon vicinato si manifersano alla nacista di un figlio. Le vicine prestano nitute o soccorso, e vengono invitate al caffè del battesimo, dal quale sono esclus gli uomini. Quanto alle nonze, i vicini contribuiscono alle forniture per il pranzo, prestano il vassilame, porgon mano ai preparativi della festa, tutte coso che il fanno pure in caso di mortie; inolive, fanno la todelsta del morto, prendono parte alla veglia del dedurati ci ria già nol seriamenta. Vi il viaggiatore i talinno Guicciardiai faccua notare l'intensità; partequano al pranzo mortunio e fanno dire una messa per il ri-poso dell'annime del defunto, oltre a rocitaro sal Poter a di intenzione del primo tra essi che verrà a morire. verrà a morire.

verra a morre. In generale si è disimparata l'arte di rendere piacevole la dura fatica dei campi. Si ricor-dano appana della festa della mietitura, il cui simbolo era una volta un gallo di paglia, ornato di nastri e di fiori, che si portava in casa con l'ultima carrettata di grano e che veniva umaffiato durante un pasto frugale ma abbon-

dante. A Lussemburgo, o Clervaux, a Diekirch, a Hodingen e. ize álti positi l'assunzione del braccanati si fa all'approcianzasi dell'amon nuovo. Durante l'amata, il cottivatore unada le sue operate la compania dell'ambiento dell'ambiento dell'ambiento dell'ambiento diniziare l'arature, quelle del bestiame ed altre pratiche che rasentano la supersitione sono acomparse. Ma si vedono sempre i ceri benedetti alla Candidora e quelli a forma di croce sulla porte interne della fattoria e delle sue dipendenza. La cundoles benedetti alla concetta preservo.



Tipo di paesano.

JOSEPH HESŞ

STORIA DEL LUSSEMBURGO

entenario dell'indipendenza che il popolo lussemburghere si prepara colebare, può centenario dell'indipendenza che il popolo lussemburghere si prepara e celebare, può credere che questo juccio Stato di sun creatione del necolo ediconocon. Niente di meno esatto: Il Lussemburgo, con una brevisiana interruzione, vive cone stato autonomo dal Sta, ed è da sperze che nel 1882 commemorerà il milienario dalla sua esistenza. Il territorio dell'attuale granducato era abiato fin dall'epoca neolitica, forse già alla fine di quella palcolitti, come pare dimortato dalla eccole prima di Cristo, e la tribo gallica del Traviri che l'occupara come il cella faggii ultimi secul prima di Cristo, e la tribo gallica del Traviri che l'occupara come il cella faggii ultimi secul prima di Cristo, e la tribo gallica del Traviri che l'occupara come il cella faggii ultimi secul prima di Cristo, e la tribo gallica del Traviri (Augusta Treverorum) fu la residenza degli imperatori romani al tempo del Basso Impero. È tutto il Lussemburgo, come quella città, conserva e oggi tanto rende sila luce monumenti e tracce moltepici della cività gallo-romana.

Le migrazioni dei popoli resecuno pel un adiusso di saque, germanico e prepararono così pesti vielni. Pur avunto stabito las que di cività che oggi ancora distingua il Lussemburgo dai pesti vielni. Pur avunto stabito las que di cività che oggi ancora distingua il Lussemburgo dai pesti vielni. Pur avunto stabito las que di cività che oggi ancora distingua il Lussemburgo dai electra del contratte pertodo contratte del competio del contratte pertodo del contratte del'accontratte del contratte del contratte del contratte del contra

senzialmente l'ussemburghesi. Il cristinneimo fece il suo ingresso nel paces fin dall'epoca romana, forse prima della fine del secondo secolo: Turbato un monesoto delle violente della migratione del populi, non tardo a diffonisent le la insurvi vanuti, e fu organizzato definitivamente da ana Willibrord, il gramato della consenzazione della consenzazione della proposita della proposita della consenzazione della consenzazione della consenzazione della consenzazione della consenzazione della consenzazione della morte della suo gran santo con feste speciali diumnie la settimana di Penteccote, nella quale, e precinemente il marcito, il ha oggit anno la famose processione danzante.

Lo Stato Nusemburghese tree la sua origine dal fatto che nel 883 il conte Sigfrido costrui



Qui sopra medaglia con inclsa la fi-qura di Giovonni I detto « il cieco». Sotto a sinsistra l'imperatore Enrico VII durante fa essa spedizione in Rolla (da un'antica stampsa) – A piè di pagina I usemburga nel 1870 (dal celebre qua-dro di N Liez)



in cima a una roccia prominente sulla val-le dell'Alzette una fortezza che doveva dare un centro e un nome ai suoi dominii, e che divenne il nòcciolo della città di Lussem-burgo. Sigfrido discendeva dai Carolingi di

divenne il nocciono ceus citus di authemi-burgo. Sigritico dissendere al di Carolingi di burgo. Sigritico di senolere al di Carolingi di burgo. Sigritico di Caroline di Caroline di dinastia luserenburghese, chianata la casa di Ardenne, che ha dato nove conti al Lus-semburgo, dai 983 al 1138.

Continuata in lines femminina dalle case Namuz-Lussemburgo e Limburgo-Lussem-rande contessa Ermerisida al puese rande contessa Ermerisida al puese rande contessa Ermerisida al puese rande contessa Ermerisida da puese rande contessa Ermerisida di puese rande contessa Ermerisida di puese rande contessa Ermerisida di del puese, rande contessa e la contessa del contessa del l'arranchiga al les principali località del puese, contessa del contessa del contessa del contessa del fondando istituzioni relata del presenta del contessa del contes

consolidamento di uno Sasto lussemburghase nel mediocov.
Col suo pronjuote Enrico VR, la dinastis lussemburghase occuperà il trono del Sacro Romano Impero di nazione germanica. Fu Enrico VII, d'allo Enrico», come lo chiama Danta, che, quale ultimo rappresontante della grande idea dell'unità estropae e cristiana, intraprese in reressurazione pae e cristiana, intraprese in reressurazione.





S. E Nicola Marque Ministro dell'Istruzione Pubblica e dell'Agricoltura.

delitation impero consano. Morto in Italia durante qualla spedinione, dopo aver revenuta, in San Giovanni in Laterano, la corona imperiale dalle mani d'un le-gato del papo, fu sepolto nella Cattedraie di Fisa (1313). Suo figlio Giovanni, divenuto re di Boemia, intervenne nelle faccende politiche di tutta l'Europa, guerreggiò nell'Italia settentrionale, le cui città, asguendo l'e-cempio di Erescie, si erano poste sotto la sua protezione, e trovò una morte gio-

di tutta l'Suropa, guerreggio nall'itania settentronana, se cui cruz, seguenco l'ascenzio di Percela, ai erano poste sotto in am protezione, e tuvolo una morte gioriosa sol cumpo di battaglia di Crèto (1846).

Altri imperato interio di Statignia di Crèto (1846).

Altri imperato città dell'impero, Vencedaso e infine Sigiamondo, che nal Concilio di Cotanza dovette afrontare i più gravi problemi europei, come lo sciama d'Occidente, l'eresia di Giovanni Hus e la riforna della Chiesa.

Gli ultimi imperatori, pur portando il titolo di duchi di Lussemburgo – Ecrio IV che ecesse la cotace di Lussemburgo in ducato a favore del Tratello Vencesiao I —, non si occupareno più del governo dal loro paese dorigine, che abbandonarano a luogotenenti o a sovrani entieuti, che furno causa della decadenza del paese, accentuatasi in seguito all'estizzione dalla dinastia regaunte. L'ultima sovrana entieuta, Eliabenta di Georiita, nipote dell'imperatore Sigiamondo, entrò in negonitati con della dell'imperatore Sigiamondo, entrò in appositati con la Persona collesso con premura l'occasione d'intercalare il Lussemburgo rin i loro possedimenti del Pense Sassi Sassi e la Borgogna, con l'intenzione di riccottiurio l'antico impero di mezzo. Gli abitanti del pense insorare contro quelle tendenze e si rivolusero al discondenti di Sigiamondo, ia cui nipote aveva sposato il duca Guglishmo di Sassonia. Una piercola guarmigione di Sassona ando al occupare la fortetza, ma la notto del 22 novembre 1443 l'eseccitio del diuca di Borgogna e ne impedroni con un colpo di mamo e la saccheggio.

Coèl cominciò per il Lussemburgo una serie di dominazioni straniere che si prelungarono sotto varie forme fino al secolo XIX. Dopo la morte di Carin di Temerario, per il matrimonio di Marti ad Borsogona con Massimillano d'Austria, passò alla casa di Abburgo che doveva possederio per circa tre secoli. Dapprimi il i ramo primogenio di questa casa che con Cario V completò la riorganizzazione amministrativa inziata da duchi di Rorsogna e eroto o conservo tuan sarrie di organi soverno lussemburghesi che perdurazion fino al 1793. Il pesso, perio di considera di considera di controlo dei sono di considera di conside

del sentimento nazionale lusemburghese esto sovrani stranieri.
Durante quel tre secoli, i destini del paese non furnon del più felici. Situato nel crocevia dell'Occidente, intorno a una delle più potenti fortezze d'Europa, te senza posa il teatro di guerre che lo devariano e gl'impedirono di raggiungere la prosperità. Dal 1884 al 1886 fu conquistato dalla Francia e Luigi XIV.

Luzada a valitre più con l'alla superiori del proposito della considerata del 1896 fur conquistato dalla Francia e Luigi XIV.

Durante questo periodo, sotto il governo illuminato di Carlo VI e sopratuto della grande imperatrice Maria Teresa, il paese el risollevò. Si svilupparono l'agricoltura e l'Industria del ferro, le popolaziona ramo soddisfatte e la dominazione sustriaca divenne popolare. Le riforme un poi prespitose di Glusopen II provocarono, è voro, qualche agitazione, ma il lusemburghesi nun presero algia indipendente. Essi dimostrarono che non si sentivano per nulla solidati col popolo belga, considerato certo come popolo amico, ma col quale si rifutavano d'identificara:

Gierninaria.

E con lo stesso sentimento d'indipendenza nazionale, anche dopo che gli eserciti della rivoluzione francese ebbero presa la fortezza (1750, i lussemburghesi resistettero all'annessione alla Francia. Ma i contadini dell'Occling furiono presto schiacciadi e sotto Napolecone I il paese fece parte della Francia, diviso in parec-

chi dipartimenti, il più importante dei quali, quello di Forêts, comprendeva due terzi dell'antico ducato. Così, nel periodo dal 1785 al 1815, la vecchia autonomia lussemburghese subì un'eclissi.

chi dipartimenti, Il più Importante dei quali, quello di Freetz, comprendera due terri dell'antico dusato. Così, nel periodo del 1786 al 1815, la vecchia autonomia tussemburghane subit un cellisti.

Dopo la carduta di Napoleone, Il Congresso di Vienna la risanciò, per lo meno giuridicamente: ercesse il pesen in granductos, diminuendo i cerritorialmente a benetico della Prussia e unendolo nella persona del sovrano al regno dei Passi guiridicamente: e recesse il pesen in granductos, diminuendo i cerritorialmente a benetico della Prussia e unendolo nella persona del sovrano al regno dei Passi si periodicamento del propolo l'usemburghore, na, dell'altra, comprendere il passe e la sua fortezza in quel sistema di dices che la Santa Alleanza opponeva alla Prancia.

Sovrano del peses era duque Gugli Lussemburgo, l'orquien di disconsidera del popolo l'usemburghore, na, dell'artico, comprendere il passe e la sua fortezza in quel sistema di dices che la Santa Alleanza opponeva alla Prancia.

Sovrano del peses era duque Gugli Lussemburgo, promiente di accressione che ratto te del fancia della comprende della considera della considerata belga del 1800. Il Lussemburgo, provincia meridionale considerata belga, vi al isació trascinare e divenne, come già tante volte, la posta del gioco, questa volta tra il nuvo Stato belga el 1800. Il Lussemburgo, provincia meridionale considerata belga, vi al isació trascinare e divenne, come già tante volte, la posta del gioco, questa volta tra il nuvo Stato belga, el re di Clanda. Il trattato definica en consulta della considera del successi l'univo del provincia meridionale considerata belga, vi al successi l'univo del considera del successi l'univo del provincia meridionale considerata belga, vi al successi l'univo del provincia del provincia meridionale considerata be

l'impero germanico.

L'estinzione della linea mascolina nella dinastia Orango-Nassau mise fine all'impero germanico.

L'estinzione della linea mascolina nella dinastia Orango-Nassau mise fine all'unione personale dell'Olanda e del Lussemburgo. Il re Guglielmo II, morto el 1830, lasciò soltanto una figlia, Guglielmina, l'attuale regina d'Olanda. Ora nel

Lussemburgo era applicabile l'antico patto di famiglia della casa di Nassau, che
esclutdeva la successione fommmule fin tanto che un qualstasi rumo della casa

Lussemburgo era applicabile l'antico patto di famiglia della casa di Nassau, che secludera la successione femmunie fin tatto che un qualsiasi rumo della casa di Nassau avesse un rappresentante maschio. In tal modo l'antico duca di Nassau avesse un rappresentante maschio. In tal modo l'antico duca di Nassau Andofa, sopotatsto dalla guerra del 1864, divenam eni 1896 granduca del Lussemburgo, che ebbe così una dinastia propria. Per divenire lussemburghese, quaste del consentation del consentation del consentation del consentation del consentation del consentation della nazione cosa oggi magnificamente realizzata.

Nel 1907 il granduca Guglielmo IV, che aveva sposato Maria Anna di Breganza. Relia di Dende del Pertogullo, non avendo alcun figlio maschio, fece approvare dalla Camera lussemburghese uno statuto di famiglia conforme all'antico patto, cel quale, nel caso che venziase a mancare la discondenza mascalia, si saverbbe proclamata in successiona in lines fermunian. Pur così ciccondona mascalia, si saverbbe proclamata in successiona in lines fermunian. Pur così ciccondona mascalina di mali mediore, nessum sovremo l'ussemburghese era nato nel territorio del paces morte di Giginelmo, pote succedergii Maria Adelaide, sua primogeniai. Frima di iei, din dal mediorey, nessus sovrano l'ussemburghese era nato nel territorio del paese La guerra mondiale venne ad abbattersi sul Lussemburgo, spezzando la carriera e la vita di Maria Adelaide e mettendo di nuovo in peritool l'esistenza indipen-dente del Lussemburgo invaso dagli escruiti tedeschi. Ma fortunatamente, anche quella volta uscimmo dalla brutta situazione. Durante le discussioni che prepara-vano la pace di Versailles, il popolo lussemburghese dimenticò tutte le discordie e proclamò solennemente la stua volontà di vivere libero e indipendente. Gli ale proclamó solememente la sua voltota di vivere libero e indipendente. Gli al-leati ricomobbero giusti i suioi desiderii e accettarmo i risultati del referendum politico che aveva dato l'ottanta per cento dei voti al regime monarchico e alla granduchessa Carlotta, ora regnante. Nel 1922, dopo lunghe tergiversazioni, fu conclusa l'unione economica col Belgio.

conclusa l'unione economica coi Beigo.

La granduchessa Curlotta serva spossato nel 1919 suo cugino, il principe Felice di
Borbone Parma. Del sei figli di questo matrimonto il prinogenito, principe (Giovanni, è stato dichiarato maggiorenne il 5 gennaio 1329, a diciott'anni compiuti,
oggi la dinastia è considerata da tutti il lussemburghesi la più sicura garanzia della loro indipendenza.

la loro indipendenza.

Da cento anni il popolo lussemburghese ha potuto affermare magnificamente la propria vitalità. Non avendo pesi militari da sopportare, ha potuto accrescere la propria prosperità col pacifico lavoro, sviluppare nel proprio territorio l'istruzione pubblica (non vi agno anafabeti nel paese) e mettersi alla testa del progresso sociale. Mantenendo buone relazioni con tutti i popoli, è convinto che tutti consi-derano la sua indipendenza una necessità della pace in Europa, ed augura a tutti di seguire il suo esempio per il massimo vantaggio della civiltà europea.



L'ARTE NEL LUSSEMBURGO

I « Norma regioni devono le più antiche manifestazioni della vita artistica alla Roma Imperiale. La pretitoria ha lasciato vestigia numerone, ma che però non sembre possano dimostrare la rioserza di un'arta organizzata. Integrato nell'impero romano in seguito alla computsa della computsa del Gullio Cesare, il poese el sepi sviciamente alla coltura meditarrama, che gli procuto un'ars di prosperità senomenne feconda,

prolunguta per parecchi secoli.

Le regioni che hanno fatto parte dell'impero romano, ne serbano oggi ancora l'impronte.

Nel loro aspetto, nell'atmosfera che il circonda vi è una nota d'umanità che il rende più luminose e più acceglienti, questi impronte è chiaramente sensibile nel sud dei Granducsio, sulle rive della Mosella di cui i poeti latini Ausonio e Venanzio Fortunato hanno cantato il faccino. Crazie alla vicinanza di Tiveriri, capible della Gallea e readonaz imperitale, la companio della proposita della companio del

dell'Europa.

Le più belle opere d'arte venute in luce negli sexvi sono di provenienza italiana, come quel menvajgione cammos di Tiberio, firmato da ierolio, figlio di Dioscorde, conservato con la conservato dell'arte particolare. Rappresentate da ristus, da busti, da bassortilevi funerari, essa è molto bottana dal reggiungere la bellezza idesie della staturatari grece. Par tuttevia non manori cui cultificatione dell'arte dell'arte



La magnifica opera d'incivilimento compiuta nella nostre regioni sottes l'impero possano fu annientata dalla invasical genomalche. Per aicuni scoil parce de la produciono strittica dei satsa interrotta. Quando,
tre secoli dopo, fu ripresa, le vecchie tradizioni gallo-romane erano
perduta. Un'arte interamente nuova, definita da principii contrard a
quelli dell'antichità classico, s'isapose a modello. Questa volta, l'impulso venne da Manetto cel del Nord che determinava le correcti d'influenza. Vecchia terra celtica, favolosse è lontana, l'irlanda era stugfitta alla colminazione di Rona. Fuori della influenzo cianciche, osso
avera aviluppato un'arte autoctona imparentata con qualla ornamentale, geometrica e astratta deli vecchi tempi della prasione.

dell'isola verne fu portata nelle nosteo regioni de unisionati venuti
dill'isola verne fu portata nelle nosteo regioni de unisionati venuti



B. Rabinger: Ritratio. - Sotto: L. Wercollier: Busio. - A sinistre, in alto: Rabinger: Falsies; in bease: Schaale: Il Porto di Calvi.





· Lussemburgo » (da un dipinto di Kutter).

Uno dei focolai più attivi dell'incivilimento delle nostre contrade do-Uno dei focolai più attivi dell'incivilimento delle nostre contrade doveva esser l'abbazia di Echternach che alicumi monaci britannici fondarono all'inizio dell'VIII secolo. Fin dal principio, un laboratorio di minatura vi fu stabilito. Vi a copiavano manocentiti in cul le spirali o i
ghirigari componevano ricche decorsizioni. In seguito, le influenze clasformule remo lostane della vita. Il laboratorio di miniatura di Echternach obbe una lunga e brillante carriera e conobbe il proprio apogedurante il secolo IX. A quell'epoca gli'mperatori gli affiatorno le loro
ordinazioni. Ma che belle cose, quel manocertiti usetti da Echternach, rivestiti d'oro e di avorio! Sono di una frechenza d'ispirizione che ci
riporta alle origini. I monaci che le hanno composte erano veri artiati
che mallavano l'Euroos della loro floritura ci inietra.

alcuni sarebbero stati capaci di rivestire di affreschi le busiliche romano che smallavano l'Europa della loro fioritura di pietra.

La basilica di Echternach, ricostruita tra il 1018 e il 1031, ci è stata concervata nelle sue parti essenziali. Pina, elgantta, armoniosa, sembra piano alternato dei piastri e delle colorne considerato di origine lonzaria. A quanto pare, esse è la prima che abbia realizzato questo piano nella forma così armoniosamente bella di un doppio, eistema di arcate usbordinate le une alle altre in una murabile gerarchia struturale. La cripta dell'abbazia di Echternach data dall'opoca cucolingia. Esse persone della considerazione della considerazione di considera di considera della proposita di proposita di piante presenta di proposita di piante proposita di piante presenta di piante proposita di piante presenta di piante piante di piante pian

cripta dell'abbazia di Echternach data dall'epoce carolingia. Essa possides alcuni avanzi di pitture murati di seccio XII.

Il Lussemburgo è una terra rumana. All'epoca romana ha risevuto la sua formazione politica. Ri nato col sistema fendise, Larchitettura la sua formazione politica. Ri nato col sistema fendise, Larchitettura una dei carattera salienti dell'urie lussemburghese. Forse al mondo non vi è passe over i castelli, vere fortezza la cui origine risale al secolo X, formino una rete così fitta. Per lo più occupano un dorso di montaga. Il solo lato failinente accessibile era difeso da un fossetto sitraversato da un ponte levatoco. In principio dovevano ridursi a una grantetto de torre che dominava una cinta fortificata. Pol, nel XIII oscolo furono trasformati in potenti fortezza. L'enorme tarricone retarricon retarricone retarricon retarricone. La grande della casa del custa de una cono situate le dipendente. La grande da la casa del custali est nessa al primo plano del corpo principele, serviva di centro alle relazioni della vita in comune. La grande confiderato, il futti delle colonne che sopportavano la volta, il cunino monumentale, la bella fila di finestre nal cui vano erano collocate le sedie, facevano di questa sala un ambiere viti purata. ate le sedie, facevano di que ifs ate

A Vianden, i fabbricati addetti all'abitazione mettevano in mostra tale ricchezza di deco-razioni che potevano passare per un vero petatezzo. Vi al trovano anche due palazzi l'uno accanto all'attro, il piccolo di stile romano e il grande di stile romano gotico.

Nel secolo XVI, il florentino Guicciardini percorse i Passi Essat e il ducato di Lussemburgo. Nella sua relazione di viaggio pubblicata ad Anversa, egli fece della nobittà lussemburghes ul Lambarghore di viaggio pubblicata ad Anversa, egli fece della nobittà lussemburghes ul Lambarghore e gli diese — vi sono molti signori e stare per dire intunareroli cavalieri che conducono nelle loro terre una vita nobile e guerriera. In verità sesi tengno i sudditi in una dipendenza che non si vede nelle aitre parti del Belgio, ma, quanto al resto, il loro modo di vivere è impeccabile e improntato a sentimenti veramenta nobili. Esi sono e sono sempre stati incrollabilmente fedeli al loro principi. VI-vono fastosamente, si eseccitano nelle sumi e nella ceccia si e redono vialtà rua l'altro, facendo a gara nal dimostrario contento no badano alla maggiore o minore richezza dei menore. Se un gentituome ha commesso un'acione ignobile o indegna, gli altri evitano il usu contatto, lo escludono de tutti e carcibe confidne e non prestano più fede al suo giurarmento. Quando tra loro ecoppia un litigio, fuggono gli avvocati come veri nemici, per impedire odio e inimiciari ricorrono invoce all'arbitrato di oneste persono. Così vivano ileti e felici però sono un po' troppo inclini al bere s.

La descrizione del Guicciardini data du un'eco per le crociata o accompagnavano l'imperatore Enrico VII, l'imperatore di Dante, che era lussemburghese, nella sua spedizione in Raila, la vita savera un accento più ruda. Nondimeno, motti del tratti dipiniti dal Guicciardini dovevano gla trovarai nei tempi in cui la società possava sul sistema feudale, Che i motti prodi del medio evo siano estati giocandi bevitori, si può constatario si giorni notri ridelle enor- mi cantine che si trovano in tutto prodi del medio evo siano estati giocandi bevitori, si può constatario si giorni notri ridelle enor- mi cantine che si trovano in tutto del contine prodi del medio evo siano estati giocandi bevitori, si può constatario si giorni notri ridelle enor- mi cantine

spaziose, di chiese.

Oggi i castelli medievali sono ca-duti in rovins. Già da molto es-si hanno cessato di evocare imma-gini guerresche. I loro potenti torrioni, le loro muraglie corrose son divenute un elemento pittoresco e formano il complemento indispentornano il complemento indispen-sabile dei paesaggi lussemburghe-si. Le più importanti tra queste rovine sono quelle del castello di Vianden, ove si trovano degli e-sempi di scultura romana. Tra gli

Vianden. ove si trovano degli esempi di scultura romana. Tra gisempi di scultura romana. Tra gisempi di sogno, mirabili porte, altera del sogno di più compieto che si possa avere vulla evoluzione dei mezzi di di-fesa applicati per dieci secoli in un solo ed unico punto. Il piccolo borgo primitivo si riduceva a un torriene compreso in una cinta intorrione compreso in una cinta in-torno a uno spazio riartetto. Un secolo dopo, un'altra cinta descri-veva un cerchio più largo che comprendeva 12 torri quadrate e 8 porte. Una terza cinta fu creata verso il 1390 su un raggio quin-tuplicato. L'invenzione dell'artidell'arti-glieria a fuoco trasse con sé l'ab-bandono dei vecchi metodi di di-fesa e l'adozione di un nuovo sistems, principalmente caratteriz-zato da opere avanzate a forma di



Statua della Vergine Nera. - Sotto a sinistra: Fran mento di una tomba romana con bassorillevo. Sotto a destre coppa di Hellange in cristallo.





triangul, aldenna poi perfezionato del Vueben. Lo stesso Vauban direase l'esecusione des sioni piani a Lusemontrago. Dillors non si e mai cessono di lavorare alla fortificazioni della Città I, progressi dell'arte strategica rendrato produccioni della respecta dell'arte strategica rendrato produccioni della respecta dell'arte strategica rendrato produccioni della respecta della r incomparabile.

incomparable. Le varie epoche artistiche che dal Medio Evo si sono succedute in Europa, hanno avuito la loro eco nel paese. Esse vi hanno suscitato costruzioni generalmente modeste na non prive d'interesse. Molte di queste costruzioni sono scomparse; non debbiamo dimenticare che durante perecchi secoli la guerra ha infierito in permanenza nella terra lussemburgheme. Tra quelle che restano, bisopa citare il paiazzo granducale, una fine architettura che mesoda elementi gottci al Rinascimento. e la cattedrale che costituisce un'amulgara del gotto e dello sitte gesuita. L'uron o l'altro vid questi due edifici manifestano infiueraze spagnuole,

Chiese barocche, palazzane Rinascimento e barocche sono state costruite in numero abbastantza rilevante nel paese. L'esterno ne è semplice e chiaro. La faccinta deriva l'efetto principale dalle finestre. I solo ingresso, a cui si da rilevo, mette in mostra intenzioni decorative. L'interno, che forma contrasto con questa semplicità un po' austera del l'esterno, soprembe per la ricchecca a la naganiferata dell'arredamento. è vero che i mezzi paragonato al fiasto delle dimore signoriti create in quell'epoca in Italia e in Francia, me di gusto perfetto. Si imituvano su picocia scala illustri modelli. Nelle sviluppo dell'arte l'usemburghese, l'architettura occupa di gran lunga il primo posto. Essa ha sceaperrato a suo vantaggio quasi tutti gil derori tre branche dell'arte sono rima-



tatua in bronzo raffigurante Minerva. - Sotto, i mistra: due pezel ritrovati a Steinfort, un busso-tito in vetro biu e bianco e un'anfora in cristallo Sotto, a desira: la chiesa di Koerich.

tre branche dell'arte sono rima-ste in embrione o, per lo memo episodiche. La pittura di mano-scritti del secolo XI. l'arte arti-giana del secolo XVIII, la pittura scritti del secolo XII. l'arte artigina del secolo XVIII, la pittura
a la scultura moderna meritano
di essera oscriba internamenta
del sera del servita del servita
fare con opere isolate. Il L'assembre
por me la ne di grandi pittori
fer grandi scultori. Dal secoli gotici fino alla rivoluzione france
quella che dà il tono è l'arte
popolare. Guardiamoci bene dal disporcare questo umile fiore di campo, che non ha alcuna pretesa
ma è commovente e semplice. Il
te statue di sami collocate nelle
chuese o messe nelle nicchie sulla porta d'ingresso della case, non
mirano ad effetti d'arte, non sono
mirano ad effetti d'arte, non sono
porte fatte per piacere, ma per mirano ad effetti d'arte, non sono opere fatte per placere, ma per consolare e sollevare. Esse par-lano al cuore. Quelli che le ban-no scolpite con le loro mani la-dotte vi hamo messo il loro fer-vore ingenuo, ad è ciò che le ren-de umano. L'unanità sofferente non si sente alla pari con le grannon a sente alla pari con le gran-di opere d'arte, ed è contenta se trova nell'artista un sentimento prossimo al suo e nell'opera il ri-flesso della propria vita. Uacita dalla viscere del popolo, quest'ur-te semplice e rustica è divenuta vittima di un'epoca che si gloria della

Nel Lussemburgo, il secolo XIX è stato povero in fatto di produ-zione artistica. Si è molto costruito, ma negli still ha infierito più completa anarchia: tutte le più completa anarchia: tutte le e-poche passate sono state initate alla rinfusa. Lo stile romano e quello gotico dominano l'archite-tura religiosa, mentre il Rinasci-mento e i suoi derivati governano costruzioni civili. Ora questi li si trovano allo stato puro, i dei tentativi di adattamento



La . Piatà : mil'alter maggiore nella chiese del villaggio di Tunta

curcano di rimovarili in sense moderno. Bisogna rendere si nostri architetti questa giuntizia, che hanne tratto quasi sempre il miglior partito
dalla riscrez disponibili. Una particirato quasi sempre il miglior partito
dalla riscrez disponibili. Una particirato per la miglior pertito
dalla riscrez disponibili. Una particirato di contrato di mano rendere della
buona vecchia piatra dal peses ha preservato tali costruzioni dal nutilaro
consestro dall'archiettura moderna il suone contentati di premedre dalla
maniera di costruire moderna le linee sempilci e i volunti chiari che costituticeno la migliore essenna della sua ricchesi contentati di premedre dalla
maniera di contruire moderna le linee sempilci e i volunti chiari che cotituticano la migliore essenna della sua ricchesi mamore di artitati chem dei
quali hanno affroniba e siccesso la competitione internazionale, cresno
Megli rettiori, la ricerca dallo stiti è manifeste: quasi tutti affermano il
rigoro del lavoro plastico. Citiamo per lo meno Gustava Trémont che ha
respo posto tra giu animalita pi in voga. Il procedimenti di Trémont sono
qualit di un grande artista in cui fa placere di riconoscere lo spirito
missoria.

qualit di un grande artista in cui fa placere di riconocere lo spiritio
La pittura prossonate di ricona sporti degli ditti passa Addi limprossioni
ratis man successi i e optivittori i se vi videnzea hanno a loro volta ceniti man successi i e optivittori i se vi videnzea hanno a loro volta cesita di successi ana risione più calina. Sospia Kutter, Rarry Rabinger, J.
Schaack, W. Kesseler hanno creato opere di grande intensità pittorica,
rità con una visione personate dei pittori hanno concellato queste quatità con una visione personate her ricorda con qualia degli impressionisti
(Becklus, Giato), ora qualia ded i moderni (Répers, Michela). La pittura
en si è formata con diurante qui uttimi anni mette cipo a una rappresentazioni dell'arte moderna cominciano ad essere sirtuttati in favore delle
grande espositorio iliterazionicali, che offrono agil artisti la possibilità di
dedicarsi a larghi spasi e di rivelare latti natteni del loro ingegno. Un
posto a parie spetta a Jean Jecoty, che ha seque lossare in tratti definitivi
la ricolti de volte di esputto in modaglia dell'oro al diucchi (dimigici.
Quanto alle arti industrial, litchel fisageni he faito rivivere le introdega di una pierarionice moderna.
Tall seno gli aspetti principali dell'arte lussemburghese; un'arte non
indepan di un piecolo popolo che il suo destino ha collocato nella linae di
frontiera di due grandi culture.

ALBERT NOTHUMB

ALBERT NOTHUMB







Josu Meuera: Poese del Lapo di Como



Maschera in bronzo di Hellange



Harry Rabinger: Nudo femminile.

INSEGNAMENTO E CULTURA NEL GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO

PROPOSITION ON POPOLO ILLESSEMBURGHESS È ESSEMI notavole per quel che ri-guarda l'istruzione. Da un secolo la scuola primaria e quella secondaria sono costituite su basi giuridiche, amministrative e pedagogiche molto so-lide e progredite. ristonomia del popolo lussemburghese è assei notevole per

La sono contituite su basi giurdiche, amministrative e pedagogiche molto solide e propredite.

La Scuola lussemburghese è prima di tutto quanto di più democratico vi al turope, assolutamente spoglia di qualsiasi spirito di classe e di casta. Essa realizza fin dall'inizio il tipo della scuola unica. Tutti i ragazzi frequentamo la stessa scuola per sotte santi, e nelle città per otto cina il rimaria, e di anche unica: L'istruzione secondaria libero, tranne per le fanciulle, che hanno la scelta tra gli adiamenta il tipo e il levi cidello Stato.

Soltanto lo Stato organizza gli essani.

Il Lussemburgo possaiede un insegnamento umanista in cui predomina il latino, mentre nell'insegnamento moderno occupano un posto preponderante le matematiche e le lingua vive, tra cui l'Italiana facoltativo.

La formazione dei maestri è eminentemente democrate e requentano la Scuola lo preparadone. Le maggiore per della scuola secondaria e frequentano la Scuola informatione dei maestri è eminentemente democrate e frequentano la Scuola ricamente de uno definitivo e, facoltativamente, da due superiori.

L'istruzione superiore ha un'organizzazione troncata. Vi è un primo anno di università per le facoltat di tettere e di escienza; inoltre, un grande seminario che prepara al ascerdozio con due anni di filosofia e quattro di teologia.

Le carriere secondeniche si proparazio nelle vanici Università per le facoltà di lettere e di escienza; inoltre, un grande seminario che prepara al ascerdozio con due anni di filosofia e quattro di teologia.

Le carriere secondeniche si proparazio nelle vanici Università per la facolta di differenza in sucampiura preparazio nelle vanici Vivilla e continuito di differenza con quanti di manuni di di di sono di manuni di man

digena. Altro tratto originale della formazione l'ussemburghese è senza alcun dubbio l'universalità, Questo piccolo popolo è trilingue, non cone la Svizero, coe il tri-linguismo coincide con una divisione teretrioriale, nel Lussemburghese e impora solla è trilingue; infatti, ciascuno paria il suo dialetto l'usemburghese e impora solla secuola elementare il tedesco (cer sette assulo e il francese (per cinque unni c

necessariamenta e avesesso (per escessariamente e ranches quas conque sum resezzo).

Necessariamenta lo spirito, di questo, popolo è aparto alle influenze delle grandi nazioni che lo circonfana. I testi che nutrono la sua mente, la storia che studia e mazioni che lo circonfana. I testi che nutrono la sua mente, la storia che sudia che come un'elisse i cui due fuochi sono la Francia e la Germania, Soprattutto l'intenza francese è stata decidevia sulla parte scella del popolo: batta notare i numero eccessivo di giornali che entrano ogni giorno nel paese.

La lingua tedesce invece predomina nella vita pubblica, poicitè la maggior parte del giornali sono redatti in tedesco, e la prediozzione religiosa avviene nella tessasi lingua. Le samministrazioni usuno esculvaramente il francese, cosi il febunali. L'istruzione secondaria, como lingua sustiliaria nelle tre classi superiori. di la preferenza al francesa.

La suministrazioni usuno celutavarante il francesa, cosi il febunali. L'istruzione secondaria, como lingua sustiliaria nelle tre classi superiori. di la preferenza al francesa.

sionatamente alla patria, alle sue libertà, alla sua insipendenza, stupera se aure mazioni, ma sma la sus.

Negli ultimi tempi, l'incerto avvenire e la profonde commozioni della politica europea hanno rideritato in questo piccolo popolo un più ardente patriottismo e una coesione più forte della volontà di indipendenza.

Grazia alla sua formazione, il russemburghene possiede un sentimento assai sirulupato del relativo e ondesgia tra lo sestitismo e il fanatismo: non si oppilupato del relativo e ondesgia tra lo sestitismo e il fanatismo: non si oppilupato del relativo e ma fe imbriglia col suo ostrocamento alle tredizioni religiose, po-

In tall condizioni, che avviene della vita intellettuale di un paese al quale man-

In tall condizioni, che avviene della vita intellettuale di un paese al quale mancano quel centri di produzione che sono le Università?

Nonostante questa samenta sono le Università?

Nonostante questa samenta sono le Università?

Nonostante questa samenta de la constitució de la constitució una vita intellada paesi, ma che non manen di fecondità e neppure di originalità. L'intoriografia e la secienze naturali vengomo coltivate con uno volo eccezionale. La produzione letteraria in lingua lussemburghese è considerevole; più importante ancora quella in desence in francese. Riviste di primordinic, coma i Coltiva: lucemburgeoix, Ons Hennecht e Josephemecht humo potuto socienceri e dell'istituto Grandunia del paese. Le questioni di diritto vengono trattate in una serie di studi intridici de conomici. La pubblicazione immonente del catalogo speciale del fondo nazionale della Biblioteca Nazionale rivelerà tutta l'estensione della produzione letteraria e socientifica del paese. letteraria e scientifica del paese.

letteraria e scientifico del paese. Ron este anorca una storia della vita intellettuale del Lussemburgo. Per la letteratura di espressione lussemburghese bisogna ricorrere a R. Welter, Das Lucemburgieleu und asin Schriftum. Eer quella di espressione tedesca a N. Welter, Dichtung in Lucemburgielona indicazioni prezione nell'attologia degli arrittori di lingua francese pubblicata dai Cohieri luxemburgou. Il primo tentativo di dire un quadro generale della storia della tettere e delle acienze si tova realizzato nel l'ournal dela professare d'enseignement suprietur est mogen, dell'aptile 189, the è dedicato all'attività culturale dei-professori lusmogen, dell'aptile 189, the è dedicato all'attività culturale dei-professori lusmogen, dell'aptile 189, the è dedicato all'attività culturale dei-professori lus-

motion. The aptient is the control of the control o

L'INDUSTRIA NEL GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO

L'amerucam di Lussemburgo, proprio come il Belgio suo allasto economico, comprende un territorio poco esteso dalla popolazione densa, dalla ricchezza naturali relativamente modeste, ma in tutto un posee molto industrializzato. Come il Belgio, il Lussemburgo è essenzialnente un passe di trasformatione industriale e di esportazione.

Da secoli, l'industria del ferro è stata l'industria principale della regione lussemburgioses; il cui territorio si estendeva una volta su una parte della Ardenne francesi, della Lorena, dell'Este leclesco e della provincia belga del Lussemburgo dinata alla presenza di minerali d'alluvione s'ettutati a fior di suolo e di lumente foreste che fornivano il carbone vegetale necessario ad alimentare forale s'unice. Pur tuttavia, in complesso, tale industria era ristretta in una cornite modesta e la produzione di ghisa e di ferro, paragonata a quella di oggi, era infinitamente minore.

consent emissione.

Le scarto spasio di cui disposinamo noi el perrante il cittare in più ampi particolari. Diciamo solo che attualmente la siderurgia iussemburghese è rappresentata da tre società metallurgiche, le Acciairer Riunite di Burboch-Rich-Dudenge (Arbed), gil Alti Forni a Acciairer di Differdange-St. Ingbert-Rumelange (Hadir) e la Società Mineraria e Metallurgica di Rodange.
L'Arbed, uno dei più grandi Konzerna siderurgici dell'Europa, fu costitutto nel BZE sotto il admonimazione di Alti Forni a Pueine di Dudefange, nel 1931, prese l'attunde nome di Acciairer Riunite di Burboch-Rich-Dudefange, in eguito alla rasione degli Alti Forni a Puedange con Soc. An delle Miniere del Lassemburgo o'Oficine di Sarrebrucke della Società delle Officine d'Etch. Nel 1937 l'Arbed, per via di Ruiscine, ha savolvito la Società melallurgio dulle Thurboche Risterbach. (Sarre), un'importante dominio minerario nel Lussemburgo, in Lorena, nella Muetthe et Moselle e concessioni carbonifiere in Germania. Essa possiede numerose partecipazioni in Belgio, Germania, Francia, Argentina, Brasile, ed ha International del control della control



Qui sopra un alto forno negli stabilimenti del «Acciaerie Riunite» di Barbach-Rich-Dudelang (Arbed). A sinistra, pli impignit della «Hodr a Differdange. — A piè di pagine, il severo edife è l'assembaco dope ha la sua gede la « Arbed».

read comuni con l'Eschweiler Bergweinkoverein e cent le Chioderie e Trafficrie delle Pindren L'Ufficio Mis-chiologie e Trafficrie delle Pindren L'Ufficio Mis-chilurgio Lussemburghese (Culumeta), che possiede avenue e succursali nel mondo intero, è incaricate della vendita del prodotti del Gruppo Arbei La Società degli Alti Forni e Accisierie di Differ-dange-St. Ingbert-Rumelange (Hadir) fu fondata nel 1820 da un gruppo franco-belga con lo scopo di ri-prendere le miniere e officine che s uvevano apparta-nuto, nel Lassemburgo, in Lorena e nella Sarre, al una Hatten Aktiongesellachati, Hadir posse de officine Differdange, Rumelange, Ottange (Mosella) e St. Ingbert (Sarre) e Miniere di ferro nel Lussemburgo e in Lorena.

e În Lorena. Le Società Minerarla e Metallurgica di Rodange è stata creatu nel 1935, col capitale di 200 milioni di dranchi, per lo sviluppo degli stabilimenti industriali della S. A. D'Ougrée-Marihaye messa nel granducato. La siderurgia lussemburginese ha prodotto nel 1938 in tutto milioni 14 di tonnellate d'acciaio grezzo, com-tro milioni 2.5 nel 1937. È evero che il 1937 è stato un











into, it quaaro at hatmiger; i successor rigica s. Al centro, minatori al lavoro v iera di Navail. - Qui sopra, interno di one della Conceria a Ideal a di Wiltz. ra, le officine della Società Metaliu a Terres Rouges » (Arbed), a Belval.

anno eccezionale; pur tuttavia si deve consta-tare che la produzione del 1938 è in ogni modo in regresso di fronte agli anni anterlori.

pera necessaria. Quindi, dall'ultimo quarto del secolo pas-sato, il Lussemburgo è divenuto un paese d'immigrazione. Però il numero di opera istranieri tende a diminutre; gli in-digeni, come risulta dal quadro seguente, prendono la via dell'officina in proporzioni crescenti:

Onerai occupati nell'industria tussemburghese Totale di cui luszemburghesi 31,785 16,764 32,469 27,354

È abbastanza interessante esaminare da quali Paesi si seluta la mano d'opera dell'industria luasemburghese;

Lussembu Belgi Tedeschi Francesi Italiani Altri	rghesi	1913 16,764 1,826 4,798 689 7,252 477	1938 27,384 1,358 1,973 377 1,792
Altri	Totale	31,786	33,496

Si constata il forte regresso dell'elemento straniero e par-Si constata il torte regresso dell'elemento stramero e par-ticolarmente italiano, dovuto in parte alla politica d'emigra-zione di alcuni Paesi stranieri, in parte al fatto che il con-tadino l'ussemburghese s'ingaggia sempre più nella industria cho che d'altra parte ingenera una certa penuria della mano

ciò che d'altra parte ingenera una certa penuria della rasno diopera agricoli.

Tra le altre industrie, la più importante è quella del cuoio che occupa un migliaio di operai, quella delle maioliche, e la fabbricazione di mationelle in pres ceranico, le ardesie, di contruzioni), i guanti, le tessiture, ecc. L'industria del cemento e quella delle scorie di defordrazione dipundono dalla sideruzia. Tenuto conto del ristretto mercato interno lussemburghese, queste industrie sono obbligate ad esportare la maggior parte del i nor prodotti. Altre invece inverano la maggior parte del i nor prodotti. Altre invece inverano birra, i tabacchi, gli alimentari, ecc.

Fino al 1918 il granducato, di Lussemburgo, faceva parte dello Zollverein tedesco; dal 1921, ha concluso col Belgio un trattato di unione economica e doganale.

Non si redige una statistica del commercio estero l'ussemburghese propriamente detto. Le poche cifre che pubblichiamo qui sotto sono state stabilite dalla Federazione degli Industriali issemburghesi in seguito a una inchiesta privata presso gl'industriali. Se ne trae questa constatazione, che i migliori cilenti del Lussemburgo sono il Belgio (per via dell'unione economica) e la Germania (che compras dal Lussemburgo quantitativi abbestanza forti di minerali e di associamente la sissaliurgia lussemburgo di minera le sia dili forni con colle tedesco.)

Reportazioni industriali lussemburghesi verso i Paesi seguenti

(124 THEREOTER GET STATE	ter times	SULTA CITY CALLED	rest)
	1929	1934	1937
Belgio	575	236	458
Germania	409	203	341
Gran Bretagna	204	85	217
Agia	327	98	178
Italia	150	30	14
Paesi scandinavi	138	83	138
Paesi diversi d'Europa	178	44	152
America del Nord	130	16	44
America del Sud	140	58	166
Francia	93	48	49

I molteplici impedimenti agli scambi internazionali hanno duramente colpito i piecoli Paesi industriali per i quali la cesportazione è una questione di vita o di morte. Così, non solo il volume totale dell'esportazione è seriamente regredito, ma la corrente di affari è stata sottoposta d'anno in amo a brusche variazioni, come risulta dal quadro riportato

sopra. La speranza di questi piccoli Paesi è in una prossima ri-presa degli scambi commerciali fra le Nazioni, ripresa fon-data su una pacificazione progressiva degli spiriti e una durevole rinascita della fiducia generale.

EMILIO ETIENNE



ITALIANI NEI. LUSSEMBURGO

A NNO di grazia 1980. In una ridente vallata del confine tedesco-lussemburghese, che bagna la Mosella, ricca in quel tratto delle copiose acque della Sure e della Saar, si costrusce il tronco ferrovario Treviri-Wasserbillig.

serbillig.

Tra le squadre addette ai lavori di sterro ve ne è una il cui Inguaggio suona più dolce di quello indigeno: sono Italiani, la maggior parte Piemontese. Vengono dalle musiere della Westfalia e maneggano gli arnesi del minatore colla stessa giocondità con cui divurano enormi piatti di appettose protumate vivande nazionali.

Hanno preso quartiere a Manternach, vicino alla Sagra dapprima nessuno li violo in casa: ma li domenica essi vanno alla chlesa e poi caratano nelle cor di riposo così misolicosco coi misolicosco.

canzon; che si prende a ben volerli.

Questi di Manternach sono stati i primi Italiani, i primi
pionieri del lavoro italiano nel Lussemburgo.

Ultimo quindicennio del secolo scorso. Potenti aziende metallurgiche creano giganteschi impianti nel sud del territorio granducale per l'estrazione e la lavo-

Cessano d'un tratto le sporadiche immigrazioni individuali, chè la mano d'opera indigena fa difetto e si ricorre a quella straniera, organizzata.

stransera, organizata. Agenti special vengono in Italia ad accaparrarai le nostre squadre di lavoratori. Ben presto sono centinaia e centinaia i nonstri connazionali occupati intelle miniere e nelle accialerie: Marchigiani, Abruzzesi, Umbri, Frulani sono i più numerosi. Hanno braccia solide come il minarei che estraggiono dalle viscere della terra: disponguo della volonti indomita propria della for razza. Zaranno strada. E il nuovo secolo il conterio

a miginua, Nel 1913 si noteranno 7.252 Italiani su 31.786 operas occu-pati nell'industris totale del Lussemburgo.

L'impulso assunto dalle imprese metallurgiche e l'afflusso-continuo di sempre nuovi stranieri, che tosto si fanno res-giungere dalle iror famiglia, reseno l'urgente necessità della costruzione di case d'abitazione e di edifici di ogni genere. Ancera una votta si fa speptio alle mestranza italiane gia Lussemburgo i loro ardimento e le loro conconcenza teniche e pratiche: grazie a questi nuovi pionetri italiani, la maggior parte Lombardi - Varescute e Comaschi — e Prilumi, l'indivi-stria edite del Granduccato e quelle concentratione del di attività.

La guerra mondiale' ricondurrà poi alta Patria la maggio

La guerra mondiale riceadurra pol alla Patria la maggior parte degli Italiani e degli altri stanuari readenti nel Pase Ogni attività sarà ridotta sino a fine 1920.
Nel 1921, però riconitereno di nuovo 1970 Italiani addetta all'industria, nel 1930 anche 4788.
La produzione e la costruzione purtroppo si razionalizarranno. Un periodo di feine congunitura processi dell'accompanio dell'accompanio dell'occupazione della contratano propositi della contratano prenderanno mesorabilmente a discondine

scendre.

A fine 1934 la crisi mondiale ridurrà gli Italiani occupati
nelle industrie del Lussemburgo a 1539, dei quali 1061 nelle
sole industrie mineraria e metallurgica: nel 1938 a 1519, rispettivamente, e 1068.

La collettività italiana del Lussemburgo, forte oggi di circa 9 mila unità, ha tendenza a stabilizzara sulle ultime cifra.

Intraprendiamo un giro attraverso il Lussemburgo.

De Dumelange a Trossverges e da Stenfort a Echternach,
croè dia sur accio di a ovest toccando LussemburgoCapitale, Eich sur Alzetu. Differdange. Estelburuck, Mondorfles-Estal Dellange. Bettemburgo: Pétange e cento altre lodicalization del control del proposition del lavoro situliano.

Disse un giorno l'on. Gaston Diderich, borgomastro di Lussemburgo: che come le vestion di Rome paralmo appendi

Disse um goron l'on. Gaston Diderich, borgomastro di Lussemburgo, che come le vestigui di Roma parlano anoroi dopoduemila annu del passaggio delle giornose legioni di Cariasul territorio del Grandutato, così se anche
divessero lasterare il Lussemburgo del giornose legioni di Cariadivessero lasterare il Lussemburgo opere che le pietre siesse
del Passes parteco le la laron alcovate.

Disconti di la loro ancora fra cento generazioni.
Dimetri di all'allera, produtto milioni di tonnellate di ferro e
acciano, costruito strado, chices, conventu, svuole, palazzi, ville,
interi quarteri. Ovranque si valge l'occhio, quanto si vede è
eseguito da Italiano o cel concerno di fialiani.



iosa palazzina dove ha sede la Regla Legazione d'Italia in Lussemburgo

Lo spirito di iniziativo dei nostri pionieri na ha condotto un certo numero — imprenditori dilli, spirito monercianti, sibargatori — a para delle posizioni privilegiate e invidiabili.
Califormercianti e albergatori provvedono da anni con sempre maggior conocenza, pratica e icercatezza a rifornire il Peese dei prodotti tipici italiani; dalle frutta profumata al saporiti broago; dai vini prelibetti agli equitisti formaggi, dai gustosi imbumi alle cornal indispensabili

Collection, questi connacionali — uniti nalla locale Camera di Commercio Italiana, creata nel 1924 dall'allora Ministro d'Italian nel Lassemburgo, S. E. Il conte Pignatti Morano di Custoza, attuale Ambasciatore di Sua Maestà Il Re d'Italia e d'Albania Imperatore d'Etiopia presso la Santa Sede — compisso operar meritoria ad onore ed a profitto della Patri.

Nel Lussemburgo si contano un Fascio, benamerito, con sette gioriosi Martiri, la G.I.L.E., ettivissima, la Missione Cattolica, solerte nelle opere di bene, la Camera di Commercio Italiana,
volunque e sempre prevente nell'interesse della mastra evocommis. In Delegazione dell'E.N.IT. fucuna di feconde realizzazioni, sei Sezioni di ex combattenti, piene di fervorace enttussamo. Verre Sezioni del Depolavoro con una Banda di primissimo ordine, sette Societa di Mututo Socorreo, fattive nelle opere assistenziali.
Tritte queste istituzioni e associazioni fanno capo alla R. Legazione e al Conzolato generale,
alle cui sorti presede con occilito spirito e largo cuore S. E. il gr. off. Antonio Tamburria
Esse dispognion o Esch sur Affette di uno di Talia all'Aju sila quale rivolge ogni cura
per la sua definitiva sistemazione l'attivade R. Ministro.

Le relazioni che intercorrono fra Italiani e Luasemburghesi zono ottime.

Nate dallo stessa comunità di sentimenti, nel comune giornaliero lavoro, dal sangue in comune sparso nue comuni campo di reconda sitututa e dalla stessa fervida volonità di marciare sempre con indefettibile energia verso un più vasto progresso della civilià, queste relazioni hanno scritto una pagina di storica che neppure i secoli risusciranno a cancellarano.

Esse trovano oggidi una felice espressione nell'Associazione delle « Amicizia Italo-Lussemburghesia con Sezioni nel dise importanti centri di Lussemburgo e Zech.
Fruto del paciente lavoro della Cunera di Commercio Italiana, che promoveva i primi inspeciazione dell'especiazione dell ACHILLE GIORGETTI



IL PORTO DI ANVERSA

In presents del merasma economico che, dalla fine del 1937, comprime gli scambi, non è inopportuno fare una rapida rassegna dei mezza di cui dispone il porto di Anversa per resistere nila depressione in attesa dell'auspicata ripresa Lungo tutto il corso della sua storia, gioriosa si ma anche drammatica, noi constatamo che ogni diminuzione della sua funzone economica èstata sempre originata da guerre, da discordini, da misure arbitrarie; attressero tutte queste viciastiudini, Anversa ha dato sempre prova di un'ammiravole vitalità. Per poco che la situazione internazionale sia estata favorevole, si è subbito assistito ad una vignores ripresa del commercio, chi che è dovvoto ad una situazione geografica sema l'egaluta, a 88 km. dal marca sulle sponde di un fiume ampio, profondo che offre la massima sicureza alla grande navigamitimo naturale. Anversa non e come certi porti concorrenti troppo esculativanta del all'ancorpe e di cultivante delibitro della saa funzione e della sua prosperità e conservizione della della

le correnti suropee, non soltanto per il numero (più di 249) ma anche per la varietà e la frequenza del servizi di navigazione che la allacciano a furono effettuati 23.519

Sono principalmente l'importazione delle materie prime destinate al Belgio stesso me destinate al Belgio stesso è l'esportazione dei prodetti dell'industria nazionale che hanno attino da Anversa le linee regolari. L'apporto bel-ga costituisce, anche per gi a costituisce, anche per gi a transferi stranieri. Il carico-base dei loro servizi. Questi situazione particolarmente fa-vorrevole è uno dei fattori per mi della funzione economica alla contro di d'anversa di cui del porto d'Anversa di cui beneficiano i produttori e gli speditori. L'abbondanza del tonnellaggio offre ai noleggiatori ogni facilitazione quanto alla spedizione delle merci. Vi sono sempre ad Anversa mol-te navi in partenza per la stessa destinazione e gli arrivi sono egualmente frequenti.

L'importanza dei rapporti fra Anversa e l'Italia non de-ve essere sottovalutata. Essa si manifesta soprattutto nal ree essers sottovalutats. Esser si manifesta soprattutto nal traffico di uselta dove l'Italia cocupa, con 454,551 tonnelliate per il 1938, il quarto posto delle nazioni europee dopo l'Instituterra, la Francia e la Necala. È interessante notare a questo proposito de questo proposito de questo proposito de consiliano del legio del la considera del la consulta del la za di questa corrente di tran-sito illustra in effetti mira-bilmente la situazione del tutbilmente la situazione del tut-to favorevole del porto belga per le menci in provenienza dal nord-est europeo e desti-nate all'Italia.

Durante il 1938, più di 120 navi, stazzanti complessiva-mente 300.000 tonneilate, lasciarono Anversa con desti-nazione l'Italia, il che signifi-





Aspetti del porto di Anuersa: il bacino Alberto e le sue darsene lateroli (in alto), l'entrata dei bacino Alberto (sopra a destra), e gli impionti sictirici per il impionto dei carboni e dei minerali nel bacino della Honse (qui sopra).

ca quasi una media di una partenza ogni tre giorni.

Nel trasporto di merci da Anversa, la flotta mercantile Anversa, la nota mercantie italiana si classifica nona con un tonnellaggio, per il 1938, di 442.696 t., il che rappresenta pressapoco la totalità delle importazioni italiane, via questo porta.

Come si sarà potuto con-statare, questi rapporti sono ben lontani dall'essere disprezzabili ma potrebbero essere intensificati ancor maggiormente non fosse altro che per ritornare alla situazione del 1936 quando l'Italia si clas-sificava seconda con 1.095.162 tonnellate, nel traffico d'uscita del porto d'Anversa.

IL LUSSEMBURGO PAESE DELLE

BELLE VACANZE



I. Granducato di Lussemburgo appare al turista come un parco meraviglioso, nel quale la natura al sia compaciuta di raggruppare tutti i paesaggi e tutte le bellezze più diverse sparse su una metà dell'Europa.

Messo tra la Germania, la Francia e un Balnia, la Francia e un Balnia, la Francia e un Balnia de la Balnia de la Balnia de la Germanicazione internazionale, il Granducato può
essere raggiunto in poessere raggiunto in poessere raggiunto in pocase de la Contra de la Contra
L'accesso ne è tanto fatanza di una frontiera. Niente formatità tora
nienza di una frontiera. Niente formatità del
dognani e sessionie: la
cortesta e la bonomia del dognanie russemburghese sono diventate
que punta e la contra
que punta del contra del contra
que punta de

ideale del turismo. Per di più, con la sua posizione geografica, l'esigno territorio, la configurazione del suolo, ia prodigiose vueriela dei magnifica monumento suriento del suolo, ia magnifica monumento suriento del suolo, ia magnifica monumento suriento del suolo, ia comunicazione facili e comunicazione del magnificazione di magnificazione di

ra di prim'ordine Generosamente dotato dalla natura, offre ai turtisti tutte le possibilità per il campeggo, il cicloturismo, il canottaggio il nuolo e la pesca. Senturi turistiti solcano il passe per ogni verso e ricollegano tra loro gli alberghi per giovaneti che esistono nei principali centri turistici. A Nord, le selvasge

A Nord, le selvagge Ardenne dagii orizzonti immensi, magnifici, dalle valli profondamente in-cassate ed ausstere, in cui scorrono la Sûre e l'Our. Wiltz, Clervaux e i loro castelli, siti grandionsi: Echternach coi suoi viottoli sinuosi, la situ famosa processione danzante e i suoi dintorni che sono tra i più i



Il Granducato del Lussemburgo sta col suo pittoresco passaggio tre la Francia, il Balgio e la Germania. Le eva valli e i suoi monti, le sue città, i suoi custelli offrono al turista un soggiorno delistoso. Qui dismo una voduta di Fianden, una delle più attraenti e più fraquentare località.



selli di cui possa inorgagainsi il passe; Berdorf,
Beufort Coasdorf, Mullerthal, Larochetts, graziona
località che si stende in un
passaggio optilae; da Diekirch, centro di turismo.
Ettelbruck, porta delle Ardenne lussemburghesi. Di
la si raggiunge Mersch,
tranquilla cittadina, e l'incentro il sui para delle dell'Assette
col suoi dell'Assette
con suoi dell'Assette
capitale
con dell'Alsette
capitale
capitale del passo.
Come alla città più curiocapitale del passo.
Come capitale del passo.
Come

venmacher e Wasserbilig Ma, per formares un'immagins precisa e completa del Lussenburgo, basogna vusitare il paese del ferro e delle terre rosse, ove, in merzo a paesaggi non privi di fascino, si ruzzano officine formidabili e ru-nerose, e accanto a villaggi franquilli e putoreschi, serio di maccio delle controle della controle della

JEROME ANDERS

Segr Gen. dell'Unione delle Città e Centri turistici del Granducato di Lussemburgo

Qui a sinistra il Granducato del Lussemburgo - Sotto, a
sinistra: paesaggio
nella regione delle Ardense - Sotto a destra la città di Lussemburgo, capitate del
Granducato, con le
sue spesse murgile, i
suoi melli campaniti,
e sue storiche torri
e sue soriche torri







L'IMPORTANZA DELLA RETE FERROVIARIA BELGA PER L'ECONOMIA ITALIANA

I M ALCUN altro paese la rete ferrovia-ria è così densa che in Belgio. La rete belga no rotata normale comporta 5:000 km. di «rotale» per una estensione di territorio di 30:000 chilometri quadrati, cioè 164 m. di «ro-tale» per chiometro quadrato. Il suo parco di materiale comporta 35:00 locomotive, 7250 vetture viaggiatori e

locomotive, 7250 vetture viaggiatori et 12000 vagon merci... in circulatione. Ogni giorno sono merci... sin circulatione. Ogni giorno sono il 1271 trani merci. Durante Vamo 1927, la Società Nationale che sfrutta la rete belga ha trasportato 222 milioni di viaggiatori e 74,5 mi-milioni di tonnollate di merci rappresentati 5148 milioni di viaggiatori e 74,5 mi-milioni di tonnollate di merci rappresentati 5148 milioni di viaggiatori e 74,5 mi-milioni di viaggia

L'importanza dell'attrezzamento è la perfezione di più in più marcata dei metodi di sfruttamento hanno permesso ai Chemins de Fer Belges di prendere un posto preponderante nell'attività economica del paese e di partecipare in una

mica del passe e di partecipare in um mopratante proprioriane allo sviluppo del-le relazioni commerciali con l'estero. Questa partecipazione ai rivela in modo notevolte negli asambi commerciali con Ma le ferrovie belghe non son soltan-to interessate agli sambi commerciali diretti tra i due passi. Esse offrono an-che agli esportatori e importatori italiani, e più specialmente con l'Inghiltere, per i loro affari con i paesti d'oltremare, delle taggiore.

taggiose.

Dei trenl a orari sorveglisti attraversando il Belgio, sono destinati al traffico
del tramito italiano e piazzano i prodotti del Nord dell'Italia in meno di 48 ore
sui mercati di Londra.

La Società Mazonoale annette la più
grande importanza alla rimessa regolare
dei trasporti alle linee di navigazione imNull 1927 2000 tennellate di nordotti.

teressate.

Nel 1837 30,000 tonnellate di prodotti staliani diversi a destinazione dell'inghiterra, hanno preso la strada di Ostenda e Zeobrugge.

Si può constatare con soddisfazione che il commercio di esportazione italiano mantiene alla rete ferroviaria belga la confidenza che aveva posto in



Compartimento di prima classe





Treno elettrico rapido.



Treno rapido con vetture metalliche



Vettura internazionale di prima è seconda classe metallica.



LE REALIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ SOLVAY E.C. IN ITALIA

E campo dell'industria chimica italiana, l'industria della soda ha un'importanza natevoliziami inquantoché i suoi due prodotti principali — cerbonato di soda e acia caustica — estituizone resituizone dell'acia del prodotti che interessano molteplici altre attività questa vanua dall'industria verbaria all'industria tessile, dai coloranti el intermedi alla cellulose, dall'industria cartiaria a quella del saponi e destaritiv è perfino all'industria metallurgica ed all'agricoltura. Ad injustiva della Società Solvay e C. » vanne intrapressa nel 1913 la cottuzione degli Stabilimenti di Rosignano (Livorano) la cui produzione effettiva, ritardata dalla guerra mondiale, non cominciò però che nel 1913. Da allora l'industria italiana della socia ha preso uno aviluppo sempre maggiore, aviluppo nel quale la Società e Solvay e C. » ha giucotto un ruolo di primisimo piano: I suoi Stabilimenti di Rosignano (Livorano) e tensa gedice, assicurano il completo approvigionamento italiano di carbonato di socio e danno il maggior contributo alla produzione italiana di soda caustica.

L'attevzzatura industriale degli Stabilimenti di Rosignano comprende inoltre due altri centri di precoluzione, delle materie prime fondamentali dell'industria del prodotto solici: quallo di S. Vincorono, dave si fa l'estrazione del calcare, e quello di Ponto (Pisa), dove si strue il sal-germa.

Attailmente gli Stabilimenti di Rosignano e qualii di Monfalonce sono in grado di produtre un totale di citre 1000 T. al giorno di prodotti sodici; essi rappresentano un fortizsimo investimento di capitali ed occupano più di 3000 alvoratori.

Delle origini della sua attività ia Societa e Solvay e C., conformemente alle sue tradizioni, ai è procecupata di assicurare ai las uno personale una vasta assisterara nal cumpo sociala. Questa si è maprecocupata di assicurare ai suo personale una vasta assisterara nal cumpo sociala. Questa si è maa grandi masso delle zone sprovviste di tutto, come qualle dove sono stati creati gli Stabilimenti di
Rosignano el i suoi cantieri di San Vincemos e di Ponte Giorni. In seguito le suo opere sono state
inquadrate e sviluppate conformemente alle direttive organiche del Regime in questo campo, in cul
1 Societa e Solvavy a la conservato un posto di prunissimo ordine.

2 coni che dove si ergono attualmente gli Stabilimenti della Società e Solvavy a la conservato un posto di prunissimo ordine.

nano, S. Vincenzo e Ponte Ginori, come pure a Monfalcone, oltre alla costruzione di cor

abitazioni per gli operai e per gli impiegati, sono state create strade, piazze e giardini, il tutto dotato delle necessarie sistemazioni accessorie (Illuminazione, acqua potabile, fognatura, ecc.).

In ogni villaggno funzionano inoltre una o più dispense viveri con panificio, al-berghi e dormitori per impiegati e operai, con ristorante o refettorio ed appositi locali adibiti a servizi pubblici (scuole, bagni, posta, stato clivile, farmacia, ecc.). Ma quello urbanistico non è il solo nei il più importante aspetto dell'attività della Società e Solvey e C. - nel campo sociale. Ben altro la Società ha fatto sul terreno dell'assistenza vera e propria e della previdenza. Ed ecco, in rapida rassegna, le realizzazioni più notevoli.

In materia di assistenza demografica la Società corrisponde un premio annuo al dipendente che si ammoglia ed un altro per ogni figlio fino al 15° anno di età (18 anni per i figli degli impiegati). Questo premio è corrisposto in più di

quanto dovuto per assegni funditari legali.
Una organizzazione efficiente assicura una larga e benefica assistenza sanitaria. La Società hi nifatti impiantato un ospedale a Rosignano, infermerie a S. Vincenzo e a Ponte Ginori, un ospedaletto a Montalcone.

Le prestazioni mediche dominicilari sono gratuite per tutti i dipendenti e fami-



Stabilimenti Solvay a Rosignano-Solvay (Livorno)





Solvay a Rosignano-Solvay (Livorno)

glia. Nei villaggi industriali che circondano gli Stabilimenti esse gua, rei vuasggi mutariani nei curcionauno giri altri paesi di residenza degli operai, esse sono fornite, con accordo speciale, dai medici condotti.

I dipendenti ed i membri delle loro famiglie, ovunque essi risiedano, sono ricoverati negli copedali della Società gratultamente, sia per quanto riguarda il

mantenmento che per le cure mediche e gli interventi chirurgici. La Società in-terviene inoltre con contributi che variano dal 50 per cento alla totalità della

terviene innotre com controlut ne variano cai su per cento aius totauta cuias spesa, a seconda della situazione di famiglia, per l'assistenza copitaliera che non può essere prestate presso l'oppedale folivay.

Nel campo dell'assustenza di l'infanzia, svolgendo opera analoga a quella dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, la Sociato pereta, a tutte sus espes, assistenza completa al momento della nassicia tanto alle materi che ai neconati delle famiglie dipendenti.

Ogni anno circa 2000 bambini beneficiano della Befanz Fascista.

Ogni anno circa zovo osmonio cenenciano cesia negane rescursa. La Società possiede colonie estive al mare per gli Stabilimenti di Rosignano, in montagna per quelli di Monfalcone.
Inoltre, numercoti bambini zono mandati alle colonie montane delle Federa-dioni Fasciste quando la mancanza di posto non permette il loro soggiorno nelle

colonie estive della Società. In tutte le colonie i bambini vengono ammessi gratuitamente. comme ceuvre ceuze occura, un une le cotonie i demona vengono ammessi grautiamente.

Sempre sul terreno dell'amisimona all'infanciar, una con scopi culturali de deucatvi, la Società e Solvay e C.» ha costruito ed arredato a me spose, tre scuole elementari a Rosignano, A S. Vincenzo et al Ponte Ginori e degli salli infantili la Rosignano et a Montaltono.

La Società ha, inoltre, concesso l'uno gratulto delle Scuole all'Amministrazione Scolastica interessita mettre gil salli infantili l'unizionano a nos complete certifo.

Sempre nello stesso ordine di idee, la Società ha costruito la casa della Gioventù Italiana del Lit-torio completata da un campo di addestramento e da campi sportivi.

torio completata da un campo di addestramento e da campl sportivi. In materia di eduzacione professionale, la Società non ai è liminista a contribuire per gran parte alla costruzione della Scuola di avviamento al lavoro di Rosignano, ma, per completare l'amistenza professionale dei figli dei propri dipendenti che hanno conseguito la licenza della Regia Scuola di avviamento essu ha sittutio un corso tirocinio praticos della durata di tre anni. Gil allievi di questo corso venguono regolarmente addestrati in officina e pagati in base alla lono età, di modo che oltre ad avvianti a diventare degli operati specialisti, apportano alle loro famiglia un autoni finanziario non indifferente. Un servizio di assistenza sociale di fabbrica, organizzazio con la collaborazione Rosimale Pascista degli industriali, avolge, da parecchi anni, un'attività fe-

La Società si è anche organizzata nel settore della previdenza, istituendo, a suo esclusivo carico, un



Sotto . Stabilimenti « Adria » a Monfalcone (Trieste).



fondo pensioni allo scopo di cerrispondere si dipendenti, a pertire dal 69 anno di tela una pensione s'italizia, reversibile per due terri sulla magglie, a la cissa di decesso dei dipendente prime pensioni funziona si dipendente prime anno di pensioni funziona indipendentenente dal fondo di previdenza legale.

Da parecchi anni è stata inoltre istituita una assicurazione contro gli infortuni extra-lavoro. Una forma previdenziale collegata illo s'duppo dei villaggi opera, è il sistema dei prestiti scorratti dalla Società per la costruzione di case, ciò che permette all'operani di diventare immediatumente propretari della propria casa, e di che permette all'operani di diventare immediatumente propretari della propria casa, e di che permette all'operani di diventare immediatumente propretari della propria casa, e di che presenta della contra di caso di contra di caso di contra di caso di caso

mune cannes d'affitts.

Per ottener per indicto l'inicrese sulla somma mutuatà à aulo dell'uno per centro, e tale inper ottener qui negli menie a munitato di premi che la Secietà accorda proportionalizante al aumero dei hambini ed all'anzianità degli interessiti. I premi arrivano anche a ridure la cifra mutuata. Questa forma di mutui è collegata ad un'assicurazione sulla vita, in modo che, in caso di decesso dell'operato, la famiglia acquista immediatamenta la piena proprietà della casa.

Lipirandoci ad una delle, più tupiche inziatative dei Regime, quella dell'DAD, la Società e Solvay

Ispirandosi ad una delle più tipiche iniziative del Regime, quella dell'OND. Ia Società s Solvuy e C. » ha creato le sui sittiuzioni depolavoritchie che, gratie ad uno sviluppo notevole, reappresentano oggi un complesso organizzativo tale da soddisfare nel miglior modo le site finalità morali, culturati e fatche proprie del Dopolavoro. Circulio opera i e impiegati, gruppi filarmonici, cinema-culturati e fatche proprie del Dopolavoro. Circulio opera i e impiegati, gruppi filarmonici, cinema-tra del piaggia, costituicono le realizzazioni più importanti nelle quali gli opera i e gli impiegati travana di che ritempraria da oggi fatca fatca ed intelletuale. Tutti i Dopolavoro aziendali Solvuy a Rosignano ed a Monfalcone hanco sede in vasti fabbricati costruiti appositamente dal-la Società.

la Società.

Le varie Sezioni Dopolavoristiche hanno dei bilanci completamente autonomi, alimentati da larghe sovvennioni della Società e, in certi casi, da modesti contributi dei dipendenti.

La Società, desiderando sviluppare nei componenti dei Dopolavoro il senzo della responsabilità, ha affidiato interamente a loro la gestione delle diverse attività del Dopolavoro sisso.

Il complesso di queste opere e di queste initiativo di cui una rapida descrizione non dà che un'idea molto incompleta, pone la Società «Solvay e C.», tra la industrie che più e meglio hanno concorso alla vestilamento esgli atti ideali di giuntizia sociale dei evoluzione morale dei lavoratori, propri del Fascismo





DIAMANTI DEL CONGO

LA SOCIETÀ INTERNAZIONALE MINERALE E FORESTALE DEL CONGO E IL SUO GRUPPO

La scorezza dei diamanti al Congo Belga non è fra le minori sorpresse riservate da quella colonia. Ne fu prodei Congo (Frominiere), fondata ne la colonia dei Congo (Frominiere), fondata ne la roccentra 1998 sotto
l'Impulso del Re, sovrano dello Stato indipendente del Congo (Frominiere), fondata serve aupressi do testido
la lo struttamento delle riserse minerali. Il compile di procedera ad un invensito di queste risorse, in titta qualia
secondata, fra affidato alla Frominiere i, asso dictiti di riserse
erano limitata i adodici ami a nord del 9 parallelo sud e a
cicique anni a sud di detta inna. Il decreto di frendatione
con consecuence di 3714769 essai
di miniere control detti alla concessione di 3714769 essai
di miniere.

erato. Instatus a dodici santi a nono coto o archicle dist è a fective alla Social diritti alla concessione di 3.715700 ettati di mintere.

La concesso di questi iliriti non est gestulta. Il Bovrano La concesso di questi diritti non est gestulta. Il Bovrano La concesso di questi diritti roto est gestulta. Il Bovrano La concesso di concesso di concesso di colora di concesso di concesso

Sul tratto a valle del Kasal due forti unità (una nave da carico e un battello) appartenenti alla Forminico assicurarono per parvechi anni il trasporto rapido dei carichi e degli agenti. Il migliorimento del trasporti midili, il prolungamento della ferrovia Basso Côngo-Kalama (il prolungamento della ferrovia partenenta della mancia della man

ratio degli indigent; in seguito creò fatorie in cui le cotture di commensant coprarione, anno escata dei 1900 cittat. Un'attiva prospegnada la permise di por fine a cotture delle oppolatatoli indigene.

L'allevamento del bestiame bevince è proceduto di pari passo cen le colture altinentari. I tentativi, metodicamente prospettiti condussero nel 1925 alla fondatione di una filiate, la Sociela d'allevamento e di colturazione, distantiva prospettiti condussero nel 1925 alla fondatione di una filiate, la Sociela d'allevamento e di colturazione, distantiva del fine della contratta degli effectivi bianchi e negri, l'esisterna di terribili malattiti tropicali fra le propolationi indigene imposero l'organizazione di un servizio medico complete notioposto a una direvitati di contratta degli effectivi bianchi e negri, l'esisterna di terribili malattiti tropicali fra le propolationi indigene imposero l'organizazione di un servizio medico complete notioposto a una direvitati consultativa della contratta degli effectivi bianchi e negri l'esisterna di terribili malattiti tropicali fra le propolationi indigene imposero l'organizazione di un servizio medico complete notioposto a una direvitati consultativa della contratta della contratta della sociali della contratta della







I PROCESSI TEATINI

Serva dubblo nel dominio scientifico e tecnico poche innovazioni hanno avulo una risonanza cosa vosta come i Processi Tentini Fin dal primo nomento infatti, gli actenziati e i tecnici specialisti del mondo intero si sono occupitati delle muove teorie sulle quali bilitati del mondo intero si sono occupitati delle muove teorie sulle quali bilitati controli della muova teorie sulle controli della muova teorie sulle quali bilitati della muova teorie sulle quali la la controli della controli della sulle della controli della contro

Teachin note consumer cite a pount control and the control of the



ento in Inghilterra che lavora secondo il sistema Teatini.





neria di zucchero di Grand-Pont (Belgio) diretta dall'ing. Teatini



Lo stabilimento di Capua, sistema Teatini, che è stato inaugurato l'anno scorso, è il più moderno d'Europa. La foto è stata presa durante i lavori di costruzione dello estabilimente dell

Il sistema Testini di condense centrali a ricupero per autoevaporazione multipia, la termocompressione del vapore, le centritughe a motore siettrico a collectore a gill essicato i a tamburo rotante, gill sessicato i a rupuli ficciattà ce, e.e. ce. sono interamente custrutti in Italia da potenti Società, con la collaborazione di Testini, e già la produzione del adieridie obieroras da sollo greggio nacionale con formi sistema Testini ad alimentazione continua previa fusione per ricupero di calore, contrutti de appropriato de la disrifica elevitore di sollo della contrata di alimentazione continua previa fusione per ricupero di calore, contrutti de contano attainamente alcuna delicite di impatiata i date di superio di estatori e già di contano attainamente alcuna delicite di impatiati a di semple, di producti in solle e sia possano ben previa produci contanta e sample, ci producti in solle e sia possano ben previa cessere introdotte in Italia, per la sempre più grande ascesa dell'industria e della Nazione.

SOCIÉTÉ MINIÈRE ET MÉTALLURGIQUE

DE ET À RODANGE (G. D. DE LUXEMBOURG).



Castruzione di un muro di ban china in palancole metallich.
"Ougrée, a Maestricht nel 1930

MINIERE . ALTIFORNI ACCIAIERIE - LAMINATOI FONDERIE DI GHISA E BRONZO - OFFICINE MEC-CANICHE . COSTRUZIONE DI PONTI E ARMATURE



Costruzione della galleria per veicoli sotto l'Escaut a Anversa nel 1932.

PECIALITÀ



Costruzione d'un muro di ban-china a Bagdad (Iraq) nel 1936.

Costruzione d'uno sbarramento di 482 metri di larghezza con chiuse a Rosetta nel delta del Nilo in Egitto (Mohammad Aly Barrages).



- PALANCOLE METALLI-

CHE: Le nostre officine laminano i differenti profili di palancole bre-vettate tipo Ougrée Marihaye, non-ché i tipi Ransome, British Pilling. ecc. Noi abbiamo 40 profili diversi di tutte le dimensioni e con momenti d'inerzia da 200 a 6000 kg./cm³.

Le palancole metalliche hanno trovato molteplici applicazioni nello spostamento del corso dei fiumi, nei muri di banchine, chiuse, sbarramenti, sostegni di massicciate per strade ferrovie e dighe in genere.

La Società ha fornito diverse centinaia di migliaia di tonnellate di palancole in tutti i paesi del mondo.

B. - ROTAIE: Rotaie per compa-gnie ferroviarie; più di 700.000 tonnellate sono state fornite dal 1920

Rotaie trattate termicamente per l'indurimento della testa a mezzo processo brevettato tipo Rodange.

Le rotaie laminate sono dapprima sottomesse a raffreddamento. Esse sono in seguito riscaldate in un forno normalizzatore a una temperatura che opera una ricottura del piede e dello stelo. In seguito la testa, a una temperatura ben determinata è immersa in un recipiente d'acqua corrente a temperatura costante che la indurisce fortemente fino a 135 kg. di resistenza superficiale. Questa tempera raddoppia e triplica la durata delle rotaie

Il fatto che le installazioni dei forni e delle tempere permettono di trattare delle rotaie di 40 metri di lunghezza, diminuisce le spese di installazione delle ferrovie sopprimendo degli éclissages.



Linea di congiunzione Nord-Sud a Brusselle.

Questa figura mostra una serie di rotaie prente per essere in-trodotte a freddo nel forno che si trova in secondo piano.



La Società Commerciale di Ougrée "Marihaye,, à Ougrée (Belgio) ha il monopolio di vendita dei prodotti della:

SOCIETÀ ANONIMA MINIÈRE ET MÉTALLURGIQUE DE RODANGE

ACHILLE GIORGETTI



Imprenditore della Corte Granducale



Impresa Generale di Lavori Pubblici e Privati

Lussemburgo

Rue Adolphe Grand-Duc, 6

Tel. 28-60 e 48-15 (privato)



Una serie di costruzioni dell'Impresa

Nel GRANDUCATO del LUSSEMBURGO, i

Romani, nostri maestri in metallurgia, hanno prodotto e lavorato il ferro. Le vestigia della loro attività sono state scoperte in un'epoca relativamente recente, allorché si sono prospettati e messi



Ferriera di Belval (Lussemburgo

in valore i giacimenti dei Bacini del Granducato del Lussemburgo. (Estratto di un discorso pronunciato a Roma in maggio 1938 dal signor Aloyse Meyer, Direttore Generale di A. R. B. E. D.)

Oggi grandi impianti moderni si elevano sulle località di sfruttamento abbandonate per lunghi secoli. La siderurgia del Granducato del Lussemburgo trova la sua più potente espressione nell'attività delle

ACCIAIERIE RIUNITE DI BURBACH-EICH-DUDELANGE

A. R. B. E. D.

ARBED possiede: 31 Altiforni, 20 Convertitori Thomas, 7 Forni Martin, 4 Forni elettrici, 39 treni di laminazione, un laminatoio a freddo, 6 Fonderie di ghisa, acciaio e bronzo, ecc.

La sua capacità di produzione è di 2.800.000 tonnellate all'anno.

ARBED fornisce tutti i prodotti siderurgici e metallurgici.

Specialità:
PALANCOLE METALLICHE
ROTAIE E TRAVERSINE
ACCIAI SPECIALI

Monopolio di vendita in tutti i paesi dei prodotti fabbricati da ARBED:

COLUMETA

Comptoir Métallurgique Luxembourgeois S. A.

LUXEMBOURG

Agenti pel Regno e l'Impero Italiano: KÄGI & C. — U. BELOTTI & C. Succ.
MILANO: Via Manfredo Camperio, 10

UOMINI D'AFFARI!

Il Belgio ha possibilità di fornirvi la maggior parte dei prodotti che voi cercate

Infatti l'industria belga è famosa per la varietà, la qualità e il basso prezzo dei suoi prodotti.

VOI POTETE ESSERE

Documentati gratuitamente

sugli innumerevoli prodotti dell'industria belga ed ottenere le rappresentanze che desiderate indirizzandovi al RAPPRESENTANTE DIPLOMATICO O CONSOLARE DEL BELGIO NEL VOSTRO PAESE.

Se è vostra intenzione andare nel Belgio per affari

vogliate annunziare il vostro viaggio a questo rappresentante, indicandogli le vostre intenzioni, i prodotti che vi interessano, la data approssimativa del vostro passaggio a Brusselle. • Queste informazioni saranno comunicate all'

"OFFICE COMMERCIAL DE L'ETAT.,

(Ministero degli Affari Esteri e del Commercio Estero), 15, rue des Augustins, Brusselle - che sarà lieto concedervi il più grande aiuto nelle vostre ricerche durante il vostro soggiorno. Quest' Ufficio vi farà economizzare il vostro tempo, prevenendo della vostra visita i produttori che voi desiderate incontrare. Appuntamenti possono essere fissati nei locali dell' Ufficio dove voi potete anche indirizzare la corrispondenza.

COPPEE

STABILIMENTI DI PREPARAZIONE DEL CARBONE E DI VA-GLIATURA DEL COKE

OFFICINE DI RICUPERO DEI SOTTOPRODOTTI

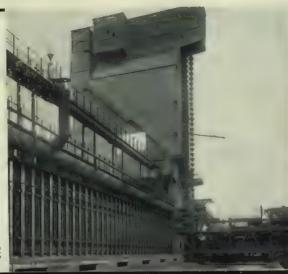
CATRAME - AMMONIACA BENZOLO

DISTILLERIE DI CA-TRAME E DI BENZOLO

DISTILLAZIONE A BASSA TEMPERATURA

AUTOAGGLOMERAZIONE DEI COMBUSTIBILI

> Società Anonima John Cockernt - Seraing -Batteria di forni di



EVENCE COPPEE & C

103 BOULEVARD DE WATERLOO

BRUXELLES



IMPIANTI

DI VAGLIATURA E LAVATURA DEL CARBONE

E P U R A Z I O N E P N E U M A T I C A

MANUTENZIONE,
MACINAZIONE E
MESCOLANZA

Società Anonima delle Coltivazioni di carbon fossite - Limbourg-Meuse-Eyrden-Mines -Lauzion per carbone

UNIONE MINERARIA DELL'ALTO KATANGA

SOCIETÀ CONGOLESE A RESPONSABILITÀ LIMITATA — CAPITALE FRS. 300.000.000
SEDE SOCIALE: BRUSSELLE 6, RUE MONTAGNE DU PARC

PRODUZIONE

RAME

COBALTO

RADIO E URANIO

STAGNO

METALLI PREZIOSI

MINIERE E STABILIMENTI:
AL KATANGA (CONGO BELGA)

SOCIETÀ GEN. METALLURGICA DI HOBOKEN

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE FRS. 150.000.000

SEDE SOCIALE: BRUSSELLE 8, RUE MONTAGNE DU PARC

PRODOTTI FABBRICATI

METALLI:

RAME ELETTROLITICO - STAGNO PIOMBO DOLCE - COBALTO - AR-GENTO ELETTROLITICO - ORO FINO - PLATINO - PALLADIO SELENIO

PRODOTTI CHIMICI:

ACIDO SOLFORICO - BICROMATO DI SODA E DI POTASSA - ARSENICO E SUOI DERIVATI RADIO - SALI D'URANIO OSSIDI E SALI DI COBALTO

STABILIMENTI NEL BELGIO A HOBOKEN LEZ ANVERS O O L E N - R E P P E L





"Lo rucchero da vita e energia.

LA RAFFINERIA DI PONTELONGO PRO-DUCE TUTTE LE QUALITÀ NELLE CON-FEZIONI DESTINATE A TUTTI GLI USI

zucchero semolato extrafino

in pacchi da kg. 1; 0,500; 0,250 in bustine da 10 gr. per bars e caffè

zucchero in quadretti: involucro per tre o per quattro zolle, scatole da 1 kg.

CUBI - CONCASSÉ - PILÉ CRISTALLINO - GRANA GROSSA

PONTELONGO: zucherificio

raffineria

essiccatoio polpe

BOTTRIGHE: zuccherificio

essiccatoio polpe

SEDE SOCIALE BRUXELLES: 8, rue Montoyer DIREZIONE GENERALE PADOVA: Piazza Eremitani 7



I SOTTOPRODOTTI PER

ZUCCHERIFICIO * RAFFINERIA

PONTELONGO

SOCIETÀ ANONIMA DELLE

MINIERE E FONDERIE DI ZINCO

DELLA
VIEILLE MONTAGNE

ANGLEUR PAR CHÊNÉE (BELGIO)

zinco di prima fusione ed elettrolitico in pani - zinco laminato in lastre e fogli zinco per arti grafiche - zinco elettrolitico laminato in lunghe bande - tubi di zinco elettrolitico senza saldatura per tubazioni - filo, chiodi, sbarre e bacchette di zinco - polveri di zinco - bianco di zinco in polvere per l'industria e la fabbricazione dei colori - bianco di zinco macinato all'olio - piombo dolce in pani - piombo lavorato, in fogli, fili e tubi - sifoni in piombo - stagno per saldature - tubi e filo di stagno cadmio in bacchette, placche, fili e palle - solfato di rame arseniato di calcio - solfato di tallio - acido solforico comune e concentrato - oleum

BANQUE INTERNATIONALE A LUXEMBOURG

SOCIETÀ ANONIMA

FONDATA IL 2 MARZO // 1856

SEDE SOCIALE A LUSSEMBURGO



Agenzie nelle principali località del paese

SOLA BANCA D'EMISSIONE DEL GRANDUCATO

Tutte le operazioni di Banca e di Borsa

Società Holding

Incasso di tagliandi su tutti i Paesi

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale interamente versato . Frs 100.000.000 Riserve . Frs. 100.000.000

Sede sociale: 48, PLACE DE MEIR

ANVERSA

Indirisso telegrafico: ITELBANK

SUCCURSALI E AGENZIE:

FRANCIA: PARIGI - LE HAVRE
INGHILTERRA: LONDRA
ARGENTINA: BUENOS AIRES
BRASILE: RIO DE JANEIRO
SAN PAOLO: SANTOS: CAMPINAS

URUGUAY: MONTEVIDEO

CORRISPONDENTE UFFICIALE NELL'AMERICA DEL SUD DEL TESORO REALE ITALIANO E AGENTE PER L'AMERICA DEL SUD DEL CREDITO ITALIANO I fucili a canne sovrapposte Browning cal. 12 e gli automatici Browning cal. 12 e 16 sono delle armi per caccia che possiedono dei numerosi vantaggi similari: dirittura ideale della linea di mira - equilibrio perfetto - diminusione del rinculo. Questi fucili sono molto in favore presso i tiratori al piattello ed al piccione e le vittorie da loro riportate sono delle più eloquenti.

Queste armi, come le pistole automatiche Browning sono fabbricate esclusivamente dalla

FABRIQUE NATIONALE D'ARMES DE GUERRE

SOCIETÀ ANONIMA - HERSTAL-LEZ-LIEGE

CHE È RAPPRESENTATA IN ITALIA E NELLE COLONIE DAI SUOI AGENTI GENERALI

A. FUSI & C. S. A.

MILANO - VIA LORENZO MASCHERONI, 27 - MILANO

FORGES DE LA PROVIDENCE

SOCIETÀ ANONIMA

Sede Sociale a MARCHIENNE-AU-PONT (Belgio)

STABILIMENT! A MARCHIENNE-AU-PONT Alti forni, Acciaierie Thomas, Acciaierie elettriche, Laminatoi, Fabbriche, Fucine e Fonderie

STABILIMENTI A HAUTMONT (FRANCIA-NORD)
Acciaierie Martin, Laminatoi, Fabbriche di lamiere, Fucine
e Fonderie

STABILIMENTI A REHON VICINO A LONGWY (Francia-Meurthe e Moseile)

Alti forni, Acciaierie Thomas, Acciaierie elettriche, Laminatoi, e Fonderie

DEPOSITI A BRUSSELLE, QUAI DES CHARBONNAGES, 36 LILLA, RUE DE LA BASSÉE, 190

> AGENZIA A PARIGI: RUE DE LA PÉPINIÈRE, 14

LA VENDITA PER L'ESPORTAZIONE DEI PRODOTTI METALLURGICI DEI NOSTRI STABILIMENTI È AFFIDATA ALLA "S. A. UCOMETAL, (Union Commerciale Beige de Métallurgia) — 2à rue Royale, BRUSSELLZ

PRODOTTI

Ghise di getto, Thomas e d'affinamento. Lingotti. Sbarre. Tondini, «Largets». Travi da 60 mm fino a 500 mm. di altezza. Ferri a U dal 40 mm. fino a 300 mm. di altezza. Fottie di ogni tipo: Vignole, a doppio fungo. a gola, rotane da minisere, robais trattale termisamente, cucessori diversi. Angolari di ogni profilo aventi da 20 mm. a 150 mm. Ferri a T di ogni profilo aventi da 20 x 20 mm. a 130x130 mm. SBARRE CORRENTI: Tondı fino a 210 mm.

di larghezza

« Rods » tondi e quadrati da 3/16" a 7/16" Filo
da 5 a 12 mm. in rotoli di circa 150 chili.

« Petits plats »

PROFILI DIVERSI: «Ranchers». Ferri a Z e a & «Bandages à champs ronds et à coins coupés».

Travi ribadite di tutti i tipi. Acciai speciali ed elettrici. Colonne, lingottieri ed altri pezzi di tutti i modelli in ghisa. Lamiere e ε larges plats feuillards » e ε bandes à tubes » Scorie di defosforazione. Catrame. Benzolo, Solfato d'ammonio, Solvente Nafta, Toluolo. COMPAGNIE INTERNATIONALE DES WAGONS-LITS

ET DES GRANDS EXPRESS EUROPÉENS

SOCIETA ANONIMA FONDATA A BRUXELLES NEL 1876 DA M. NAGELMACKERS

Sede sociale: 51.53, BOULEVARD CLOVIS

BRUXELLES

Vagoni-letto (1ª 2ª 3ª) Vagoni-Pullman (1ª 2ª) Vagoni-ristorante



RIPOSO, SICUREZZA, COMODITÀ ALLA PORTATA DI TUTTI I VIAGGIATORI

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DI POSTI RIVOLGERSI ALLE AGENZIE

WAGONS-LITS/COOK

IN ITALIA: Roma - Firenze - Genova - Milano - Venezia, ecc.
NEL BELGIO: Bruxelles - Anvers - Liége - Gand - Ostende, ecc.
350 AGENZIE NEL MONDO

COMITÉ CENTRAL INDUSTRIEL DE BELGIQUE

COMITATO CENTRALE INDUSTRIALE DEL BELGIO

33, RUE DUCALE
BRUSSELLE
(BELBIO)

Costituito a Brusselle nel 1895 per la difesa degli interessi industriali belgi, il Comitato Centrale industriale del Belgio conta attualmente più di 11.000 imprese affigliate ripartite in 302 gruppi professionali.

Rappresentante la quasi totalità delle forze produttive del Belgio, egli è specialmente qualificato per fornire tutte le informazioni concernenti l'industria belga e per mettere in rapporto gli importatori e gli esportatori dei due Paesi.

AMMONIAQUE SYNTHETIQUE ET DERIVES

97, RUE DE LIVOURNE
BRUSSELLE Belgio

Costruzione d'impianti completi per la produzione di ammoniaca, acido nitrico e cuncini azotati, secondo i procedimenti Fauser, Montecatini e Ased.

Produzione e vendita di concimi azotati e prodotti diversi per l'industria.

COMPAGNIE NEERLANDAISE DE L'AZOTE

97, RUE DE LIVOURNE BRUSSELLE Belgio

FABBRICA A SLUISKIL

PRODUZIONE E VENDITA DI CONCIMI AZOTATI E PRODOTTI DIVERSI PER L'INDUSTRIA

PRODOTTI FOTOGRAFICI

GEVAERT

LASTRE:

per gabinetti fotografici ed esterni per dilettanti e per reporters diapositive per le arti grafiche infra-rossi

PELLICOLE,

in rullo, piane in pacco, piane per titratto, grafiche cinematografiche per professionisti e dilettanti

radiografiche
per la fotografia aerea e infra-rossa
CARTE:

per copie dirette, ingrandimenti e riduzioni per la riproduzione di documenti e la pubblicità

per l'elettrofotocardiaco

PRODOTTI FOTOCHIMICI:

sviluppatori, fissatori, viraggi, riduttori,
nnforzatori, colle.

Per Professionisti e Dilettanti

Photo-Produits Gevaert

Società Anonima
Vieux-Dieu - ANVERS (Belgio)





IL SOGNO DEL CAVALIERE

Romanzo di FRANCESCO SAPORI

Disegni di DUILIO CAMBELLOTTI

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. - Imbelie d'Albenge, figlia di Dietta quarderobiere di case Saveili, ritornata dal collegio del Sacro Cuore, viene introdotta negli appartamenti di donna illa, madere del principe, che si depue d'ubbraccierla e di giulaceria molto prazione, a unindi tutta polorizo Sarcial. Più tardi Diretta e
in figlia regionizzono e l'iguando Tennico donna illa; qui labella he l'unore di ecere moltanta avante dalle principeana a redere dia sun minusa. Il principe Massimo
ti polita principa del principeana del sun discorri del suo discorri del sun discorri del principeana del principeana del principeana del sun discorri del s

Dentro la villa aventiniana, nella sala del Priorato, l'adunanza fu memo-rabile per l'alta perzua dell'oratore, per la finezza eccerionale degli inter-ventuti. L'aristocerazia di Roma constatava che la mondanità e l'inser-possono andare d'accordo: p'Artizi, i Chigli. i Doria, gli Altieri, i Coloma. i Torlonta, i Barberini, i Buncompagni, gli Spada. i Del Drago avevano occupato in

i Torionta, i Barbernu, i Buncompagni, ao opasi.
Il discorso del principe Savelli durò un'ora. Senza sussidio di carte o d'appunti
con proprietà di linguaggio, in un tono paesto e musicale, egil esprimeva le giori
del passito come se i secoli non fossero trascorsi. Viveva il poema epito della susgente più per se che per gil aitri, evitando il corso fastidicaso della cronistoria,
estranes al suo spirito, e che mortifica del resto gil ascoltatori anche meglio

estranes al mio spirito, e che mortune una resse pui disposti.

Invece di soffermarsi a consederare il moderno impochimento d'ogni nobile tradizione, concituse faccado l'elagio dei Cavalieri Geronalimitani.

Tono della considera della c

«Tale il passato. Ma il presente sembra chiamarci con sacrifici altrettanto ardui. Con le armi, coi danaro, con la fede, sosteniamo anch'oggi la causa della co-

nume volutar.

Le teste degli ascoltatori e delle ascoltatirioi, che durante il discorso s'erano spostate con vivacità a destra e a sinistra, si sollevarono. Specie per le donne, veder
Massimo era altrettanto amabile quanto ascoltario.

Sinale a un bottarcio contenuto per troppe tempo, che alla fine precipita, zia

Simile a un bottarelo cententus per utopa e utopa de la come parla! Come parla!, ripetera formentandosi le mani e guardando e Come parla! Come parla!, ripetera formentandosi le mani e guardando attorno, sopra le testo, un poi per la me sistima sanisurata, un poi perchi en controlle de la compositiona del compos

« Proprio così. Quando ti portai la prima volta a Fregene, avevi tre anni. Dalla pineta sortimmo è un tratto sulla spinggia a vedere il mare. è u domandav.

« Perché si muove? » Poi rimanesti assorta guardando l'immensa distesa azzurra
e non volevi più venir via. »

e non voieve piu veitari via.» Iasbella, ancora a letto, con la chicchera del caffè caldo tra le mani, che Di-letta, viziandola, le portava ogni mattina, ascoltava dalle labbra materne i ricordi della usa fanciuliezza. Son pochi coloro che possono rimanere indifferenti al rac-cotto della propria infanzia. Isabella chiese: « Et uche coso rispondesti!)

«Credo d'averti detto che il mare è come il cuore, ma il suo bàttito è eterno Però era una risposta che non poteva spiegarti nulla, s «È vero, mamma, che sei stata bellissima»? Per el sei tanto, anche adesso, s

«£ vero, mamma, che sei stata bellissima? Per me lo sei tanto, anche adesso.» Diletta si mas a ridere:
« Vorrai sempre rivolgemi delle domando che mi mettono mili mivarazoo? «
Vorrai sempre rivolgemi delle domando che mi mettono mili mivarazoo? «
vorrai sempre rivolgemi delle domando che mi mettono di sei sessa, non volle più cocupari che dala figlia. Le guarce historio della natura, ed era affatto incupace di scorgeme le manchevolezza.
I suoi penderi risggiavano zu alcuni pottulati: « lababila è perfetta. E la bandiera di questo palazzo. È una fata raggianto.» Ne ammirava la palle morbida e chiare come i petali dei gigli. Le guance hanno delle trasparenze rosse di corallo, no cocarre esser posti per accorgersene. Basta guarduria. A differenza di lateta large giovani, detesta il comentico, i basta un velo di cipria dalla tinta taleta giorgali.

tante altre glovani, detesta il cosmetico, le basta un velo di cipria dalla tinta erprena incarranta i suoi motivi di cruccio. S'è fitta in mente d'aver le mani Invece Isabella ha i resto del corpo. Vorrebbe che fossero o appararemen più piccole. Svegliarsi un bel mattino con le mani di fata che le vede sua madre. Il letto esteveniesco di ridica di noce, dalle lines tondeggianti, con le borchie con le mani di fata che le vede sua madre. Il esti esteveniesco di ridica di noce, dalle lines tondeggianti, con le borchie con le mani di controlo della controlo

donna col Bambino » di Simone da Pesaro: un sorridente quadretto ad olio, co

dorina col Bembino e di Simone da Pearc: un sortidente quadretto ad olta, composto di dise tonalità, la rosea e l'accurra, entrambe messagere di quiete. I volti me la coloria del composito de l'estate verden, sotto a cirri argentais, una schiera di fanciule donano, mentre alcuni suonatori toccano la mandola e la viola d'amore. A uno scrollo di piogra succede il rispaparire dei sole, che siatett si solt raggi un po'dapperutto, come se volosse incoronar di luce quella diraza. La mano che lo diginze non fu educata all'ammirazione di mesetre e contrade i lalance? Ilabella incommonia a domandarselo. all'ammirazione di mesetre e contrade i lalance? Ilabella incommonia a domandarselo obliqua tra i sosispai a stipo posti in basso. Sol chiuro piano marmoreo d'un essectione anchieseo di ràdica di noce, come il letto e la « paiche», satu un cagnolino di Cheisea: terracotta mvetrista della seconda metà dell'Ottocento. Notatalgico e biutono, col miustoto levato e tutto ciulli, sembra in attesa di un dado unccherno, o di una carezza.

Quando sua madre non cè, mentre si veste o si spoglia, Jasbella la l'abitud ne.

zucchero, o di una carezza.

Quando sua madre non c'è, mentre si veste o si spoglia, Isabella ha l'abitud ne
di monologare con lui. Gil ha messo nome «Ficcanaso»; gil parla, vuole che sappia e si persuada, che aspette e le porti fortuna. Altrimenti perché lo terrebbe il,
quel birbo testimone della sua intimità".

È arrabbitati Gil confessa le sue pena, proprio come se potesse intenderla e
consolaria. Quando è contenta, gil passa le dita sul dorso, gil dà dei colpettin
prenurural, gil salta attorno, invitandolo, se copaça a fare altrettante.

Nel palazzo Savelli è entrata dell'inquietudine a proposito della principessa di
San Sisto. Sirane voel sono gunute ai servi da servi. Tra gil sposi d'ovono esser
sono si con la consola della principe di San Sisto. Sonne voel sono gunute ai servi da servi. Tra gil sposi d'ovono esser
principe di San Sisto non frequenta la cumera di donna Lavinia; and non delv'esacci entrata necours una volta.

principe to can onto non requesto a cames or the serie chiral or nepure una vota.

Dopo il viaggo di nozze, a cominciar dalle prime settimane di vita matrimo niale, è stato spesso fuori di Roma. La sua faccia, a chi l'ha vista, suggeriace l'impressione d'una incurabile sventatezza. «Come prima, peggio di prima», mor-

morano i domestici. La principessa, così giovane e graziosa, fa pena, Costretta a ricevere e a ricambiar visite, si sforza d'apparire contenta; ma si vede che soffre, e quanto. Il ruc autista racconta che preferisce brevi passeggiate, va molto in chiesa; si fa attendere ore ed or nel certite del palazzo Savelli.

tendere ore ed ers nol certife del palazzo Savelli.

Donna Lavvinia mette oggi cura per non farral vedere o fermare dalla servitù.
Infatti percorre lesta le anticamere, come una che sia inseguita o abbia l'assurdo
denderio d'essere incorporea per passare inosservita. Le sus conversazioni con la
nonan non finiscono mai. Che potranno diral: in tante ore?

Ognuno pessa che al tratti di penose condienza. Un altro matrimonio andato
a maile dia il principe Massimo non devisacee ancora consupercio della verità,
assisteria control il dolore. Fino a quando?

Uno che puo exarra informato per proprio conto, è il fratello Picchene; ma sa
tacere. Non è mai in vena di confidenza, full; fa parte a sel ateaso.
Quando attraversa le asle o scende lo scalone tesendo il frustino in mano e in
ratta rell'aria fin che no dei di sibilo, somiglia a suo padre; me è diverso in tanl'altre cose. Ha un'espressione chitasa e schiva, come se meditasse di ritoreser
Quando attraversa le musica. Per non nentire on contradirirò, risponde con
Quando del domande di suo padre, Anche non contradirirò, risponde con
frare evantivo alle domande di suo padre, Anche non contradirirò, risponde con

dizioni. Jisprezza la "misioni. Per non inentire e non contradutrio, rispones con fiare evastivo alle domande di suo padre, Anche il metodo da lui sidottato negli studi e irregolare, gli garba d'essere indipendente. Nella scella degli smici non la gusto, non he fortuna: tutti perdigiorno e tizzi d'inferno. Il principe Massimo ne soffre; ha provato più volte ad ammaniri con l'elo-quezza dell'amorro paterno che sun balsamo miseriordicoso pie bioni, una frusta quezza dell'amorro paterno che sun balsamo disperiordicoso pie bioni, una frusta

inutile pei tristi.

quemza dell'amore paterno che è un balsamo misericordioso pel butoni, una frusta nuttile pel trivito. De quando la figlia della guardaroliera è di cornata di collegio, egil le ha rivolto de quando la figlia della guardaroliera è tornata di collegio, egil le ha rivolto dell'amore dell'a

baloetto:

et vita'... Mia madre. Ho suonato.

Egli non intese, in on volle intere. Fece due, tre nuovi tentativi d'assasito.

Limitei brutatti di lui godette o credette di godere i morbidi capelli in discrdune, la gola che palpitava, e un soldo ginoccho scaperto nel balzo che essa fece

Ma Isabella era già ni piedi, oltre il letto. Ora nache gii occhi di lel fiammegi

giavano. Il corridoto s'illuminò meglio. Dall'usclo rimasto semiaperto, entrambi ascolta-rono i passi del maggiordomo, fragorosi nel gran silenzio notturno. Senza aprir bocca, Leone finì di spalancare l'usclo, attese impassibile che il principino se ne

Cinque minuti dopo, chiusasi a chiave per la prima volta nella camera che noi le sembrò più sua, Isabella singhiozzava amaramente. Il maggiordomo ripercorreva il corridoio per esser certo che la trista avventura non avesse un séguito E Pierleone, che nel passare davanti al domestico aveva barcollato fingendosi più

Pierleone, che nel passare davunti al domestico aveva barcullato fiagendosi più ubriaco di quel che non fosse, impreava contro la catiiva sorte.

Come mai Isabella s'era destata stuzosa e gli aveva resistito? Quale burbanzoso folletto le aveva sugerita la temerità di far luce e suonare il campanello, per rendere più evidente il suo scorno?

Chi sa perché eggli aveva considerato facule quella preda. Incursioni notturne e caprici ancillari erano comuni tra i suoi amici: esvaghi» dei quali si dimenticavano presto, senza davi peso. Non sapeva persudorsi d'aver perduto si l'allo cornai Isabella era messa sull'avviso. Non speva persudorsi d'aver perduto si l'allo con la circospenione No, non era propori ubriaco, e gli era parso d'aver agito con la circospenione occorrente. Come aveva fatto qual Cerberto del maggiordomo a ficcarsi dietra a lui doppio smazoco che lo infurirato, promise a se stesso: «Farò in modo che Isabella sia disnorata, e Leone venga licenziato. Devo farlo». Su tale proposito, ritusel a calmarsi un poco e s'addornentò. Ma nel sue sonno

Some unknown, et accent wengs itematical processing the second of the proposalor rituria a calmars in pace with each scale proposal or the second of the proposal or the second of the s

Non vorrete vendicarvi con lei, altrimenti il signor principe s'accorgera e sap-Dopo quella notte memorabile, Isabella tenne presso di sé un tagliscarte foggia di pugnaletto. Anche nelle mani d'un bimbo, quel tagliscarte avrebbe pe

Nelle sale del palazzo dei Savelli facevano diverse apparizioni tipi eminenti o fortunatu d'ogni controda della terra Gli americami erano accolti con particolare correisa, a cagione d'amiciale e parentadi. I diplomatici accreditati presso il Quirinale e presso la Santa Sede, lasciavano la carta di visita s Sicuranza, il quale squadravia tutti, quei tipi, con lenfa sufficienza, velata dal pertamento autoritario, interrotta dall'inchino or più or meno convenzionale. Certuni gli parevano dei addirittare, e poiché non patras soltanto d'antipale, concedeva ad altri la

sua preterenza.
Nel giorni di visifa, donna Alice Rospigliosi veniva volentieri non a sostitu
Eleconora, che sarebbe stata «l'accogliente e ideale padrona di casa», ma a
trattener le ambasciatrici e «qualch'altra scimmia di fuorivia», a Informarle
la buona società romana e sul suo funzionamento alquanto arrugginito. «Splend

Electora, che sarebbe stata «l'accoglicules e deale padrona di cana», ma a intrattener la ambacsiatria e squalebilare satumia di fuorivis, a Informarle su la butona società romana e sul suo funzionamento alquanto arrugginito. «Splendori ce decadenza»: soleva ripetete.

La penetrante Albe, rimasta italia non se nanche ial pecchi, evita la saltiu-decade dell'accompanio dell'accompa

nd esser secdastro. Ma allorché lui e Massimo rimangono soll, sembrano meseiro e discepolo in un remoto arcopago.
Entrambi si trovano d'accordo nal ritenare che bisagnarebbe riturra nell'uomo la materialità (elevarse, depunadola e arricchendola, la spiritualità.
« La sitipo, afferma il vecchio signore sondendo cun forza le parole quasi la materialità (elevarse, depunadola e arricchiata, li inque, la religioro, il ferritorio, los sisto difiendino e tuteliamo tutti massira di civilià nel mondo intero».
« Avvete ragione, risponde Massimo seguendo un suo pensiero. La gente lullana ha tutte le qualità: è geniale, amorosa, laboriosa e proba. È carica, come una pilha qualifica del propago come una pilha ci l'allo dell'arcondo altruismo che guida gli uomila il affratella el irrader migliori». « Ha in difetti dei poveri. La disonestà del povero è pietosa ma damonistima i propaga come una leibra. L'Utaliano poi è discontinua. Ma l'orrore del mello dabbene, domani un arrisanto, posionanai un artigiano esemplare. Sicome non accettà d'esser considerato una macchia, ritugge dai prodotti a serie e si unilia, anche non accorgendosene, all'imeguale, all'imprevisto».

Sieta severo.

anche non accorgendosse, all'imperuale, all'imprevisto».

— No. Giudico l'italiano nelle manchevolezze, per poterto amar meglio nelle sue virth. Del resto nom si tratta di veri e propri difetti; piuttosto di debolezze, alle quali col tempo si potrà riparave. Motto s'è fatto, lo sa. Alla simultanellà i ritmi d'una sitteiglimi interna, che devono somiglare si bistitti d'un cuore sano. Altre volte discorrevano dell'amore, argomento preferito dal dusa di Poli.

— Com'erano le donne, al tempo della vostra gioventili — gli chiclevo Massimo.

— Assai peggio che non siano oggi, ve l'assicuro. Coperte di fintaggine, erano capeci d'ogni sorta di bricconerie. Quanto a una, d'oneste non ne ricordo, o ne ricordo pochine. Oggi s'è più chiarveza, decisione, e credo, suche sossettò Oggi si riusciva sa dever nismte, o quasi niente.

— Non direste che gli uomini abbiano troppo lavorato d'immaginazione sull'argomento dell'immore?

— Non direste che gli uomini abbiano troppo lavorato d'immaginazione sull'argomento dell'immore?

— No, non mi pare che abbiano essgerato, se si pensa che l'amore è tutto, e che noi viviamo di esso e per seso. Forse hanno compiuto un errore, concedendo all'erpello delle parole ciò che avrebbero dovuto concentrare nelle effusioni del cuore. Sapreste spegarmi perché tutti proclamano, com una specie d'inverecondo sadismo, che il così detto eterno amore è una fandonia?

— Ammettiamo pure che l'amore eterno non estéta. Ma non più e non meno dell'amore effiniero, Un cuore che anna, e sente d'amare, è la più ricca miniera del non beata, non portà beatare. Il poeti se ne seccepton, rifugiandos nei loro canti; i mistici implorano Dio che si degni d'accoglirre i loro tesori.

— Ed ora, perché avete paragonato l'amore che non ha termine con quello che dura troppo poco?

— Appunto perché motte provveduti s'illudono d'amare. Un poeta inglese che

- Appunto perché molti sprovveduti s'illudono d'amare. Un poeta inglese e conobbi, ed era una sensitiva, affermò che una sola cosa dura, la mutabilità. Co intendeva rifertis agli accidenti, ai particolari. L'amore s'affici alla continuità, concede al tempo, ne è il naturale allesto frammezzo elle gioie e agli affanni e

(Continua)

UOMINI DONNE E FANTASMI

DISCORSO **NON LUNGO** SUL CINEMA A COLORI

Mala mua precedente cronaca vi avevo promesso di fare il punto, come dicono i marinali, sul film a colori. Grosso impegno. Me ne accorgo cra che dovrei mantenerio. Né me la santo, forse per colpa del tempo accigliato o della mia pigrizia. Contentatevi di alcuni cenni. Più lungo discorso lo faremo

Che Il cinema a colori abbia fatto molti progressi non ciè dubbio. Batate pensare ai film colorati, poniamo, di Mellès per vedere come tecnicamente, s'è camminato molto. Ma artisticamente non direi che i progressi siane altrettanto sensibili. Anzi. Nell'ingenua colorazione di quan tontani film muti c'era un estre poetico e finatatio che non ritrovo net film nuovi. Salvo, s'intende, che in quali di Dansey in cui il colore s'integra mirabilmente con la composizione visiva e musicale, diventa un elemento indepensabile dei racconto cinematografico. Ma Dianey sia dispensario dei racconto cinematografico. Ma Dianey sia chiera dei reconto cinematografico. Ma Dianey sia celerativa dei innocenti e aderisce perfettamente, con la sua voluta e dichiarata ingenuità al prezione collivato testo della favola. Lacciamo dunque Dianey in paec. Oltre al suo un altro nome el socrerrerbas se fossimo chiamati a dare un esempio di ciò Che il cinema a colori abbia fatto molti progressi non que Disney in pace. Oltre al suo un altro nome el soc-correrbba se fossimo chiamati a dare un esempio di ciò che secondo noi dovrebbe essere un rifim a colori: il nome di Fischiager, del quale ai ricorderamo i film di cione integratrice, di commento e insteme di accompa-gamento. Ma anche Fischinger come Disney sia a si, conosciuto da pochi, ignorato dai più Né i suoi interes-santi instativi possono esser messi a raffrosto con i film a colori puramente commerciali e destinali al grosso-rica a e mirzoto mosture ».

nimbilico che la squesti continerami el giunerro dell'America a minacol mostrare ».

Per la storia del cosidetto e schnicolor » (una storia sopratutto della teosica), biospene-i rifarat dello rimati famoso Becky Sherp lungo il quale i nostri cochi si mascroo meravigliat sulla frupa pi quale i nostri cochi si fanzaroo meravigliat sulla frupa di fondova mirabilimente con la composizione sonora e pittorica. Mai in Becky Sherp nostra o quali seguenza fanceva spicco. Altri ha ricordato benissimo urilinquadratura di quel film, presa dell'alto: Il corpo di Becky Sharp distaso sul un tapoquali si vedeva il resco della carne recessa dal singhioza?

Il candore di qualia eveste in contrasto con i colori fredda e pallidi del tappeto suggeriva assai bene la tristezza della scene a la deolazione di quella poversa dottan piangente. Mi salvo codesti brani, il resto al di contra piangente. Mi salvo codesti brani, il resto al di contra piangente. Mi salvo codesti brani, il resto al di contra piangente. Mi salvo codesti brani, il resto al di contra piangente. Mi salvo codesti brani, il resto al di contra piangente. Mi salvo codesti brani, il resto al di contra piangente. Mi salvo codesti brani, il resto al di contra piangente. Mi salvo codesti brani, il resto al di contra piangente del regista. Comunque in codesto film il colore seven



Una bella inquadratura e un languido attegniamento di Viciane Romance, nell'ultimo film di Fedor Ozep

« Allarme a Gibilterra» che è passato recentemente sui nostri schermi riscuotendo un buon successo

and guifficazione, un senso, un valore interpretativo che in altri film non ha. E non paritamo del pretoso 6 nate una statie con quoi tramonto al pomodoro che richianava le acesse e matta composizioni dei nostro Nomolitini, e qualte falsa, arbitrarie pretentiose situcchevoli colorazioni d'interni ca non considera dei nostro Nomolitini, e qualte falsa, arbitrarie pretentiose situcchevoli colorazioni d'interni ca non considera del pretoso dei nostro Nomolitini, e qualte falsa, arbitrarie pretentiose situcchevoli colorazioni d'interni ca non considera del pretoso del considera del colorazioni, l'arte delle figurine Lieblej il gusto del nostro vecchio Beltrani. E non paritamo nemusano del film tipo II principo Axim, che Korda ci mandò da Londra con la pretensi di ribattere le conquiste teschiche degli americani. Il nostro articolo, se dovesaimo softermarci su questi cattivi essungi di arrupolosa riproduzione colorato del mondo reale, non diversebbe che un catti del si tiasso e Polite di Hollycono. Modella di liasso sudera salla creazione internitoria più che si catti cattivi e si considera della di liasso e Polite di Hollycono. Modella di liasso sudera salla creazione della considera del mando del negreto, si di una piacevole ed elegante mondantia (l'abito color malva di Joan Bennet stillo s'inno del un sinotto di toni piace, la sella sa dei annalchia il ballo notturno al e labarrio, esc.). Qui esperitutto, nel limiti di un figuria, in sellas a dei annalchia il ballo notturno al e labarrio, esc.). Qui esperitutto, nel limiti di un figuria, in sellas a dei annalchia il ballo notturno al e labarrio, esc.). Qui esperitutto, nel limiti di un figuria, in sellas alla dana. Che sandrano in visibili calvanti a codest scicherie, studiarono con occhio copilenza, guardavano ammirate i festosi aspetti della Nuova York notturna al modo estose che il ammisimo poveri guardano un bei giocattolo al di la dau ma vertina. L'ammirazione si rispeti, per un altro verso, di fronte a Folite di Hollyproco che la settimana scorsa vi diesi a

Troppi sono i ricerdi che richiama alla nostra mente il nome di René Clair che di strigarsi di lui in poche right non ma la sento. Ma lo prazio è, al solito, tiranno. Di Clair e di Vopilamo la celebrita Greak the opposito de la companio de celebrita de la companio de celebrita de la companio de celebrita con il morto in fisos girando da un regione di celebrita con il morto in fisos girando come con lo stesso soggetto e quasi la stessa materia, là dove un mestilerante non aveva saputo mettere inseme che una rapsassona farza, un artista à riuccito a darci indiscutbili sessemi di vera arte cinematografica. Con dò non voglio dire che il Clair un poi industrializzato di Vogliamo le celebrità regga il paragone co Clair, positano, del Milose co e il à noi le libertà. Tuttavia anche in questo Clair

illone o di A noi le libertà. Tuttavia anche in questo Clair fores stanco, forei imbrajiato del moj produttori, ĉe sempre una luce di possis, is grazia di un spirato. Quanto besta, in-Con Allarnes a Gibiltera il vecchio Cepe i mostra un altru saggio della sua bravura nel creare un clima di tensione e di attessi intorno a un fatto avventucco. Si tratta di un film di gioinaggio con molti colpi di rivoltali e sopratutto un colpo di senso coi vi con con con con con con con di senso coi vi con con con con con di senso coi vi con con con con di senso coi vi con con di senso coi vi con con producto della sua di conso coi vi con di senso coi vi con di di scena che vi farà strabiliare. Le filla di totta questa tenchross e appassonante avventura sono tenute dalle abili mani di Eric von Strobelim. Potete immaginarvi con che misura e autorità, trattandosi di un artista di tanto stiti. Vicino a lui c'è Viviana Romanoe, nella parte di una ballerina pagnola combattuta tra l'autoritario e feroce Strobistim che la tiene calle sus grindre e l'aurore per un giovane ufficiale inglese. Sempre bella mas qui un poi troppo soficiates aperché chi la ricorda in Mepoli, serve di fasco o nell'Alleyn Brigata non senta alcun rimpianto rivodensiste che il Duachemen ni è perro notivo de Geografia Planata, legittimo marito, per chi non lo supesse, della bella Viviane, che nelle parti di egangetera porta una accento inositito, qualcona di cquivoco e insieme di malatucio, che richiama stranamente l'immagine e i guati di Cocteau. Ozer pripoto, ha girato il film con un equivoco e insisme di malaticcio, che richiama stranamente l'immagne e i guari di Cociana. Despripeto, ha giratto il film con un precisio senso cinessatografico e, nel limiti importigli dal soggetto, presentato e senso cinessatografico e, nel limiti importigli dal soggetto, del considerato del conside

voci e pittoreschi è oramai il ricon E ora, caro Ramperti, dovrei rispondere a te che così am E ora, caro Ramperti, dovrei l'appondere a re che con smoni-mente mi hai chianato in causa a proposito del tanto discusso Rapazze sole e del progettato film sui Promessi Sposi. Troppo-tonnec, caro Ramperti mio. E appunto perché di tale concre acor il peso e la responsabilità, permettimi che ci rifictia sopra. ADOLFO FRANCI

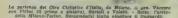


cea Jeane Knight e Maurice Chevalier dall'elerna sorrisa scanzonata nel film di René Clair diamo la celebrità e che ha rinnovata il successo ottenuto nell'ultimo Festival veneziano.

A V V E N I M E N T I S P O R T I V I













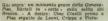


socicista Misson Roma-Terratio prin Roma-Terratio prin Roma-Terratio prin Princetta del Control di una Citerra di La compisto i 1883 e compisto i 1883 e compisto i 1883 e compisto i 1883 e compisto i 1893 e control di monera del conserva del control di monera del control di monera del control di monera di 1893 e control di monera di 1893 e control di 1893 e contro



















sinistra, pre l'eoncorrent del gress,
corrent del gress,
corrent del gress,
co di Negoli che
co di Negoli che
presidente del segoli che
mero di accillenti
tissimi canolieri e
che si è notio neltissimi canolieri e
del principo del
premio del Ventendel porto e
della porto e
della princi del
della princi di
della princi
della princ











Sopra da ministra: mantello di velluto. - Un aspetto della Mostra nel Museo di Sant'Agostino. - Taberrino e mazza con l'immagine di Santa Chiava. - Sotto * San Giacomo contro i Leoni *.

LA MOSTRA DELLE ANTICHE «CASACCE» GENOVESI

NELLA STORICA CHIESA DI SANT'AGOSTINO

(24 APRILE-30 GIUGNO XVII)

Three Provinciale del Turismo, che continua a dare a Genova prova della sua feconda operosità, dopo che richima e Paleza Regionale del continua e della continua e della continua e paleza continua e della contin

Garaventa: Casse di Sant'Erasmo nell'omonima chiesa a Voltri.

sacce. Di qui ora il nome a questa singolare espotizione d'Arte e di Storia.

Nel 1905i uni decretto dei Governo democratico ligure dichiarava soppresse queste « Casacce» genovesi sorie a cincipato del consultato del consultato del controlati. A sul provocamento non entro estranel preconcetti e preoccupazioni di indole politica, benche la motivazione dichiarata fosse unidars. Erano incolase d'una

rovins non poche cospicue famiglie.

Lo sperper maggiore era evvenuto principalmente nel
secolo XVIII per la rivalità antalusi da tempo insprensecolo XVIII per la rivalità antalusi da tempo insprendesiderio di abbellite sontossemnio i loro orstorit, chimando a dipingerii i più celebrati artisti dell'epoca, quali
Il Cambiaso, Il Castello, il Piola, il Lorni, il Ratti, nonche
facendo acquisto di ricche e fastose suppellettili dovite
anch'esse al artisti di grido, quali il Maragitano, il Nasun'esse al artisti di grido, quali il Maragitano, il Na-

È una lunga teoria di «Cristi i intarsiati di tariaruga con i « canti « Gargento; di « Came» mastodontiche riproducenti il martirio dei smolo patrono della « Casaccia », di fanali colossali, di mazze sormonate dei satuluie finemente cosellate; di « cappe», « dalmatiche » e « tabarri « di vellitto armbecate di trine d'oru e d'argento che le cronache del lempo e fanno passare dinanti alla fantasia compietimente » l'orceptio del contemporamentolottomo il compietimente del compietimente del

Alle spece ligentissime occorrenti per l'acquisto di tali marcia dive em presentatione occupienti della considerazione della consideraz

Erano i tempi delle fazioni cittadine e quelle invocazioni torravano più che mai opportune, anche se non riuse/wao gradite a moiti che nel partegiare trovavante in la compania di controlo di controlo di conteriale. Einicono però coll'impordi ed attarre nella lor corbita non pochi di quelli stessi che s'erano mostrati più avversi.

In breve si contarono ben venti « Casacce » sparse nel diversi rioni della citià, con proprii oratori e locali annessi per tenervi le adunanze e compiervi gli sitti del culto Si trattava per lo più di edifici assai vasti, detti popolarmente « Casacce », donde il nome attribuito a poco s poco all'associazione siessa

Un cost mirabile e benefico florire di fraterna carità in ntezzo a tautic caine discordie doveva col tempo tralignare. Chà sulla fine del secolo XIV la fisionomia delle « Casacce» genovesi non era più quella dei primi tempi. Più the alla cura dello spirito si attendeva dal confratelli a quella del torpo. Non erano vasuite a noia solianto le unufil cappe



di tela blanca con cui si rivestivano i fratelloni nelle processioni: tanto meno a finere uno dell'antico disciplina, quando gli associati passavano per la strade battendosi com funicette il denso nudo fino alla cintola, cuntando quella di portare alla sepoittura i coppi del « confratelli i passati all'altra vita e service annusimente un pranzo si lebbroli di San Lazzavo, erano rimaste in uso, ma non ardore del printi lempi con tosseo spittire e lo dessoradore del printi lempi

ardore del primi tempi a consistente del primi tempi del primi tempi del primi tempi del primi del primi del primi del primi del Cardinale del cardinale del cardinale del cardinale Arcivescovo Orazio Spinola, ma senarinatiato. Uropostatione più beane venivio supposta de tatuni confratelli che appartenevano all'artiscorazia e che ma confrate del primi della casacce anche l'Autorità civile, silorché il mai seme della politica s'initito il associazioni che per loro seme della politica s'initito il associazioni che per loro della casacce anche il mai della politica s'initito il associazioni che per loro della casacce anche il mai della politica s'initito il associazioni che per loro della casacce anche il mai della politica s'initito il associazioni che per loro della casacce della politica s'initito il associazioni che per loro della casacce della politica s'initito il associazioni che per loro della casacce della politica s'initito il associazioni che per loro della casacce della politica della casacce della politica s'initito del associazioni che per loro della casacce della politica s'initito della casacce della politica della

Si era per lal modo arrivati al principio dei secolo XII in condizioni tali di advere adortiver gravi provveciment in condizioni tali di advere adortive gravi provvecimento dei cui ai erano foliemente dispertitie. E verme il provvecimento radicalisation quale er ad attenderel da un Gemento radicalisation quale era da attenderel da un General dei continuo dei provincia dei attendere da un General dei continuo dei periodi dei provincia dei adversa da continuo dei Quello che non fu acquisito da scalin chera già continuo dei Quello che non fu acquisito da scalin limitto di la città. Non tutto quindi ando disperso di que ricco patrimento che oggi — per merio dell'inte Provincia dei provincia dei sono dei provincia dei provincia dei sono dei suoi dei sono dei sono

ALFREDO ROTA



COMPAGNE DI COLLEGIO

Romanzo di EMI MASCAGNI

LE PERSONE, I NOMI, I FATTI DI GUESTA NARRAZIONE SONO IRREALI QUALUNQUE RASSO-MIGLIANZA O ANALOGIA CON ESSI DEVE PERCIÓ RITENERSI ASSOLUTAMENTE FORTUITA

OTTOBRE

Per la prima volta, tornando dalle vacanze, non ho pianto: perché questo è il mio ultimo anno di collegio. Se Dio vuole, fra nove mesi, ai primissimi di luglio cioè, prenderò il diploma e poi me ne andrò a cara sempre

Ma, intanto, quanta tristezza! C'è il sole; ci sono ancora le farfalle e le pratoline; fa caldo e par quasi di essere in estate: invece siamo in ot-tobre e fra tre giorni ricominciano le lezioni.

Sono arrivata a Firenze ieri verso il tramonto, accompagnata dal miei genitori. Siccome babbo e manuna dovevano ripartire in serata per Mi-lano, dalla stazione centrale siamo venuti direttamente al collegio senza trattenerci neppure un minuto in città. Piovigginava e abbiamo preso una carrozza chiusa

Eccomi dunque seduta in faccia ai miei genitori, col mio pacchetto di dolci sulle ginocchia, come sette anni or sono quando per la prima volta entrai in collegio

entrai in collegio.

Anche quel glorno piovigginava. Non ero mai stata a Firenze e quel poco che allora ne potetti vedere dal finestrino della carrozza, attraverso
acqua nebbia e fango, non mi piacque: una gran piazza; una strada che
mi fece l'effetto d'un corridoic; un ponte fiancheggiato da vecchissimi negori; un altro pezzo di corridoic: e ci trovamno fuori Porta. Il cavallo inboccò una salita e subito, da una parte e dall'altra, cipressi, si alzarono, neri
come la notte, carichi di ami e di polivere e così eguali fra foro da paror
che fossero sempre gli stessi ad accompagnate all'altro il cavallo sarrebe
caduto, dfinito per terra;
france dell'altro dell'altro dell'altro dell'altro
caduto, finito per terra;
finestrino. Era il tram a vapore: seendeva peschiando, passo resentue al finestrino. Era il tram a vapore: seendeva pe-

nosamente in una nuvola di fumo e pareva che grondasse di sudore.

To entravo volentieri in collegio; prima di tutto perché ni avevano detto che quello stesso collegio, ma volta, era stato il palazzo del re; e poi, perché ci avrei trovato cento bambine. Tuttavia in quel momento mi sentii stringere il cuore:

mi seniu stringere il cuore:

— Quanto tempo dovrò starci? — chiesi a mamma. A babbo, non chiesi nulla; sapevo benissimo che, se fosse dipeso da lui, non mi ci avrebbe lascitan neppure un minuto.

Mamma non rispose; si omi misi di nuovo a guardar fuori dal finestino: i binari del tram a vapore, piegando da una parte, erano scomparsi

alla vista; ma la carrozza continuava a salire lentissimamente fra i ci-pressi con un lieve strepitto di ghuia. Tutt'a un tratto, finalmente, anche i cipressi scomparvero dall'uno e l'altro lato: come per incanto, l'aria si riempi di luce; e nello stesso momento, potiché la salita era finita, il cavallo si dette a correre quasi che invece d'una carrozza trascinasse una cesta vuota. Allora mila madre disse

Siamo arrivati. A queste parole mi sporsi dal finestrino: un piazzale erboso ricinto di pietra come una vasca, ma così grande e in pace da parer piuttosto un lago; e in faccia, proprio come un'isola che si specchi in un lago, il collegio.

Anche ieri è andata così: la salita non finiva mai; il tram a vapore, passando rasente alla carrozza, ha fatto impennare il cavallo; e un poco il cuore mi si è stretto

Pensavo: — Sto per lasciare babbo e mamma. — E al solito mi pareva di aver sprecate le vacanze. Così recenti, così cocenti di rimpianto! e la fine dell'anno scolastico invece tanto lontana come, nelle novelle, il lumicino in fondo alla foresta. Cammina cammina cammina: tutto l'inverno da passare, con i suoi risvegli a lumi accesi; le bambine insciallate di nero, an passare, con i suor risvegii a iumi accesi; le bambine inscinilate di nero, per i corridoi semibui; le finestre e le vetrate appaniate dal gelo; il giardino, il prato, i cordili pieni di pioggia e poi pieni di neve. Mi pareva che il giorno di Natale appartenesse a un'epoca irraggiungibile e che la primavera non sarebbe tornata mai.

Intanto la carrozza aveva raggiunto la sommità del colle. Non pioveva più. Finita la salita, scomparsi i cipressi e smessa la pioggia è stato come se, sul piazzale, si ritrovasse un'altra sera: più placida e più chiara.

Il rumore della carrozza sotto il porticato ha fatto accorrere la vecchia Maggianti che ha aperto il portone.

Ho abbracciato babbo e mamma e, saltata giù dal predellino, senza vol-

tarmi sono entrata di corsa in collegio.

L'atrio era già scuro; ma quel suo riquadro, nel centro, cinto di cristalli e pieno di fronde e di fiori, gli faceva, sotto il cielo ancora bianco, un pozzo di luce. Non un'anima nelle sale dei parlatori. Così vuote, parevano anche più

Non un anima neue sale ciei pariatori. Così vuote, parevano anche più belle con le pareti istoriate, le preziose tavole di mosaico, le tappezzerie di seta rilucente e le grandi finestre da cui, come cose ormai definitivamente sorpassate, si scorgono, oltre il piazzale, i cipressi del viale Tutte le porte erano spalancate, meno l'ultima che, in fondo alla lun-

ghissima fila, apperiva piccola piccola in una lontananza di fiaba. Laggiù, dietro quella porta, c'è la volticina: sempre chiusa come un santuario. Mi piace, la volticina, per il suo raccoglimento; per quell'estremo satuanto in finite, se volucina, per il suo raccognimento, per quen estremo llembo di giardino sparso di statue che si vede dalla tua vetrata, col·muretto coperto di rose e, al di là del muretto, lo svettare del bocco; per il piccolo soffitto incurvato che le ha valso attraverso i secoli un nome it piccolo somuo incurvato che le ha vallo autaverso i secoli un nome così carino. Soprattutto mi piace per il suo nome. Se mi obbligassero a chiamarla *la direzione* credo che non la potrei più soffrire. La: signora Eloisa sedeva alla sua tavola di studio, con un libro aperto

davanti a sé. Al mio entrare ha levato il capo e subito i lievi capelli le si sono un poco scompigliati al sommo, formandole sulla fronte la sua gentile nuvoletta bianca.

Mi ha guardata come si guarda un oggetto di nostra proprietà che cre-devamo perduto e che finalmente ci viene restituito; e le sue parque sembravano colpettini che andassero rassettandomi qua e là: - Sta' diritta. Ti toglierai quel ciuffo dalla fronte. Che cosa sono que-

sti profumacci? profumacci? — (la saponetta alla verbena di mia madre!) — non mi eciono e mi farai il favore di lavarti subito le mani. Un bacio in fronte, secco come un timbro. Poi in fretta, quasi con ritrosia:

Si temeva che tu tardassi

Durante le vacanze sono stati messi i termosifoni! Me ne sono accorta soltanto più tardi; li hanno messi così bene che pare ci siano stati

Uscendo dalla volticina, per prima cosa sono andata in guardaroba: yia di nuovo, dunque, per i pariatori e per l'atrio; poi, sempre a diritto come su una via provinciale, per gli altri pariatori: quelli delle maestre, delle assistenti e delle donnine.

Le assistenti, tutte in turchino, sono le guardarobiere Invece le donnine sono le inservienti: quasi monachine col loro ve-stito marrone e la heve cuffia di velo inamidato da cui discendono sulle

Spalle, similî a briglie, due nastri di seta marrone. Odor di stoffa, brusìo di voci e ronzii di macchine: tutti i lumi erano accesi nei guardaroba.

Chi sa che feste ci farebbero le assistenti quando torniamo, se non ci fosse la signora Casimira!

La signora Casimira è la direttrice dei guardaroba: melliflua, paffutella, con le mani a cuscinetto, gli occhi tondi, certi tacchi che paigno trampoli e una pettinatura piena di pretensione; ha la pancia e il dop-pio mento, si incaria di rosa e odora di saponetta.

L'ho trovata alle prese con una nuova vestita a quadrettini bianchi e

Lino trovare aue prese con una nuose vestua a quastrettini tonnent e biti: una piccoletta piutosio carina ma con qualcosa di trascurato, addosso, che colpiva di prim'acchito. Alcune assistenti facevano circolo intorno a lei, sì che la nuova pareva in berlina; però non ne era intimidita: pallidiassima, sì; e cosparar qua e la di macchioline roses; ma arroganate e battagliera come un gal-

Scorgendomi, fanto lei quanto la signora Casimira si sono chetate C'era la mia valigia chiusa sulla tavola e, accanto, un'altra valigia; spalancata, questa e che credo fosse della nuova.

Che cos'è successo? - ho chiesto avvicinandomi

Invece di rispondere, la signora Casimira ha fatto finta di andare in brodo di giuggiole: signorina qui, signorina la e mille sciocchezze. Pot ha ordinato alla vecchia Perroni di darmi il mio grembitule e la mia cintura.

a ordinate dua vecenta retroin di datali i milo glemolide è la dilla chicula.

Apriamo la valigia? — mi ha chiesto.

M'importa assai della valigia! Se immagina di trovarci un orologino uno specchietto o un romanzo d'amore, insomma qualcosa di proibito, è proprio ingenua. Perciò le ho detto che poteva aprirla quando voleva e, senz'altro, le ho dato la chiave.

A quest'atto, si è gonfiata che pareva facesse la ruota:

Ecco come sono le nostre signorine - ha detto alla nuova.

La nuova ha alzato le spalle e la signora Casmira se n'è avuta a male:

— Riderà bene chi riderà l'ultimo.

Ma per dir la verità non rideva nessuno.

 ho di nuovo domandato. — Si può sapere che cos'è successo? — Si può sapere che cos'e successo? — ho di nuovo domandato. — No, signorine; mi dispiace, ma non è possibile. — E, piantando due occhi carichi di significato addosso alla nuovo, la signora Casimira ha soggiunto con studiata lentezza: — È cosa che riguarda soltanto la signora Eloisa.

La nuova non si è scomposta. Probabilmente non sa neppure chi sia

E veramente questa storia di chiamare la direttrice e anche la vice di-rettrice col nome di battesimo — signora Eloisa, signora Deianice — sorprese anche me, i primi tempi; mi pareva vosa di eccessiva familiarità. Ora la penso in modo diverso e trovo invece che sia giustissimo identificarle semplicemente col nome, come si identificano gli astri nel cielo. Intanto era tornata la Perroni, con la mia cintura.

Cintura di Quarto! la più bella. Le altre cinture, accanto a questa cembrano stracci: rosse, quelle delle grandi e verdi, quelle delle piccine; tutte variamente rigate di bianco a seconda dei corsi e delle classi. Sol-tanto quella del Quarto è senza righe: rossa, d'un rosso profondo eppure brillante come quello del rubino.

Quanti castelli in aria ho fatto intorno a questa cintura! C'è stata un'epoca in cui credevo che non sarei mai arrivata a portaria. Anche, avevo pensato che al momento di metterla per la prima volta, mi sarci commossa. Invece, no: invece quasi quasi avevo voglia di ballare dalla contentezza. In quel momento, la nuova con le sue scarpette spellate e

la vestina struninzita mi ha fatto proprio pietà: Vieni — le ho detto prendendola per una mano.

Ma lei ha resistito:

Voglio il giornale.

- Il giornale! che giornale?

- Quello che era nella valigia.

 Un vero giornale? di quelli che leggono le persone fuori di collegio?
 La nuova non mi ha risposto, come se la mia domanda fosse stata oziosa oppure ridicola.
 - Non si possono tenere giornali, in collegio le ho detto. Non me ne importa. È mio e lo voglio io.

Di che cosa parla?

Nessuna risposta, come prima. Allora mi sono rivolta alla signora Casimira

- Potrei vederlo un minuto solo, per favore?

— Potret vederlo un minuto soto, per ravore;
— Gesu inde — la signora Canimira ha guardato le assistenti a una a una, proprio in faccia, come o chiamarle testimoni di quello che le era toccato di sentire: — Meanche per sogno! si tratta di una donna svestita.
— È roba mia e la voglio io — la cetto la nueva, alzando la vocc.

- Di codesta roba nessuno sa che cosa farsene qua, signorina; e di sicuro la signora Eloisa provvederà a rispedirla alla famiglia.

A queste parole, la nuova ha dato un passo indietro come se avesse ri-cevuto uno spintone, tanto che ho avuto paura che cadesse e l'ho presa per le braccia. Le macchioline sul suo viso parevano spruzzi di sangue e bocca le tremava.

Ho domandato alle assistenti in quale classe potevo accompagnarla; e questa volta la bimba si è lasciata portar via senza fiatare.

Com'è stata contenta di rivedermi, la signora Orsola! Nemmeno per un momento le è passato per il capo che fossi venuta in classe sua piuttosto per accompagnare la nuova che per salutare lei. Mi ha abbracciata. Poi, tenendomi tuttavia per le mani, mi ha un po' scostata da sé per rimirarmi a suo agin-

In Quarto! Ma brava! Brava davvero. Auguri, eh?

Le sue bimbette di quarta elementare, arrampicate intorno alla cattedra, mi guardavano come una bestia rara.

La vedete, la Mascagni? — ha detto allora la signora Orsola:

sì, che me ne dava di soddisfazioni. Lei, sì, che si faceva onore. Non era una bamboccia comè voi.

Tutte le volte che viene una grande a trovaria, è la stessa canzone, Mi veniva da ridere; ma quando ero io in quarta e allora le bambocce era-vamo lo e le mie compagne, qualche volta m'impermalivo. Qualche volta mi riusciva anche antipatica. Ora, invece, la capisco e mi piace con le suc mi riusciva ancue anupatica. Ora, invece, la clapico e ini piace con le sue spalle da montanara, la sua fisonomia di persona onesta e pulita e quel suo modo allegro e quasi spavaldo di affrontare vecchiala, ma'anni e guai. suo modo allegro e quasi spavado di affrontare vecchiala, ma'amin e guai.
È una donna a modo suo; una donna che ha il suo orologio e il suo caiendario; che ha i giorni nei quali, quadunque cora avvenga, è di buen
umore; ore, come queile delle lezioni per esempio, in cui nessuno al
mondo riuscirebbe a farle scappar la pazienza. Viceversa, guai ad aver
a che fare con lei nelle ore di studio. Durante la ricreazione del dopo
pranzo, corre ride e giuoca come uma bimba con le sue bimbe; ma in quella del dopo cena, è scontrosa come un'istrice.

Dimostra quarant'anni: però, credo sia più giovane. Ha una faccia bian-ca come il gesso, occhi che paiono di corallo nero tanto son luccicanti; e un porro, sulla fronte, affacciato al sopracciglio come a un davanzale.

La grande notizia me l'ha data lei. Dunque, pare proprio che quetto mio ultimo anno di collegio debba essere l'anno delle novità; i termosifoni sono stati già messi; fra qualche mese, poi, avremo la luce elettrica e, dul-cis in fundo! anche il tennis.

cis in rumoi: anche 11 cennis. La luce è stata promessa tante di quelle volte e per tanti anni di seguito chè ormai nessiuno ci credeva più. Il tennis, invece, aspirazione di tutte le bambine, non è mai stato preannunziato. Si tratta perciò di un'assoluta

Sono saltata al collo della signora Orsola come se la sorpresa l'avesse preparata lei.

Lasciando la signora Orsola, mi sono affacciata alla classe attigua: anch'essa con la finestra sul prato; piena di sole, il giorno, anch'essa; ma più allegra; quasi come un nido, cinguettante: col pallottoliere colorato, lavagna rigata di rosso, le gioconde tavole colorate di fiori e di animeli alle pareti.

ante pareu.

Prima, seconda e terza elementare: piccine autentiche, qui; quelle che il collegio, con un dispregiativo pieno di tenerezza, chiama le precinacca Qui, nonostante il suo diploma superiore, insegna da ormal quindici ani il a bellisatima signora Ponti. Ogni tanto la voce corre che lascerà le picciacce: ma, e a chi? Bisogna anativito trovare chi sostitutica lei così paziente, anzi materna; e nella stessa fermezza e nella stessa severità, dol-

cassima. La signora Ponti aveva un lavoro a ferri tra le mani e intorno a lei le piccine stavano facendo ricreazione. Appena mi ha vista, è diventata rosa; mi ha baciata sulle guance, e posato il suo lavoro sulla tavola, si è ridugiata com me nel vano della finestra. Qualcoca le appannava gli occhi e ninsteme glello rendeva più spiendenti. Ma soltanto dopo ho capito che insteme glello rendeva più spiendenti. Ma soltanto dopo ho capito che

– Hai saputo di Mariolina? – mi ha chiesto. – Non c'è più; è tornata

Mariolina non c'è più!

Era la prima delle bambine, a correrci incontro al nostro ritorno da ca-Sa. Lei, le vacanze, le passava in collegio.

Quest'anno, proprio durante le vacanze, si è ammalata e così il tutore

è venuto a riprenderla. Perché Mariolina è orfana: il babbo e la mamma le sono morti tutt'e due insieme in uno scontro ferroviario, quando ancora non aveva neppure un anno.

Orfana, senza fratelli né sorelle. Di parenti, ha soltanto il tutore che è qualcosa come un suo prozio; un ometto calvo, con gli orecchi a ventola, giallo come lo zafferano; con un figlio più giallo di lui e che noi chiamia-mo Semola per via di certe lentiggini che ha sul naso.

mo Semola per via di certe lentiggini che ha sul naso.
Venivano, il tutore e Semola, una volta all'anno a trovar Mariolina: a
Venivano, il tutore e Semola, una volta all'anno a trovar Mariolina: a
Pasqua. E tutte li abbiamo visti in parlatorio, seduti con le mani giunte,
il naso all'aria e gli occhi fissi sul muro, come se fossero alla Prediea.
Sto scrivendo di Iore, eppure penso a Mariolina: l'ho davanti agli occhi
con con la combia combia combia combia combia combia combia combia combia.

così com'è: vivace, no; ma straordinariamente allegra; viso di camelia e occhi quali non è possibile rivederne di eguali: vertiginosamente chiari, come le lontanissime cime dei monti all'orizzonte e le irraggiungibili stelle.

L'inverno scorso compi diciassette anni; ne aveva cinque, quando en-trò in collegio. Era la decana delle bimbe.

trò in collegio. Era la decana delle bimbe.

Delicata di salute, sul principio, al che per un certo periodo fu tenuta

Delicata di salute, sul principio, al che per un certo periodo fu tenuta

lontana dagli studii la piccola classe della signora Ponti fu per molto

tempo quasi una casa per lei: qui, in questa piccola classe, la sua zazzo
rina nera e compatta si tramutò in treccia rilucente; qui rieve/ le prime

nozioni è imparò la prime preghiere, i primi giucchi, le prime poesie; e

nozioni è imparò la prime preghiere, i primi giucchi, le prime poesie; e

ponti se li presa sulle gimochia per coprira di beci.

Contratali presa sulle gimochia per coprira di beci.

EMI MASCAGNI



rendere non pagate il costo del recipiente, avete la garanzia della genuinità del prodotto e contribuite al successo della lotta per l'autarchia.

l'olio che resiste e dura di più:



Mobiloil

PRODOTTO NELLA RAFFINERIA DI NAPOLI



(Continuatione Cinema)

Il regisio Carl Prosilici ha tratialo l'argonenio con profendo intelligenza, riuserndo a sibilitie un sagole equithro ia homisibili dalla domini al continuatione della continuatione

VALSTAR

IMPERMEABILI ABBIGLIAMENTI SPORTIVI

e Olive a qualit già annumiati, coto entrati in lavo-restone, nei varj Stabilimenti tedeschi, l'esquenti film in Kemi log das Hechtetiskeld (A Kemi c'eru un abito nutiale), produzione Terra, regia di Roger von Norman on Otto Wenticke, Bitalectied (A Remi c'eru un abito nutiale), produzione Terra, regia di Roger von Norman con Otto Wenticke, Bitalectie (A Remi Core un Norman Theman More produzione Chola, regia di Hana Deppe con Hana More (Mattemonio in deal), produzione Cin-



Allianz-Mārkische-Panorama-Schneider-Südost, regla di Jo-hannes Mayer con Raiph Arthur Roberts, Lenl Marenbach, Haros Singer and Samera Samer

se produzione suma cilim di netto del minenggio a Circettà la colonna sonora del coriometraggio Armonie bitantite producto dall'Oceano l'im per la colonna sonora del coriometraggio Armonie bitantite producto dall'Oceano l'im per la colonna del co

® Il referendum della Rivista « La Cinématographie Français» e ra gli Esercenti francesi per conoscere quali fossero gli artial dello schermo più graditi a pubblico con perio potto fra ile attrici Viviane Bonance, l'affaci-nate interprete di Alfarma e dibittare con 1384 voti Seguono Danielle Darrieux con 1184 voti, Yvonne Prin-tempa con 537 ecc.

Metallizzazione Italiana S.A. PAVIA

Gli studi e le esperienze compiute da questa Azienda nel campo de-licato, ad inaleme importantissimo, della metallizzazione di ozgatti sotto-potti all'azione continua e delsteria degli agenti atmosferieli e chimici — metalizzazione a spruzzo ed a tamburo per sublimazione — hanno avuto un coronamento in tutto degno dello efforto, della tenacia e della fede con cui gli uomini preposti alla Direzione della Ditta hanno affron-tato, approfondio e ristolo il difficile problema.

La metallizzazione a spruzzo consiste essenzialmente nella proiezione su imanufatti ferrosti da protegere del vari metalli in filo (zinco, alluminio, rame, bronzo, stagno, piombo, nichelì fusi e polverizzati per mezzo di un ingagono spparecchio detto epistola a filo » di costruzione completamente italiana.

La metallizzazione a tamburo consiste invece nella applicazione, sui manufatti ferrosi di piccole dimensioni, del solo zinco in polvere, portato allo stato di sublimazione in uno speciale forno a cocke.

allo stato di sublimazione in uno appeniare torno colculare matellizzazione a Problema di granda importanza per lo sviluppo celle. diveniziane con trai pratico: non fosse cioè applicabile soltanto, nell'ambito dello stabilimento sui manutatti ferrosti di piccole o modeste dimensioni; ma potesse estendersi anche a manufatti di qualsiasi forma e dimensioni già posti in opera, in qualunque località.

In opera, in quaturque rocalità.

Questo problema è stato risolio in pieno dalla Metallizzazione Italiana S. A. di Pavis, mediante umpianti mobili perfettamente attrezzati
di tutto quanto possa occurrere per la lavorazione, e del tutto indipendenti; e mediante la difficile organizzazione della Direzione tecnica e della
mano d'opera con particolare a perializzazione.

mano o opera con purucourte specializzazione
La perfezione del lavori eseguiti dalla Società ha trovato, e trova, ampio
riconoscimento presso i Ministeri delle Forze Armate (Aeronautica, Marias, Guzras), il Ministero delle Comunicazioni, la diverse importanti
Amministrazioni pubbliche, e le molte importanti industrie private (Cantieri ravali, industrie degli oli è dei carburanti, industrie tessili, meccaniche, chimiche, ed elettriche).

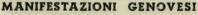
La Matalizzazione Irizina S. A. ha Stabilizzanto e Sode in Dania

La Metallizzazione Italiana S. A. ha Stabilimento e Sede in Pavia Viale Monte Grappa, 52; ed 1 suol amministratori e tecnici sono tui quanti navesi



RIVIERA DI GENOVA





MAGGIO-GIUGNO

MOSTRA DELLE ANTICHE MAIOLICHE DAL XIV AL XVIII SECOLO A PALAZZO REALE

MOSTRA DELLE CASACCE GENOVESI

Caratteristici Crocifissi - Casse Processionali Cappe delle Chiese e delle Confraternite della Liguna



Un raro esemplare di maiolica liqure.

RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 50% DA TUTTE LE STAZIONI DEL REGNO

INFORMAZIONI

ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO GENOVA: VIA ROMA 11/4

COMITATO MANIFESTAZIONI GENOVESI GENOVA: Palazzo Reale



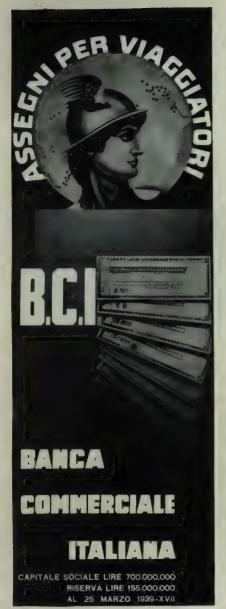


ALBERGHI E PENSIONI DI TUTTE LE CATEGORIE

RITROVI MONDANI - CAMPI DI GOLF A RAPALLO - CAMPI DI TENNIS - SPORTS NAUTICI



Confraternite della SS. Trinità e di San Giovanni Decollato di Ovada. Maraollano: Decollazione di San Giovanni Battista.



IMPERO E COLONIE

E COLONIE

a I Vienté la visitaio de del présidonamento per de visitaio de la deligue de la compositation del compositation de la compositation del compositation de la compositation del compositation del compositation de la compositation del compositation de la compositation del compositation de la compositation del composit

ciacum con squista arbibilia

« Ad Addix Abele et à Inangunta is
sede ampiteta ed abbellita del Cirrolo
MITIBETE

Le misono sono cottituite da une grancara de la companio del comp

elevato, a tutti gli ufficial în congedo di qualtunuis grado e ale toro francisco. de siato locutario I quartiere a mure, con-è siato locutario I quartiere a mure, co-tutulo de numerose cossette e vilini, che attitudo de numerose cossette e vilini, che attitudo de numerose costette e vilini, che attitudo de l'amparente de stato, apertio realizzato de la companio de la colori titude l'artieria della suova zona e colle-tutare l'artieria della suova zona e colle-tio la colletta della suova con-tario della colletta della suo-tieria della suori della suori varie parti li territorio: il secondo attu-rione sutarchica.

cellazione e i greeti vegetali di prodicione atularchio.

8 Ilh da Harar che è austo dato il
territoria particoloria di considera di contratta di considera di considera di contratta di considera di considera

SE AVETE UNA

SA avete una cattiva digestione perché continuer a softriro, quando nella Magnesia Binurata avete un remedio efficace che vi darà sollievo? La Magnesia Binurata dà sollievo inmediate, perché nestiralizza la soverchia seldità che al escalezza de sollievo inmediate, perché nestiralizza la soverchia seldità che al centimenti digestivi. Una piccola dose di polivera o due a cinque lavolette di Magnesia Binurata depli pasti raddolizamo la mucosa irritata dello sionasco e vi deranno sollievo ne sati di britario. In tutti gli attri disturbi digestivi, dovvuti all'iperacidità. Non trascurate questi malesseri, perché possono condurre a mali molto più gravi, come la dispepsia e la gastrite. Provate ogri ressono in Magnesia Binurata (prodotto al facilità ressono in Magnesia Binurata (prodotto al facilità della contra della contra della contra di la contra di contra (Aut. Pref. Firence N. 7978-Div. 5:8-3-39-XVII.)

L'illustrazione Italiana » è stampata su carta for-nite dalla S. A. Ufficia Vendita Patinata - Milano

Fotoincisioni Alfieri & Lacroix

opportunamente ha introdotto sulla lines di Oligigia, per la quale destinazione, o viceversa, saranio quale destinazione, o viceversa, saranio quale destinazione, o viceversa, saranio quale destinazione continuaria a beneficiare della popolazione continuaria a beneficiare della popolazione continuaria a beneficiare della propolazione continuaria o beneficiare della propolazione della propol

srn suddill

2 Continus II notevols progresso dalla fase di assestamento e miglioramento del complesso dagli Unid delle Confederacione Passiria degli Industriali in A.O.I. decending the confederacione Passiria degli Industriali in A.O.I. decending di Correspondenza di Addia Abseba, Ammara e Bazra è stato rilevato e decendi di Correspondenza di Addia Abseba, Ammara e Bazra è stato rilevato e la Confederacione per mezzo del spott di lavoro, la Confederacione per mezzo del spott di lavoro, la Confederacione per mezzo del spott di lavoro, la Confederacione i la Co

wedere al momento della stipulustone del contratto di appallo.

8 Il ha da Armare che in tutto Il Trieral orientale fereve una dimante e contractiva della c





territorio della sociana e di control della sociana e di control della sociana e di control della composita di control della composita control control della control control control della control control

creecilo per gli edifici di Mai Cea. A sevendi para di poli corgendo un altro troponente edificio la sede dall'Intituto Bia seven distanna sia pol sorgendo un altro troponente edificio la sede dall'Intituto Bia seventa del partico del benemerlo Intituto di Armatravese streda alla sia imperiale Questa niliaziono del benemerlo Intituto di Armase incremento alla benende socione avolta per la salverza del partimonio moticonico per la salverza del partimonio moticonico restricto in accompanio del remo pristutumente manifestato ia loro prattitudina per gli lincitto del del del del del composito del considera del consider

\$ L'Ufficio del Lavoro e della Produ-zione dell'Amara, con sede principale in controlla dell'Amara, con sede principale in Arcai e Debitor, presta ia prorifa sasi-sienza in ogni campo sia si lavoratori che al distori di lavoro di tutte le cats-tenza in ogni campo sia si lavoratori tivi, affronta e risolve importantissami problemi economico-sociali del giorno, quali ila colonizzazione agricola, io gri-ciano.

a Le società esistenti nei nostro impero, nella Libia e negli altri nostri possedimenti d'otternare ascendono a 282 ed hanno un capitale di 328 milioni e mezzo in cifra tonda Di esse 25 avorano nelle laole dell'Egeo cen un capitale di poco superiore al 25 milioni di inre, e 33, con un capitale di quasi 120 milioni di inre, e 33, con un capitale di quasi 120 milioni e mezzo nella Libia.

Vacanze ideali - Corsi di Lingue

ISTITUTO MASCHILE sul ROSENBERG presso SAN GALLO (Svizzera) ca sauola autorizzata a tenere corsi statali di lingue ndiere. Perfetto spprendimento lingue moderne (se-co, francese, inglese, spagnolo, ecc.). Corti annuali merciali e classici, diplomi finali, maturità. Magni-sogiorno preajpino. Si praticano tutti gi sporta Pagamento in valuta staliana. Informazioni e propetti dalla Direzione.

legno con un capitale di 8 milloni.

« Gimma è entreia in quotile fane in cui l'aspetto di città italiron, che nasce con un ritmo vernamente febbirite, producione di città italiron, che nasce con un ritmo vernamente febbirite, producione di città di città

intima e per in that conventions soon with internal incomments. The complesso delle opere pubbliche di restituzie da Rosime nell'impero è di restituzie da Rosime nell'impero è di restituzie da Rosime nell'impero è di restituzioni delle costrusioni, in Conder, con stele ultimate numerose polezinie representati delle costrusioni, in Conder, con stele ultimate numerose polezinie per abitatione e fishibitetti demanisali, una seriale all'impero delle costrusioni, in Conder, con stele ultimate numerose polezinie con considerati delle costrusioni, in Conder, con stele ultimate numerose polezinie con considerati delle controli delle con

* Notizie da Addis A-beba informano che la



Che projumo scegliere per lei?

tale la scrittura tale la nersonalità

Un profumo di lusso rappresenta sempre un regalo molto apprezzato, ma la scelta spesso è difficile.

Il profumo per una donna deve essere l'espressione della sua signorilità: questa vi sarà rivelata dalla sua scritture, fedele riflesso dell'enimo.



*FLACSAC, de L. 15

Voi potete scegliere questi ed altri profumi in presentezione di lusso e normale da L. 9,50 in poi





il perio to shitte romantica, piena di tatto CHYPRE



CALMANT





L'EMERAUDE





PARIS

S.A.I. COTY . SEDE E STABILIMENTO IN MILANO

SALSOMAGGIO

Stazione di cure Saiso-Bromo-Jodiche di incomparabile efficacia

STAGIONE STRAORDINARIA: 1 Dicembre - 31 Marzo

1 Aprile - 30 Novembre

Le acque e i fanghi di Salsomaggiore sono senza eguali al mondo. Abbinamento delle cure salsojodiche cen quelle solforose della vicina TABIANO, dove è stato istituito un Centro Nazionale per la gura dell'asma e dell'enfisema polmonare.

NUOVA STAZIONE PERROVIARIA DELLO STATO

R. TERME BERZIERI (Gastione Statele)

DUE MILIONI DI CURE EFFETTUATE NEL 1936

I principali alberghi dispongono di propri reparti termali interni con sorvegilanza medica permanente ed offrono al loro capiti la grande comodità di effettuare tutte le cure in albergo.

ALBERGHI DI OGNI DATEGORIA - PENSIONI APPARTAMENTI E CAMERE AMMOBILIATE

ATTRAZIONI SPORTIVE E MONDANE - BELLE ESCURBIONI

WIDUZIONI FERROVIARIE ESTIVE DEL 50%

Per informazioni opuscoti spo rivolgersi Informationi, opuscoli, soc. rivolgersi : Ente Provinciale per il Turismo - Parine, Via, Walter Branchi, 3 Ufficio Propaganda Atlenda di Cura - Salsomaggiore III. Reme - Milano, Via Manzoni II. Terme - Milano, Via Manzoni e a tutti gli Uffici di Viaggio.



TILDE PEDONE L E COLLEGIALI

In-8° di pag. 260 con copertina a colori di M. Veliani-Marchi



LA SIGARETTA DI GLORIOSA TRADIZIONE, DI GUSTO PERFETTO, DI GRANDE SUCCESSO.

C.I.T.A.O., proseguendo con metodo nello svolgimento del atto vasto e complesso programma, parallelamente al disciplinaprogramma, parallelamente al disciplinamerci, dedico le sue cure e i suoi studi - seguitti da progressiva applicazione pratica — al traffico passeggeri, che anche in previsione di un prosimo affilure di urristi dall'Italia e dall'Estero, avra certo comme sviluppo E non olitazio al turi-

in previsione di un prossimo siliulte ci turisti dall'italia e dall'Estero, avrà cert comme sviluipo E non soltanto ai turi sti o al viaggiatori che percorrono i strade dell'impero per siliari o per ra gioni di servizio è rivota l'attenzione si che in beve i più lontant centri deli nostra grande Colonia seranno collega si capoluogibi e alla capitale con mezi rappidi e idone!

Le linee en entro il corrente anno Aranno in piena fundione sono ik seguenti Massauu-Addis Abeba; Addi Abeba-Gimma: Addis Abeba-Ambò Addis Abeba-Ficce: Addis Abeba-Ambò Addis Abeba-Adism: Addis Abeba-Do bra Berhan; Addis Abeba-Uoliso: Gimma-Bonga; Dessid-Combolcià, Harar-Gieggia Harar-Diredata; Ammara-Fesseol-Om Ager con deviazione per Sabdersti; A Gorgorà e Debra Tabor, Mogadiscio-Merca; Mogadiscio-Chisimalo; Mogadiscio-Golopo Mogadiscio-Harar; Mogadiscio-Fer-Mustahii-Callàfo; Mogadiscio-Rocca Littorios-Bentier Casti

Attualmente già funzionano le sequenti linee Addis Abeba-Adman, Addis Abeba-Debra Berhar; Addis Abeba-Debra Berhar; Addis Abeba-Coloic, Mogadiscio-Chiamano; Mogadiscio-Chienera: Mogadiscio-Chienera: Mogadiscio-Gelet-Uen. Funzionano poi da tempo i servizi urbani di Addis Abeba e Moga-

Il giorno 21 aprile corrente sono state inaugurate le linee Massaus-Addis Abeba, Dessiè-Combolcià, Harar-Giggiga, Harar-Diredaua: ed inoltre le linee urbane di Dessiè e di Harar

Il servizio interurbano viene effettiuni con modernisalmi torpedoni » Plat 855 Rb (DA)» e « Alfa Romeo 500 AL», a Il posti, lussosamente attrezzati e fornit di comode poltrone, di verillatori, di bar mocchine è affidata ad adutati-mecanici scelli con particolare curs e molto pra tici del percorsi.

La strada imperiale da Massaun a Addis

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI PER LA GIOVENTÙ LA "POLIZZA DELLA G.I.L...

Il Comando Generale della G.I.L., conacio della necessità di insarire nell'edunazione dei giovani la conocenna dei principi della previdenza, ha preso accordi con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, in relarione si quali è stata concretata la

POLIZZA DELLA G.I.I.

che può oggi considerarai il dono più bello da offrire alla gioventù per avvisrla a quel risparmio assicurativo, che il Duce defini ela forza di

Come questa polizar sia adorente alla vita del giovinetto, lo dimostrano pienamente duo CONCESGIONI SENZA PRECEDENTI: 19 abbusono di una semestratilià di premio qualora l'assicurato abbia ottenuto, is un casme di Sisto e a primo acrutinio, una votazione non inferiore ad 8/10 per cisacuma materia. Questa agevolazione potrà essere consentita due volte sullo stesse contratto, sempreché la polizza, al monzento in cui si determina il divitto all'abbusono, risutti in vigene ed abbia un'inatiturata non inferiore a tre anal; 23 nospensione dal pagamento del premi per un semestre qualore l'assicurato si cottetto a ripetere l'anno costatio per manesta classificazione in dipendenza di malattia, sempreché il contratto riutti in vigene de abbia un'entidurata non inferiore ad un sano.

Ma l'Inituto, che con la «Polizza G.I.L.» intende seguire il giovinatto fino alla sua maturità, oltre a molte altre facilitazioni, consente: l'enticipo di un anno della seadenza del contratto qualora l'issaturato contragga matrimonio e l'anticipo di un biennio della seadenza stessa, nel casco che dali matrimonio l'assicurato abbia sinneo un figlio prima della seadenza del contratto, sempreche il matrimonio avvenga prima del compinento del 2º anno di età.

L'Organizzazione dell'Istituto, in collaborazione col Comando Generale della G.I.L. e i dipendenti Comandi Federali, è intenta a diffondere la «Polizza della G.I.L.» presso tutte le famiglie italiane.

Abeba (km. 1200 circa), atlla quale naturalmente si verticherà il più intenno monel viaggio ascendente come in qualio
discendente, in tre giorni, con partenze
giornalares da Amarus e Addiano della corra
accordante a quiltà e Dessilè, con
arrivo alla capitale nel pomeriggio del
addi Caleth, Alomatè e Debre Sina; nel
viaggio discendente verso Massaus con
pernotiamento a Dessilè Uogorò e soste
dicale caletto e della corra
con la corra
con la consultata della con
pernotiamento a Dessilè e Uogorò e soste
dicale caletto e relle località espor la
colorate della con
pernotiamento a Dessilè e Uogorò e soste
dicale caletto e relle località depor la
colorate della contra con
pernotiamento a Dessilè e Uogorò e soste
dicale caletto e relle località depor la
colorate della contra della contra della colorate
dicale caletto e relle località depor la
colorate della colorate della colorate della colorate
dicale caletto e relle località depor la
colorate della colorate della colorate della colorate della colorate
della colorate della colorate della colorate della colorate della colorate della colorate
della colorate della colorate

Per le altre grandl linee, lungo le quaper le miservisio regolare passeggeri con mezzi adatti, comodi e rapidi, viene effettualo per la prima volta, gii orari e la frequenza felie corse sono statt consigliatdalle contingonae e dalle necessità e momento Anch'esse, a mano a mano che

raramo passibili di ulteriori sviluppi L'opera della C.I.T.A.O. è intelligente mente affancata dalla C.I.A.O. per l'as sistenza alberghiera e della C.I.T. pe quanto riguarda l'affuenza e l'avviament del passeggeri, il rilancio dei biglietti. Il informazioni la promosanda il vitto. Così un altro dei tanti problemi — e cerio tra i più importanti — che hanno attinenza con lo svituppo industriale commerciale turistico dei nostro Impero è atato risolto

8 Lo wiluppo samnto in questi ultimi anni dalla Previdenza sociale in Libia è stato particularamete intenso e ben può disamino e realizzatore impresso dal Governatore Cenerale a tuttie la attività di cartini organizzatore impresso dal Governatore Cenerale a tuttie la attività di cas d'italia Oggi la Italia, in terne di sellazione previonatariale, è alta portato e sociale delle classi imprenditrici e la gione dell'artico del casi disprenditrici e la considera delle classi imprenditrici e la gione d'Italia. La curva, progressivamente e repitamente ascendente, del gettito curo e da l'indubble significato dello sviuppo sasunelo in questi ultima anni dalle impossibilità del contributi incassati nell'anno 1937 si de avuto nel 1938 un aumento di otte 128 per cente con un gettito contributivo di lett. 408 gillo su aumento doi tire 128 per cente con un gettito contributivo di lett. 408 gillo su aumento doi tire 128 per cente con un gettito contributivo di lett. 408 gillo su aumento doi tre 128 per cente con un gettito contributivo di lett. 408 gillo su su presento della contributivo di lett. 408 gillo su su presento della contributivo di lett. 408 gillo su su presento della contributivo di lett. 408 gillo su su presento della contributivo di lett. 408 gillo su su presento della contributivo di lett. 408 gillo su su presento della contributivo di lett. 408 gillo su su presento della contributivo di lett. 408 gillo su su presento della contributivo di lett. 408 gillo su su presento della contributivo di lette 108 gillo superio della contributivo di lette 108 gillo su presento della contributivo di lette 108 gillo su presento della contributivo di lette 108 gillo su presento d



LA PAGINA DEI GIOCHI

ENIMMI

GIULIETTA E ROMEO

Due finestrelle, aduse a star di giorno schiuse, guardano di lassú. D'un colpo (ho coes strana!) s'abbassa una persiana, na tosto forma de Capito? In confidenza: segnal d'intelligenza!

Alceo

Pan

Frase a incastro (xxxo ocexx) FUGACE PRIMAVERA

PUGACE PRIMAVERA

Distesa in faccia al mar ti vidit un giorno e ti diest: «Tu sei molto carina». Testo al mio hanco hai secho il tiu o soggiorno per starmi in vita e in morte ognor vicina.

di fervida e proconda tenerezzo in petto di fervida e proconda tenerezzo.

questo sento e immacolato affetto ur ricambiasti con ugual dolecza.

Ma spense il tuo vigor l'acerbo fato e ti ridusea e un cencio sensa vita: or sei per me un relitto del passato, che i di felici e intensivara minvita.

Vezzeggiativo SCUOLA D'ARTE, CLASSICA E SEVERA

Per quanto molto autoritaria, pure viene sempre seguita con piacere; s'accettan le sue leggi, anche se dure, né si discute affatto Il suo volere. Essa è distrit, una preniona guida, per lo studio dal vero al buon artista, che, se alle direttive suo s'affida, può fase opera d'arte che conquista.

Rustico di Filippo

Sciarada incatenata UN'ATTRICE MISSIONARIA

La prima donna, un essere di celestial bellezza, annuncia e spiega a gli uomini le vie de la salvezza

Indovinello IL RAGNO

Che libero tu sia, oppure in sicurezza, è certo che in balia di un filo è la salvezz

L'Arcigno

Riggarria

UN FIORE ANOMALO

Ei venne al mondo, è ver, ma non del tutto dove la messe un dì darà buon frutto! Finretta

Crittografia (frase: 6-2-8)

RACI

Il Lupino

LA POSTA DI EDIPO

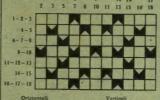
L'Arcigno. - Altra coppia di bellissimi indovinelli. Conti-nua pure, mio caro. Ti saluto molto cordialmente. a. p.

SOLUZIONI DEL N. 16

1. La luna. — 2. Cor-bella-t'-ò = corbellato. — 3. GAviteLLO. — 4. Mendico, medico. — 5. Capitali in circolazione.

Premiato: A. Buscaini - Milano Netto

CRUCIVERBA SILLABICO



- 3. Manie.
 4. Pics.
 5. Lite.
 6. Rito.
 7. Scolamer
 8. Circo.
 9. Stato.
 10. Glacchio.
 11. Golia.
 12. Racimola
 13. Scola

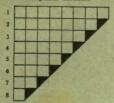
- 12. State, 13. Dono 14. Lai. 15. Topi. 16. Orlice

1. Pestato 2. Eolia. 3. Artiglio

Il Padano

N.B. Clascuna delle definizioni date è l'anagramma delle parola da inserire nello schema.

Anagramma decrescente



- Si trova in parco e di virtù modesta.
- 2. Per esercizio tratta tutti in festa.
- 3. Narra di cose antiche e pure nuove
- 4. Con l'abito di far frequenti prove.
- 5. Come a regina le si rende omaggio
- 6. Perfin da l'african prence selvaggio
- 7. Che dio del sol d'Egitto? È inver Ravenna
- 8. Cosl ha già scritto in fondo la mia penna

SOLUZIONE DEL N. 16



SACCARINA

Premiato: P. Ceppetelli - Fossombrone

DAMA

TORNEO CITTADINO BOLOGNESE partita giocata fra i signori Mezzogori (Bianco) - Pianori (Nero)

Mecrogori Chancol

2029-12.15; 2.13.5, X; 2.10.14, X;
5.14; 30.74-21; 20.15-1.5, 20.25-1.5,
10, 228.2-2; 2.218-3.2; 2.117-5.9; 20.24-1.5; XX;
2.228-2.13, 30.26-1.0; XX; 17.15-2.1,
17.15-2.1, 17.22-1.0; 17.22-1.0;
17.15-2.1, 17.22-1.0;
17.15-2.1, 17.22-1.0;
17.15-2.1, 17.22-1.14; 15.12-2,
17.15-2.1, 17.22-1.14; 15.12-2,
17.15-1.15; 27.23-1.14; 15.12-2,
17.15-1.15; 27.23-1.25; 22.13-2.15;
17.22-2.23; 22.21-X; x cc-Patta.
20 A question punto il neco



(a) A questo punto il nero avrebbe potuto afruttare più a suo vantaggio il finale: 31 01.5-9.13; 5.2-1.21; 5.2-1.21; X-X. 5.10-21.25; 10.13 (10.14 à ricolosa per la risposta 15.19) ecc. c il Nero è in evide

PROBLEMI (a premio)

N. 73 di Pietro Piasentini (Venezia)

N. 74 di Lidio Pro (Roms)





Il Bianco muove e vince in 4 mosse

N. 76 di Ranieri Foraboschi (Livorno) N. 75 di Ottorino Casini (Livorno)



Con due soluzioni

SOLUZIONI DEI PROBLEMI DEL N. 16

N. 61 di A. Gallico: 23.19; 31.28; 28.24; 24.13. N. 62 di A. Proni: 11.7; 27.22; 4.8; 8.22.

N. 63 di M. Telò: 12.8; 15.12; 12.7; 19.15; 8.13; 27.11.

N. 64 di V. Gentili: 22.18-16.23; 25.21-11.20(a); 18.14-25.11; 9.5-1.10: 13.31: e vince

(a) 25.18: 13.22-11.20: 9.5-1.10: 19.14-10.19: 22.31.

NOTIZIARIO

Bosonia. - Premo il Dopolavoro Dama e Scacchi è terminato il Campionato Sociale di seconda categoria, che ha dato il seguente insulazio : la Michelini punti 8-29; 2º Planori p. 8-35; 3º Cuzzeri p. 6-23; 4º Janucio p. 4-23; 5º Rigacci p. 3-34; 6º Roda p. 6-4.
I prini tre diessificati sono stati ammessi al campionato di prima categoria, che si intirch fra giorni.

(Vedi alla pagina sequente le rubriche Scacchi e Pontel

Le solutioni di tutti i giochi, accompagnate dal relativo talloncino, devono essere inviate a L'Illustrezione Italiana, Via Palermo 19, Milano, specificando sulla busta la rubrica a cui si riferiscono,

ILLUSTRAZIONE ITALIANA Soluzioni Enimmi N. 19

ILLUSTRAZIONE ITALIANA Soluzione Cruciverba N. 19

ILLUSTRAZIONE ITALIANA Concorso permanente

ILLUSTRAZIONE ITALIANA Soluzione Dama N. 19

NELLO

ILLUSTRAZIONE ITALIANA Soluzione Scarchi N. 19



ASPETTI DEL PONTE

el mese di marzo 1939 Bardelli Angela, Milai naro Tullio, Vicenza.

Problemi dem

Il Problema N. 649 di G. Cristol fantni, pubblicato nel n. 13, soluzio ne l. Ab4-c3, è demolito da 1. f2-f4-



G. FERRANTES

AUTORI CRITICI E LIBRI

- * Un interessante giudizio sulla STORIA DELLA MUSICA d'Un interessante giuditio sulle STORIA DELLA MUSICA MUSICA AMORICA TRANCO Abbait (Garanti Ed., già Treve», è dato da Fernando Fasciotti, su l'Osservatore Romano: e...conceptia dopo diligenti stud. Su l'Osservatore Romano: e...conceptia dispositione de la suviva e si il una la sesse la più ampia e sicura raccolta, finora tendica in Italia, di notizie e di interpretazioni intorno allo svolimento storio della musica. Tale opera rivela nell'Autore una conoscenza diretta di un vastissimo materiale che giu consente un'esposizione nella quale risalta la maturazione di giuditi e di criteri artistici su una solida base di erudizione e di proparazione s.
- di preparazzione s.

 Silvio Benco, sul Piccolo della Sero, si intrattiene a lungo sulla VITA DI DANTE di Tommaso Gallarati Scotti (Garzanti Ed. già Treves), scrivendo fra l'altro: «... quest'opera che esce da una natura meditilità e a lu na coscienza cescritata alla scrupolosa delicatezza nello scrutamento psicologeo, cerca di ricostruirsi in Dante la storia di un'anima.... Il Gallarati Scotti sente assai bene il distacco dal mondo mediovale delle idae e degli atteggiamenti dottrinali, e questo gli consente di giudicare con indipendenza storica non solo quello che è luminone a gloriosa utopia nella concezione universale del Poeta, ma anche la catena di sofisticherie e di acconodamenti dialettici... Il suo Dante umano (ed è giace esempio di questa visione umanne del Poeta) supa in culla fare col Dante relocico e col Dante divinizzato del sidere esempio di questa visione umanne del Poeta) supa in culli suoi santoni si erano fatta um mummia di preta la culti suoi santoni si erano fatta um nummia di preta la contra di sente santoni si erano fatta um nummia di poeta la contra di tenera i Dante e di trarer soprattutto da lui il fondamento delle sue valutazioni acute e serene »,



- * Francesco Cavalla serive ampiamente sulla Provincia di Bolzmo, a proposito di AUGUSTO di Carlo Nardi (Garzanti Ed. già Treves), allermande già Carlo Nardi (Garzanti Ed. già Treves), allermande gil Imperatori comani, a proposito in quale di Carlo Nardi tengo gi primissiono posito. In circa trecento pagine egli ci offre un quadro completo del tumulto delle passioni del tempo: il tenebroso Marc'Antonio; lo sciocco Lepido; l'astuto Sesto Pompeo, come l'inteligentissimo Ditaviano escono dalla pema dell'autore scolpti. Come gli uomini così le cose: il riordinamento delle magistrature, l'escercito, la flotta: le colonie militart; le industrie ed i commerci, come la riforma dei costumi, sono capitoli che avvineccon il elettore e lo induceno a seguire la narrazione, anche se ignaro degli avvenimenti storici, non sempre dilette con la legiono con ci al eggono con crescente interesse. ... Impossibile è riasno e si leggono con crescente interesse, ... Impossibile è rias-sumere tutta l'opera del Nardi, frutto pregiato di lunghi stu-di e pazienti ricerche fatte da mano maestra ».
- di e pazienti ricerche fatte da mano maestra ».

 " Guido Torelli, sulla Gazzetta dell'Emilia, esprime un interessante giudizio au LE MEMORIE DEL PRINCIPE CRISTOPORO DI GRECIA (Garzanti ed. . già Treves), scrivendo fin l'altro: «. Oltre alle lagrime e ai dolori arrecati alla sua famiglia dai sudditi, le memorie, inquadrandosi anche nel periodo della grande guerra, riportuno la tragedia del Romanoff con particolari forse inediti per quanto riguarda lo stato d'animo e le peripeire dei superstiti componenti la famiglia. La sincerità poi dell'Autore è piacevole e veramente encomiabile e sin dalle prime pagine ce ne dà un saggio. Notevoli i molti giudizi che l'Autore dà su famosi personaggi che occuparono le cronache per molti anni o per attimi ma con grande intensità ».

CIPRIA - COLONIA - PROFUMO

PROFUMERIA SATININE - MILANO

Baci sensa tracce





Mogli esperie.

— Del tacchino arrosto? Sì, a me darete l'ala, mio marito preferisce la coscia.

(Humorist)

CRONACHE PER TUTTE LE RUOTE

Signori, voglio metiervi al corrente di quanto accade in questo basso mondo: nemico della critica opprimenta, che d'ogni cosa vuloi toccare il fondo, vi dirò tutto in rapide battute, senza guastavi il sangue e la asiute.

signor Stanley Bruce — un diplomatico — espolicato all'ombrello un finestrino celludolde, d'uso molto pratico. mostri e sir Neville! Il poverino, rise, potrà mercè quello sportello dere un po' più in là dei proprio ombrello...

Con l'anno nuovo, in Russia, ogni moestro dovrà subir l'exeme della voce, per via che un insegmente, anche assoi destro, a volle he un timbro che al profito nuoce. Invece, può far seuda ogni minchine, se sa imitar., la «voce del padrone».

Attiee, ch'è il capo dell'opposizione nel Regno Unito e uno stipendio scroces, ha dichiarito: « Un quarto di milione non potrà certo chiudermi la bocca». Probabilmente, il celebre incendiario aspira ad un aumento di salario...

Il direttore dell's Opera : di Mosca nella cupa Lubjanka hanno tradotto: olfre al Barbiere, al Faust ed alla Tosca, pensana di dirigere... un complotto. s Se ci riuscius, — ha detto moita gente, — durrèbbe fatto... un'opera eccellente!

«Le debolezza è un lusso»: la dichiara l'isotito capo dell'armata inglese, che un agguerrito esercito prepara: quante siertine inutilmente spese! Per quella debolezza dichiarata, la cuta... Voronofi è più indicate!

Si gira in uno studio di Perigi un film ardito e molto interessante: « La vita della jungla », in cui prod compie un famoso e giocane elefante Eurival A maggior gioria degli scher raggiungon ora si cami i pachidermi.

Hanno fondato negli Stati Uniti una e Scuola per genti s, nella quale vengono ammesti i giorani forniti d'un ingegno potente. P l'ideale: con una buona ruccomendazione può diventare un genio ogni testone.

Londra ha stanziato per la sua difesa, in palloni frenati solamente, dieci milioni di sterline; spesa che certo s'imponevo in modo urgente molti palloni (lorda e deputati) ormai da tempo e'erano sgonfacii. urgente:

I soliti bisticci. In Inghilterra la coscrizione quasi obbligatoria. Dopo il messaggio — che lo ha messo a terra, mentre aperetta di canta- otitoria — Rocosteti ha avuto un incidente d'auto; un piccolo... massaggio. E sia più cauto! un piccolo... Massaggio. E sia più cauto! ALBERTO CAVALIERE



BOTTEGA DEL GHIOTTONE



SPUMONE DI MACCHERONI. - In un tagame piccolo mettete piaco un bei pezzo di burro (100 grammi circo) manipolato con si provolta di listita. Salate, maccatale bene con un merito di lapo node ottenere il massimo dei celustato. Distevi poi due cucchiai trutti d'ucore. Questi stilimi vanno cagiunti tritundo indictro il teggo dal pucco vico, però sempre al coldo. Lo puro e marco del propose di consiste del provinci del concepta del pucco vico, però sempre al coldo. Colto del señono men un poi di dende encora, gravotateli bene dei telat al composto, metiendo il tatto in un tegame di piropia, mette tatti al composto, metiendo il tatto in un tegame di piropia, mette dal di composto, metiendo il tatto in un tegame di piropia, mette dal il tegame il demo montate rapidamente a nese cinque chiare si di tegame il promo montate rapidamente a nese cinque chiare si dei corporate allo spinnono. Servita rapidamente nel tegame stesso, «pume» el plosto di effonciono rapidamente.

s spunes di patta si affordemo rapidamente.

CONIGLIO ALLA TRIPOLINA. "Fapisite a pezzi, come per un pollo sila cacciaira, un bai consigliatto grissoccio. Trisiat fer Buona pollo sila cacciaira, un bai consigliatto grissoccio. Trisiat fer Buona controlida. In un topo de tretto, poeredio resolare, a subito unitenti cinqua o sei controlida. Per allo superiori del tretto, poeredio resolare, a subito unitenti cinqua o sei controlida del tretto citto, poeredio resolare, a subito unitenti cinqua o sei controlida del tretto, poeredio resolare, a subito unitenti cinqua o sei controlida del tretto, poeredio resolare, a subito unitenti cinqua o sei controlida del tretto citto, poere controlida con un bicchierino di tino bianco e mediareti unitenti prima di mandate ni tanola, accidate un bicchierino di copuno o carqualette, servitati all'contiglio, el cidatpii puoco, maccolando ampuno controlida della della controlida del



SALWA

LA CASA DEI BISCOTTI E WAFERS